SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1825

**Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024(BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025).**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto della Relazione istruttoria "Osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025). Relazione istruttoria" alle osservazioni al documento adottato in via preliminare con DGR n. 1235/2025, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di prendere atto delle osservazioni, pervenute nel rispetto delle modalità definite con DGR n. 1235/2025 e della nota prot. n. 531091 del 30 settembre 2025, di cui al documento "Osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)" allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO B);
3. di approvare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione, di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione."

allegato al presente provvedimento e parte integrale e sostanziale dello stesso (ALLEGATO C);

4. di dare atto che il documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione." (ALLEGATO C) integra le previsioni dei piani di gestione, laddove esistenti, e del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii.;
5. di approvare il file in formato ".zip.p7m" firmato digitalmente con impronta SHA1 "acd8a133b74e370af368b7e8cfad13b2d336fa0d" contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'ALLEGATO C al presente provvedimento;
6. di dare mandato al Servizio Parchi di pubblicare il presente provvedimento, così come pubblicato sul BURP, unitamente al file in formato ".zip.p7m" firmato digitalmente con impronta SHA1 "acd8a133b74e370af368b7e8cfad13b2d336fa0d" sul sito "sit.puglia.it" nella sezione "Misure di Conservazione Siti Rete Natura 2000";
7. di dare atto che la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul BURP esplica le funzioni di comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito Natura 2000;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale:
    - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare per il seguito di competenza;
    - all'Autorità regionale competente per la VIncA;
    - ai Comuni ed alle aree naturali protette il cui territorio ricade nei siti Natura 2000 interessati;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";
10. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025).**

**Visti:**

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la "*Strategia Nazionale Biodiversità 2030*", adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (d'ora in poi MASE), che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura (GUE – Serie L – 29.07.2024);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";*
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";

- Decisione di esecuzione della Commissione europea del 7 febbraio 2025, che adotta il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2025/257/UE;
- l'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2023) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Regolamento regionale del 22 dicembre 2008, n. 28 "*Definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla base dei criteri minimi introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- i Piani di gestione dei siti Rete Natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";*
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";*
- l'art. 42 rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio" della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante "*Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 "*Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione*";
- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 03 maggio 2023, n. 604 avente ad oggetto "*Zone di Conservazione Speciali IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulari Standard*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1873 avente ad oggetto "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore", con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e Berta minore*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1874 avente ad oggetto "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore", con la quale la Giunta Regionale ha individuato la ZPS IT9110041 "Aloisa – Carapelle" per la tutela dello Smergo minore*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2024, n. 971 avente ad oggetto "*Zona di Conservazione Speciale IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto". Format obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 dicembre 2023, n. 1771 avente ad oggetto "*Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori" per la tutela del Gabbiano corso (Larus audouinii)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 dicembre 2024, n. 1772 avente ad oggetto "*LIFE DREAM - WP 4 - Task 4.3 "Designation, enlargement or update of N2K sites for DR". Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia", mancato rispetto obblighi di cui all'art. 3, par. 2, e art. 4, par. 1, della Direttiva "Habitat". Ampliamento ZSC IT9120009 ed individuazione pSIC IT9120013 a tutela dell'habitat 1170 "Scogliere"*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1773 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2025, n. 242 recante "*Zona di Conservazione Speciale (ZSC) IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto". Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione, secondo le previsioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08/07/2024*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 agosto 2025, n. 1235 "*Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*".

**Visti altresì:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Richiamate:**

- la procedura infrazione comunitaria 2015/2163 (Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei siti d'importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat");

- in particolare la nota C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 con la quale la Commissione europea ha inviato alle autorità nazionali una lettera di messa in mora complementare ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea rilevando che l'Italia è venuta meno agli obblighi previsti dall'art. 4, paragrafo 4 e 6, paragrafo 1 della Direttiva Habitat, in particolare omettendo di istituire obiettivi di conservazione sito – specifici dettagliati e di stabilire misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II.

**Premesso che:**

- l'allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica – MASE), a valle della lettera di messa in mora complementare, ha avviato attività volte ad individuare uno schema logico-funzionale per supportare le Regioni, in virtù delle competenze alle medesime attribuite dal DPR 357/1997 e smi, nella definizione degli obiettivi sito-specifici e misure di conservazione habitat e specie specifici e, di conseguenza, a rispondere in modo coerente ed esaustivo alle richieste della Commissione Europea;
- gli obiettivi di conservazione a livello di sito devono definire lo stato di conservazione che le specie e gli habitat devono conseguire nei rispettivi siti, affinché ciascun sito contribuisca nel miglior modo possibile al raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente a livello nazionale, biogeografico o europeo;
- le misure di conservazione sono gli interventi e i meccanismi effettivi da predisporre per un sito Natura 2000 al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione individuati e contrastare le pressioni e le minacce subite dalle specie e dagli habitat che vi sono presenti;
- nell'ambito della citata messa in mora, la Commissione ha ritenuto sussistente e persistente una violazione generale strutturale in tutte le regioni italiane in quanto l'Italia ha omesso di rispettare in maniera generale e persistente i requisiti legali di cui all'articolo 4(4) e all'articolo 6(1) della Direttiva, adottando una prassi generale di identificazione di obiettivi che:
  - non definiscono la condizione desiderata per ciascuno degli habitat e specie protetti [...];
  - non si basano sulle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie di interesse comunitario che sono presenti in modo significativo nei siti;
  - sono generici e non sufficientemente chiari da consentire l'identificazione di misure di conservazione ponderate su obiettivi di conservazione sito-specifici sufficientemente dettagliati e pertanto le stesse misure non sono sufficientemente precise da garantire la loro effettiva e operativa attuazione in campo;
- con particolare riferimento agli obiettivi, le contestazioni della Commissione sono:
  1. mancanza di definizione di obiettivi in molti siti;
  2. laddove presenti non sono sufficientemente dettagliati in quanto:
     a) non definiscono la condizione desiderata;
     b) sono gestionali e operativi (simili più a misure che a obiettivi);
     c) non si basano sulle esigenze ecologiche;
     d) sono generici e non riflettono il ruolo dei singoli siti per il mantenimento o il ripristino dello stato di conservazione soddisfacente;
     e) non si riferiscono a specifici habitat/specie;
     f) non sono misurabili.
- riguardo le misure le contestazioni della Commissione sono:
  1. non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici;
  2. non risultano attuabili e verificabili perché:
     a) non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
     b) in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;

c) le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;

- il MASE, al fine di supportare le Regioni nel processo di formulazione degli obiettivi e di revisione delle misure di conservazione, ha definito un approccio univoco per pianificare la gestione della Rete Natura 2000 secondo criteri comuni e condivisi, attraverso la redazione un format per obiettivi e misure di conservazione, che tiene in considerazione tutti i concetti evidenziati in sede europea secondo un quadro logico che connette e assicura la coerenza degli elementi chiave dell'oggetto di conservazione ovvero habitat di Allegato I e specie di Allegato II della Direttiva Habitat:
  stato di conservazione → esigenze ecologiche → pressioni e minacce → obiettivi → misure →finanziamenti.
  Seguendo la logica descritta, il format è organizzato in quattro sezioni:
  1. Sezione 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi;
  2. Sezione 2. Obiettivi di conservazione, attributi e target;
  3. Sezione 3. Misure di conservazione specifiche;
  4. Sezione 3a. Misure di conservazione trasversali;
- con note prot. n. 87504 del 13.07.2022 n. 140461 del 10.11.2022 il MASE ha definito gli adempimenti necessari ed individuato il cronoprogramma per la risoluzione della messa in mora complementare;
- con DGR n. 853 del 15.06.2022, con D.D. n. AOO/DIR/2022/00143 del 05.09.2022 e con DGR n. 341 del 20 marzo 2023 la Regione Puglia, attraverso l'espletamento di una procedura di gara ex art. 60 D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione di servizi tecnici, ha attivato le azioni di competenza volte a rispondere alla messa in mora complementare della richiamata procedura di infrazione 2015/2163, nel rispetto della metodologia condivisa a scala nazionale, per la definizione di obiettivi e misure di conservazione all'interno delle 80 ZSC ricadenti sul territorio regionale.
- gli adempimenti necessari per la risoluzione della messa in mora complementare si sostanziano nell'approvazione degli obiettivi e delle misure di conservazione con atti formali dell'Amministrazione Regionale;
- il MASE ha reso disponibili, al link https://www.mase.gov.it/pagina/documenti-di-riferimento-lindividuazione-di-obiettivi-e-misure-di-conservazione, i documenti recanti la metodologia ufficiale identificata per la definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione per le ZSC;
- la Giunta regionale ha approvato il percorso amministrativo finalizzato alla definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163, di cui all'Allegato A della Deliberazione n. 971/2024, che si sostanzia delle fasi di: adozione in via preliminare; partecipazione e consultazione delle parti interessate; presa d'atto delle osservazioni e approvazione definitiva;
- secondo la metodologia ufficiale definita dal MASE i cui documenti di riferimento sono consultabili al link https://www.mase.gov.it/pagina/documenti-di-riferimento-lindividuazione-di-obiettivi-e-misure-di-conservazione, è stato redatto il documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011" relativo ai 21 siti Natura 2000 "IT9110001 Isola e Lago di Varano", "IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito", "IT9110003 Monte Cornacchia - Bosco Faeto", "IT9110004 Foresta Umbra", "IT9110005 Zone umide della Capitanata", "IT9110008 Valloni e Steppe Pedegarganiche", "IT9110009 Valloni di Mattinata - Monte Sacro", "IT9110011 Isole

Tremiti", "IT9110012 Testa del Gargano", "IT9110014 Monte Saraceno", "IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore", "IT9110016 Pineta Marzini", "IT9110024 Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", "IT9110025 Manacore del Gargano", "IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", "IT9120001 Grotte di Castellana", "IT9130005 Murgia di Sud – Est", "IT9140009 Foce Canale Giancola", "IT9150002 Costa Otranto Santa Maria di Leuca", "IT9150003 Aquatina di Frigole", "IT9150011 Alimini", Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale 11 agosto 2025, n. 1235;

- i Formulari Standard dei sopracitati 21 siti Rete Natura 2000 sono stati aggiornati ed approvati con la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1773;
- la riformulazione degli obiettivi e delle misure di conservazione secondo la metodologia MASE ha riguardato solo le ZSC, anche per i siti IT9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito", IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", IT9110005 "Zone umide della Capitanata", IT9110016 "Pineta Marzini", IT9110024 "Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", IT9110025 "Manacore del Gargano", che con la citata DGR n. 1773/2024 sono stati designati come siti di tipo C (ZSC/ZPS), in quanto, ricadenti per la quasi totalità della loro superficie in aree IBA, e per i queli sono state riscontrate caratteristiche di presenza di specie di avifauna idonee per la loro classificazione anche come ZPS;

**Considerato che:**

- con la richiamata Deliberazione n. 1235 del 11.08.2025 la Giunta Regionale ha adottato in via preliminare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione (d'ora in poi ZSC), di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011" organizzato per ciascun sito in 4 Sezioni: Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2- Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3- Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a - Misure di conservazione trasversali;
- la partecipazione e consultazione del pubblico sono state garantite attraverso la pubblicazione del documento e dell'atto deliberativo sul sito web dell'amministrazione regionale https://www.regione.puglia.it/web/ambiente per un termine di 30 giorni e mediante una comunicazione ai soggetti che, per loro specifiche competenze o responsabilità, potessero essere interessati ad esprimere il loro contributo, precisando altresì le modalità di trasmissione dei contributi. In particolare, nella richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235/2025, la Giunta ha deliberato di:
  - dare mandato al Servizio Parchi di pubblicare il provvedimento, così come pubblicato sul BURP, corredato da un avviso di avvio della consultazione, il file in formato zip firmato digitalmente con impronta MD5 AE4C24EF455749B9B8E29255CFB97993 contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'allegato A del citato provvedimento, il modulo da compilare per la presentazione di osservazioni, il termine perentorio entro cui chiunque può formulare osservazioni, l'unità organizzativa responsabile del procedimento;
  - dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere ai Comuni il cui territorio ricade nei siti Natura 2000 interessati, come individuati nel documento istruttorio, il provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione ai fini della pubblicazione da parte dei Comuni interessati sui rispettivi albi pretori dell'avviso pubblico;

- dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere il provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione alle Province, ai Comuni e agli altri enti di governo del territorio, agli enti di gestione delle aree protette limitrofe ai siti e alle associazioni economiche e sociali;
- dare atto che entro la scadenza del termine di pubblicazione chiunque potesse formulare osservazioni;
- di dare atto che la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul BURP esplica le funzioni di comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito Natura 2000;
- di riservare a successivo provvedimento, da adottarsi, entro i centoventi giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, la presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e l'approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione dei 21 siti Rete Natura 2000, per le sole ZSC, IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011;
- di trasmettere il provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare del Ministero dell'Ambiente Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.

- al fine di dare seguito al deliberato, il 30 settembre 2025 è stata inoltrata nota prot. n. 0531091/2025 indirizzata a: MASE - DG – TBM Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare; Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica; Provincia di Taranto – Settore Pianificazione ed Ambiente; Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia; ANCI Puglia; UPI Puglia; Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF); Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia); Autorità di Bacino della Puglia; Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia; Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA) - Regione Puglia; Nucleo Carabinieri Forestale - Lecce; Esercito Italiano - Comando Militare Esercito Puglia; Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia; Accademia Kronos; A.E.Z.A. Guardia Nazionale - Associazione Ecologica, Zoofila, Ambientale, Guardia Nazionale, Ittica, Venatoria, Guardia Parchi, Guardia Boschi, Protezione Civile; Agriambiente - Associazione Italiana per la Protezione, lo Sviluppo e la Difesa dell'Ambiente Rurale; AICS Ambiente APS; A.I.W. - Associazione Italiana per la Wilderness ONLUS; Ambiente e/è Vita; Amici della Terra ONLUS; A.N.E.V. - Associazione Nazionale Energia del Vento; Arci Pesca F.I.S.A. Federazione Italiana Sport e Ambiente; A.N.T.A. - Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente; Associazione Animalisti Italiani ONLUS; Associazione Ambiente e Lavoro; Associazione Codicambiente; Associazione Culturale Greenaccord; Associazione Italiana Sicurezza Ambientale A.I.S.A. – Nazionale; Associazione Nazionale dei Rangers d'Italia; Associazione Nazionale Giacche Verdi - A.N.GI.V.; Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale ONLUS – A.S.O.I.M.; C.A.I. - Club Alpino Italiano; Associazione Caretta Caretta; Centro Studi Cetacei ONLUS; Centro Studi Interdisciplinari Gaiola ONLUS; Città del Bio – Associazione dei Comuni e delle Autonomie Regionali e Locali; Codacons ONLUS - Coordinamento di Associazioni per la Tutela dell'Ambiente e dei Diritti di Utenti e Consumatori; Corpo Ambientale Nazionale ODV; Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie – C.O.N.G.E.A.V.; Ekoclub International; E.N.D.A.S. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale; Earth ODV; E.N.P.A. - Ente Nazionale per la Protezione degli Animali ONLUS; European Radioamateurs Association – E.R.A.; F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS; Fare Ambiente - Movimento Ecologista Europeo ODV ETS; Fare Verde ETS ODV; Federazione Nazionale delle Compagnie Giubbe Verdi ONLUS; Feder.G.E.V. Italia - Federazione Nazionale Guardie Ecologiche Volontarie; Federproprietà - Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia; Federazione

Nazionale Pro-Natura; FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta; F.I.E. - Federazione Italiana Escursionismo; F.I.P.S.A.S. - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee; Fondazione Marevivo E.T.S.; Fondazione Sorella Natura e Amici del Creato - ETS; Forumambientalista; Green Cross Italia ONLUS; Greenpeace ONLUS; Gruppi Ricerca Ecologica; Guardia Costiera Ausiliaria ONLUS; Guardia Rurale Ausiliaria; Gruppo d'Intervento Giuridico; Guardia Nazionale Ambientale; Guardie Ambientali d'Italia; I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica; Istituto Oikos Ente del Terzo Settore; Italia Nostra ONLUS; L.A.C. - Lega per l'Abolizione della Caccia ONLUS; L'Altritalia Ambiente O.D.V. Ente del Terzo Settore; L.A.V. - Lega Anti Vivisezione; Legambiente; Lega Italiana dei Diritti dell'Animale - L.I.D.A.; Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente ONLUS - LE.I.D.A.A.; Lega Italiana Protezione Uccelli - LIPU; L'Umana Dimora; Mountain Wilderness Italia; Movimento Azzurro; Nogez - Nucleo Operativo Guardie Ecozoofile; OIPA Italia - (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) ONLUS; Salviamo l'Orso Associazione per la Conservazione dell'Orso Bruno Marsicano ONLUS; Sea Shepherd Italia ONLUS; SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale; Società Geografica Italiana; Società Speleologica Italiana; Touring Club Italiano - T.C.I.; Terranostra - Associazione per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio; The Jane Goodall Institute Italia; U.R.C.A. - Gestione Fauna e Ambiente; V.A.S. - Verdi Ambiente e Società ONLUS; Wigwam Clubs Italia - Associazione Italiana dei Clubs Wigwam; WWF Italia - Ass. Ital. per il World Wilde Fund for Nature - ONLUS; Associazione Cristiana Artigiani Italiani; Associazione Piccole Medie Imprese; CIA Confederazione Italiana degli Agricoltori; Coldiretti - Federazione Provinciale Coltivatori Diretti; Confagricoltura; Confartigianato; Confesercenti; Confindustria; Confcommercio-Puglia; Confcooperative; Unione Nazionale Cooperative Italiane; Legacoop Puglia; Agriturist - Associazione Nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio; AIGAE – Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche; A.I.I.G. - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-Puglia; Federazione Speleologica Pugliese; Terre del Mediterraneo – Istituto per la Ricerca e la Documentazione per l'Ambiente; U.G.A.I. - Unione Nazionale Garden Clubs e Attività Similari d'Italia; Federproprietà - Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia-Puglia; Provincia di Foggia - Provincia di Foggia; Città Metropolitana di Bari; Città Metropolitana di Bari - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi; Ente Parco Nazionale del Gargano - Affari Generali; Arma dei Carabinieri - Stazione CC Parco- Umbra; Arma dei Carabinieri - Reparto CC Biodiversità - Foresta Umbra; Comune di Foggia - Amministrazione Comunale Foggia; Comune di Foggia - Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Igiene Urbana, Verde Pubblico, Parchi Cittadini, Arredo Urbano, Bosco Incoronata e Tratturi, Fiera - Amministrazione Comunale Foggia; Comune di Foggia - Parco Naturale Bosco Incoronata - Amministrazione Comunale Foggia; Arma dei Carabinieri - Nucleo Carabinieri Forestale - Martina Franca; Arma dei Carabinieri - Reparto CC Biodiversità - Martina Franca; Parco Naturale Costa Otranto - S.M di Leuca e Bosco di Tricase; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Manfredonia; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Bari; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Brindisi; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Otranto; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Taranto; Consorzio per la Bonifica della Capitanata; Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Comune di Carpino; Comune di Cagnano Varano; Comune di Ischitella; Comune di Rodi Garganico; Comune di San Marco la Catola; Comune di Celenza Valfortore; Comune di Carlantino; Comune di Castelnuovo della Daunia; Comune di Casalnuovo Monterotaro; Comune di Torremaggiore; Comune di San Paolo di Civitate; Comune di Serracapriola; Comune di Lesina; Comune di Faeto; Comune di Celle di San Vito; Comune di Castelluccio Valmaggiore; Comune di

Roseto Valfortore; Comune di Biccari; Comune di Alberona; Comune di Mattinata; Comune di Monte Sant'Angelo; Comune di Vieste; Comune di Vico del Gargano; Comune di Peschici; Comune di Margherita di Savoia; Comune di Trinitapoli; Comune di Cerignola; Comune di Zapponeta; Comune di Manfredonia; Comune di Rignano Garganico; Comune di San Marco in Lamis; Comune di Isole Tremiti; Comune di Poggio Imperiale; Comune di Chieuti; Comune di San Nicandro Garganico; Comune di Accadia; Comune di Panni; Comune di Deliceto; Comune di Bovino; Comune di Orsara di Puglia; Comune di Castelluccio dei Sauri; Comune di Troia; Comune di Castellana Grotte; Comune di Grottaglie; Comune di Crispiano; Comune di Massafra; Comune di Ceglie Messapica; Comune di Castellaneta; Comune di Mottola; Comune di Martina Franca; Comune di Noci; Comune di Ostuni; Comune di Alberobello; Comune di Gioia del Colle; Comune di Brindisi; Comune di Castrignano del Capo; Comune di Gagliano del Capo; Comune di Corsano; Comune di Tiggiano; Comune di Alessano; Comune di Tricase; Comune di Andrano; Comune di Diso; Comune di Castro; Comune di Ortelle; Comune di Santa Cesarea Terme; Comune di Uggiano la Chiesa; Comune di Otranto; Comune di Lecce; Comune di Melendugno;

- entro i termini di 30 giorni previsti per la consultazione, sono pervenute le sole osservazioni di "Italia Nostra APS Sezione Sud Salento", con pec del 29 ottobre 2025, acquisita al protocollo regionale KOSMOS n. 0608309 del 29 ottobre 2025. Il modulo per la presentazione delle osservazioni alla Delibera di giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025), così come compilato e trasmesso dalla suddetta Italia Nostra APS Sezione Sud Salento presenta nove osservazioni, numerate da 1 a 9. Le stesse fanno riferimento ad uno solo dei 21 siti Natura 2000 oggetto della DGR 1235/2025; il sito interessato dalle nove osservazioni è la ZSC IT9150011 "Alimini".

**Considerato altresì che:**

- il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale ha proceduto all'istruttoria delle osservazioni pervenute, conclusasi e sottoscritta digitalmente in data 12 novembre 2025 e agli atti del medesimo servizio con protocollo interno KOSMOS n. 0636090 del 12.11.2025. Tale relazione istruttoria, che reca tra l'altro evidenza delle osservazioni che hanno prodotto modifiche al documento adottato in via preliminare, è allegata al presente provvedimento (ALLEGATO A);
- in esito all'attività istruttoria il documento adottato in via preliminare con DGR n. 1235/2025 è stato oggetto di modifiche e integrazioni recepite nel documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione." allegato al presente provvedimento (ALLEGATO C);

**Dato atto che:**

- il documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione." allegato al presente provvedimento (ALLEGATO C), in formato pdf/A, risulta composto da un numero cospicuo di pagine, ottenute dall'unione, per ciascuno dei 21 siti Natura 2000 oggetto del presente provvedimento, dei singoli fogli excel costituiti dalle Sezioni (Sezione 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2. Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3. Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a. Misure di conservazione trasversali) del format in formato excel elaborato secondo la metodologia ufficiale definita dal MASE;

- la disamina di tale documento, denso di pagine e di informazioni, potrebbe risultare poco agevole al pubblico in fase di consultazione dello stesso e per tale ragione i singoli files excel, elaborati secondo la metodologia ufficiale definita dal MASE per ciascuno dei 21 siti Natura 2000 oggetto del presente provvedimento, sono resi accessibili in modalità editabile per essere consultati agevolmente, riuniti in un unico file in formato zip firmato digitalmente. A tale file è stata associata una stringa di 32 caratteri esadecimali (impronta SHA1) ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di hash crittografico SHA1 secondo lo standard RCF 1321. L'impronta SHA1 è idonea ad identificare univocamente il documento;
- unitamente al presente provvedimento sarà pubblicato sul sito "sit.puglia.it" nella sezione "Misure di Conservazione Siti Rete Natura 2000" anche il file in formato ".zip.p7m" firmato digitalmente con impronta SHA1 "acd8a133b74e370af368b7e8cfad13b2d336fa0d".

Per quanto sopra esposto, si ritiene che alla luce delle risultanze istruttorie sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

- alla presa d'atto della Relazione istruttoria "Osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025). Relazione istruttoria" alle osservazioni al documento adottato in via preliminare con DGR n. 1235/2025, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
- alla presa d'atto delle osservazioni, pervenute nel rispetto delle modalità definite con DGR n. 1235/2025 e della nota prot. n. 531091 del 30 settembre 2025, di cui al documento "Osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)" allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B);
- all'approvazione definitiva degli obiettivi e delle misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione, di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione." allegato al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale (ALLEGATO C), secondo la metodologia elaborata dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e condivisa con la Commissione Europea (CE) per le sole Zone di Conservazione Speciale (ZSC), nell'ambito della risoluzione della Procedura di Infrazione 2015/2163;
- all'approvazione del file in formato ".zip.p7m" firmato digitalmente con impronta SHA1 "acd8a133b74e370af368b7e8cfad13b2d336fa0d" contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'ALLEGATO C al presente provvedimento.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera c) e lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della Relazione istruttoria "Osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025). Relazione istruttoria" alle osservazioni al documento adottato in via preliminare con DGR n. 1235/2025, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di prendere atto delle osservazioni, pervenute nel rispetto delle modalità definite con DGR n. 1235/2025 e della nota prot. n. 531091 del 30 settembre 2025, di cui al documento "Osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)" allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO B);
3. di approvare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione, di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione." allegato al presente provvedimento e parte integrale e sostanziale dello stesso (ALLEGATO C);
4. di dare atto che il documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011. Approvazione." (ALLEGATO C) integra le previsioni dei piani di gestione, laddove esistenti, e del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii.;
5. di approvare il file in formato ".zip.p7m" firmato digitalmente con impronta SHA1 "acd8a133b74e370af368b7e8cfad13b2d336fa0d" contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'ALLEGATO C al presente provvedimento;
6. di dare mandato al Servizio Parchi di pubblicare il presente provvedimento, così come pubblicato sul BURP, unitamente al file in formato ".zip.p7m" firmato digitalmente con impronta SHA1 "acd8a133b74e370af368b7e8cfad13b2d336fa0d" sul sito "sit.puglia.it" nella sezione "Misure di Conservazione Siti Rete Natura 2000";
7. di dare atto che la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul BURP esplica le funzioni di comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito Natura 2000;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale:
    - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare per il seguito di competenza;
    - all'Autorità regionale competente per la VIncA;

- ai Comuni ed alle aree naturali protette il cui territorio ricade nei siti Natura 2000 interessati;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";
10. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Rete Natura 2000 e tutela della biodiversità":
dott.ssa Maria Fiore

Maria Fiore
13.11.2025
10:06:42
GMT+01:00

IL DIRIGENTE *a.i.* del "Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità":
ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
13.11.2025
10:43:54
GMT+01:00

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana":
ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
13.11.2025
15:36:13 UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

SERENA TRIGGIANI
17.11.2025 15:38:10
GMT+01:00

***

REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO A**

Giuseppe Angelini 12.11.2025 16:43:05 GMT+01:00

# OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1235 DEL 11.08.2025 (BURP N. 72 DEL 08.09.2025)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

## INDICE

1 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE ..... 3

2 OSSERVAZIONI PERVENUTE E MODALITA' ISTRUTTORIA ..... 5

3 OSSERVAZIONI ALLE SEZIONI DEL DOCUMENTO OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE ..... 6

3.1 Osservazioni SEZIONE 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) rappresentatività e conservazione degli habitat ..... 6

3.1.1 Osservazione n. 2 ..... 6

3.1.2 Osservazione n. 3 ..... 6

ISTRUTTORIA 3.1.1, 3.1.2 ..... 6

3.2 Osservazioni SEZIONE 1. Individuazione delle pressioni, delle minacce e degli obiettivi di conservazione ..... 7

3.2.1 Osservazione n. 1 ..... 7

3.2.2 Osservazione n. 4 ..... 8

3.2.3 Osservazione n. 5 ..... 8

3.2.4 Osservazione n. 6 ..... 8

3.2.5 Osservazione n. 7 ..... 8

**ISTRUTTORIA 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5** ..... 8

3.3 OSSERVAZIONI SEZIONE 3. Possibili finanziamenti delle misure di conservazione ..... 11

3.3.1 Osservazione n. 8 ..... 11

3.3.2 Osservazione n. 9 ..... 11

ISTRUTTORIA 3.3.1, 3.3.2 ..... 11

## 1 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

Con Deliberazione n. 1235 del 11.08.2025 la Giunta Regionale ha adottato in via preliminare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione (d'ora in poi ZSC), di cui al documento "Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011" organizzato per ciascun sito in 4 Sezioni: Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2- Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3- Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a - Misure di conservazione trasversali.

La partecipazione e consultazione del pubblico sono state garantite attraverso la pubblicazione del documento e dell'atto deliberativo sul sito web dell'amministrazione regionale https://www.regione.puglia.it/web/ambiente per un termine di 30 giorni e mediante una comunicazione ai soggetti che, per loro specifiche competenze o responsabilità, potessero essere interessati ad esprimere il loro contributo, precisando altresì le modalità di trasmissione dei contributi.

In particolare, nella richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235/2025, la Giunta ha deliberato di:

- dare mandato al Servizio Parchi di pubblicare il provvedimento, così come pubblicato sul BURP, corredato da un avviso di avvio della consultazione, il file in formato zip firmato digitalmente con impronta MD5 AE4C24EF455749B9B8E29255CFB97993 contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre l'allegato A del citato provvedimento, il modulo da compilare per la presentazione di osservazioni, il termine perentorio entro cui chiunque può formulare osservazioni, l'unità organizzativa responsabile del procedimento;
- dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere ai Comuni il cui territorio ricade nei siti Natura 2000 interessati, come individuati nel documento istruttorio, il provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione ai fini della pubblicazione da parte dei Comuni interessati sui rispettivi albi pretori dell'avviso pubblico;
- dare mandato al Servizio Parchi di trasmettere il provvedimento corredato dall'avviso di avvio della consultazione alle Province, ai Comuni e agli altri enti di governo del territorio, agli enti di gestione delle aree protette limitrofe ai siti e alle associazioni economiche e sociali;
- dare atto che entro la scadenza del termine di pubblicazione chiunque potesse formulare osservazioni;
- di dare atto che la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul BURP esplica le funzioni di comunicazione agli interessati proprietari dei suoli ricadenti nel sito Natura 2000;
- di riservare a successivo provvedimento, da adottarsi, entro i centoventi giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, la presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e l'approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione dei 21 siti Rete Natura 2000, per le sole ZSC, IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011;
- di trasmettere il provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare del Ministero dell'Ambiente Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.

Al fine di dare seguito al deliberato, il 30 settembre 2025 è stata inoltrata nota prot. n. 0531091/2025 indirizzata a:

MASE - DG – TBM Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare; Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica; Provincia di Taranto – Settore Pianificazione ed Ambiente; Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia; ANCI Puglia; UPI Puglia; Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF); Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia); Autorità di Bacino della Puglia; Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia; Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA) - Regione Puglia; Nucleo Carabinieri Forestale - Lecce; Esercito Italiano - Comando Militare Esercito Puglia; Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia; Accademia Kronos; A.E.Z.A. Guardia Nazionale - Associazione Ecologica, Zoofila, Ambientale, Guardia Nazionale, Ittica, Venatoria, Guardia Parchi, Guardia Boschi, Protezione Civile; Agriambiente - Associazione Italiana per la Protezione, lo Sviluppo e la Difesa dell'Ambiente Rurale; AICS Ambiente APS; A.I.W. - Associazione Italiana per la Wilderness ONLUS; Ambiente e/è Vita; Amici della Terra ONLUS; A.N.E.V. - Associazione Nazionale Energia del Vento; Arci Pesca F.I.S.A. Federazione Italiana Sport e Ambiente; A.N.T.A. - Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente; Associazione Animalisti Italiani ONLUS; Associazione Ambiente e Lavoro; Associazione Codicambiente; Associazione Culturale Greenaccord; Associazione Italiana Sicurezza Ambientale A.I.S.A. – Nazionale; Associazione Nazionale dei Rangers d'Italia; Associazione Nazionale Giacche Verdi - A.N.GI.V.; Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale ONLUS – A.S.O.I.M.; C.A.I. - Club Alpino Italiano; Associazione Caretta Caretta; Centro Studi Cetacei ONLUS; Centro Studi Interdisciplinari Gaiola ONLUS; Città del Bio – Associazione dei Comuni e delle Autonomie Regionali e Locali; Codacons ONLUS - Coordinamento di Associazioni per la Tutela dell'Ambiente e dei Diritti di Utenti e Consumatori; Corpo Ambientale Nazionale ODV; Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie – C.O.N.G.E.A.V.; Ekoclub International; E.N.D.A.S. - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale; Earth ODV; E.N.P.A. - Ente Nazionale per la Protezione degli Animali ONLUS; European Radioamateurs Association – E.R.A.; F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS; Fare Ambiente - Movimento Ecologista Europeo ODV ETS; Fare Verde ETS ODV; Federazione Nazionale delle Compagnie Giubbe Verdi ONLUS; Feder.G.E.V. Italia - Federazione Nazionale Guardie Ecologiche Volontarie; Federproprietà - Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia; Federazione Nazionale Pro-Natura; FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta; F.I.E. - Federazione Italiana Escursionismo; F.I.P.S.A.S. - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee; Fondazione Marevivo E.T.S.; Fondazione Sorella Natura e Amici del Creato - ETS; Forumambientalista; Green Cross Italia ONLUS; Greenpeace ONLUS; Gruppi Ricerca Ecologica; Guardia Costiera Ausiliaria ONLUS; Guardia Rurale Ausiliaria; Gruppo d'Intervento Giuridico; Guardia Nazionale Ambientale; Guardie Ambientali d'Italia; I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica; Istituto Oikos Ente del Terzo Settore; Italia Nostra ONLUS; L.A.C. - Lega per l'Abolizione della Caccia ONLUS; L'Altritalia Ambiente O.D.V. Ente del Terzo Settore; L.A.V. - Lega Anti Vivisezione; Legambiente; Lega Italiana dei Diritti dell'Animale - L.I.D.A.; Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente ONLUS - LE.I.D.A.A.; Lega Italiana Protezione Uccelli - LIPU; L'Umana Dimora; Mountain Wilderness Italia; Movimento Azzurro; Nogez - Nucleo Operativo Guardie Ecozoofile; OIPA Italia - (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) ONLUS; Salviamo l'Orso Associazione per la Conservazione dell'Orso Bruno Marsicano ONLUS; Sea Shepherd Italia ONLUS; SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale; Società Geografica Italiana; Società Speleologica Italiana; Touring Club Italiano - T.C.I.; Terranostra - Associazione per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio; The Jane Goodall Institute Italia; U.R.C.A. - Gestione Fauna e Ambiente; V.A.S. - Verdi Ambiente e Società ONLUS; Wigwam Clubs Italia - Associazione Italiana dei Clubs Wigwam; WWF Italia - Ass. Ital. per il World Wilde Fund for Nature - ONLUS; Associazione Cristiana Artigiani Italiani; Associazione Piccole Medie Imprese; CIA Confederazione Italiana degli Agricoltori; Coldiretti - Federazione Provinciale Coltivatori Diretti; Confagricoltura; Confartigianato; Confesercenti; Confindustria; Confcommercio-Puglia; Confcooperative; Unione Nazionale Cooperative Italiane; Legacoop Puglia; Agriturist - Associazione

Nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio; AIGAE – Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche; A.I.I.G. - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-Puglia; Federazione Speleologica Pugliese; Terre del Mediterraneo – Istituto per la Ricerca e la Documentazione per l'Ambiente; U.G.A.I. - Unione Nazionale Garden Clubs e Attività Similari d'Italia; Federproprietà - Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia-Puglia; Provincia di Foggia - Provincia di Foggia; Città Metropolitana di Bari; Città Metropolitana di Bari - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi; Ente Parco Nazionale del Gargano - Affari Generali; Arma dei Carabinieri - Stazione CC Parco-Umbra; Arma dei Carabinieri - Reparto CC Biodiversità - Foresta Umbra; Comune di Foggia - Amministrazione Comunale Foggia; Comune di Foggia - Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Igiene Urbana, Verde Pubblico, Parchi Cittadini, Arredo Urbano, Bosco Incoronata e Tratturi, Fiera - Amministrazione Comunale Foggia; Comune di Foggia - Parco Naturale Bosco Incoronata - Amministrazione Comunale Foggia; Arma dei Carabinieri - Nucleo Carabinieri Forestale - Martina Franca; Arma dei Carabinieri - Reparto CC Biodiversità - Martina Franca; Parco Naturale Costa Otranto - S.M di Leuca e Bosco di Tricase; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Manfredonia; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Bari; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Brindisi; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Otranto; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto Guardia Costiera Taranto; Consorzio per la Bonifica della Capitanata; Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Comune di Carpino; Comune di Cagnano Varano; Comune di Ischitella; Comune di Rodi Garganico; Comune di San Marco la Catola; Comune di Celenza Valfortore; Comune di Carlantino; Comune di Castelnuovo della Daunia; Comune di Casalnuovo Monterotaro; Comune di Torremaggiore; Comune di San Paolo di Civitate; Comune di Serracapriola; Comune di Lesina; Comune di Faeto; Comune di Celle di San Vito; Comune di Castelluccio Valmaggiore; Comune di Roseto Valfortore; Comune di Biccari; Comune di Alberona; Comune di Mattinata; Comune di Monte Sant'Angelo; Comune di Vieste; Comune di Vico del Gargano; Comune di Peschici; Comune di Margherita di Savoia; Comune di Trinitapoli; Comune di Cerignola; Comune di Zapponeta; Comune di Manfredonia; Comune di Rignano Garganico; Comune di San Marco in Lamis; Comune di Isole Tremiti; Comune di Poggio Imperiale; Comune di Chieuti; Comune di San Nicandro Garganico; Comune di Accadia; Comune di Panni; Comune di Deliceto; Comune di Bovino; Comune di Orsara di Puglia; Comune di Castelluccio dei Sauri; Comune di Troia; Comune di Castellana Grotte; Comune di Grottaglie; Comune di Crispiano; Comune di Massafra; Comune di Ceglie Messapica; Comune di Castellaneta; Comune di Mottola; Comune di Martina Franca; Comune di Noci; Comune di Ostuni; Comune di Alberobello; Comune di Gioia del Colle; Comune di Brindisi; Comune di Castrignano del Capo; Comune di Gagliano del Capo; Comune di Corsano; Comune di Tiggiano; Comune di Alessano; Comune di Tricase; Comune di Andrano; Comune di Diso; Comune di Castro; Comune di Ortelle; Comune di Santa Cesarea Terme; Comune di Uggiano la Chiesa; Comune di Otranto; Comune di Lecce; Comune di Melendugno.

## 2 OSSERVAZIONI PERVENUTE E MODALITA' ISTRUTTORIA

Entro i termini previsti, sono pervenute le sole osservazioni di Italia Nostra APS Sezione Sud Salento, con pec del 29 ottobre 2025, acquisita al protocollo regionale KOSMOS n. 0608309 del 29 ottobre 2025. Il modulo per la presentazione delle osservazioni alla Delibera di giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025), così come compilato e trasmesso dalla suddetta Italia Nostra APS Sezione Sud Salento presenta nove osservazioni, numerate da 1 a 9. Le stesse fanno riferimento ad uno solo dei 21 siti Natura 2000 oggetto della DGR 1235/2025; il sito interessato dalle nove osservazioni è la ZSC IT9150011 "Alimini".

Le osservazioni da 1 a 9, riferite alle singole Sezioni del Documento Obiettivi e Misure di Conservazione, sono state accorpate per argomento e sono state istruite dando evidenza dell'assenza o presenza di modifiche al documento in esito all'istruttoria.

# 3 OSSERVAZIONI ALLE SEZIONI DEL DOCUMENTO OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

## 3.1 Osservazioni SEZIONE 1. Quadro conoscitivo di base (QCB) rappresentatività e conservazione degli habitat

### 3.1.1 Osservazione n. 2

*"QCB sez. 1 RAPPRESENTATIVITA' DELL'HABITAT 2270 - Per caratteristiche botaniche: foresta di pino con presenza di ginepro e per la sua estensione (Ha 227) che copre l'intero arco dell'insenatura di Alimini, senza soluzione di continuità (se non per le pressioni conseguenti alla fruizione e transito non disciplinato) rappresenta un unicum non solo "significativo" ma "eccellente". Si propone come per l'habitat 2250 la rappresentatività A".*

### 3.1.2 Osservazione n. 3

*"QCB GRADO DI CONSERVAZIONE HABITAT 2250 - La limitata presenza di Juniperus e la costante pressione provocata dall'abusiva frequentazione delle dune con conseguenti smottamenti e scoperture degli apparati radicali non consente di qualificare "eccellente" (A) lo stato di conservazione che al più può essere considerato buono, salvo specificare negli specifici campi gli interventi di tutela necessari. Anche in relazione alla successiva valutazione U2, si propone il grado di conservazione B".*

#### ISTRUTTORIA 3.1.1, 3.1.2

Il format per gli obiettivi e le misure di conservazione per gli habitat e le specie della Direttiva Habitat presenti nei siti Natura 2000 elaborato dal MASE è attualmente lo strumento utilizzato a livello nazionale per coadiuvare le Regioni e gli enti gestori nel superamento della messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163. Esso fornisce un quadro di riferimento comune, coerente con i documenti di indirizzo europei e con le richieste dei servizi della Commissione riguardo alla citata Procedura di Infrazione; assicura quindi un livello qualitativo omogeneo a scala nazionale, pur nel rispetto delle differenze territoriali. Gli obiettivi e misure di conservazione sono compilati sulla base dei dati riportati nella Sezione 1 – Quadro conoscitivo di base (d'ora in poi QCB).

La Sezione 1 - QCB è strutturata in differenti sottosezioni. Nel caso in questione, la "rappresentatività" ed il "grado di conservazione" degli habitat rientrano nella sottosezione in cui vengono riportati i dati del Formulario standard (d'ora in poi FS) del sito, ovvero i dati ecologici dei FS, così come espressamente codificati nella decisione di esecuzione 2011/484/UE, che permettono di valutare l'importanza dei singoli siti per gli habitat di interesse comunitario. Il FS, come noto, è la base conoscitiva più importante per i siti Natura 2000 e dovrebbe riportare dati solidi e corretti. Nel caso in cui il FS non risulti ancora aggiornato, è necessario, prima della sua approvazione, inviare al MASE la proposta di aggiornamento del FS con tutta la documentazione tecnica a supporto. Nel caso del sito IT9150011, lo stesso è stato oggetto di aggiornamento e di approvazione con DGR n. 1773 del 13.12.2024 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971*

*del 08.07.2024*". Con nota prot. n. 621918 del 13.12.2024, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha trasmesso la richiamata DGR 1773/2024 alla DG – TBM del MASE, al fine di consentire la trasmissione ufficiale della banca dati Natura 2000 aggiornata alla Commissione europea, il cui limite temporale è previsto entro il 15 dicembre di ogni anno.

L'aggiornamento dei 21 FS, incluso quello riferito al sito IT9150011, è avvenuto tenendo conto dei dati rinvenienti dalla DGR 2442/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*." con cui la giunta regionale ha preso atto della individuazione degli habitat e delle specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE presenti nel territorio della Regione Puglia.

Per le ragioni su rappresentate la Sezione 1 – QCB riporta come dati del sito IT9150011 le informazioni ecologiche del FS, approvato con DGR 1773/2024, dove nel campo 3.1 dello stesso sono inseriti gli habitat di Allegato I della Direttiva Habitat ed i relativi criteri di valutazione del sito per ciascun tipo di habitat, ovvero:

- rappresentatività;
- superficie relativa;
- grado di conservazione (riferito a struttura e funzioni dell'habitat);
- valutazione globale.

Gli obiettivi e le relative misure di conservazione, così come adottati in via preliminare dalla DGR n. 1235/2025, risultano essere stati formulati sulla base di tali dati in ingresso. Il percorso di approvazione definitiva degli obiettivi e misure dovrà pertanto concludersi sulla base dei dati inseriti nel FS approvato con DGR 1773/2024.

Cionondimeno, qualora le informazioni ed i dati su habitat e specie in possesso del soggetto che ha presentato osservazioni, rinvengano da attività che rispettano le tecniche di monitoraggio indicate nei Manuali ISPRA 140/2016, 141/2016 e 142/2016, tali informazioni potranno essere condivise con il competente Servizio regionale, al fine di prevedere un successivo aggiornamento del FS. A tal riguardo è necessario considerare che dal 1° febbraio 2025 è entrato in vigore il nuovo format di FS, così come descritto dalla "*Decisione di Esecuzione (UE) 2023/2806 della Commissione del 15 dicembre 2023 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000*", che ha rinnovato la struttura del FS, richiedendo anche delle successive modifiche volte a migliorare la qualità dei dati. A valle di tale possibile richiesta/necessità di aggiornamento del FS, potranno essere modificati i criteri di valutazione che nel caso di specie fanno riferimento alla "rappresentatività dell'habitat 2270" ed al "grado di conservazione dell'habitat 2250", da cui potrà eventualmente derivare un successivo aggiornamento degli obiettivi e delle misure di conservazione, qualora il QCB risulti fortemente modificato.

Le osservazioni non hanno prodotto una modifica del documento.

## 3.2 Osservazioni SEZIONE 1. Individuazione delle pressioni, delle minacce e degli obiettivi di conservazione

### 3.2.1 Osservazione n. 1

*"Si ritiene che le valutazioni del quadro conoscitivo di base muovano da premesse tecniche ma trascurino gli aspetti concreti del progressivo degrado al quale gli habitat sono già esposti, di conseguenza le valutazioni A e B appaiono generalmente sovrastimate e, pertanto, l'indicazione generalizzata (MA per 21 tipologie e MI solo per 3 tipologie) indica in maniera fuorviante obiettivi di solo mantenimento a fronte della necessità di riportare in buono stato gli habitat per le finalità previste anche nel regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 2024/1991 di tutela della biodiversità".*

#### 3.2.2 Osservazione n. 4

*"QCB PRESSIONI HABITAT 2270 - Coerentemente alle altre indicazioni per le dune Habitat 2110, 2120, 2250, 2260 anche per le dune con foreste di pino 2270, di complessiva estensione di ettari 227, è nota ed attuale la pressione-minaccia PF05, giacché l'intera baia degli Alimini con la sua spiaggia sabbiosa è particolarmente affollata nell'intera stagione balneare, con bagnanti che invadono le dune, vi svolgono, in violazione dei divieti, inadeguatamente indicati ed in mancanza di effettivi controlli, ogni tipo di attività, transitando (in mancanza di passerelle) e sostando impiantando ombrelloni e gazebi e danneggiandole concretamente. Si ritiene necessaria l'indicazione PF05 ed anche PF04.".*

#### 3.2.3 Osservazione n. 5

*"QCB MINACCE – CONDIZIONE DEGLI HABITAT – OBIETTIVI - Il progressivo degrado delle dune, causato dal calpestio e dalla fruizione impropria procede da anni senza alcun intervento efficace di contenimento e controllo. Manca ogni forma di delimitazione dei cordoni dunali e di tutela della base delle dune, (con i gigli della sabbia sistematicamente calpestati) non è presente alcuna passerella per l'attraversamento che si svolge sistematicamente in modo incontrollato. Non si tratta solo di pressione attuale, che ha già provocato danni con smottamento e copertura degli apparati radicali, ma permanendo la mancanza di doverosi interventi di tutela la situazione va valutata anche come minaccia per l'evoluzione degli habitat. La condizione degli habitat 2110, 2120, 2250, 2260 e 2270 non può definirsi prevalentemente in buone condizioni, neanche l'obiettivo può essere il "mantenimento dell'attuale grado di conservazione" in presenza di evidente progressivo degrado: si propone MI.".*

#### 3.2.4 Osservazione n. 6

*"QCB MINACCE HABITAT 2110, 2120, 2250, 2260, 2270 - Il progressivo degrado delle dune, causato dal calpestio e dalla fruizione impropria, procede da anni senza alcun intervento efficace di contenimento e controllo. Manca ogni forma di delimitazione del cordone dunale, di tutela della base delle dune con i gigli della sabbia sistematicamente calpestati, non è presente alcuna passerella per l'attraversamento che si svolge sistematicamente in modo incontrollato. Non si tratta solo di pressione attuale ma permanendo la mancanza di doverosi interventi di tutela la situazione va valutata anche come minaccia per l'evoluzione degli habitat.*
*La condizione degli habitat 2110, 2120, 2250, 2260 e 2270 non può definirsi prevalentemente in buone condizioni, né l'obiettivo può essere il "mantenimento dell'attuale grado di conservazione" in presenza di evidente progressivo degrado: si propone MI.".*

#### 3.2.5 Osservazione n. 7

*"L'indicazione di pressione PF05: presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale previsto per l'habitat 2110, 2120, 2250 e 2260, va indicato anche per l'habitat 2270 per la situazione di fatto già indicata nelle precedenti osservazioni ed essendo le pressioni analoghe per tutti i contesti dunali. Per tutti è necessario come obiettivo il miglioramento della situazione attuale con sostituzione nel QCB di MA con MI. Anche per 2270 vanno estese le note in base alle quali "al momento l'impatto risulta alto" previsto per gli altri cordoni dunali.".*

#### ISTRUTTORIA 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5

Secondo quanto già ampiamente motivato nella precedente istruttoria 3.1.1, 3.1.2, le valutazioni globali A e B degli habitat afferiscono alle informazioni ecologiche presenti nel campo 3.1 del FS, attualmente aggiornato e approvato con DGR 1773/2024: sulla base di tali criteri di valutazione, è stata tarata, valutata ed espressa la tipologia di obiettivo che si intende perseguire nel rispetto della condizione e dello stato di conservazione degli habitat, che nel caso del sito in questione ha previsto la formulazione di 21 tipologie di obiettivi di mantenimento (MA) e 3 tipologie di obiettivi di miglioramento (MI).

Si precisa che “Pressioni e minacce” definiscono in generale le azioni e i fattori che possono avere un impatto sia positivo sia negativo sulla conservazione e sulla sopravvivenza a lungo termine di una specie o di un habitat.

Le due accezioni (pressioni e minacce), tuttavia, differiscono in termini di arco temporale:

- le pressioni sono le azioni o i fattori che hanno agito in passato e/o che sono tuttora in atto;
- le minacce si riferiscono alle azioni o ai fattori che possono agire in futuro (12 anni successivi alla condizione attuale) minacciando la conservazione e la sopravvivenza di una specie o di un habitat.

Il format obiettivi e misure di conservazione predisposto dal MASE prevede che la Sezione 1 – QCB sia strutturata in differenti sottosezioni. Nel caso in questione è presente la sottosezione, in cui è prevista l’individuazione delle pressioni e delle minacce per ciascun habitat e specie.

La quantificazione degli obiettivi di conservazione operata nella Sezione 2 del documento nei campi descrittivi prevede le sole pressioni, precedentemente identificate nella sezione 1 – QCB.

Nella sezione 3, dedicata alla descrizione delle misure di conservazione per il raggiungimento degli Obiettivi, ciascuna misura di conservazione individuata dovrà essere funzionale al raggiungimento dell’obiettivo e/o a contrastare le pressioni in atto.

Pertanto, coerentemente con quanto sopra esposto, le misure di conservazione vengono modulate sulla base delle pressioni e non delle minacce.

Avuto riguardo alle formazioni dunali, si ritiene utile riportare nel seguito, la descrizione della sequenza catenale, così come descritta dal Rapporto ISPRA 215/2015 “Gli habitat delle coste sabbiose italiane: ecologia e problematiche di conservazione”: “*Sui litorali in buono stato di conservazione si può riconoscere una ben definita zonazione (o sequenza) della vegetazione, detta anche sequenza catenale, in cui si susseguono comunità vegetali con ben definiti caratteri floristici, fisionomici, strutturali ed ecologici. Lungo questa zonazione vegetazionale si realizza, procedendo dal mare verso l’entroterra, un susseguirsi di fitocenosi diverse, in contatto catenale tra loro, ovvero non collegate dal punto di vista dinamico (successionale).*

*Sulle coste sabbiose italiane ben conservate, lungo una sequenza catenale ideale (Fig. 1.5): si possono incontrare le seguenti fitocenosi (corrispondenti ad habitat interesse comunitario): nella prima fascia della spiaggia emersa prossima alla berma le comunità vegetali annue pioniere (habitat comunitario 1210), poi le cenosi paucispecifiche delle dune embrionali (habitat 2110) e quelle perenni delle dune non consolidate a dominanza di ammofila (habitat 2120).*

*Gli ambienti che comprendono il versante interno del cordone dunale non consolidato e le dune fisse ospitano numerose comunità vegetali erbacee e camefitiche (habitat 2130*, 2160, 2210, 2230, 2240). Il sistema delle dune stabili è caratterizzato da ginepreti e fitocenosi legnose a sclerofille (habitat 2250*, 2260) e dalle loro comunità di sostituzione mentre nei settori più interni e protetti, si possono trovare comunità forestali naturali (habitat 9340) e pinete (habitat 2270*)*.

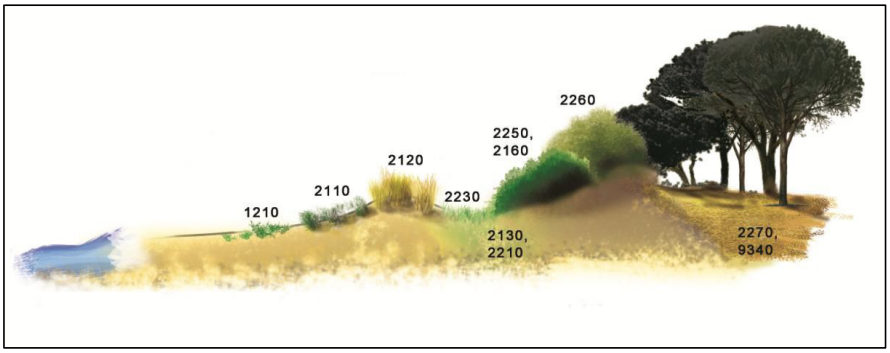



*Fig. 1 – Zonazione schematica della vegetazione delle coste sabbiose italiane ben conservate. Viene rappresentata la posizione ideale degli habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE). [Fig. 1.5 del Manuale ISPRA 215/2015]*

Nel caso di specie, nel sito natura 2000 IT9150011 "Alimini", la sequenza catenale risulta più semplificata con la presenza di dune embrionali e perenni (2110 e 2120) cui succede il sistema di dune stabili (2250* e 2260); internamente e a protezione del sistema è presente la pineta (2270). Sebbene il sistema sia un *unicum*, nella valutazione delle pressioni e delle minacce, sono state valutate le specificità di ciascun tipo di habitat. Nel caso specifico dell'habitat 2270, sono state ritenute come principali:

*pressioni*

- PH04-Vandalismo o incendi dolosi;
- PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale;
- PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale).

*minacce*

- PF01 - Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo.

Per l'habitat 2270, dunque, sono state previste misure di conservazione, ancorate alle pressioni PH04, PI01 e PI02.

Ciò premesso, si specifica che agli obiettivi di mantenimento ancorati alla pressione PF05 ed individuati per ciascuno degli habitat 2110, 2120, 2250* e 2260 sono state associate in Sezione 3 - Misure di conservazione, a tutela del sistema dunale presente nel sito Natura 2000 in questione e, pertanto, qualificate a prevenire e contrastare il degrado dell'intero sistema dunale, due tipologie di misure:

- RE - Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali;
  *Target*: 10,15 ha (somma degli ha degli habitat 2110, 2120, 2250*, 2260);
  *Descrizione*: Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna.
- IA - Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni);
  *Target*: 10,15 ha (somma degli ha degli habitat 2110, 2120, 2250*, 2260);
  *Descrizione*: Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in recinzioni in pali di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno rimovibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto.

Considerate le osservazioni presentate, si ritiene di poter garantire una migliore tutela del sistema dunale prevedendo per ciascuno degli habitat 2110, 2120, 2250* e 2260, l'inserimento di una ulteriore misura di conservazione volta a contrastare la pressione PF05, come di seguito descritta:

- IA - Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia.
- *Target*: 10,15 ha (somma degli ha degli habitat 2110, 2120, 2250*, 2260);

*Descrizione*: Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia.

Le osservazioni hanno prodotto una modifica del documento.

## 3.3 OSSERVAZIONI SEZIONE 3. Possibili finanziamenti delle misure di conservazione

### 3.3.1 Osservazione n. 8

*"MISURE DI CONSERVAZIONE - Per l'habitat 2270 va indicata, tra le minacce al pari degli altri Habitat dunali, la prescrizione PF05 con la conseguente estensione tra le misure di conservazione del divieto di apertura di varchi e passaggi nei cordoni dunali. Quanto all'attuazione delle misure di conservazione per la tutela dei cordoni dunali si chiede indicazione più ampia della tipologia e ampiezza dei progetti e dell'entità dei possibili finanziamenti.*

*Si segnala che per errore di battitura al rigo 16 è riportato come soggetto attuatore delle misure di conservazione Habitat 2110 il Comune di Porto Cesareo.".*

### 3.3.2 Osservazione n. 9

*"Quanto all'attuazione delle misure di conservazione per la tutela dei cordoni dunali, considerata l'ampiezza e l'urgenza degli interventi si ritiene necessaria un'indicazione più dettagliata della tipologia dei progetti e dell'entità dei possibili finanziamenti.".*

### ISTRUTTORIA 3.3.1, 3.3.2

La Sezione 3 è dedicata alla descrizione delle misure di conservazione per il raggiungimento degli obiettivi. Essa si articola in diversi campi, organizzati in gruppi omogenei, tra cui è presente il campo relativo ai finanziamenti, il cui fine è quello di dare garanzie sulla reale attuazione degli interventi attivi (IA). Il MASE nella redazione del format ha previsto di distinguere il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014 – 2020 da quello 2021 – 2027 al fine di dettagliare meglio le necessità e di evidenziare i casi in cui una misura sia già stata finanziata e attuata nella passata programmazione, e, pertanto, non sia stato necessario inserirla nel nuovo PAF. La corrispondenza della misura con il suo inserimento nel PAF 2021-2027 è, quindi, un elemento che rafforza l'attuabilità della misura stessa.

È fondamentale sottolineare che la Regione Puglia, in linea con gli indirizzi dell'attuale Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare (DG – TBM) del MASE nonché con quelli della Commissione Europea, ha approvato, con Deliberazione del 22 novembre 2021, n. 1887 il "*Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027*" quale documento di indirizzo e di riferimento al fine di contribuire con un approccio integrato al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Unione Europea nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030", in coerenza con l'allora emananda Strategia nazionale per la Biodiversità 2030 e quale documento di riferimento per la Regione Puglia al fine di integrare le esigenze connesse alla biodiversità naturale, ai siti Natura 2000 e all'infrastruttura verde nell'ambito della programmazione 2021-2027. In particolare, il PAF regionale individua le misure necessarie per il mantenimento e il ripristino di habitat e specie riferibili alle diverse tipologie ambientali e, nelle pertinenti sottosezioni della "Sezione E – Misure prioritarie e fabbisogno finanziario per il periodo 2021-2027", individua le misure prioritarie per mantenere e/o ripristinare il buono stato dei siti, da attuare dentro e fuori la rete Natura 2000 e con la stima del fabbisogno finanziario.

Con specifico riferimento alla già prevista misura di conservazione IA "Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni)" ed a quella di nuovo inserimento "Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla

spiaggia", previste per gli habitat 2110, 2120, 2250* e 2260 del sito IT9150011 "Alimini", trattasi di misure di mantenimento previste dal PAF regionale nella Sottosezione E.2.2, per le quali è stata individuata quale possibile fonte di finanziamento il fondo comunitario FESR. A riguardo, con Deliberazione n. 1812/2022, la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale FESR–FSE+ 2021/2027. In particolare, l'Asse prioritario II "Europa Verde", definisce gli Obiettivi Specifici, tra cui l'Obiettivo Specifico RSO2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" che prevede, tra le altre, le due Azioni "2.11 Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità" e "2.12 Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa", in coerenza con le previsioni del PAF. Attraverso l'azione 2.11 possono essere finanziate le tipologie di azione previste dal PAF, tra cui quelle riferite al mantenimento ed al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000, tra le quali possono rientrare le due misure di conservazione IA richiamate al capoverso.

Per quanto sopra rappresentato, la coerenza di tali misure di intervento attivo con le previsioni del PAF, unitamente alla possibilità di un loro finanziamento a valere sul fondo comunitario FESR, rappresentano elementi di dettaglio utili a comprendere l'effettiva possibilità attuativa delle stesse, nel momento in cui attraverso l'azione 2.11 verrà pubblicato il bando per finanziare tali tipologie di misure.

Le osservazioni non hanno prodotto una modifica del documento, fatta eccezione per la correzione del segnalato errore di battitura.

**Il funzionario EQ**
*Dott.ssa Maria Fiore*
Maria Fiore
11.11.2025 13:53:20
GMT+01:00

**Il Dirigente a.i. del Servizio**
*Ing. Giuseppe Angelini*
Giuseppe
Angelini
11.11.2025
18:52:45
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Giuseppe Angelini 12.11.2025 16:43:05 GMT+01:00

**ALLEGATO B**

**OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1235 DEL 11.08.2025 (BURP N. 72 DEL 08.09.2025)**

Con Deliberazione n. 1235 del 11.08.2025 la Giunta Regionale ha adottato in via preliminare gli obiettivi e le misure di conservazione di 21 siti della Rete Natura 2000, in riferimento alle sole Zone Speciali di Conservazione (d'ora in poi ZSC), di cui al documento "*Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000. Adozione. IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011*" (ALLEGATO A) organizzato per ciascun sito in 4 Sezioni: Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi; Sezione 2- Obiettivi di conservazione, attributi e target; Sezione 3- Misure di conservazione specifiche e Sezione 3a - Misure di conservazione trasversali.

La partecipazione e consultazione del pubblico sono state garantite attraverso la pubblicazione del del file in formato zip firmato digitalmente con impronta MD5 AE4C24EF455749B9B8E29255CFB97993 contenente i file editabili in formato Excel utilizzati per produrre il richiamato ALLEGATO A alla DGR n. 1235/2025 e dell'atto deliberativo (così come pubblicato sul BURP n. 72 del 08.09.2025) sul sito web dell'amministrazione regionale https://www.regione.puglia.it/web/ambiente per un termine di 30 giorni e mediante una comunicazione ai soggetti che, per loro specifiche competenze o responsabilità, potessero essere interessati ad esprimere il loro contributo, precisando altresì le modalità di trasmissione dei contributi (nota prot. n. 531091 del 30 settembre 2025).

Entro i termini previsti, sono pervenute le sole osservazioni di Italia Nostra APS Sezione Sud Salento, con pec del 29 ottobre 2025, acquisita al protocollo regionale KOSMOS n. 0608309 del 29 ottobre 2025. Il modulo per la presentazione delle osservazioni alla Delibera di giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025), così come compilato e trasmesso dalla suddetta Italia Nostra APS Sezione Sud Salento è riportato nel seguito.

**ALLEGATO A**

***Modulo per la presentazione delle osservazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025) avente ad oggetto: "Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".***

[ Ai sensi delle previsioni dell'Allegato A "*Procedura di infrazione 2015/2163. Iter amministrativo per l'adozione e l'approvazione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000*" della Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025) richiamata in oggetto. Per ogni sito Natura 2000 per il quale si desidera presentare osservazioni va compilata in tutte le sue parti la struttura del modulo di seguito riportata, per tale ragione se le osservazioni interessano per più di un sito la struttura del modulo va ripetuta. ]

**L'associazione Italia Nostra APS Sezione Sud Salento presenta le seguenti nove osservazioni:**

**OSSERVAZIONE N.1**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**
- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*
  - □ Sezione 2 – Habitat
  - □ Sezione 2 – Flora
  - □ Sezione 2 – Rettili
  - □ Sezione 2 – Specie Marine
  - **X Sezione 3 – Misure di conservazione**
  - □ Sezione 3a – Misure trasversali

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*
  - **X Aspetti di carattere generale** *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
  - □ Aspetti programmatici *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
  - □ Aspetti ambientali *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici))*
  - □ Altro *(specificare)* _____□

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:
  - □ Atmosfera
  - □ Ambiente idrico
  - □ Suolo e sottosuolo
  - □ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  - □ Salute pubblica
  - □ Beni culturali e paesaggio
  - **X Altro Valutazione criteri del quadro conoscitivo di base**

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**

  **Si ritiene che le valutazioni del quadro conoscitivo di base muovano da premesse tecniche ma trascurino gli aspetti concreti del progressivo degrado al quale gli habitat sono già esposti, di conseguenza le valutazioni A e B appaiono generalmente sovrastimate e, pertanto, l'indicazione generalizzata (MA per 21 tipologie e MI solo per 3 tipologie) indica in maniera fuorviante obiettivi di solo mantenimento a fronte della necessità di riportare in buono stato gli habitat per le finalità previste anche nel regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 2024/1991 di tutela della biodiversità.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

**OSSERVAZIONE N.2**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

**X** **Sezione 2 – Habitat**
□ Sezione 2 – Flora
□ Sezione 2 – Rettili
□ Sezione 2 – Specie Marine
□ Sezione 3 – Misure di conservazione
□ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

□ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
□ Aspetti programmatici *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
**X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
□ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

□ Atmosfera
□ Ambiente idrico
**X** **Suolo e sottosuolo**
**X** **Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)**
□ Salute pubblica
**X** **Beni culturali e paesaggio**
□ Altro *(specificare)* _____

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**

**QCB sez. 1 RAPPRESENTATIVITA' DELL'HABITAT 2270**
**Per caratteristiche botaniche: foresta di pino con presenza di ginepro e per la sua estensione (Ha 227) che copre l'intero arco dell'insenatura di Alimini, senza soluzione di continuità (se non per le pressioni conseguenti alla fruizione e transito non disciplinato) rappresenta un *unicum* non solo "*significativo*" ma "*eccellente*".**
**Si propone come per l'habitat 2250 la rappresentatività A.**

I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza

**OSSERVAZIONE N.3**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

  **X** **Sezione 2 – Habitat**
  □ Sezione 2 – Flora
  □ Sezione 2 – Rettili
  □ Sezione 2 – Specie Marine
  □ Sezione 3 – Misure di conservazione
  □ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

  □ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
  □ Aspetti programmatici *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
  **X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
  □ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

  □ Atmosfera
  □ Ambiente idrico
  **X** **Suolo e sottosuolo**
  **X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  □ Salute pubblica
  **X** **Beni culturali e paesaggio**
  □ Altro *(specificare)* _____

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**
  **QCB GRADO DI CONSERVAZIONE HABITAT 2250**
  **La limitata presenza di Juniperus e la costante pressione provocata dall'abusiva frequentazione delle dune con conseguenti smottamenti e scoperture degli apparati radicali non consente di qualificare "*eccellente*" (A) lo stato di conservazione che al più può essere considerato buono, salvo specificare negli specifici campi gli interventi di tutela necessari.**
  **Anche in relazione alla successiva valutazione U2, si propone il grado di conservazione B.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

**OSSERVAZIONE N.4**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

  **X** **Sezione 2 – Habitat**
  □ Sezione 2 – Flora
  □ Sezione 2 – Rettili
  □ Sezione 2 – Specie Marine
  □ Sezione 3 – Misure di conservazione
  □ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

  **X** **Aspetti di carattere generale** *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
  **X** **Aspetti programmatici** *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
  **X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
  □ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

  □ Atmosfera
  □ Ambiente idrico
  **X** **Suolo e sottosuolo**
  **X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  □ Salute pubblica
  **X** **Beni culturali e paesaggio**
  □ Altro *(specificare)* _____

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**
  **QCB PRESSIONI HABITAT 2270**
  **Coerentemente alle altre indicazioni per le dune Habitat 2110, 2120, 2250, 2260 anche per le dune con foreste di pino 2270, di complessiva estensione di ettari 227, è nota ed attuale la pressione-minaccia PF05, giacché l'intera baia degli Alimini con la sua spiaggia sabbiosa è particolarmente affollata nell'intera stagione balneare, con bagnanti che invadono le dune, vi svolgono, in violazione dei divieti, inadeguatamente indicati ed in mancanza di effettivi controlli, ogni tipo di attività, transitando (in mancanza di passerelle) e sostando impiantando ombrelloni e gazebi e danneggiandole concretamente.**
  **Si ritiene necessaria l'indicazione PF05 ed anche PF04.**

I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza

**OSSERVAZIONE N.5**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

□ Sezione 2 – Habitat
□ Sezione 2 – Flora
□ Sezione 2 – Rettili
□ Sezione 2 – Specie Marine
**X** **Sezione 3 – Misure di conservazione**
□ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

□ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
**X** **Aspetti programmatici** *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
**X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
□ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

□ Atmosfera
□ Ambiente idrico
□ Suolo e sottosuolo
**X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
□ Salute pubblica
**X** **Beni culturali e paesaggio**
□ Altro *(specificare)* _____

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE:**

**QCB MINACCE – CONDIZIONE DEGLI HABITAT – OBIETTIVI**
**Il progressivo degrado delle dune, causato dal calpestio e dalla fruizione impropria procede da anni senza alcun intervento efficace di contenimento e controllo. Manca ogni forma di delimitazione dei cordoni dunali e di tutela della base delle dune, (con i gigli della sabbia sistematicamente calpestati) non è presente alcuna passerella per l'attraversamento che si svolge sistematicamente in modo incontrollato. Non si tratta solo di pressione attuale, che ha già provocato danni con smottamento e copertura degli apparati radicali, ma permanendo la mancanza di doverosi interventi di tutela la situazione va valutata anche come minaccia per l'evoluzione degli habitat. La condizione degli habitat 2110, 2120, 2250, 2260 e 2270 non può definirsi prevalentemente in buone condizioni, neanche l'obiettivo può essere il "*mantenimento dell'attuale grado di conservazione*" in presenza di evidente progressivo degrado: si propone MI.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

**OSSERVAZIONE N.6**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

  **X** **Sezione 2 – Habitat**
  □ Sezione 2 – Flora
  □ Sezione 2 – Rettili
  □ Sezione 2 – Specie Marine
  □ Sezione 3 – Misure di conservazione
  □ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

  □ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
  **X** **Aspetti programmatici** *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
  **X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
  □ Altro *(specificare)* _____

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

  □ Atmosfera
  □ Ambiente idrico
  **X** **Suolo e sottosuolo**
  **X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  □ Salute pubblica
  **X** **Beni culturali e paesaggio**
  □ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**
  **QCB MINACCE HABITAT 2110, 2120, 2250, 2260, 2270**
  **Il progressivo degrado delle dune, causato dal calpestio e dalla fruizione impropria, procede da anni senza alcun intervento efficace di contenimento e controllo. Manca ogni forma di delimitazione del cordone dunale, di tutela della base delle dune con i gigli della sabbia sistematicamente calpestati, non è presente alcuna passerella per l'attraversamento che si svolge sistematicamente in modo incontrollato. Non si tratta solo di pressione attuale ma permanendo la mancanza di doverosi interventi di tutela la situazione va valutata anche come minaccia per l'evoluzione degli habitat.**
  **La condizione degli habitat 2110, 2120, 2250, 2260 e 2270 non può definirsi prevalentemente in buone condizioni, né l'obiettivo può essere il "*mantenimento dell'attuale grado di conservazione*" in presenza di evidente progressivo degrado: si propone MI.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

**OSSERVAZIONE N.7**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

  **X** **Sezione 2 – Habitat**
  □ Sezione 2 – Flora
  □ Sezione 2 – Rettili
  □ Sezione 2 – Specie Marine
  □ Sezione 3 – Misure di conservazione
  □ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

  □ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
  **X** **Aspetti programmatici** *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
  **X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
  □ Altro *(specificare)* _____

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

  □ Atmosfera
  □ Ambiente idrico
  **X** **Suolo e sottosuolo**
  **X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  □ Salute pubblica
  **X** **Beni culturali e paesaggio**
  □ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**
  **SEZIONE 2 HABITAT – 2270**
  **L'indicazione di pressione PF05: presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale previsto per l'habitat 2110, 2120, 2250 e 2260, va indicato anche per l'habitat 2270 per la situazione di fatto già indicata nelle precedenti osservazioni ed essendo le pressioni analoghe per tutti i contesti dunali.**
  **Per tutti è necessario come obiettivo il miglioramento della situazione attuale con sostituzione nel QCB di MA con MI.**
  **Anche per 2270 vanno estese le note in base alle quali "*al momento l'impatto risulta alto*" previsto per gli altri cordoni dunali.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

**OSSERVAZIONE N.8**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

  □ Sezione 2 – Habitat
  □ Sezione 2 – Flora
  □ Sezione 2 – Rettili
  □ Sezione 2 – Specie Marine
  **X** **Sezione 3 – Misure di conservazione**
  □ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

  □ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
  **X** **Aspetti programmatici** *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
  **X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
  □ Altro *(specificare)* _____

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

  □ Atmosfera
  □ Ambiente idrico
  **X** **Suolo e sottosuolo**
  **X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  □ Salute pubblica
  **X** **Beni culturali e paesaggio**
  □ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**
  **MISURE DI CONSERVAZIONE**
  **Per l'habitat 2270 va indicata, tra le minacce al pari degli altri Habitat dunali, la prescrizione PF05 con la conseguente estensione tra le misure di conservazione del divieto di apertura di varchi e passaggi nei cordoni dunali.**
  **Quanto all'attuazione delle misure di conservazione per la tutela dei cordoni dunali si chiede indicazione più ampia della tipologia e ampiezza dei progetti e dell'entità dei possibili finanziamenti.**
  **Si segnala che per errore di battitura al rigo 16 è riportato come soggetto attuatore delle misure di conservazione Habitat 2110 il Comune di Porto Cesareo.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

**OSSERVAZIONE N.9**

- **CODICE E NOME DEL SITO NATURA 2000: IT 9150011 ALIMINI**

- **SEZIONE INTERESSATA DALL'OSSERVAZIONE** *(barrare la casella di interesse; è possibile selezionare più caselle)*

□ Sezione 2 – Habitat
□ Sezione 2 – Flora
□ Sezione 2 – Rettili
□ Sezione 2 – Specie Marine
**X** **Sezione 3 – Misure di conservazione**
□ Sezione 3a – Misure trasversali

- **OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

□ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
**X** **Aspetti programmatici** *(coerenza tra interventi e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
**X** **Aspetti ambientali** *(a partire dal Paragrafo Analisi relazioni/impatti tra interventi e fattori/componenti ambientali sito/specifici)*
**X** **Altro *PROGETTI DI RIPRISTINO***

- **ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI** *(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)*:

□ Atmosfera
□ Ambiente idrico
□ Suolo e sottosuolo
**X** **Biodiversità** (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
□ Salute pubblica
**X** **Beni culturali e paesaggio**
□ Altro *(specificare)* _____

REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0608309/2025 del 29/10/2025
AOO_RP - Classe: 14.19

- **TESTO DELL' OSSERVAZIONE :**

**Quanto all'attuazione delle misure di conservazione per la tutela dei cordoni dunali, considerata l'ampiezza e l'urgenza degli interventi si ritiene necessaria un'indicazione più dettagliata della tipologia dei progetti e dell'entità dei possibili finanziamenti.**

*I campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione dello stesso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza*

REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO C**

Giuseppe Angelini 12.11.2025 16:43:05 GMT+01:00

**Obiettivi e misure di conservazione di 21 siti Rete Natura 2000.**

**IT9110001; IT9110002; IT9110003; IT9110004; IT9110005; IT9110008; IT9110009; IT9110011; IT9110012; IT9110014; IT9110015; IT9110016; IT9110024; IT9110025; IT9110032; IT9120001; IT9130005; IT9140009; IT9150002; IT9150003; IT9150011.**

**Approvazione.**

REGIONE PUGLIA

## INDICE


| | |
|---|---|
| IT9110001 - Isola e Lago di Varano | 3 |
| IT9110002 - Valle del Fortore e Lago di Occhito | 33 |
| IT9110003 - Monte Cornacchia | 59 |
| IT9110004 - Foresta Umbra | 82 |
| IT9110005 - Zone Umide della Capitanata | 121 |
| IT9110008 - Valloni e Steppe Pedegarganiche | 149 |
| IT9110009 - Valloni di Mattinata e Monte Sacro | 187 |
| IT9110011 - Isole Tremiti | 218 |
| IT9110012 - Testa del Gargano | 228 |
| IT9110014 - Monte Saraceno | 253 |
| IT9110015 - Duna e Lago di Lesina; Foce del Fortore | 267 |
| IT9110016 - Pineta Marzini | 298 |
| IT9110024 - Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | 323 |
| IT9110025 - Manacore del Gargano | 342 |
| IT9110032 - Valle del Cervaro | 371 |
| IT9120001 - Grotte di Castellana | 398 |
| T9130005 - Murgia di Sud-Est | 411 |
| IT9140009 - Foce Canale Giancola | 448 |
| IT9150002 - Costa Otranto | 464 |
| IT9150003 - Aquatina di Frigole | 483 |
| IT9150011 – Alimini | 499 |

# IT9110001 - Isola e Lago di Varano

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT | | | | DATI FORMULARI STANDARD – SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – HABITAT | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – SPECIE | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | I | 1014 | Vertigo angustior | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | • | 6 | | | | | | | Qualità sconosciuta | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - | PA04 - PF01 - PF03 - PL06 - PM01 - PD05 - PH04 - PJ04 - PJ07 - PK01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PM01 Tempeste, cicloni - PD05 Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuto al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione delle spacie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione inadeguato a livello globale |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB03 - PF05 - PF12 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PL06 - PM01 - PD05 - PH04 - PJ04 - PJ07 - PK01 | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PM01 Tempeste, cicloni - PD05 Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuto al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione delle spacie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione inadeguato a livello globale |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB03 - PF01 - PF05 - PF12 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - | PL06 - PM01 - PD05 - PH04 - PJ04 - PJ07 - PK01 | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PM01 Tempeste, cicloni - PD05 Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuto al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione delle spacie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione inadeguato a livello globale |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB03 - PF01 - PF05 - PF12 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - | PL06 - PM01 - PD05 - PH04 - PJ04 - PJ07 - PK01 | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PM01 Tempeste, cicloni - PD05 Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuto al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | Nonostante il grado di conservazione delle spacie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione inadeguato a livello globale |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 1150 | Lagune costiere | 6498,9 | 0 | A | C | | | A | A | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | | | 6 | | PF-07 | PF-07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee | PF-13, PF-17, PG-18 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PF-17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe) | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend in miglioramento. L'unica pressione, attualmente molto bassa, è quella che deriva dalle attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 11 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | M | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-10, PG-16 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. L'unica pressione, attualmente bassa, è quella delle specie alloctone. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | 2,3 | 0 | C | C | | | B | C | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | PF-13, PG-18, PL-06 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe), PL-06 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. L'unica pressione è quella della raccolta di Salicornia annuale per scopi commerciali. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | 10,46 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 2 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento dovuto ad un lieve prosciugamento del suolo per riduzione degli apporti meteorici |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 1420 | Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | 28,7 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 4 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento dovuto ad un lieve prosciugamento del suolo per riduzione degli apporti meteorici |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 7,94 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-10, PG-16 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. L'unica pressione, attualmente bassa, è quella che deriva da alcune specie aliene erbacee. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 2230 | Dune con prati dei Malcolmietalia | 35,83 | 0 | A | C | | | B | B | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PF-04, PI-02 | PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione pur essendo cattivo ha un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 2240 | Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua | 1,12 | 0 | A | C | | | C | C | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PF-04, PI-02 | PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione pur essendo cattivo ha un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 2250 | Dune costiere con Juniperus spp. | 33,69 | 0 | A | C | | | A | A | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | | PI-01, PI-02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04, PM-03 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico, PM-03 Fuoco (naturale) | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è ottimo |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 2260 | Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | 71,71 | 0 | A | C | | | B | B | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 1 | | PI-01, PI-02, PF-04 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 2270 | Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | 126,58 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PI-01, PI-02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB-02, PB-03, PB-12, PF-03 | PB-02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste, PB-03 Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM), PB-12 Incendio come pratica di gestione forestale, PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | 63,14 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione pur essendo cattivo ha un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 7210 | Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae | 1,17 | 0 | B | C | | | C | C | FV | FV | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | E | PI-01, PA-21 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PA-21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | PF-13 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. Le pressioni sono quella dell'emungimento di acqua dal canale nei pressi di Foce Varano e la specie di interesse unoniale Acacia saligna ancora poco estesa nell'habitat |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 2 | B | C | | | A | B | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PF-03, PC-06 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PC-06 Discariche/depositi di materiali inerti e dragati provenienti da estrazioni in ambiente terrestre e marino | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. Nonostante questo non sono al momento attive pressioni |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | F | 1152 | Aphanius fasciatus | | | | | C | A | B | B | U1 | | | U1 | U1 | U1 | U2↓ | | | 1 | | PF07 - PF05 - PG01 - PG02 - PI01 - PK05 | PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca) - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PG21 - PJ04 - PJ06 - PJ07 - PK01 - PK02 - PL06 | PG21 - Introduzuione e diffusione di nuove specie per acquacolotura (inclusi OGM) - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ06 Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua | | Qualità buona | MI | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono lo stato di conservazione a scala globale è cattino e il trend della specie è negativo. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | F | 1155 | Knipowitschia panizzae | | | | | B | A | B | B | FV | | | XX | FV | FV | FV→ | • | • | 6 | | PF07 - PF05 - PG01 - PG02 - PI01 - PK05 | PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca) - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PG21 - PJ04 - PJ06 - PJ07 - PK01 - PK02 - PL06 - PI01 | PG21 - Introduzuione e diffusione di nuove specie per acquacolotura (inclusi OGM) - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ06 Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante la specie abbia uno stato di conservazione favorevole a livello globale e un grado di conservazione buono nel sito l'obiettivo è prioritario per via della distribizuone limitata sia a scala nazionale che nella regione biogeografica. |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | R | 1217 | Testudo hermanni | | | | | C | A | B | B | U1 | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | | | PA02 - PE01 - PF03 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - - PE01 Strade, ferrovie e relative infrestrutture - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PA04 - PB09 - PF01 - PF05 - PF11 - PG10 - PH04 - PJ04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF11 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo - PG10 Raccolta di specie animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo a livello globale e popolazione nel sito con livello C l'obiettivo è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | FV | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | | | PI01 - PE01 - PF07 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrestrutture - - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - | PF01 - PF02 - PF13 - PH04 - PJ04 - PL06 | PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazioni o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite -PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ08 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PL06 Alterazione fisica dei corsi d'acqua | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | Visto lo stato di conservazione cattivo a livello globale e popolazione nel sito con livello C l'obiettivo è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | R | 1224 | Caretta caretta | | | | | C | C | C | C | FV | | | XX | U1 | U1 | U1? | | | | | PF03 - PF05 - PG01 - PG02 - PG03 - PG13 - PK02 | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali - PG13 Cattura e uccisioni accidentali (dovute ad attività di caccia e pesca) - PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | PG16 | PG16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | | Qualità non buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie mostra uno stato di conservazione a livello globale inadeguato e grado di conservazione nel sito sfavorevole |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | | | PE01 - PF01 - PF03 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrestrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PA04 - PB06 - PH04 - PJ01 - PJ04 - PJ06 - PJ07 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso tagli a raso) - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PJ01 Cambiementi nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ04 Innalzamento del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ06 Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | La specie presenta uno stato di conservazione a livello globale favorevole e un buon grado di conservazione a livello di sito |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB03 - PF01 - PF05 - PF12 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PL06 - PM01 - PD05 - PH04 - PJ04 - PJ07 - PK01 | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PM01 Tempeste, cicloni - PD05 Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuto al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione delle spacie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione inadeguato a livello globale e popolazione con livello C |
| Puglia | MED | B | IT9110001 | Isola e Lago di Varano | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | C | B | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PA04 - PB03 - PF01 - PF05 - PF12 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PL06 - PM01 - PD05 - PH04 - PJ04 - PJ07 - PK01 | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PM01 Tempeste, cicloni - PD05 Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuto al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione delle spacie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione cattivo a livello globale e popolazione con livello C |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1150*** Lagune costiere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 6498,9 superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Lamprothamnion papulosum, Zostera nolti, Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Potamogeton sp. pl. | Specie tipiche: *CON: Ulva sp.pl., Chaetomorpha sp.pl., Cymodocea nodosa, Nanozostera noltii, Ruppia sp.pl. MED: Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Ulva sp.pl. , Chaetomorpha sp.pl.* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito<br>Esempio: l'eccessiva proliferazione di alcune macroalghe con comportamento invasivo è un indicatore di fenomeni di distrofia in atto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Stato buono | - | Target non raggiunto al monitoraggio 2016-2018 | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Emys orbicularis; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Avifauna di interesse comunitario |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF-07 | Attività commerciali, in parte legate ai molluschi e pesci, oltre alle strutture residenziali determinano inquinamento delle acque | ≤ 10 | % superficie interessata da attività PF07 | Le attività commerciali sul versante settentrionale del bacino del lago, quali la produzione di cozze ed altre attività anche turistiche (lidi ecc..) determinano un inquinamento delle acque. Al momento questa pressione è minima in quanto c'è un buon ricambio di acqua dovuta alla presenza di falde sotterranee e le stesse attività sono poco estese. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 11 superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali, Euphorbia peplis, Elymus farctus, Euphorbia paralias, Medicago marina, Eryngium maritimum | Specie tipiche: *Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009). |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Xanthium italicum, Carpobrotus edulis, Carpobrotus acinaciformis) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto | I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999) |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Emys orbicularis; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Caretta caretta | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: uccelli nidificanti (es. *Charadrius dubius, C. hiaticula* ) e coleotteri rari/localizzati nelle prime fasce di vegetazione (*Eurynebria complanata, Scarites buparius , Calicnemis sp., Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di specie aliene | ≤20 | % | La pressione è riferita in particolare a Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **1310** Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2,3<br>superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Salicornia procumbens Sm. subsp. procumbens, Salicornia perennans Willd. subsp. perennans, | Specie tipiche: *Salicornia sp. pl., Suaeda sp. pl.* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. alofite perenni) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dato non disponibile | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Dato non disponibile | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Emys orbicularis; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PG-10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | ≤ 20 | % | La pressione fa riferimento alla raccolta delle salicornie annuali per scopi commerciali che si localizzano intorno al bacino idrografico. Target riduzione percentuale raccolta di salicornia sulla base della superficie attuale. Livello dell'impatto: medio | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **1410** Pascoli inondati | *Mantenimento dell'attuale grado di* | Area occupata | Superficie | // | 10,46<br>superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Juncus maritimus, Juncus acutus | Specie tipiche: *Juncus sp. pl., Arthrocnemum sp. pl., Sarcocornia sp. pl., Artemisia coerulescens, Carex extensa, Puccinellia festuciformis, Schoenus nigricans* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| mediterranei (*Juncetalia maritimi*) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Emys orbicularis; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1420** Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 28,7 superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Suaeda vera, Arthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia sp. pl. | Specie tipiche: *Arthrocnemum sp.pl., Halocnemum sp.pl., Sarcocornia sp.pl.* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Emys orbicularis; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Habitat di nidificazione di molte specie di uccelli |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale e al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2110** Dune embrionali mobili | | Area occupata | Superficie | // | 7,94 superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: Elytrigia juncea, Otanthus maritimus | Specie tipiche: *Elymus farctus* subsp. *farctus* (=*Agropyron junceum, A. junceum subsp. mediterraneum, Elytrigia juncea, E. mediterranea*), *Otanthus maritimus* (= *Achillea maritima*) (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene *Xanthium italicum*, *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto | I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999) |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Uccelli nidificanti: *Charadrius dubius, C. hiaticula* . Rettili: *Podarcis sicula* . Insetti Coleotteri rari/localizzati nelle prime fasce di vegetazione: *Eurynebria complanata, Scarites buparius, Calicnemis sp. pl., Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa* (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤10 | % | La pressione è riferita in particolare a Xanthium italicum, Carpobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **2230** Dune con prati dei *Malcolmietalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 35,83 | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Ononis variegata, Silene colorata ssp. colorata | Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Carpobrotus acinaciformis e C. edulis | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto | I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Rettili (*Podarcis sicula* ); Insetti Lepidotteri (*Brithys crini);* Insetti Ortotteri (*Oedipoda* sp.pl.) Insetti Coleotteri (*Scarites buparius, Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa, Scarabaeus semipunctatus* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Carpobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | ≤ 5 | % | La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile sul totale della sup dell'habitat. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 2 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Festuca fasciculata, Rumex bucephalophorus, Plantago lagopus, P. bellardii, P. albicans | Specie tipiche: *Brachypodium distachyum* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Carpobrotus acinaciformis e C. edulis | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2240** Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Rettili (*Podarcis sicula* ); Insetti Lepidotteri (*Brithys crini);* Insetti Ortotteri (*Oedipoda* sp.pl.) Insetti Coleotteri (*Scarites buparius, Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa, Scarabaeus semipunctatus* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Carpobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | ≤ 5 | % | La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. . Target massima copertura ammissibile sul totale della sup dell'habitat. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **2250*** Dune costiere con *Juniperus* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 33,69<br>superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Juniperus macrocarpa | Specie tipiche: *CON: Juniperus communis. MED: Juniperus macrocarpa (=Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa), Juniperus phoenicea subsp. turbinata;* briofite: *Tortella flavovirens var. flavovirens* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus acinaciformis, C. edulis, Agave* sp.pl., *Acacia saligna, Eucaliptus* sp.pl.), ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Rettili (*Podarcis sicula, Hierophis viridiflavus, Testudo hermanni);* Insetti Coleotteri (*Scarites buparius, Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa, Scarabaeus semipunctatus* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 71,71<br>superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Asparagus acutifolius, Lonicera implexa, Smilax aspera, Rubia peregrina, Clematis flammula, Calicotome infesta. | Specie tipiche: *CON: Phillyrea media; MED: Phillyrea sp. pl., Pistacia lentiscus* (Angelini et al., 2016) |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2260** Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Agave americana, Carpobrotus acinaciformis, Acacia saligna, Opuntia ficus-indica), ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Rettili: *Podarcis siculo, Hierophis viridiflavus, Testudo hermanni* . Insetti Coleotteri: *Scarites buparius, Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa, Scarabaeus semipunctatus* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | ≤ 5 | % | La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. . Target massima copertura ammissibile sul totale della sup dell'habitat. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **2270*** Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 126,58 superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 2 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Pinus halepensis | Specie tipiche: *CON: Pinus halepensis, P. pinaster, P. pinea; MED: Pinus halepensis, P. pinaster, P. pinea, Juniperus macrocarpa (=Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa), J. phoenicea subsp. turbinata* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Acacia saligna, Agave sp. pl., Eucalyptus camaldulensis), ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 63,14 superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Brachypodium distachyon | Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: ruderali e sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA-08 | Presenza di basso carico di pascolo domestico | 0,2 | UBA/ha | Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione ma il carico del pascolo è troppo basso ai fini di una sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **7210*** Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae* | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 1,17 superficie attuale | ettari | Miglioramento di struttura e funzioni | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Cladium mariscus | Specie tipiche: *Cladium mariscus* (Angelini et al., 2016).<br>Domina *Cladium mariscus* che tende a formare cenosi molto povere di specie, talora monospecifiche.<br>Entità di interesse conservazionistico: *Kostelezkia pentacarpos* e *Thelypteris palustris*. Negli aspetti mediterranei sono presenti *Sonchus maritimus* e *Juncus maritimus* (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. (acacia saligna; Agave sp.pl.; Eucaliptus sp. Pl.) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | | Scorrimento superficiale | presenza/assenza | - | Target complessivamente raggiunto | Il target deve essere definito a livello sito-specifico |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Testudo hermanni; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | nr. 2 grotte | numero | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica | Considerare il dato annuale medio |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica | Considerare il dato annuale medio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Specie tipiche: *Hadzia minuta, Metaingolfiella mirabilis, Monodella stygicola, Spelaeomysis bottazzii, Stygiomysis hidruntina, Typhlocaris salentina, Italodytes stammeri* (Puglia) |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | - | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2009 |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | - | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2010 |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | - | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2016 |
| | | | | Consistenza degli anfibi | - | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2017 |

Sezione 2 - Pesci

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1155 Knipowitschia panizzae<br>*Presente in 25 siti: 5 in Veneto, 4 in Friuli-Venezia Giulia, 14 in Emilia-Romagna, 2 in Puglia* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitatve da Formulario<br>Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥6523) | ettari | Habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410 |
| | | | | Assenza di sbalzi idrometrici | si | | |
| | | | | Stato ecologico delle acque superficiali | ≥ Buono | Classi di qualità<br>Elevato<br>Buono<br>Sufficiente<br>Scarso<br>Cattivo | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | | | | | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Attività sportive legate agli ambieti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito | 0 | n. di eventi sportivi | Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'intorbidimento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie. | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza della gambusia (Gambusia affinis) e del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito. | 0 | individui di gambusia e di gambero rosso della Louisiana | Le due specie sono già presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito .La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conrservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing). | 0 | n. di rifiuti soli di presenti nel sito | Attualmente il livello della pressione è medio |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1152 Aphanius fasciatus *Presente in 73 siti in 9 regioni* | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (presente) | Categorie qualitatve da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6523) | ettari | Habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410 |
| | | | | Stato ecologico delle acque superficiali | ≥ Buono | Classi di qualità<br>Elevato<br>Buono<br>Sufficiente<br>Scarso<br>Cattivo | |
| | | | | Assenza di Gambusia holbrooki | si | | attualmente la specie Gambusia holbrooki è presente all'interno del sito |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee | La presenza di numerose strutture residenziali collocate a poca distanza dall'habitat di specie può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito | 0 | % di habiat di specie degrato | La pressione fa particolare rifermento alle aree della laguna. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Attività sportive legate agli ambieti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito | 0 | n. di eventi sportivi | Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'intorbidimento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza della gambusia (Gambusia affinis) e del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito. | 0 | individui di gambusia e di gambero rosso della Louisiana | Le due specie sono già presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | PK05 Fonti mite di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito .La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conrservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing). | 0 n. di rifiuti soli di presenti nel sito | Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Specie marine**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1224 Caretta caretta<br>*Presente in 23 siti in 4 regioni (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)*<br>**DA UTILIZZARE SOLO NEI SITI IN CUI LA SPECIE NIDIFICA** | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | Categorie qualitative da Formulario<br>Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat (sito riproduttivo) | // | Nessun decremento nel sito (≥ 11) | ettari | Habitat di specie: ampe spiaggia sabbiose (indicativamente > 10 m dalla battigia, distante almeno 100 m da un area urbana, 50 m da abitazioni e parcheggi e 30m da strade suburbane), con granulometria, pendenza e andamento termico della sabbia idonei; assenza di predatori, fonti di illuminazione, disturbo antropico notturno e pratiche di pulizia meccanizzata della spiaggia.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1210 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1210 |
| | | | | Successo delle schiuse | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie | Livello di impatto | L'habitat potezialmente idoneo alla nidificazione della specie è utilizzato a livello turistico. Nell'area sono presenti sia strutture turistiche private (lidi) che a fruizione aree libera. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | L'ampliamento o la creazione di nuovi lidi lungo la spiaggia porta al degrado dell'habitat riproduttivo della specie | 0 | n. di nuovi lidi da realizzare o ampliare | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività sportive legate agli ambieti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito | 0 | n. di eventi sportivi che portano al degrado dell'habitat riproduttivo della specie | La pressione fa riferimento alle aree costiere. Attualmente il livello della pressione è basso. |
| | | | PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | La presenza di rifuiti solidi attribuibili alle nasse da pesca abbandonate e a rifiuti lasciati dai fruitori della spiaggia porta al degrado dell'habitat di specie e alla potenziale morte di individui | 0 | n. di rifiuti presenti lungo la spiaggia | Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | UM quantitative<br>n. individui<br>n. celle 1x1 km<br>n. località<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (341 ) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 Strade, ferrovie e relative infrestrutture | La presenza di numerose strade, seppur poco frequentate, può causa la morte di alcuni individui | 0 | n. di inidividui uccisi dal traffico veicolare | La pressione fa riferimento particolare all'isola |
| | | | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | La creazione di nouove infrestrutture porterebbe ad una riduzione e degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di perdita dell'habitat di specie | La pressione è relativa anche alle aree balneari |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220 Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6615,67 ) | ettari | Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 6220, 7210 |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Qualità dell'habitat | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Attualmente all'interno del sito è stata rilevata la presenza di Trachemys sp. |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 6220, 7210, |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | Presenza di specie esotiche con particolare riferimento a Trachemys sp. | 0 | n. di nuclei di Trachemys sp. | Trachemys sp. È attualmente presente nelle aree idonee alla specie |
| | | | PE01 Strade, ferrovie e relative infrestrutture | Uccisione diretti di alcuni individui dal traffico veicolare | 0 | n. di individui uccisi | |

| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1217 Testudo hermanni<br>*Presente in 208 siti in 14 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 332,07 ) | ettari | Habitat di specie: aree a vegetazione arbustiva (macchia e gariga), foresta costiera termofila caducifoglia e sempreverde con particolare riferimento ai querceti e la macchia su substrato roccioso o sabbioso. Presente anche dune cespugliate, pascoli, prati aridi, oliveti abbandonati, agrumeti e orti.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 2270, 2260, 2250, 2240, 2230 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 2270, 2260, 2250, 2240, 2230 |
| | | | | *(nelle aree costiere mediterranee)* Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera | si | | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie)<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione fa riferimento alla realizzazione di nuove serre che portano alla riduzione dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove serre realizzate | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PE01 Strade, ferrovie e relative infrestrutture | La presenza di strade all'interno del sito aumenti di fenomeni di frammentazione con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie | 0 | n. di nuove infrastrutture viarie | La pressione ha un impatto maggiore nell'area dell'Isola del Lago di Varano. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Lo sfruttamento della spiaggia per uso turistico porta al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuovi lidi realizzati | Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2 ) | numero | Tipologia di rifugio: 2 siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente utilizzati dalla specie<br><br>Habitat N2000 riconducibile ai rifugio in cavità ipogee: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6893) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'Isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | <3 | *n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | <3 | *n. minimo di alberi senescenti da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area | 0 | *n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo* | Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità ipogee: 8310 |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6892,54) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'Isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi senescenti da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area | 0 | *n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo* | Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità ipogee: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6893 ) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'Isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi senescenti da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area | 0 | *n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo* | Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità ipogee: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6893 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi senescenti da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area | 0 | *n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo* | Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1307 Myotis blythii *Presente in 152 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità ipogee: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6893 ) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi senescenti da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area | 0 | *n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo* | Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee potenzialmente idonei ad ospitare la specie<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio in cavità ipogee: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6893 ) | ettari | Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 6220, 7210 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Vista l'assenza di ambienti forestali in gran parte del Sito il target indicato non può essere soddisfatto. La quasi totalità del sito è infatti rappresentata dal lago di Varano e le uniche aree forestali sono presenti nell'Isola del lago di Varano. Solo in quest'area è possibile il raggiungimento del target anche se attualmente per l'attributo non è possibile indicare la condizione all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | Il target indicato non può essere raggiunto in quanto il paesaggio prevalente nel sito non è quello forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi morti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi morti o morenti ad ettaro da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede rimozioni di alberi senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 3 | *n. minimo di alberi senescenti da rilasciare* | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | La pressione fa riferimento sia alle attività speliologiche che alle attività ludiche esercitate nell'area | 0 | *n. di grotte utilizzate o potenzialmente idonee ad ospitare la specie in cui è consentito l'ingresso e attività ludiche generatrici di disturbo* | Il target della misura fa riferimento anche alle manifestazioni culturali e religiose nei quali è previsto l'utilizzo di fuochi d'artificio. Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONE | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link URI | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si/no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI07 - PI08 | PI07 Rimozione di alberi morti o morenti (induso il legno a terra) - PI08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale(l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 1.00 | % della superficie forestale | Ente Gestore | | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale del bosco dell'Isola lago di Varano. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaprofor-ga.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: -mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche, qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat. | Ente Gestore, Tecnici specializzati | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare spettacoli pirotecnici | 1.00 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il sito ed entro un intorno di almeno 5km dallo stesso la realizzazione di spettacoli pirotecnici (sia pubblici che privati). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio a dimprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 1000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte. | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI07 - PI08 | PI07 Rimozione di alberi morti o morenti (induso il legno a terra) - PI08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale(l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 1.00 | % della superficie forestale | Ente Gestore | | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale del bosco dell'Isola lago di Varano. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaprofor-ga.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: -mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche, qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat. | Ente Gestore, Tecnici specializzati | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare spettacoli pirotecnici | 1.00 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il sito ed entro un intorno di almeno 5km dallo stesso la realizzazione di spettacoli pirotecnici (sia pubblici che privati). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio a dimprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Ofra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte. | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PI07 - PI08 | PI07 Rimozione di alberi morti o morenti (induso il legno a terra) - PI08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del Redazione di un regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 1.00 | % della superficie forestale | Ente Gestore | | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale del bosco dell'Isola lago di Varano. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaprofor-ga.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: -mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche, qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat. | Ente Gestore, Tecnici specializzati | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare spettacoli pirotecnici | 1.00 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il sito ed entro un intorno di almeno 5km dallo stesso la realizzazione di spettacoli pirotecnici (sia pubblici che privati). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio a dimprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Ofra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte. | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | P807 - P808 | P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale(D.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 1.00 | % della superficie forestale | Ente Gestore | | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale del bosco dell'Isola Lago di Varano. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaprofor-ga.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche, qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat. | Ente Gestore, Tecnici specializzati | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare spettacoli pirotecnici | 1.00 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il sito ed entro un intorno di almeno 5 km dallo stesso la realizzazione di spettacoli pirotecnici (sia pubblici che privati). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Oltre compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR |
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte. | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | P807 - P808 | P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale(D.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 1.00 | % della superficie forestale | Ente Gestore | | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale del bosco dell'Isola Lago di Varano. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaprofor-ga.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche, qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat. | Ente Gestore, Tecnici specializzati | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare spettacoli pirotecnici | 1.00 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il sito ed entro un intorno di almeno 5 km dallo stesso la realizzazione di spettacoli pirotecnici (sia pubblici che privati). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Oltre compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte. | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | P807 - P808 | P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale(D.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 1.00 | % della superficie forestale | Ente Gestore | | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale del bosco dell'Isola Lago di Varano. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaprofor-ga.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche, qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat. | Ente Gestore, Tecnici specializzati | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare spettacoli pirotecnici | 1.00 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il sito ed entro un intorno di almeno 5 km dallo stesso la realizzazione di spettacoli pirotecnici (sia pubblici che privati). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Oltre compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte. | 1.00 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1152 Aphanius fasciatus | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare la pratica di attività sportive quali moto d'acqua, jetsurf, hydrofly e altre attività che possono peggiorare il grado di conservazione dell'habitat di specie. | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | la misura prevede il divieto, in qualunque periodo dell'anno e in tutto il sito di effettuare attività sportive acquatiche quali, moto d'acqua, jetsurf, hydrofly e altre attività che portano al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1152 Aphanius fasciatus | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | AL - altro | Redazione, adozione e l'approvazione di un regolamento che disciplini quali attività sportive possono essere svolte nel sito e le modalità di esecuzione. | 1 | N. numero di regolamenti prodotti | Regione Puglia | No | da avviare | Attività sportive incontrollate, in particolare quelle effettuate all'interno della laguna e lungo la costa quali, moto d'acqua, jetsurf, hydrofly ecc. (sia effettuate con motori termici che elettrici) possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito. La misura prevede quindi la stesura, l'adozione e approvazione di un regolamento che indichi quali attività sportive possono essere effettuate all'interno del sito e come devono essere praticate. | | Il regolamento in particolare deve prevedere il divieto di svolgimento di attività sportive che utilizino motore termico ed elettrico (moto d'acqua, jetsurf, hydrofly ecc.) all'interno della laguna e lungo la costa. | Regione Puglia; Stesura del Regolamento: Tecnici specializzati | Esecuzione dell'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | 5000 | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare la pratica di attività sportive quali moto d'acqua, jetsurf, hydrofly e altre attività che possono peggiorare il grado di conservazione dell'habitat di specie. | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto, in qualunque periodo dell'anno e in tutto il sito di effettuare attività sportive acquatiche quali, moto d'acqua, jetsurf e hydrofly e altre attività che portano al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1152 Aphanius fasciatus | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie alloctone invasive | 0 | n. di individui di gambusia e gambero rosso della Louisiana | Regione Puglia | | da avviare | La presenza della gambusia e del gambero rosso della Louisiana compromettono il grado di conservazione della specie nel sito. La loro eradicazione all'interno del sito è pertanto necessaria per migliorare l'attuale grado di conservazione della specie nel sito. | https://www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-del-gambero-rosso-della-louisiana | Il controllo del gambero rosso della Louisiana deve essere attuato seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii)". L'eradicazione della gambusia deve essere attuata attraverso: 1) la redazione di un piano di eradicazione della specie e un protocollo di attuazione 2) la formazione del personale incaricato degli interventi 3) attuazione del piano di eradicazione. | Regione Puglia; Università; Ditta esterna | Applicazione del Piano di gestione nazionale del gambero del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii); Rimozione diretta della Gambusia. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 160000 | | no | | | Life+ |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Controllo di *Procambarus clarkii* | 100 | % dell'habitat di specie in cui effettuare il controllo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede interventi di controllo della popolazione di Procambarus clarkii applicando seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii)" | https://www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-del-gambero-rosso-della-louisiana | Vedi descrizione | Regione Puglia; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale del gambero del gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*); L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Aphanius fasciatus | | no | | | Life+ |
| 1152 Aphanius fasciatus | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuta entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presente; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | 15.000€/anno | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1217 Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Si | PA02 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Divieto di cambio di uso del suolo e la realizzazione di nuove serre | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto di cambio di uso del suolo e la realizzazione di nuove serre | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1217 Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di sottopassi stradali | 1 | n. di sottopassi/km | Regione Puglia | | da avviare | Creazione di sottopassi che consentano il passaggio della specie lungo tutti i tratti della SP41 che attraversano il Sito. Questa strada separa l'area dunale e forestale dall'area in cui sono presenti i campi coltivati aumentando i fenomi di frammentazione del territorio. I sottopassi dovranno presentare tutte le caratteristiche idonee al passaggio non solo della specie in esame ma anche di altre specie di anfibi e mammiferi di cui la specie si nutre. Ciascun sottopasso dovrà annualmente essere sottoposto a regolari attività di manutenzione che ne consentano la funzionalità. | http://www.lifetib.it/sx_corridoio.html | Realizzazione dei sottopassi mediante scavo a cielo aperto e posa di scatolari prefabbricati o con la tecnica dello spingitubo. Lo spazio antistante il sottopasso deve essere libero. All'abbocco di ciascun sottopasso (ove è presente sufficiente spezio) creare un imbuto costituito da vegetazione arbusta autoctona molto fitta in modo da invogliare gli animali ad utilizzare il sottopasso. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Gestore della strada; Esecutore: Ditta esterna | Realizzazione e manutenzione dei sottopassi. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | €25.000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di sottopassi stradali | 1 | n. di sottopassi/km | Regione Puglia | | da avviare | Creazione di sottopassi che consentano il passaggio della specie lungo tutti i tratti della SP41 che attraversano il Sito. Questa strada separa l'area dunale e forestale dall'area in cui sono presenti i campi coltivati aumentando i fenomi di frammentazione del territorio. I sottopassi dovranno presentare tutte le caratteristiche idonee al passaggio non solo della specie in esame ma anche di altre specie di anfibi e mammiferi di cui la specie si nutre. Ciascun sottopasso dovrà annualmente essere sottoposto a regolari attività di manutenzione che ne consentano la funzionalità. | http://www.lifetib.it/sx_corridoio.html | Realizzazione dei sottopassi mediante scavo a cielo aperto e posa di scatolari prefabbricati o con la tecnica dello spingitubo. Lo spazio antistante il sottopasso deve essere libero. All'abbocco di ciascun sottopasso (ove è presente sufficiente spezio) creare un imbuto costituito da vegetazione arbusta autoctona molto fitta in modo da invogliare gli animali ad utilizzare il sottopasso. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Gestore della strada; Esecutore: Ditta esterna | Realizzazione e manutenzione dei sottopassi. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per *Testudo hermanni* | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| 1220 Emys orbicularis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Eradicazione di Trachemys sp. | 100 | % del Sito | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione di Trachemys sp. seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale della testuggine palustre americana (Trachemys scripta)" | https://www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-della-testuggine-palustre-americana | Vedi descrizione | Regione Puglia; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale della Trachemys scripta | €40.000 | | no | | | Life + |
| 1220 Emys orbicularis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di sottopassi stradali | 1 | n. di sottopassi/km | Regione Puglia | | da avviare | Creazione di sottopassi che consentano il passaggio della specie lungo tutti i tratti della SP41 che attraversano il Sito. Questa strada separa l'area dunale e forestale dall'area in cui sono presenti i campi coltivati aumentando i fenomi di frammentazione del territorio. I sottopassi dovranno presentare tutte le caratteristiche idonee al passaggio non solo della specie in esame ma anche di altre specie di anfibi e mammiferi di cui la specie si nutre. Ciascun sottopasso dovrà annualmente essere sottoposto a regolari attività di manutenzione che ne consentano la funzionalità. | http://www.lifetib.it/sx_corridoio.html | Realizzazione dei sottopassi mediante scavo a cielo aperto e posa di scatolari prefabbricati o con la tecnica dello spingitubo. Lo spazio antistante il sottopasso deve essere libero. All'abbocco di ciascun sottopasso (ove è presente sufficiente spezio) creare un imbuto costituito da vegetazione arbusta autoctona molto fitta in modo da invogliare gli animali ad utilizzare il sottopasso. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Gestore della strada; Esecutore: Ditta esterna | Realizzazione e manutenzione dei sottopassi. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per *Testudo hermanni* | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| 1224 Caretta caretta | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF03 | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di nuovi stabilimenti balneari o l'ampliamento di quelli attualmente esistenti e la pulizia delle spiagge | 100 | % delle aree di costa | Regione Puglia | no | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi lidi e l'ampliamento di quelli attualmente esistenti per non danneggiare e/o ridurre l'habitat riproduttivo della specie. Vietare la pulizia delle spiaggia utilizzando mezzi pesanti (es. ruspe, cingolati e fuoristrada). L'ingresso di mezzi pesanti lungo l'area costiera può essere consentito solo per la rimozione di rifiuti di grandi dimensioni, non rimovibili altrimenti, che per la loro natura portano al degrado dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1224 Caretta caretta | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'utilizzo turistico di 5 km di costa durante il periodo riproduttivo della specie | 5 | Km di costa | Regione Puglia | no | da avviare | Vietare qualsiasi tipo ti fruizione turistica in almeno 5 km di costa durante il periodo di deposizione e schiusa delle uova che va da maggio a settembre. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1224 Caretta caretta | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare la pratica di attività sportive. | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto di effettuare qualsia attività sportiva all'interno dell'habitat riproduttivo della specie durante il periodo di deposizione e incubazione delle uova (maggio settembre). La misura prevede inoltre, il divieto, in qualunque periodo dell'anno e in tutto il sito di effettuare attività sportive acquatiche quali, moto d'acqua, jetsurf e hydrofly e altre attività che portano al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1224 Caretta caretta | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PG01 - PG02 - PG03 - PG13 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali - PG13 Cattura e uccisione accidentale (dovuta ad attività di caccia e pesca) | RE - regolamentazione | Vietare la pesca fino a 5 km dalla costa | 0 | attività di pesca fino a 5 km dalla costa | Regione Puglia | no | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" | | Vietare tutte le attività di pesca in mare fino a 5 km dalla costa durante il periodo di deposizione e di incubazione delle uova ovvero da aprile a settembre | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1224 Caretta caretta | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PK02 | PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | IA - intervento attivo | Rimozione dell'attrezzatura da pesca smarrita o abbandonata | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La presenza di attrezzatura da pesca smarrita o abbandonata costituisce un problema per la conservazione della specie causando morte di individui della specie che possono restare intrappolati o ingerire parti di essi (ghost fishing). La misura pertanto prevede l'individuazione, la rimozione e il successivo smaltimento dei rifiuti esistenti secondo la normativa vigente. La misura deve essere attuta due anni dall'approvazione delle seguenti misure | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | | | | | | |
| 1224 Caretta caretta | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Individuazione e monitoraggio dei siti di nidificazione della specie | 100 | % dell'habitat riproduttivo della specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'individuazione dei nidi e il loro successivo monitoraggio fino alla schiusa. Il nido deve essere individuato attraverso la tecnica del survey on the field e una volta localizzato protetto. Successivamente dovrà essere effettuato il monitoraggio del nido fino alla schiusa delle uova. Questo potrà avvenire sia attraverso la sorveglianza diretta che (qualora possibile) attraverso un sistema di videosorveglianza con possibilità di connessione internet in modo da poter osservare il sito in qualunque momento e in diretta anche da remoto. | https://www.legambiente.it/progetti/lifeturtlenest/ | La procedura di affidamento del servizio deve seguire la normativa vigente. | Regione Puglia; Centri di recupero delle Tartarughe Marine aderenti alla rete regionale; Università; | Individuazione e monitoraggio dei siti di nidificazione della specie | €7.000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | Life+ |
| 1217 Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF03 | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione della fruizione turistica dell'ambiente costiero | 100 | % dell'habitat costiero | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi stabilimenti balneari e l'ampliamento di quelli esistenti. Deve essere fatto divieto di pulire le spiagge utilizzando mezzi pesanti (es. ruspe, cingolati e fuoristrada). L'ingresso di mezzi pesanti lungo l'area costiera può essere consentito solo per la rimozione di rifiuti di grandi dimensioni, non rimovibili altrimenti, che per la loro natura portano al degrado dell'habitat di specie. La misura prevede anche di consentire l'accesso alla spiaggia con mezzi motorizzati solamente per raggiungere la spiaggia di Capoiale e il Lido White Beach dove attualmente sono presenti delle aree parcheggio (le quali non potranno essere ampliate in alcun modo). In tutti gli altri sentieri è consentito solo il passaggio dei mezzi motorizzati addetti al controllo dell'area afferenti agli enti proposti. Deve inoltre essere vietato l'ingresso anche ai pedoni in 10 sentieri che dalla SP41 conducono alla spiaggia in modo da ridurre il calpestio e la degradazione dell'habitat di specie (in particolare quello dunale). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF03 | PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione della fruizione turistica dell'ambiente costiero | 100 | % dell'habitat costiero | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi stabilimenti balneari e l'ampliamento di quelli esistenti. Deve essere fatto divieto di pulire le spiagge utilizzando mezzi meccanici pesanti (es. ruspe, cingolati e fuoristrada). L'ingresso di mezzi pesanti lungo l'area costiera può essere consentito solo per la rimozione di rifiuti di grandi dimensioni, non rimovibili altrimenti, che per la loro natura portano al degrado dell'habitat di specie. La misura prevede anche di consentire l'accesso alla spiaggia con mezzi motorizzati solamente per raggiungere la spiaggia di Capoiale e il Lido White Beach dove attualmente sono presenti delle aree parcheggio (le quali non potranno essere ampliate in alcun modo). In tutti gli altri sentieri è consentito solo il passaggio dei mezzi motorizzati addetti al controllo dell'area afferenti agli enti proposti. Deve inoltre essere vietato l'ingresso anche ai pedoni in 10 sentieri che dalla SP41 conducono alla spiaggia in modo da ridurre il calpestio e la degradazione dell'habitat di specie (in particolare quello dunale). | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | AL - altro | Redazione, adozione e l'approvazione di un regolamento che disciplini quali attività sportive possono essere svolte nel sito e le modalità di esecuzione. | 1 | n. numero di regolamenti prodotti | Regione Puglia | No | da avviare | Attività sportive incontrollate, in particolare quelle effettuate all'interno della laguna e lungo la costa quali, moto d'acqua, jetsurf, hydrofly ecc. (sia effettuate con motori termici che elettrici) possono compromettono il grado di conservazione della specie all'interno del sito. La misura prevede quindi la stesura, l'adozione e approvazione di un regolamento che indichi quali attività sportive possono essere effettuate all'interno del sito e come devono essere praticate. | | Il regolamento in particolare deve prevedere il divieto di svolgimento di attività sportive che utilizzino motore termico ed elettrico (moto d'acqua, jetsurf, hydrofly ecc.) all'interno della laguna e lungo la costa. | Regione Puglia; Stesura del Regolamento: Tecnici specializzati | Esecuzione dell'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per Aphanius fasciatus | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1152 Aphanius fasciatus | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | si | PG01 -PG02 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'attività di pesca | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | Integrazione della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale". | | La misura prevede di vietate: le tecniche di pesca che portano all'alterazione e modifica del fondale; la pratica di qualunque attività di pesca durante il periodo riproduttivo (inizio marzo a fine giugno) nell'area della laguna. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PG01 -PG02 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'attività di pesca | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | Integrazione della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale". | | La misura prevede di vietate: le tecniche di pesca che portano all'alterazione e modifica del fondale; la pratica di qualunque attività di pesca durante il periodo riproduttivo (inizio marzo a fine giugno) nell'area della laguna. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuta entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presente; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | Cifra compresa nella misura per Aphanius fasciatus | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1150 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF-07 | PF-07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee | RE - regolamentazione | Divieto di esercizio della pesca in acque lagunari, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2009, n. 34 "Regolamento Regionale per la disciplina della pesca e della molluschicoltura nelle acque della Laguna di Varano - Provincia di Foggia" e successive modifiche | 100 | % del Sito | Regione Puglia | | in corso | Divieto di esercizio della pesca in acque lagunari, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2009, n. 34 "Regolamento Regionale per la disciplina della pesca e della molluschicoltura nelle acque della Laguna di Varano - Provincia di Foggia" e successive modifiche | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Guardia Costiera | | | | | | | |
| 1150 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF-07 | PF-07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee | RE - regolamentazione | Divieto di esercizio della molluschicoltura in acque lagunari, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre2009, n. 34 "Regolamento Regionale per la disciplina della pesca e della molluschicoltura nelle acque della Laguna di Varano - Provincia di Foggia" e successive modifiche ed integrazioni | 100 | % del Sito | Regione Puglia | | in corso | Divieto di esercizio della molluschicoltura in acque lagunari, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre2009, n. 34 "Regolamento Regionale per la disciplina della pesca e della molluschicoltura nelle acque della Laguna di Varano - Provincia di Foggia" e successive modifiche ed integrazioni | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Guardia Costiera | | | | | | | |
| 1210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 1310 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG-10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | RE - regolamentazione | Divieto di raccolta di Salicornia patula | 100 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | | da avviare | Divieto di raccolta di Salicornia patula | | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare. Da attivare tramite DGR regionale entro 5 anni dall'approvazione del presente format. | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 1410 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque sotterranee. | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 1420 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque sotterranee. | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2110 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2230 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2230 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | AL - altro | Controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, Guardia Costiera | | da avviare | Controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata | | Attuazione del controllo. Attiva dall'approvazione del seguente format | Regione Puglia, Guardia Costiera | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2240 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico e Carpobrotus sp. pl. e | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2240 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | AL - altro | Controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, Guardia Costiera | | da avviare | Controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attiva dall'approvazione del seguente format | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12.000 | | no | | | |
| 2250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10.000 | | no | | | |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12.000 | | no | | | |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10.000 | | no | | | |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | AL - altro | Controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, Guardia Costiera | | da avviare | Controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attiva dall'approvazione del presente format | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2270 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da approvare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12.000 | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2270 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da approvare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10.000 | | no | | | |
| 6220* | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 7210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12.000 | | no | | | |
| 7210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10.000 | | no | | | |
| 8310 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio per migliorare le conoscenze relative all'habitat all'interno del sito | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio della vegetazione e delle comunità tipiche dell'habitat per valutarne diffusione stato di conservazione. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | | Creazione di un protocollo di monitoraggio ed esecuzione dello stesso tramite affidamento a professionisti del settore forestale e ambientale. Durata del monitoraggio almeno 1 anno | Regione Puglia | Affidamento del servizio di monitoraggio a professionisti del settore forestale e ambientale. | 15.000 € | | | | | |

**Sezione 3 - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle specie alloctone presenti nel sito | 100 | % di superficie del sito | Regione Puglia | | da avviare | Effettuare un monitoraggio con l'obiettivo di conoscere la consistenza delle popolazioni presenti | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Università; Ditta esterna | Attuazione della misura | 10000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |

# IT9110002 - Valle del Fortore e Lago di Occhito

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT | | | | DATI FORMULARI STANDARD – SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – HABITAT | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – SPECIE | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A086 | Accipiter nisus | | | | | C | C | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A247 | Alauda arvensis | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A229 | Alcedo atthis | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A255 | Anthus campestris | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A029 | Ardea purpurea | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A060 | Aythya nyroca | | | | | C | C | B | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A133 | Burhinus oedicnemus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A243 | Calandrella brachydactyla | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A149 | Calidris alpina | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A224 | Caprimulgus europaeus | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A080 | Circaetus gallicus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A081 | Circus aeruginosus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | I | 1044 | Coenagrion mercuriale | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA13 - PA14 - PI01 - PL04 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura -PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | PA21 - PD02 - PD13 - PF17 - PJ03 - PL05 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoli - PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) - PF17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PL05 Modifiche del regime idrologico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a livello globale e il buon grado di conservazione all'interno del sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | F | 1152 | Aphanius fasciatus | | | | | D | | | | U1 | | | U1 | U1 | U1 | U2↓ | | | 1 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB07 - PB08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, motetti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | PA09 - PD01 - PD03 - PD12 - PF01 - PH04 - PJ03 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PD12 Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento luminoso, calore o altre forme di inquinamento - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono, l'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata all'interno del sito (Popolazione B) e mostra uno stato di conservazione a scala globale inadeguato. Il mantenimento della specie nel sito è pertanto necessario per migliorare lo stato di conservazione della specie a livello di rete. |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB07 - PB08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | PA09 - PD01 - PD03 - PD12 - PF01 - PH04 - PJ03 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PD12 Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento luminoso, calore o altre forme di inquinamento - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | L'obiettivo non è prioritario in quanto la specie mostra un buon grado di conservazione ed è poco rappresentata all'interno del sito (Popolazione C). |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PB07 - PB08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | PA09 - PD01 - PD03 - PD12 - PF01 - PH04 - PJ03 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PD12 Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento luminoso, calore o altre forme di inquinamento - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | L'obiettivo non è prioritario in quanto la specie mostra un buon grado di conservazione ed è poco rappresentata all'interno del sito (Popolazione C) |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 3140 | | 2,71 | 0 | B | C | | | A | B | U2 | FV | FV | | | U2 | U2↓ | | | 1 | | PK-01, PL-02 | PK-01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne), PL-02 Drenaggi | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 3150 | | 0,99 | 0 | B | C | | | C | C | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PL-05; PJ-03 | PL-05 Modifiche del regime idrologico; PJ-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | NO | In coerenza con lo stato di conservazione cattivo (4° report nazionale 2013-2018), ma una relativa bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 3250 | | 1,46 | 0 | B | C | | | B | B | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 1 | S | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel sito si osserva uno stato di conservazione inadeguato dell'habitat ed in lieve peggioramento |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | I | 1084 | Osmoderma eremita Complex | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 3280 | | 247,03 | 0 | A | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | | | U1 | U2→ | | | 1 | S | PI01, PI02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), | PL-05; PJ03 | PL-05 Modifiche del regime idrologico; PJ-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend sconosciuto. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è relativamente buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 6220 | | 90,73 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è discreto con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 62A0 | | 7,73 | 0 | B | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | | | 1 | | PA-05 | PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole ed in miglioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono ma non in miglioramento |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A082 | Circus cyaneus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A231 | Coracias garrulus | | | | | B | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A237 | Dendrocopos major | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A026 | Egretta garzetta | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A101 | Falco biarmicus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A095 | Falco naumanni | | | | | B | C | A | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A321 | Ficedula albicollis | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A131 | Himantopus himantopus | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A022 | Ixobrychus minutus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A338 | Lanius collurio | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A339 | Lanius minor | | | | | C | B | C | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A246 | Lullula arborea | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A242 | Melanocorypha calandra | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A073 | Milvus migrans | | | | | C | B | C | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | B | A074 | Milvus milvus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | F | 1120 | Alburnus albidus | | | | | B | C | B | C | U1 | | | U2 | U1 | U1 | U2↑ | • | | 1 | | PA13 - PA14- PA21- PG07- PI01 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli - PG07 Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (ricreativa) - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - | PD02 - PD13 - PF17 - PI02 - PJ03 - PL04 - PL05 | PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) - PD13 Prelievo di acque superficiali e sotterranee per produzione di energia (esclusa l'energia idroelettrica) - PF17 Prelievo di acque per zone costruite - PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PL04 Fase di sviluppo e fase operativa delle dighe - PL05 Modifiche del regime idrologico | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a livello globale è cattivo e la specie mostra una distribuzione limitata a livello nazionale. |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 91AA | | 607,95 | 0 | B | C | | | A | B | U1 | U1 | U2 | | | U1 | U2→ | | | 1 | S | PA-07, PI-02 | PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | PB04, PB05, PH04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 91F0 | | 27,02 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 1 | M | PB-06, PH-04, PI-01, PI-02 | PB-06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB01; PJ03; PL05 | PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ma trend stabile. Nel sito si osserva uno stato di conservazione buono dell'habitat |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 91M0 | | 118,85 | 0 | B | C | | | A | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PA-07 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PB-04, PB-05, PH-04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | H | 92A0 | | 319 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | S | PB-06,, PI-01, PI-02 | PB-06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB01; PJ03; PL05 | PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nel sito l'habitat è un buono stato di conservazione e trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | | PA04 - PA13 - PA22- | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA22 Drenaggi per utilizzo agricoli - | PB06 - PB07 - PB08 - PD02 - PD13 - PF01 - PF17 - PH04 - PI01 - PJ03 - PL05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PD02 Energia idroelettrica (dighe sbarramenti, e relative infrastrutture) - PD13 Prelievo di acque superficiali e sotterranee per produzione di energia (inclusa idroelettrica) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PL05 Modifiche del regime idrologico | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a livello globale sia inadeguato l'obiettivo non è prioritario in quando la specie nel sito mostra un buono stato di conservazione |
| Puglia | MED | C | IT9110002 | Valle Fortore, Lago di Occhito | R | 1217 | Testudo hermanni | | | | | D | | | | U1 | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 1 | | PA09 - PA07 - PA13 - PE01 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | PB06 - PB07 - PB08 - PF01 - PG10 - PH04 | | | | | | | |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3140** Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2,71 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunti | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Chara sp. | Specie tipiche: generi *Chara* e *Nitella* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target complessivamente raggiunti | |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | Discreto | valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018 | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Alburnus albidus; Lutra lutra; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PK-01 | Inquinamento proveniente dalle acque sotterranee e superficiali | ≤ 10 | % | In assenza di inquinamento le specie idrofite come Chara sp.presentano una buona copertura percentuale. Target minima copertura ammissibile di vegetazione bentica. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | 5$m^2$ | $m^2$ x ciascun bacino acquifero/anno | Con i drenaggi la superficie a disposizione per lo sviluppo di vegetazione bentica si riduce. Target massima riduzione di superficie ammissibile per anno per ogni bacino acquifero di vegetazione bentica. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 1,5 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | Il valore target deve essere definito in base al tipo di lago e alla sua batimetria |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Lemna sp .pl., Potamogeton sp pl. | Habitat paucispecifico ma a moderata diversità a scala nazionale e di regione biogeografica. Non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale o di bacino idrografico. In linea generale, tutte le idrofite autoctone possono essere considerate specie tipiche (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009). |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum. ) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | Discreto | valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018 | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Alburnus albidus; Lutra lutra; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Triturus carnifex | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **3250** Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,46 | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 50 | % | Target complessivamente raggiunto | La vegetazione si sviluppa sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio per cui la copertura può essere variabile nel tempo |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Glaucium flavum, Helychrysum italicum | Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuare a livello regionale le specie vegetali target (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | Sufficiente | valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018 | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Alburnus albidus; Lutra lutra; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **3280** Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 247,03 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Paspalum distichum, Salix alba, Salix purpurea, Populus alba | *Paspalum distichum* (alloctona) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Presenza di filari arborei | si | - | *Salix* sp.pl. e/o *Populus* sp.pl. | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Ailanthus altissima, Paspalum distichum, Xanthium italicum, Echinochloa colona, Bidens subaltemans , D. innoxia* ), sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | Sufficiente | valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018 | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Alburnus albidus; Lutra lutra; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene unionali | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a *Robinia pseudoacacia* e *Xanthium italicum* . Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 90,73 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima | Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl. *Senecio inaequidens* ), ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Bombina pachypus; Canis lupus; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento limitato ad alcuni siti può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **62A0** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 7,73 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica | Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017) |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. | Verificare il raggiungimento del target nelle aree di campionamento rappresentative della copertura vegetale dell'habitat |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Senecio inaequidens* negli ambienti più termofili; *Amorpha fruticosa* e molte specie erbacee, soprattutto composite quali *Aster* o *Bidens* , in prossimità dei fiumi), ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Buono | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Bombina pachypus; Canis lupus; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA05 | La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo. | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **91AA*** Boschi orientali di quercia bianca | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 607,95 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus pubescens | Specie tipiche: *Quercus pubescens s.l., Fraxinus ornus, Carpinus orientalis* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Pinus halepensis, Eucalyptus sp.*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2016) |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | Riferita a *Quercus pubescens* s.l. |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Bombina pachypus; Canis lupus; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando anche si un forma lieve il degrado di questi ambienti forestali favorendo il fenomeno dell'incendio. Dal 2010 ad oggi vari sono le esempi di incendi nel sito. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Pinus halepensis e Eucalyptus sp. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie arboree. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 27,02 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91F0** Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur, Ulmus laevis* e *Ulmus minor, Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmenion minoris*) | *Mantenimento del grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Ulmus minor | Specie tipiche: *Quercus robur*, *Quercus robur* subsp. *brutia* (solo MED), *Ulmus* sp.pl., *Fraxinus angustifolia, F. excelsior, Alnus glutinosa, A. cordata* (solo MED), *Populus nigra* (solo CON e MED), *Populus canescens* (solo CON e MED) (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Robinia pseudoacacia, Amorpha fruticosa, Ailanthus altissima* ), ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Bombina pachypus; Canis lupus; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Amorpha fruticosa. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PB06 | Sfoltimenti e tagli senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di schiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone | ≤ 5 | % incidenza di tagli senza programmazione | Il taglio e gli sfoltimenti devono avvenire in modo coerente in base alle esigenze. La rimozione degli alberi di uno o più strati arborei (superiore o inferiore) deve esser fatta al fine di favorire alberi selezionati e promuovere la rigenerazione naturale incluso il sottobosco. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PH04 | Il vandalismo, come smaltimento abusivo di rifiuti favorisce il fenomeno dell'incendio. Dal 2010 ad oggi vari sono le esempi di incendi nel sito. | ≤ 50 | % | La presenza di specie nitrofile ed ipernitrofile nei punti di sversamento dei rifiuti non deve superare il 50%. Livello dell'impatto: medio | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 118,85 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus cerris | Specie tipiche: *Quercus cerris, Quercus frainetto, Quercus petraea* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | Riferita alle sole querce |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Bombina pachypus; Canis lupus; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PA07 | Il sovrapascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete favorendo il fenomeno dell'incendio. Dal 2010 ad oggi vari sono le esempi di incendi nel sito. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **92A0** Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 319 ha superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Salix alba, Populus alba, Ulmus minor | Specie tipiche: *Salix alba, Populus alba, P. nigra, P. tremula, P. canescens (solo MED)* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 2 | specie | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Amorpha fruticosa*<br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Myotis myotis; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Bombina pachypus; Canis lupus; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita ad Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Amorpha fruticosa. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PB06 | Sfoltimenti e tagli senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di schiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone | ≤ 5 | % | Il taglio e gli sfoltimenti devono avvenire in modo coerente in base alle esigenze. La rimozione degli alberi di uno o più strati arborei (superiore o inferiore) deve esser fatta al fine di favorire alberi selezionati e promuovere la rigenerazione naturale incluso il sottobosco. Livello dell'impatto: basso | |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | | **Target**<br>Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>Per la stima del numero di individui possono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016)<br><br>In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo **Note** che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 7,73<br>superficie attuale dell'habitat 62A0 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 62A0 | **Target**<br>*S* pecificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** habitat semirupestri e creste rocciose, praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6220, 6210, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0 | **Note**<br>Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | | La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrapascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie attraverso l'uso del pascolo ha determinato in modo circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso | **Pressioni e Descrizione dell'impatto**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito<br><br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura |

**Sezione 2 - Odonati**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1044 Coenagrion mercuriale<br>*Presente in 59 siti in 12 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Campo: Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**Campo: UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 696.67 ) | ettari | Habitat di specie: acque correnti non eccessivamente veloci, in particolare ruscelli, sorgenti e risorgive, spesso di natura carsica, nonché paludi e torbiere, fio a 700 m di quota. Caratteristica essenziale dell'habitat è la presenza di una fitta vegetazione ripariale e semisommersa.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3280, 3150, 3250, 6220, 62A0, 91F0, 92A0 | **Campo: Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito* : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma di tutti gli habitat acquatici idonei presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Campo: Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** acque correnti non troppo veloci (ruscelli, sorgenti e risorgive) , nonché paludi e torbiere, fino a 700 m di quota<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 71 e 72 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3280, 3150, 3250, 6220, 62A0, 91F0, 92A0 | **Campo: Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Copertura della vegetazione semi-sommersa | > 60 | % | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Copertura della vegetazione ripariale | > 50 | % | | |
| | | | | LIMeco | ≥ 2 | Classi di qualità<br>Elevato = livello 1<br>Buono = livello 2<br>Sufficiente = livello 3<br>Scarso = livello 4<br>Cattivo = livello 5 | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Assenza di Procambarus clarkii | si | | Attualmente il target non è soddisfatto in quanto Procambarus clarkii è presente nel sito | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | Peggioramento della qualità delle acque e uccisione di esemplari | 0 | % dell'habitat di specie degradato | *I fertilizzanti naturali o di sintesi possono essere utilizzati qualora non alterino le condizioni dell'habitat di specie. Attualmente il livello della pressione è basso* | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | Peggioramento della qualità delle acque e morte di esemplari | 0 | % dell'habitat di specie degradato | *Attualmente il livello della pressione è basso* | |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di *Procambarus clarkii* compromette la conservazione della specie nel sito | 0 | n. di individui di *Procambarus clarkii* | La specie è presente nel sito in particolare nelle aree a valle della diga. Attualmente il livello della pressione è basso. | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1120<br>*Alburnus albidus*<br>Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Comune ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure.<br>**Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | | |
| | | Habitat di specie | Estensione delle aree idonee | // | Nessun decremento nel sito (≥ 252,19) | ha | Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi<br>***# Habitat N2000*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Regime idrologico | Nessuna carenza idrica | | | |
| | | | | Vegetazione spondale | Nessun decremento | | | |
| | | | | Substrato ghiaioso/sabbioso | si | | | |
| | | | | Acque ben ossigenate | > 8 | mg/L | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | Attualmente il target non è soddisfatto in quanto Procambarus clarkii è presente nel sito | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui | 0 | % dell'habitat di specie degradato | L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | Peggioramento della qualità delle acque e morte di esemplari | 0 | % dell'habitat di specie degradato | Attualmente l'impatto della pressione è basso | |
| | | | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | Emungimento di acqua direttamente dall'alveo fluviale attraverso l'utilizzo di trattori muniti di pompe | 0 | n. di emungimenti | La pressione è maggiore durante il periodo estivo. Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PG07 Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (ricreativa) | Uccisione sia accidentale che volontaria di individui | 0 | n. di individui uccisi | La pressione ha un effetto maggiore nel tratto del Sito collocato a Sud della diga. Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di *Procambarus clarkii* compromette la conservazione della specie nel sito | 0 | n. di individui di *Procambarus clarkii* | La specie è presente nel sito in particolare nelle aree a valle della diga. Attualmente il livello della pressione è basso | |

**Sezione 2 - Anfibi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex *Presente in 618 siti in 18 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Presente) | **Categorie qualitative da Formulario Standard**<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito*: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Incremento del numero di siti iriproduttivi in 10 anni (≥ 2) | Numero | Il target non fa riferimento ai singoli specchi d'acqua ma alle aree umide in cui è stata rilevata la specie. | **Target**<br>*(i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di siti che si vuole mantenere* |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario **si elimina la riga** |
| | | | | *(nel caso di siti artificioli)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario **si elimina la riga** |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 circostanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La continuità colturale della matrice agricola ha causato la perdita delle aree di pascolo estensivo, l'eliminazione delle fasce vegetazionali spontanee (siepi, filari di alberi, ecc.) e la perdita di gran parte della rete di canali e fossi con conseguente perdita e alterazione dell'habitat di specie | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | *La pressione ha un effetto maggiore nelle aree a valle della diga. Attualmente la pressione è bassa.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utilizzo eccessivo di fertilizzanti sia naturali che sintici, possono portata alla degradazione dell'habitat di specie e alla morte di individui con conseguente riduzione del grado di conservazione della specie | 0 | % di habitat di specie degradato | *L'utilizzo di fertilizzanti è consentito qualora non comporti alterazione dell'habitat di specie e la morte di individui.*<br>*Attualmente il livello della pressione è medio* | |
| | | | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | Interventi agricoli per mettere a coltura nuove terre che portano alla scomparsa delle aree umide con conseguente perdita dell'habitat della specie | 0 | *n. di aree umide perse* | La pressione è maggiore nelle aree in prossimità della foce del fiume Fortore ma può interessare anche le aree umide collocate tra i campi coltivati. Attualmente il livello della pressione è medio | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito*: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5357 Bombina pachypus<br>*Presente in 234 siti in 12 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | | Numero di siti riproduttivi | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | Numer$ez2_Anfibi | I siti riproduttivi potenzialmente idonee alla specie sono strettamente interconnessi tra loro all'interno del sito pertanto il target fa riferimento all'intera asta del fiume Fortore, agli affluenti, ai canali (sia naturali che artificiali) e alle pozze temporanee presenti nel sito ad eccezione del lago occhiuto | **Target**<br>*(i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di località che si vuole mantenere* |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 3150, 3250, | Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico | si | | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario **si elimina la riga** |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario **si elimina la riga** |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 circostanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La continuità colturale della matrice agricola ha causato la perdita delle aree di pascolo estensivo, l'eliminazione delle fasce vegetazionali spontanee (siepi, filari di alberi, ecc.) e la perdita di gran parte della rete di canli e fossi con conseguente perdita e alterazione dell'habitat di specie | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | *La pressione ha un effetto maggiore nelle aree a valle della diga. Attualmente la pressione è bassa.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'applicazione di fertilizzati naturali o sintetici se eccessiva può portare alla riduzione dell'habitat di specie e alla morte di individui | 0 | *% dell'habitat di specie degradato* | La pressione ha un effetto più alto nelle aree coltivate adiacenti all'habitat di specie | |
| | | | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | Interventi agricoli per mettere a coltura nuove terre che portano alla scomparsa delle aree umide con conseguente perdita dell'habitat della specie | 0 | *n. di aree umide perse* | La pressione è maggiore nelle aree in prossimità della foce del fiume Fortore ma può interessare anche le aree umide collocate tra i campi coltivati. | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni* : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (100) | % | Habitat di specie: non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali pertanto si considera l'intera superficie del sito<br><br>Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 91AA,91F0, 91M0, 92A0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 821,20) | ettari | Habitat di specie: corsi d'acqua (habitat d'elezione)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 92A0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** fiumi, invasi naturali e artificiali, paludi e torbiere, purché con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi (che utilizza per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli); tra 0 e 1.500 m s.l.m.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3130, 3140, 3150, gruppo 32, 91E0, 91F0, 92A0, 92C0, 92D0 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1355 Lutra lutra<br>*Presente in 61 siti in 8 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Habitat di specie | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | | |
| | | | | Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda | Nessun decremento | | | |
| | | | | Connettività ecologica del sistema fluviale | Assenza di elementi di frammentazione ambientale | | | |
| | | | | Biomassa di prede | ≥8 | g/mq | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | La pressione porta al degrado dell'habitat delle specie ittiche, prede della lontra | 0 | % perdita del numero di prede | Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | La pressione porta alla morte delle specie ittiche, prede della lontra | 0 | utilizzo di prodotto chimici che causa la morte della fauna ittica | Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | Riduzione/perdita di habitat (habitat trofico e di attività) in termini di riduzione delle portate in alveo e discontinuità di flusso superficiale per lunghi tratti nel periodo estivo | 0 | n. di captazioni annue | La pressione è maggiore durante il periodo estivo. Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua | Interruzione del continuum fluviale e frammentazione dell'habitat e delle popolazioni ittiche (prede della lontra) a causa di briglie | 0 | n. di opere che portano alla frammentazione dell'habitat della lontra e delle popolazioni ittiche | La pressione non fa riferimento alla diga che rappresenta comunque un elemento che porta alla frammentazione dell'habitat. Il target fa riferimento alla realizzazione di nuove briglie. Le briglie attualmente presenti che non possono essere demolite devono essere dotate di scale di risalita per consentire lo spostamento della fauna ittica. Attualmente la pressione è media. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1171,28 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280, 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000) .* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è alto | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | 3 | n. minimo di alberi morti presenti nelle aree forestali | Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di ambienti idonei ad ospitare diverse specie di invertebrati che costituiscono le prede della specie. Inoltre gli alberi senescenti presentano spesso dendromicrohabitat che possono essere utilizzati dalla specie come rifugio. La loro rimozione pertanto porta al degrado dell'habitat di specie. | 3 | n. minimo di alberi senescenti presenti nelle aree forestali | Attualmente il livello della pressione è basso. | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1171,28 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65, gruppi 91, 92, 93 e 95 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280, 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è medio.* | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. minimo di alberi morti presenti nelle aree forestali | Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di ambienti idonei ad ospitare diverse specie di invertebrati che costituiscono le prede della specie. Inoltre gli alberi senescenti presentano spesso dendromicrohabitat che possono essere utilizzati dalla specie come rifugio. La loro rimozione pertanto porta al degrado dell'habitat di specie. | 3 | n. minimo di alberi senescenti presenti nelle aree forestali | Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1171,28 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280, 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è medio.* | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | la rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. minimo di alberi morti presenti nelle aree forestali | Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di ambienti idonei ad ospitare diverse specie di invertebrati che costituiscono le prede della specie. Inoltre gli alberi senescenti presentano spesso dendromicrohabitat che possono essere utilizzati dalla specie come rifugio. La loro rimozione pertanto porta al degrado dell'habitat di specie. | 3 | n. minimo di alberi senescenti presenti nelle aree forestali | Attualmente il livello della pressione è basso | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata *Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1171,28 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati e corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53; gruppi 61 e 62 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La continuità colturale della matrice agricola ha causato la perdita delle aree di pascolo estensivo, l'eliminazione delle fasce vegetazionali spontanee (siepi, filari di alberi, ecc.) e la perdita diverse parti del Sito della rete di canali e fossi con conseguente perdita e alterazione dell'habitat di specie | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | *La pressione ha un effetto maggiore nelle aree a valle della diga. Attualmente il livello della pressione è basso.* | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 252,19 ) | ettari | Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acqua, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corpi d'acqua) presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 1150, gruppi 13 e 14, gruppo 31, porzioni degli habitat del gruppo 32 |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220<br>Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Attualmente il target non è soddisfatto in quanto Trachemys sp. è presente nel sito. | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 6220, 62A0, 91AA, 91F0, 91M0, 92A0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 circostanti il corpo idrico. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti il corpo idrico non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La continuità colturale della matrice agricola ha causato la perdita delle aree di pascolo estensivo, l'eliminazione delle fasce vegetazionali spontanee (siepi, filari di alberi, ecc.) e la perdita di gran parte della rete di canali e fossi con conseguente perdita e alterazione dell'habitat di specie | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | *La pressione ha un effetto maggiore nelle aree a valle della diga. Attualmente il livello della pressione è basso.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utilizzo eccessivo di fertilizzanti sia naturali che sintetici portano al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui con conseguente riduzione del grado di conservazione della specie | 0 | % di habitat di specie degradato | *L'utilizzo di fertilizzanti è consentito qualora non comporti alterazione dell'habitat di specie e la morte di individui.*<br>*Attualmente il livello della pressione è medio* | |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di Trachemys sp. rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare che per la trasmissione di eventuali malattie | 0 | N. individui di Trachemys sp. | Trachemys sp. è presente nel Sito. Attualmente il livello della pressione è medio. | |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONI | | | | RIFERIMENTO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si / no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure temporanee ari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si/no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento del'attuale condizione della specie | no | PA 13 | Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - Incentivazione | Riverire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica soprattutto nelle zone contigue o prossime al corso d'acqua. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o coltivate in prossimità del corso d'acqua e delle zone umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Lutra lutra | | | IE.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento del'attuale condizione della specie | no | PA 14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | | Ro | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 38 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto ministeriale delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di pericolosità Pe e l'utilizzo di pesticidi estremi neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxame imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "giffosate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente | | | | | | |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento del'attuale condizione della specie | no | PI 01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - Intervento attivo | Controllo di Procambarus clarkii | 100 | % degli individui eradicati | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede interventi di controllo della popolazione di Procambarus clarkii applicando seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii)" | https://www.regione.puglia.it/web/rete-natura-2000/-/gestione-sostenibile-del-gambero-rosso-della-louisiana | Web descrizione | Regione Puglia; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale del gambero del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii); L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dall'normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Alburnus alburnus | | no | | | | U 8+ |
| 1120 Alburnus alburnus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA 13 | Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - Incentivazione | Riverire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica soprattutto nelle zone contigue o prossime al corso d'acqua. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o coltivate in prossimità del corso d'acqua e delle zone umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Lutra lutra | | si | | IE.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1120 Alburnus alburnus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA 14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | | Ro | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 38 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto ministeriale delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di pericolosità Pe e l'utilizzo di pesticidi estremi neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxame imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "giffosate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1120 Alburnus alburnus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA 21 | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | RE - regolamentazione | Vietare il prelievo di acqua per usi irrigui nei periodi di maggiore siccità | 100 | % dell'asta fluviale | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione alla Legge Regionale 28 febbraio 2017, n. 2 "Disciplina dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi della D.M MIPAAF 31 luglio 2015" delle indicazioni definite in "azioni" | | Vietare l'emungimento di acqua lungo l'asta fluviale, effettuato anche tramite l'utilizzo di trattori muniti di pompe, il quale porta ad una riduzione della portata d'acqua specialmente durante il periodo estivo con conseguente riduzione e peggioramento dell'habitat di specie durante il periodo che va da OTTOBRE a MARZO. La misura non riguarda l'invaso Osthlio. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per specie ass | | | | | | |
| 1120 Alburnus alburnus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PI 07 | PI07 Prelievo o raccolta di molluschi in acque dolci (il cratino) | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'attività di pesca | 100 | % dell'asta fluviale | Regione Puglia | No | da avviare | l'integrazione della Legge Regionale n 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" delle indicazioni definite in "azioni". | | La misura prevede di vietare la pesca lungo tutto il corso dell'asta fluviale durante il periodo riproduttivo della specie (da inizio marzo a fine giugno) | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente | | | | | | |
| 1120 Alburnus alburnus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PI 01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - Intervento attivo | Controllo di Procambarus clarkii | 100 | % degli individui eradicati | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede interventi di controllo della popolazione di Procambarus clarkii applicando seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii)" | https://www.regione.puglia.it/web/rete-natura-2000/-/gestione-sostenibile-del-gambero-rosso-della-louisiana | Web descrizione | Regione Puglia; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale del gambero del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii); L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dall'normativa vigente. | 60000 | | no | | | | U 8+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento e la creazione di aree umide | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | Incentivi per il ripristino delle aree umide presenti all'interno delle aree coltivate. Queste comprendo sia quelle naturali (temporanee e permettenti) che quelle artificiali quali abbeveratoi e cisterne. Il ripristino delle aree umide deve essere effettuato avendo cura di mantenere elevati livelli di naturalità dell'area (es. piantando vegetazione igrofila lungo le sponde e dentro l'area umida) e in ogni caso, in particolare per le cisterne e gli abbeveratoi, devono essere dotati di facili vie di ingresso e di uscita utilizzabili dalla specie quali scale e rampe di risalita. Gli incentivi devo essere erogati anche agli agricoltori locali che realizzano nuove aree umide e invasi seguendo il modello "laghi di Conversano" sia dentro il sito che in un introno di 1 km dallo stesso. La misura deve coinvolgere il 100% degli agricoltori in cui sono già presenti aree umide che necessitano un ripristino e tutti gli agricoltori che vogliono creare nuove aree umide. | https://www.laghidiconversano.it/i-laghi-nella-storia/ | Vedi descrizione . Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 50000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1193 Bombina variegata | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA04 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento e la creazione di aree umide | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | Incentivi per il ripristino delle aree umide presenti all'interno delle aree coltivate. Queste comprendo sia quelle naturali (temporanee e permettenti) che quelle artificiali quali abbeveratoi e cisterne. Il ripristino delle aree umide deve essere effettuato avendo cura di mantenere elevati livelli di naturalità dell'area (es. piantando vegetazione igrofila lungo le sponde e dentro l'area umida) e in ogni caso, in particolare per le cisterne e gli abbeveratoi, devono essere dotati di facili vie di ingresso e di uscita utilizzabili dalla specie quali scale e rampe di risalita. Gli incentivi devo essere erogati anche agli agricoltori locali che realizzano nuove aree umide e invasi seguendo il modello "laghi di Conversano" sia dentro il sito che in un introno di 1 km dallo stesso. La misura deve coinvolgere il 100% degli agricoltori in cui sono già presenti aree umide che necessitano un ripristino e tutti gli agricoltori che vogliono creare nuove aree umide. | https://www.laghidiconversano.it/i-laghi-nella-storia/ | Vedi descrizione . Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Triturus carnifex | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1167 Triturus carnifex | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica soprattutto nelle aree contigue o prossime al corso d'acqua. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Lutra lutra | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1193 Bombina variegata | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA13 | Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica soprattutto nelle aree contigue o prossime al corso d'acqua. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Lutra lutra | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1167 Triturus carnifex | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA22 | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare drenaggi per utilizzo terreni agricoli | 100 | % di aree agricole presenti nel sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto, in tutto il territorio del Sito, di effettuare drenaggi e bonifiche delle aree umide attualmente presenti. Sono compresi anche i canali di medie e piccole dimensioni interposti fra le aree coltivate. | | Vedi descrizione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1193 Bombina variegata | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA22 | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare drenaggi per utilizzo terreni agricoli | 100 | % di aree agricole presenti nel sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto, in tutto il territorio del Sito, di effettuare drenaggi e bonifiche delle aree umide attualmente presenti. Sono compresi anche i canali di medie e piccole dimensioni interposti fra le aree coltivate. | | Vedi descrizione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA04 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivi per il ripristino e la messa a dimora di filari e fasce arboree e muretti a secco. | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di un contributo economico per il ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di fornire servizi ecosistemici in particolare il ripristino e la creazione di nuovi filari di alberi e siepi e muretti a secco. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comini. Destinatari: allevatori e agricoltori. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 2000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1220 Emys orbicularis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA04 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento e la creazione di aree umide | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | Incentivi per il ripristino delle aree umide presenti all'interno delle aree coltivate. Queste comprendo sia quelle naturali (momentanee e permettenti) che quelle artificiali quali abbeveratoi e cisterne. Il ripristino delle aree umide deve essere effettuato avendo cura di mantenere elevati livelli di naturalità dell'area (es. piantando vegetazione igrofila lungo le sponde e dentro l'area umida) e in ogni caso, in particolare per le cisterne e gli abbeveratoi, devono essere dotati di facili vie di ingresso e di uscita utilizzabili dalla specie quali scale e rampe di risalita. Gli incentivi devo essere erogati anche agli agricoltori locali che realizzano nuove aree umide e invasi seguendo il modello "laghi di Conversano" sia dentro il sito che in un introno di 1 km dallo stesso. La misura deve coinvolgere il 100% degli agricoltori in cui sono già presenti aree umide che necessitano un ripristino e tutti gli agricoltori che vogliono creare nuove aree umide. | https://www.laghidiconversano.it/i-laghi-nella-storia/ | Vedi descrizione . Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per *Triturus carnifex* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220 Emys orbicularis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | sì | PA 13 | Applicazione di fertilizzanti naturali o inibitori sui terreni agricoli | IN - Inserimento | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica soprattutto nelle aree contigue o prossime al corso d'acqua. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I bandi pubblicati saranno emanati dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole medie imprese (PMI), proprietari o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata | CPra compresa nella misura per Lotta lotta | | a | E.7 mantenimento e ripristino | RI AGR | |
| 1220 Emys orbicularis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | sì | PC01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - Intervento attivo | Eradicazione di Trachemys sp. | 100 | % del Sito | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione di Trachemys sp. seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale della testuggine palustre americana (Trachemys scripta)" | https://www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-della-testuggine-palustre-americana | Vedi descrizione | Regione Puglia; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale della Trachemys scripta | 50000 | | no | | | Ulr+ |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA 08 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, cespugli, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni il fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessarie possono essere ristrutturate conservando in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi". P. Agnelli, Diffuso, A. Martinoli, 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA 08 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, cespugli, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni il fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessarie possono essere ristrutturate conservando in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi". P. Agnelli, Diffuso, A. Martinoli, 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA 08 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, cespugli, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni il fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessarie possono essere ristrutturate conservando in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi". P. Agnelli, Diffuso, A. Martinoli, 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | RB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2013 art.1) finalizzato all'incremento la biodiversità | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale ad uso produttivo con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, maggiormente la diversità delle specie e delle strutture, arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.bosaf.it/approfondimenti/selvicoltura-prossima-alla-natura-pratiche | Le Misure prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente formati. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro se che deperienti o morte in piedi, escludendo criticità tipo fitosanitario, sotto ha quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, sotto tra quelle di maggiori dimensione e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, sotto fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti o piante a sviluppo indefinito con presenza di dendrone cnohabitat; - il rilascio, di almeno 10 trench./ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | RB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2013 art.1) finalizzato all'incremento la biodiversità | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale ad uso produttivo con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, maggiormente la diversità delle specie e delle strutture, arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.bosaf.it/approfondimenti/selvicoltura-prossima-alla-natura-pratiche | Le Misure prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente formati. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro se che deperienti o morte in piedi, escludendo criticità tipo fitosanitario, sotto ha quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, sotto tra quelle di maggiori dimensione e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, sotto fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti o piante a sviluppo indefinito con presenza di dendrone cnohabitat; - il rilascio, di almeno 10 trench./ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incremento la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale ad uso produttivo con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di attività/ 3 anni | Regione | No | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire di danni da lupo e fornire ai partecipanti tutto il materiale didattico necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 3000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |
| 1355 Lutra lutra | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA13 | Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica soprattutto nelle aree contigue o prossime al corso d'acqua. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Lutra lutra | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1355 Lutra lutra | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1355 Lutra lutra | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA21 | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | RE - regolamentazione | Vietare il prelievo di acqua per usi irrigui nei periodi di maggiore siccità | 100 | % dell'asta fluviale | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione alla Legge Regionale 28 febbraio 2017, n. 2 "Disciplina dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi della D.M MIPAAF 31 luglio 2015" delle indicazioni definite in "azioni" | | Vietare l'emungimento di acqua lungo l'asta fluviale, effettuato anche tramite l'utilizzo di trattori muniti di pompe, il quale porta ad una riduzione della portata d'acqua specialmente durante il periodo estivo con conseguente riduzione e peggioramento dell'habitat di specie durante il periodo che va dal 01/05 al 30/08. La misura non riguarda l'invaso Occhito. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1355 Lutra lutra | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL06 | PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua | IA - intervento attivo | Eliminazione di barriere e realizzazione scale di risalita | 100 | % di briglie e sbarramenti attualmente presenti | Regione Puglia | | da avviare | Demolizione parziale o completa delle briglie a brusco salto e realizzazione di scale di risalita in quelle di medie e piccole dimensioni | | 1) Studio di fattibilità della rimozione delle briglie; 2) realizzazione degli interventi. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione | Regione Puglia; Esecuzione: Ditta esterna | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 20.000€/intervento | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 3140 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PK-01 | Inquinamento proveniente dalle acque sotterranee e superficiali | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle specie indicatrici dell'habitat. | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle specie indicatrici dell'habitat in quanto bioindicatori dello stato ecologico delle acque . Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 3140 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque superficiali. | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni e dei drenaggi che attualmente influenzano l'apporto idrico disponibile il corretto sviluppo dell'habitat. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 3150 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12000 | | no | | | |
| 3250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12000 | | no | | | |
| 3280 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | |
| 3280 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Ailanthus altissima. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili l'eradicazione degli individui di Ailanthus altissima utilizzando i protocolli sperimentati nel LIFE Alta Murgia. | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a trattamento. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 6220* | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni nitrofile e arbustive | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni nitrofile e arbustive mediante decespugliatura ripetuta. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. | | Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 20000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SM0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SM4 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA12 | Alle cave sostituzione (chiusa) alle cave ch ne ab | 1.b - Intervento attivo | Interventi di eradicazione e cattura di 1 o + specie di interesse conservazionistico | | | da avviare | Regione Puglia | Regione Puglia e Enti Locali | da avviare | Interventi eradicazione e cattura Procyon lotor, Myocastor coypus, Ondatra zibethicus | | | | | | | | | | | | |
| SM4 | Obblighi di mantenimento della condizione attuale | no | PA07 | Realizzazione cartellonistica di habitat diversi | A1 - altro | Attività di rimozione per 1 monitoraggio degli impatti sulla componente agricoltura e zootecnia tra cui cinghiali | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Creazione di un protocollo di rimozione ante e post gestione (numero di capi rimossi e loro caratterizzazione) da realizzare a cura dell'ente gestore del Sito | http://www.fp7-wolfprint.eu/ | Networking con progetti multispecifici e catalogo delle azioni. Realizzazione di azioni pilota per la rimozione della fauna selvatica | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia, Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| SM4 | Obblighi di mantenimento della condizione attuale | no | PA07 | Realizzazione cartellonistica di habitat diversi | A1 - altro | Attività di rimozione per 1 monitoraggio degli impatti sulla componente agricoltura e zootecnia tra cui cinghiali | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Creazione di un protocollo di rimozione ante e post gestione (numero di capi rimossi e loro caratterizzazione) da realizzare a cura dell'ente gestore del Sito | http://www.fp7-wolfprint.eu/ | Networking con progetti multispecifici e catalogo delle azioni. Realizzazione di azioni pilota per la rimozione della fauna selvatica | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia, Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| SE01 | Obblighi di mantenimento della condizione attuale | no | PA07 | Realizzazione cartellonistica di habitat diversi | A1 - altro | Attività di rimozione per 1 monitoraggio degli impatti sulla componente agricoltura e zootecnia tra cui cinghiali | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Creazione di un protocollo di rimozione ante e post gestione (numero di capi rimossi e loro caratterizzazione) da realizzare a cura dell'ente gestore del Sito | http://www.fp7-wolfprint.eu/ | Networking con progetti multispecifici e catalogo delle azioni. Realizzazione di azioni pilota per la rimozione della fauna selvatica | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia, Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| SE01 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | RB06 | Taglio ordinario di boschi di querceti | 1.b - Intervento attivo | Interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Attuazione di interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali (anche a fini produttivi) e tenuta di diversità del mosaico. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia + Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| SE01 | Obblighi di mantenimento della condizione attuale | no | PA04 | Installazione di nuovi abbeveratoi | A1 - altro | Ottimizzazione della gestione dei rifiuti di cui all'art. 184 c-ter del D.lgs 152/2006 | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Ottimizzazione della gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 184 c-ter del D.lgs 152/2006 | http://www.fp7-wolfprint.eu/ | Coordinazione degli interventi, valutazione dell'intervento e della specialista | Regione Puglia + Concorrente per interventi, altra specialista per la progettazione e direzione dei lavori per la progettazione esecutiva e direzione di cantiere | 15.000 Ente | | | | |
| SM0 | Obblighi di mantenimento della condizione attuale | no | PA07 | Realizzazione cartellonistica di habitat diversi | A1 - altro | Attività di rimozione per 1 monitoraggio degli impatti sulla componente agricoltura e zootecnia tra cui cinghiali | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Creazione di un protocollo di rimozione ante e post gestione (numero di capi rimossi e loro caratterizzazione) da realizzare a cura dell'ente gestore del Sito | http://www.fp7-wolfprint.eu/ | Networking con progetti multispecifici e catalogo delle azioni. Realizzazione di azioni pilota per la rimozione della fauna selvatica | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia, Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| SE40 | Obblighi di mantenimento della condizione attuale | no | PA12 | Sostituzione cave di inerti | 1.b - Intervento attivo | Ripristino, controllo e contenimento di specie / nuove reintroduzioni forestali | 1 | Intervento | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Gli interventi prevedono l'eradicazione degli individui di determinate specie (numero, modalità di eradicazione) da realizzare a cura dell'ente gestore del Sito | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia, Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| SM0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA12 | Alle cave sostituzione (chiusa) alle cave ch ne ab | 1.b - Intervento attivo | Interventi di eradicazione e cattura di 1 o + specie di interesse conservazionistico | | | da avviare | Regione Puglia | Regione Puglia e Enti Locali | da avviare | Interventi eradicazione e cattura Procyon lotor, Myocastor coypus, Ondatra zibethicus | | | | | | | | | | | | |
| SE40 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | RB06 | Taglio ordinario di boschi di querceti | 1.b - Intervento attivo | Interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali | 1 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | 100 | % dell'habitat del Sito interessata dalla pratica | da avviare | Attuazione di interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali (anche a fini produttivi) e tenuta di diversità del mosaico. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | Regione Puglia + Concorrente per interventi, progettazione studio tecnico della specialista (interventi) | Regione Puglia, Enti Gestori, Istituti scientifici, Comuni | Attività individuale della durata di 1 mese, per la stima dei parametri tecnici. Prevista per un tecnico faunistico con esperienza specifica. Da attuare entro 5 anni dall'approvazione del presente PUG | 15.000 | no | | | |
| Specie aviarie | Mantenimento dei pascoli a conservazione | no | PA05 | Abbandono delle pratiche agricole tradizionali (specie target/habitat: specie ornitiche) | 1.b - Intervento attivo | Sfalcio e decespugliamento annuale dei prati naturali per il mantenimento delle praterie mediterranee | 1 | ha | 100 | Regione Puglia | da avviare | Interventi di sfalcio e decespugliamento. A primo impatto in aree puntuali e successivo sperimentale dalla fine di luglio (da studiare) | | Sensibilizzo e consultazione dei fondamentali per Italia Nostra. Coinvolgimento proprietari/conduttori e associazioni | Regione Puglia (ente ambientale), Consorzio Bonifica/proprietari/conduttori e associazioni | Procedura di affidamento progettazioni, contenziosi + 2.500 euro/Ha | 2.500 euro/Ha | si | E.2 Investimento ripristino | ha | | |
| Specie aviarie | Mantenimento dei pascoli a conservazione | no | | Mir. rigenerazione di aree urbane/periferie e rurali a | | Migliramento della connessione su distribuzione e abbondanze | 100 | N. Pedoni al giorno | 100 | Regione Puglia - Enti gestori | da avviare | Accorpamento delle connessioni sulla specie sulla distribuzione ed densità attraverso corridoi | | Predisposizione di barriere, ripristino e miglioramento ambientale e di habitat | Regione Puglia e Provincia di Brindisi con Università e altri attori | 1000 | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110003 - Monte Cornacchia

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

| Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato |
|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT | | | | DATI FORMULARI STANDARD – SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – HABITAT | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – SPECIE | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | I | 1047 | Cordulegaster trinacriae | | | | | C | B | B | C | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | | 6 | M | PB23 | PB23-Physical alteration of water bodies for forestry (including dams) Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | Stato di conservazione favorevole della specie livello globale e condizione di buona conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | I | 1065 | Euphydryas aurinia | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | M | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | Stato di conservazione favorevole della specie a livello globale |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | M | PF13 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | PI01 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | L'obiettivo risulta prioritario per lo stato di conservazione sfavorevole a livello globale. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | FV | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PI01, PF13 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale stato di condizione della specie | SI | Stato di conservazione sfavorevole, nel sito la specie è sottoposta a numerose pressioni e minacce. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale stato di condizione della specie | no | La specie presenta uno stato di conservazione favorevole a livello nazionale e all'interno del sito |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | S | PB07 PB08 PB09 | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | M | PB07 PB08 PB09 | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | M | PB07 PB08 PB09 | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | M | 1352 | Canis lupus | | | | | C | B | C | C | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | S | PG11, PI03 | PG11-Uccisioni illegali, PI03-Specie autoctone problematiche | | | | Qualità non buona | MI | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | no | L'obiettivo risulta non prioritario per l'incremento della specie osservato al livello nazionale negli ultimi anni |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | C | B | C | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | | 5 | E | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità non buona | MI | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | no | Problematica legata alla pressione incontrollata del pascolo bovino che nel tempo potrebbe portare alla scomparsa dell'habitat a favore di tipologie di vegetazione più nitrofile |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | 2,6 | | A | C | | | A | A | U2 | U1 | U1 | | | XX | FV→ | | | 2 | S | PA22 | PA22-Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | PA23, PB24,PL06 | PA23-Alterazione fisica dei corpi d'acqua (incluse dighe, canali ecc.), PB24-Drenaggi a scopo forestale, PL06-Alterazione fisica dei corpi d'acqua | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Sebbene i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale indichi per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato, a livello locale (Daunia) esso risulta in buono stato di conservazione. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 3280 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba | 27,76 | | B | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2? | | | 1 | S | PI02, PF13, PL01 | PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale), PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PL01-Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste | PA17, PB03, PB19, PL05 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino),PB03-Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM), PB19-Attività forestali generatrici di inquinamento alle acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino), PJ Cambiamento climatico, PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In coerenza con l'elevata priorità nazionale e la presenza nel sito di diverse pressioni che influenzano lo stato delle acque, l'obbiettivo si ritiene prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | A | 5357 | Bombina pachypus | | | | | C | C | B | B | U2 | | | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PF13 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | L'obiettivo risulta prioritario per lo stato di conservazione sfavorevole a livello globale. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | M | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | Stato di conservazione favorevole della specie a livello globale |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) | 661,43 | | A | C | | | B | A | U1 | U2 | U1 | | | XX | FV→ | | | 2 | S | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un cattivo stato di conservazione dell'habitat che non viene confermato per questo sito. L'unica problematica potrebbe essere legata alla pressione incontrollata del pascolo bovino che nel tempo potrebbe portare alla scomparsa dell'habitat a favore di tipologie di vegetazione più nitrofile. Questa pressione è tuttavia molto bassa e attualmente sotto controllo |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 9180 | Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | 13,02 | | B | C | | | C | C | U1 | U1 | FV | | | XX | U1? | | | 2 | | PB04, PB05 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB05-Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | PB05 | PB05-Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento di struttura e funzioni in 20 anni | SI | I dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale indica per tutte le regioni uno stato di conservazione inadeguato. Nello specifico a livello regionale è localizzato in modo localizzato solo sul Gargano e sulla Daunia dove è sempre legato alla presenza di altri habitat. Il miglioramento del suo stato di conservazione è legato alla riduzione e/o controllo delle pressioni presenti e adeguata gestione forestale |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | 217,84 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U2 | | | U1 | U2→ | | | 3 | S | PI02, PA07 | PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | PB04, PB05, PH04 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB05-Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Sebbene i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale indichi per questo habitat un cattivo stato di conservazione, a livello regionale esistono diversi siti Natura 2000 in cui l'habitat è ben conservato e risulta stabile. Nello specifico nel sito i boschi di roverella sono rappresentati marginalmente rispetto alle faggete ed alle cerrete, con uno stato di conservazione apprezzabile. Non è possibile pensare ad un incremento della sua superficie in quanto il sito ricade in una fascia altimetrica idonea alla presenza soprattutto del cerro. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | 2593,34 | | B | C | | | A | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 3 | S | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PIO2, PB04, PB06,PH04 | PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale), PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Sebbene i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale indichi per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato, a livello regionale e nello specifico nel settore settentrionale (Gargano e Daunia) esso risulta in buono stato di conservazione. Le pressioni legate al pascolo, alla conversione uso del suolo, o abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, solo a tratti costituiscono pressioni tali da modificare il buono stato di conservazione dell'habitat. Essendo l' habitat forestale più rappresentato nel sito e collegato dinamicamente con tutti gli altri habitat boschivi presenti è vitale il suo monitoraggio a breve-medio termine. |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 9210 | Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | 90,64 | | A | C | | | A | A | FV | FV | FV | | | XX | FV→ | | | 2 | | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | PB04, PB07, PB06 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Sebbene i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale indichi per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato, a livello regionale e nello specifico nel settore settentrionale (Gargano e Daunia) esso risulta in buono stato di conservazione. Le pressioni legate al pascolo, all'abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali ed i tagli o sfoltimenti sono a tratti costituiscono pressioni tali da modificare il buono stato di conservazione dell'habitat. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | H | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | 9,49 | | B | C | | | B | B | U1 | U1 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 4 | S | PA07, PI01, PI02 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI01 - Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PL05 | PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione U2 e Valutazione Globale U2 (Dati del IV Report ex-art. 17); le pressioni presenti, se non contrastate hanno cominciato ad intaccare e intaccheranno nel tempo il grado di conservazione a livello di sito procurandone il declino; l'habitat differenziandosi per caratteristiche ecologiche e stazioni di giacitura dagli altri habitat forestali del sito svolge importanti funzioni di habitat di specie es. Remiz pendulinus |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A086 | Accipiter nisus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A247 | Alauda arvensis | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A229 | Alcedo atthis | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A255 | Anthus campestris | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A218 | Athene noctua | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A133 | Burhinus oedicnemus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A243 | Calandrella brachydactyla | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A224 | Caprimulgus europaeus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A208 | Columba palumbus | | | | | C | C | B | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A237 | Dendrocopos major | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A378 | Emberiza cia | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A321 | Ficedula albicollis | | | | | C | A | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A233 | Jynx torquilla | | | | | C | C | C | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A338 | Lanius collurio | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A339 | Lanius minor | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A246 | Lullula arborea | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A242 | Melanocorypha calandra | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A073 | Milvus migrans | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A074 | Milvus milvus | | | | | B | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A072 | Pernis apivorus | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A866 | Picus viridis | | | | | C | C | C | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A336 | Remiz pendulinus | | | | | C | C | C | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A155 | Scolopax rusticola | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A210 | Streptopelia turtur | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A219 | Strix aluco | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A309 | Sylvia communis | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A570 | Sylvia hortensis | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A283 | Turdus merula | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A285 | Turdus philomelos | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A284 | Turdus pilaris | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A287 | Turdus viscivorus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110003 | Monte Cornacchia - Bosco Faeto | B | A213 | Tyto alba | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,1 superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | Nonostante l'habitat sia in buone condizioni essendo lo stesso molto localizzato si prevede di incrementarne la superficie |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 75 | % | Target già esistente |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Potamogeton natans, Ranunculus trichophyllus subsp. trichophyllus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target già esistente |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Triturus carnifex, Bombina pachypus |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA22 | Il drenaggio dell'acqua, utile per scopi agricoli modifica solo parzialmente le caratteristiche pedologiche del suolo in quanto nell'area sono molto ridotti gli appezzamenti agricoli. | 0,5 | ha | Target incremento della superficie in 10 anni. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3280** Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 27,76 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target già esistente |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Populus canescens, Salix alba, Salix apennina, Salix purpurea subsp. purpurea |
| | | | | Presenza di filari arborei | si | - | Populus canescens, Salix alba L.<br>Salix apennina, Salix purpurea subsp. purpurea |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali e presenza di Robinia pseudoacacia |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Paspalum dilatatum, Xanthium italicum* ), ed altre sinantropiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target già esistente |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Nel complesso buono stato di conservazione, ma in regressione. |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Cordulegaster trinacriae |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum, meno a Paspalum sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura |
| | | | PF13 | Il drenaggio in prossimità di aree abitate costituisce una pressione presente nel sito. | ≥ 60 | % | Copertura delle specie tipiche deve essere uguale o superiore al 60%. Livello dell'impatto: medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PL01 | Il prelievo idrico costituisce una pressione nel sito | ≥ 60 | % | Copertura delle specie tipiche deve essere uguale o superiore al 60%. Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6210*** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia* ) (*notevole fioritura di orchidee) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 661,43 superficie attuale. | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target già esistente |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica, Linum austriacum subsp. tommasinii, Scorzonera villosa subsp. columnae, Centaurea deusta e gli endemismi Carduus nutans subsp. perspinosus, Centaurea centauroides, Klasea flavescens subsp. cichoracea e Thymus spinulosus |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Ophrys, Orchis, Serapias. Tra cui Ophrys apifera, Ophrys bertolonii subsp. bertolonii, Ophrys incubacea, Ophrys lucana, Ophrys ×lyrata,Ophrys × sommieri, Ophrys tenthredinifera subsp. neglecta, Orchis anthropophora, Orchis italica,, Orchis purpurea, Serapias vomeracea |
| | | | | Abbondanza di orchidacee | ≥ 10 | individui | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: poche specie ruderali e sinantropiche,oramai divenute coumuni a livello regionale e nazionale. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: nessuna |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euphydryas aurinia, Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, Myotis myotis* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie come Dasypirum villosum, Avena barbata e altre specie ruderali. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo che non deve superare il 10%. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PA07 | Gran parte dell'area è caratterizzata da pascolo bovino non gestito che in rari casi isolati determina un carico eccessivo, compattazione del suolo e perdita di biodiversità vegetale | 0,2 | UBA/ha | Attualmente l'habitat in molte aree si presenta in buono stato di conservazione, in limitati casi un pò meno a causa del pascolo. La gestione corretta del pascolo costituisce l'elemento chiave per la sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 13,03 ha superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target già esistente |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Tilia platyphyllos subsp. cordifolia, Acer campestre, Acer opalus subsp. obtusatum, Carpinus betulus |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target già esistente |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9180*** Foreste di versante, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion* | *Miglioramento di struttura e funzioni in 20 anni* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Acer platanoides* che è alloctona naturalizzata in Puglia<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target già esistente |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB04 | L'abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali sta comportando una variazione nella struttura dell'habitat | ≤ 10 | % | La pressione è riferita soprattutto ai rimboschimenti già esistenti che disseminano alterando la composizione floristica tipica dell'habitat sia in termini qualitativi che quantitativi. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo, incluso A. platanoides, che non deve superare il 10%. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PB05 | In alcune stazioni il taglio eccessivo senza ripiantumazione o ricrescita naturale costituisce una minaccia per la buona conservazione dell'habitat | 0,51 ha di superficie che si intende raggiungere entro 20 anni | % | Riducendo l'impatto sarà possibile incrementare la superficie di questo peculiare habitat collegato dinamicamente soprattutto alle faggete, più raramente alle cerrete. Target superficie per astensione da tagli sulla superficie dell'habitat e/o per la realizzazione di tagli meno impattanti e finalizzati alla conservazione e all'ampliamento dell'habitat). Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **91AA*** Boschi orientali di quercia bianca | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 217,84<br>superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target già esistente |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target già esistente |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus pubescens s.l., Fraxinus ornus, Clinopodium vulgare subsp. vulgare, Ligustrum vulgare |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia, Prunus domestica* subsp. *domestica, Prunus cerasus*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target già esistente |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia, che tuttavia non risulta essere ancora invasiva. Si prevede una soglia non superiore al 5% di copertura di R. pseudoacacia per il mantenimento dell'habitat. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PA07 | La mancanza di una corretta gestione del pascolo, in alcune circostanze (ancora | 0,2 | UBA/ha | Sarebbe opportuno variare il tipo di pascolo, utilizzando anche gli ovini che avrebbero un |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2593,34 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target già esistente |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target già esistente |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus cerris, Carpinus orientalis subsp. orientalis, Astragalus glycyphyllos, Carex depauperata, Helleborus foetidus subsp. foetidus, Lathyrus venetus, Echinops siculus, Euonymus europaeus, Lapsana communis subsp. communis, Ptilostemon strictus, Myosotis sylvatica subsp. elongata, Pulmonaria hirta subsp. apennina , Sedum cepaea, Symphytum tuberosum subsp. angustifolium, Turritis glabra |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: Robinia pseudoacacia presente con bassa copertura, ben sotto la soglia del 5%. Al momento i pochi individui presenti costituiscono una minaccia e non una pressione.<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target già esistente |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA07 | La mancanza di una corretta gestione del pascolo, in alcune circostanze (ancora limitate) inadeguato per un carico eccessivo | 0,2-0,5 | UBA/ha | Sarebbe opportuno variare il tipo di pascolo, utilizzando anche gli ovini che avrebbero un impatto inferiore rispetto a quello bovino sulla |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 90,64 superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target già esistente |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Fagus sylvatica, Ilex aquifolium, Cephalanthera damasonium, Alliaria petiolata, Dactylorhiza maculata subsp. saccifera, Euphorbia amygdaloides subsp. amygdaloides, Galanthus nivalis, Ranunculus lanuginosus |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9210*** Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Presenza di popolazioni vitali di *Taxus baccata* e/o *Ilex aquifolium* | si | - | Ilex aquifolium |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target già esistente |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PA07 | Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di carico che risultano adeguati nelle | ≤ 0,2 | UBA/ha | Indicato carico sostenibile massimo di 0,2 UBA ad ettaro per anno. E' opportuno comunque variare il tipo di pascolo, utilizzando anche gli |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **92A0** Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 10,49 ha superficie che si intende raggiungere entro 15 anni | ettari | La superficie di presenza dell'habitat è contenuta e le funzioni ecologiche dell'habitat vanno consolidate e ampliate nello spazio |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Gli strati presenti sono ≤ 3 |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target già esistente |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: e: Salix alba, Salix purpurea, Populus nigra |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 2 | specie | Target già esistente |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Copertura di specie alloctone indicatrici di disturbo (*Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Acer negundo) ≥ 20%* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target già esistente |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età ≤ 5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target attualmente non raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria, Cordulegaster trinacriae, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI01; PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 20 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia ed in misura minore ad Ailanthus altissima e Acer negundo. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PA07 | Il carico pascolivo (soprattutto bovino) costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, con indici di alto carico in talune situazioni e conseguente riduzione della qualità ecologica | ≤ 0,2 | UBA/ha | Indicato carico sostenibile massimo di 0,2 UBA ad ettaro per anno. Sarebbe inoltre opportuno variare il tipo di pascolo, utilizzando anche gli ovini che avrebbero un impato inferiore rispetto |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | Istruzioni per la compilazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale, così come si evince dai dati della scheda del formulario standard e dal Piano di gestione. La presenza della specie è tuttavia certa grazie al rilevamento del gruppo di floristica della Società Botanica Italiana (Wagensommer R.P., et al. 2014, Inform. Bot. Ital., 46 (2): 175-208. Il dato quantitativo sarà disponibile a valle di opportuni monitoraggi da effettuare in un periodo di 6 anni. Il dato popolazionistico quantitativo potrà essere disponibile entro il 2027, a valle di opportuni monitoraggi. | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 661,43<br>superficie attuale dell'habitat 6210 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 6210 Il valore riportato non è quello dell'habitat potenziale della specie, in quanto l'habitat potenziale della specie è l'habitat 62A0. Tuttavia, spesso questa specie entra come specie compagna nell'habitat 6210 a Bromopsis erecta. E' da accertare se nel sito sia presente anche l'habitat 62A0, quello tipico a Stipa austroitalica che notoriamente è però localizzato a quote inferiori. | **Note**<br>Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210 | |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: Cistus sp.pl., Pyrus spinosa,Pistacia lentiscus, Rosa sp., Rubus ulmifolius, Prunus spinosa, presenti con coperture inferiori al 10% | |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | | La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **Istruzioni per la compilazione** |
| | | | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato e sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 15 | % | Da verificare con attenzione con opportuni monitoraggi, la rappresentatività delle specie nitrofile e sub-nitrofile nell'ambito dell'habitat che non deve superare il 15% di copertura rispetto alle altre specie | |
| | | Prospettive future | PA07 | Gran parte dell'area è caratterizzata da pascolo bovino non gestito che determina un carico eccessivo, compattazione del suolo e perdita di biodiversità vegetale | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione non solo il carico del pascolo ma nache la tipologia in linea con il rapporto tecnico della commissione europea in merito. Calaciura B & Spinelli O. 2008. Management of Natura 2000 habitats. 6210 Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia) (*important orchid sites). | Pressioni e Descrizione dell'impatto<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito<br><br>Target e UM Target<br>Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura |

**Sezione 2 - Odonati**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1047 Cordulegaster trinacriae<br>*Presente in 44 siti in 6 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | Categorie qualitatve da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 37 ) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 92A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | | | | |
| | | | | Copertura della vegetazione forestale ripariale | > 70 | % | Non si hanno informazioni sulla copertura della vegetazione forestale ripariale ad oggi presente. Il target |
| | | | | LIMeco | ≥ 2 | Classi di qualità<br>Elevato = livello 1<br>Buono = livello 2<br>Sufficiente = livello 3<br>Scarso = livello 4<br>Cattivo = livello 5 | non si hanno informazioni relativa al LIMec nel sito |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB23-Physical alteration of water bodies for forestry (including dams) Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) | Interventi antropici lungo i corsi d'acqua che prevedano il taglio della vegetazione e la modificazione del progilo dell'alveo comportano degrado o pardita di habitat idoneo alla specie | 0 interventi lungo i tratti dei cosi d'acqua idonei alla specie, solo interventi lungo le sponde del corso d'acqua strettamente necessari al mantenimento della sicurezza idraulica opportunamente valutati | n. interventi/corso d'acqua idoneo | |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Euphydryas aurinia complex<br><br>1065 Euphydryas a. aurinia (area padano-veneta CON)<br>E. a. glaciegenita (Alpi centrali ALP)<br>E. a. provincialis (Appennino settentrionale e centrale MED)<br><br>*Presente in 111 siti in 16 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 10) | n. celle 1x1 km | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 660) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210 |
| | | | Qualità dell'habitat E. a. aurinia (CON) | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6410 |
| | | | | Presenza di Succisa pratensis | si | | |
| | | | | Copertura erbacea | 25 -50 | % | |
| | | | | Copertura arbustiva | < 5 | % | |
| | | | | Assenza di Deschampsia caespitosa | si | | |
| | | | Qualità dell'habitat E. a. glaciegenita (ALP) | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 4060 |
| | | | | Presenza di Gentiana acaulis | < 10 | % | |
| | | | | Copertura della cotica erbosa | > 40 | % | |
| | | | Qualità dell'habitat E. a. provincialis (MED) | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6210 |
| | | | | Piante nutrici (es. Cephalaria leucantha, Knautia arvensis, Gentiana cruciata, Scabiosa columbaria, Cephalaria leucantha, Lonicera caprifolium) | > 5 | n. individui su plot 5X5 m | |
| | | | | Copertura della cotica erbosa | 5-10 | % | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) comporta perdita o degrado dell'habitat di specie con conseguente dirette sulla dinamica di popolazione. | nessuna riduzione del numero e funzionalità degli habitat idonei | ettari | |
| | | | | | | | |
| 6199<br>*Euplagia quadripunctaria*<br>*Presente in 367 siti.20 in regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ comune) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3114 ) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La specie è particolarmente sensibile alla trasformazione degli ambienti erbacei seminaturali, con effetti diretti sulla popolazione | decremento del 20% della superfici agricole aperte gestite con sistemi tradizionale non intensivi. | % | |

**Sezione 2 - Anfibi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex *Presente in 618 siti in 18 regioni* | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | **Categorie qualitative da Formulario Standard**<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20) | numero | Non si conosce il numero di siti riproduttivi diversi dall'habitat 3150. Il numero di siti definito dal targhet inserito come obiettivo delle azioni nel piano di gestione del sito. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 |
| | | | | Assenza di ittiofauna e astacofauna alloctona | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite comportano degrado, frammentazione e perdita di habitat idoneo alla specie, in particolare habitat riproduttivo. | nessun intervento sui corpi di acque ferme, naturali e artificiali esistenti che ne riducano l'idoneità come siti riporduttivi per la specie. | n. interventi | |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 5357 Bombina pachypus *Presente in 234 siti in 12 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2) | | Non si conosce il numero di siti riproduttivi diversi dall'habitat 3150. Si definisce un target minimo di 2 siti riproduttivi idonei. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 |
| | | | | Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona | si | | |
| | | | | Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Qualità dell'habitat | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | Prospettive future | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite comportano degrado, frammentazione e perdita di habitat idoneo alla specie, in particolare habitat riproduttivo. | nessun intervento sui corpi di acque ferme, naturali e artificiali esistenti che ne riducano l'idoneità come siti riporduttivi per la specie. | n. interventi |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220<br>Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ comune ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Incremento della superficie in 10 anni (30 ettari) | ettari | Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 3150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 3150 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 3280, 3150 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite comportano degrado, frammentazione e perdita di habitat idoneo alla specie. | nessun intervento che comporti degrado frammentazione o perdita di habitat all'interno di siti riproduttivi per la specie accertati. | n. interventi | |
| | | | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di specie esotiche con particolare riferimento a Trachemys sp. | assenza di nuclei di Trachemys sp. Nelle aree idonee alla specie | n. nuclei Trachemys sp. | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ comune ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3100 ) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco) | Nessun decremento | | | |
| | Parametri art. 17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
| | Prospettive future | PG11-Uccisioni illegali | Le uccisioni illegali della specie nel periodo di attività incrementano la | | | impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros *Presente in 396 siti in tutte le regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | | | | all'interno del sito non sono conosciuti siti di rifugio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3775) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | non si conosce l'entità del legno morto in piedi presente nelle aree forestate all'interno del sito. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | rilascio di legno morto in piedi >= 2 piante per ettaro rilascio alberi di grandi dimensioni >= 2 piante per ettaro<br>superfice di taglio <= 2 ha | ettari | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Siti di rifugio noti | | | | all'interno del sito non sono conosciuti siti di rifugio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3775) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | rilascio di legno morto in piedi >= 2 piante per ettaro rilascio alberi di grandi dimensioni >= 2 piante per ettaro<br>superfice di taglio <= 2 ha | ettari | |

| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | <u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u><br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | | | | all'interno del sito non sono conosciuti siti di rifugio. |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3775) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis *Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Habitat di specie | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti (con particolare riferimento agli habitat DH 6210, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 92A0) può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | rilascio di legno morto in piedi >= 2 piante per ettaro rilascio alberi di grandi dimensioni >= 2 piante per ettaro<br>superfice di taglio <= 2 ha | ettari | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni* | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | | | non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 20 | % | |
| | | | | Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale | Nessun decremento | | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG11-Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | n.2 | n. individui uccisi per bracconaggio | |
| | | | PI03-Specie autoctone problematiche | Presenza di cani vaganti e inselvatichiti che può minacciare l'identità genetica del lupo e favorire la trasmissione di malattie; può inoltre acuire il conflitto tra il lupo e il mondo zootecnico | n. < 1 cani vaganti o inselvatichiti in media | n. cani osservati per maglia kilometrica | |
| | | | | | | | |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONI | | | | MISURE DI CONSERVAZIONE DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Specie/Habitat | Obiettivo | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %..) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MEC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1557 - Bombina pachypus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PF13 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costiere | IA - intervento attivo | Interventi di creazione o ripristino siti riproduttivi per la specie | 20 | n. interventi | Regione | | da avviare | La misura ha lo scopo di incrementare il numero e l'idoneità dei siti riproduttivi presenti. | | La misura si realizza attraverso interventi di creazione o ripristino di stagni, pozze o aree umide idonee alla riproduzione della specie. Per la realizzazione degli interventi devono essere<br>1) identificate le aree da sottoporre ad intervanti<br>2) progettati gli interventi con<br>3) realizzazione degli interventi | Contesto ammi nistrativo: Regione Puglia<br>Direzione lavori: Professionista incaricato<br>Esecutore: Ditta esterna | La Regione provvede alla redazione del bando dove sono specificate le categorie di beneficiari (pubblici o privati), i requisiti e le modalità di partecipazione, le procedure e i tempi di selezione, i provvedimenti amministrativi per la concessione | 1000/intervento | | si | 7.6.2 mantenimento e ripristino | FESR, UFE+ | |
| 1167 - Triturus carnifex | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PF13 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costiere | IA - intervento attivo | Interventi di creazione o ripristino siti riproduttivi per la specie | 20 | n. interventi | Regione | | da avviare | La misura ha lo scopo di incrementare il numero e l'idoneità dei siti riproduttivi presenti. | | La misura si realizza attraverso interventi di creazione o ripristino di stagni, pozze o aree umide idonee alla riproduzione della specie. Per la realizzazione degli interventi devono essere<br>1) identificate le aree da sottoporre ad intervanti<br>2) progettati gli interventi con<br>3) realizzazione degli interventi | Contesto ammi nistrativo: Regione Puglia<br>Direzione lavori: Professionista incaricato<br>Esecutore: Ditta esterna | La Regione provvede alla redazione del bando dove sono specificate le categorie di beneficiari (pubblici o privati), i requisiti e le modalità di partecipazione, le procedure e i tempi di selezione, i provvedimenti amministrativi per la concessione | 1000/intervento | | si | 7.6.2 mantenimento e ripristino | FESR, UFE+ | |
| 1087 - Cordulegaster trinacriae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PB23 | PB23-Physical alteration of water bodies for forestry (including dams) Attraversamenti fiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (incluse le dighe) | IA - intervento attivo | Interventi di creazione o ripristino siti riproduttivi per la specie | 20 | n. interventi | Regione | | da avviare | La misura ha lo scopo di incrementare il numero e l'idoneità dei siti riproduttivi presenti. | | La misura si realizza attraverso interventi di creazione o ripristino di abbeveratoi, stagni, pozze o aree umide idonee alla riproduzione della specie. Per la realizzazione degli interventi devono essere<br>1) identificate le aree da sottoporre ad intervanti<br>2) progettati gli interventi con<br>3) realizzazione degli interventi | Ditta esterna | La Regione provvede alla redazione del bando dove sono specificate le categorie di beneficiari (pubblici o privati), i requisiti e le modalità di partecipazione, le procedure e i tempi di selezione, i provvedimenti amministrativi per la concessione | 1000/intervento | | si | 7.6.2 mantenimento e ripristino | FESR, UFE+ | |
| | | | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Studi di monitoraggio per valutare lo stato di conservazione attuale delle popolazioni e dell'habitat di specie | Intero territorio del sito (in particolare lungo i corsi d'acqua | Numero individui, tipologia di habitat | Regione | | in corso | Studio finalizzato a stimare la distribuzione e consistenza della popolazione e all'interno del sito ed alla localizzazione degli habitat di specie al fine di poter attuare adeguati interventi di conservazione. | https://www.researchgate.net/profile/Raoul-Manenti/publication/264274222_Monitoring_aquatic_species_using_dip-netting_a_protocol_optimized | Pianificazione delle attività di monitoraggio secondo quanto previsto dalle Linee guida ISPRA Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia da effettuare su almeno 2 annualità. | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, Corpo Forestale dello Stato e Comuni | Incarico a personale tecnico esperto anche esterno. | 10000 | | si | 7.6.1 monitoring e rendicontazione | FESR | |
| 1065 - Euphydryas aurinia | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | | | PD - programma didattico | Formazione e sensibilizzazione di tecnici agronomi e agricoltori riti ati sia rispetto all'importanza delle zone agricole per la tutela della biodiversità in ambiente agricolo. | n. persone coinvolte 100 | numero | Regione | | da avviare | Attività di comunicazione e formazione di tecnici agronomi allevatori e agricoltori | | Attività di comunicazione e formazione di tecnici agronomi allevatori e agricoltori relativamente all'importanza delle zone agricole per la tutela della biodiversità e relativamente all'uso di pesticidi, formulati tossici, diserbanti e concimi chimici. | Ente gestore con il supporto di ditte esterne | | 10000 | | no | | LIFE, Fondi Regionali, PSR | |
| | | | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenimento di aree aperte, quali radure, pascoli e prati da sfalcio, eventualmente effettuando il pascolo controllato, all'interno e nei pressi delle aree forestali | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | | | | | | | | | | | |
| 1199 - Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PA04 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle parti delle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | PD - programma didattico | Promuovere il mantenimento degli elementi di paesaggio funzionali alle connessioni ecologiche nella | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | | da avviare | La misura prevede che l'Ente Gestore promuova interventi finalizzati al mantenimento degli elementi di paesaggio funzionali alle connessioni ecologiche nella gestione delle aree agricole attraverso l'applicazione di buone pratiche. | | Attività di comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione finalizzate alla definizione di buone pratiche per il mantenimento della connessioni ecologiche in ambito agricolo | Regione Puglia | Programmazione di incontri periodici dedicati alla sensibilizzazione degli agricoltori ed allevatori tramite canali telematici o in presenza | 1000 | | si | 7.6.1 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | LIFE, Fondi Regionali |
| 1199 - Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Studi di monitoraggio per valutare lo stato di conservazione attuale delle popolazioni e dell'habitat di specie | Intero territorio del sito (in particolare lungo i corsi d'acqua | Numero individui, tipologia di habitat | Regione | | in corso | Studio finalizzato a stimare la distribuzione e consistenza della popolazione e all'interno del sito ed alla localizzazione degli habitat di specie al fine di poter attuare adeguati interventi di conservazione. | https://www.researchgate.net/profile/Raoul-Manenti/publication/264274222_Monitoring_aquatic_species_using_dip-netting_a_protocol_optimized | Pianificazione delle attività di monitoraggio secondo quanto previsto dalle Linee guida ISPRA Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia da effettuare su almeno 2 annualità. | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, Corpo Forestale dello Stato e Comuni | Incarico a personale tecnico esperto anche esterno. | 10000 | | si | 7.6.1 monitoring e rendicontazione | FESR | |
| 1352 - Canis lupus | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | NO | PB03 | PB03-Specie autoctone problematiche | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio della presenza di cani vaganti o inselvatichiti all'interno del sito | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | | da avviare | La misura ha lo scopo di aumentare le conoscenze relative alla presenza di cani vaganti o inselvatichiti attuando un monitoraggio con frequenza quinquennale | | | Ente gestore con il supporto di ditte esterne | | 10000 | | no | | | LIFE, Fondi Regionali |
| | | | PB11 | PB11-Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio ed l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | | da avviare | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio ed l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Ente gestore con il supporto di ditte esterne | | | 1000 | | si | 7.6.1 comunicazione e sensibilizzazione | FEARI | |
| | | | PB11 | PB11-Uccisioni illegali | PA - incentivazione | Incentivi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | 100 % di allevatori locali che hanno beneficiato di indennizzi | % | Regione | | in corso | Finanziamento ritornenti per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | | Pagamento per interventi attivi e passivi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | Regione Puglia | Applicazione della normativa regionale in materia vigente. | 10000/anno | | si | 7.6.3 aggiuntive specie specifiche | FEARI | |
| 1324 - Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PB07 PB08 PB09 | PB07-Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) PB08-Rimozione di alberi senescenti (inclusi i morti o morenti) PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | RE - regolamentazione | Divieto di interventi di pulizia del sottobosco ed eccessiva cedu azione, al fine della conservazione delle specie di interesse conservazionistico. Sono fatti salvi gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica. | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Divieto di interventi di pulizia del sottobosco ed eccessiva cedu azione, al fine della conservazione delle specie di interesse conservazionistico. Sono fatti salvi gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica ed divieto e prescrizioni da parte dell' Ente Gestore | | vedi descrizione | Regione Puglia | | | | no | | | |
| 1324 - Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | | | RE - regolamentazione | Recepimento a livello regionale e locale delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Recepimento a livello regionale e locale di " Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - Paglelli, D.Russo, A. Martinoli, 2008 | | vedi descrizione | Regione Puglia | Recepimento a livello regionale e locale di " Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - Paglelli, D.Russo, A. Martinoli, 2008 | 1000 | | si | 7.6.3 aggiuntive specie specifiche | FEARI | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 - Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PR07 PR08 PR09 | PR07-Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) PR08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PR09-Taglia raso, deforestazione totale | RE - regolamentazione | Divieto di interventi di pulizia del sottobosco ed eccessiva cattuazione, al fine della conservazione delle specie di interesse conservazionistico. Sono fatti salvi gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica. | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Divieto di interventi di pulizia del sottobosco ed eccessiva cattuazione, al fine della conservazione delle specie di interesse conservazionistico. Sono fatti salvi gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diversi e prescritti da parte dell' Ente Gestore | | vedi descrizione | Regione Puglia | | | no | | | | |
| | | | | | RE - regolamentazione | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri: in ambito antropico | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri: nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agnelli, D.Russo, A. Martinoli, 2008 | | vedi descrizione | Regione Puglia | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri: nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agnelli, D.Russo, A. Martinoli, 2008 | 1000 | | si | E.3 oggi ottive specie specifiche | FEASR | |
| 1308 - Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PR07 PR08 PR09 | PR07-Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) PR08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) PR09-Taglia raso, deforestazione totale | RE - regolamentazione | Divieto di interventi di pulizia del sottobosco ed eccessiva cattuazione, al fine della conservazione delle specie di interesse conservazionistico. Sono fatti salvi gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica. | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Divieto di interventi di pulizia del sottobosco ed eccessiva cattuazione, al fine della conservazione delle specie di interesse conservazionistico. Sono fatti salvi gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diversi e prescritti da parte dell' Ente Gestore | | vedi descrizione | Regione Puglia | | | no | | | | |
| | | | | | RE - regolamentazione | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri: in ambito antropico | Su tutta l'area del Sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri: nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agnelli, D.Russo, A. Martinoli, 2008 | | vedi descrizione | Regione Puglia | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri: nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agnelli, D.Russo, A. Martinoli, 2008 | 1000 | | si | E.3 oggi ottive specie specifiche | FEASR | |
| 1279 - Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG 11 | PG11-Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Divulgazione e sensibilizzazione sull importanza della specie (e dell'ecotellone) per la salvaguardia della biodiversità. | n. persone contattate 200 | numero | Regione | No | da avviare | Avviare un programma di divulgazione e sensibilizzazione sulle problematiche per la conoscenza della specie e presenti in regione del serpentivore, del ruolo nell'ecosistema e la loro importanza per la conservazione della biodiversità. | | La regione attiva un programma di Divulgazione e sensibilizzazione nel territorio del sito IN2000. | Regione e ditte esterne | La regione affida a ditte esterne specializzate nella divulgazione di tematiche ambientali, l'organizzazione delle attività di divulgazione e produzione di materiale informativo. | 15000 | | si | C.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR, UFI+ | |
| 1220 - Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PR01 | PR01-Specie esotiche invasive di rilevanza unionale | RE - regolamentazione | Piani pluriennali per il controllo delle specie alloctone di testuggini palustri. | 1 | piano stato/ provincia | Regione | No | da avviare | Redazione di piani pluriennali per il controllo delle specie alloctone di testuggini palustri. | | Redazione e recepimento da parte degli enti competenti di piani pluriennali per il controllo delle specie alloctone di testuggini palustri. | Regione Puglia | Redazione di piani pluriennali per il controllo delle specie alloctone di testuggini palustri. Individuazione dei soggetti attuatori. Recepimento da parte degli enti competenti | 10000 | | no | E.1.4 lavori di conoscenza e ricerca | FESR | LIFE, Fondi Regionali |
| 1220 - Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PF13 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | IA - intervento attivo | Interventi di creazione o ripristino siti riproduttivi per la specie | 20 | n. interventi | Regione | | da avviare | La misura ha lo scopo di incrementare il numero e l'idoneità dei siti riproduttivi presenti. | | La misura si realizza attraverso interventi di creazione o ripristino di stagni, pozze o aree umide idonee alla riproduzione della specie. Per la realizzazione degli interventi devono essere<br>1) identificate le aree da sottoporre ad interventi<br>2) progettati gli interventi con<br>3) realizzazione degli interventi | Contesto amministrativo: Regione Puglia<br>Direzione Lavori: Professionista incaricato<br>Esecutore: Ditta esterna | La Regione provvede alla redazione del bando dove sono specificate le categorie di beneficiari (pubblici o privati), i requisiti le modalità di partecipazione, le procedure e i tempi di selezione, i provvedimenti amministrativi per la concessione | 1000/intervento | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, UFI+ | |
| 1220 - Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | PR01 | PR01-Specie esotiche invasive di rilevanza unionale | PD - programma didattico | Divulgazione e sensibilizzazione sulle problematiche riferenti alle specie alloctone | n. persone contattate 200 | numero | Regione | No | da avviare | Avviare un programma di divulgazione e sensibilizzazione sulle problematiche riferenti il commercio e l'immissione di specie alloctone con particolare riferimento alle testuggini alloctone nel territorio del sito N2000 | | Avviare un programma di divulgazione e sensibilizzazione sulle problematiche inerenti il commercio e l'immissione di specie alloctone con particolare riferimento alle testuggini alloctone nel territorio del sito N2000 | Regione Puglia e ditte esterne | La regione affida a ditte esterne specializzate della divulgazione di tematiche ambientali l'organizzazione delle attività di divulgazione | 15000 | | no | | | LIFE, Fondi Regionali |
| 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA22 | PA22-Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | AL - altro | Accordo con le aziende agricole e zootecniche interessate per i prelievi e consumi idrici | 1 | numero di accordi | Regione Puglia | | da avviare | Analisi dello stato di fatto in merito a prelievi e consumi idrici nel sito.<br>Individuazione delle criticità.<br>Definizione dell'accordo con le aziende agricole e zootecniche | | CY- Descrizione | Regione Puglia. | Affidamento incarico studio di analisi e definizione dell'accordo entro 12 mesi dall'approvazione delle misure | 10000 | | no | | | LIFE+ Programmi europei o nazionali o su fondi regionali /locali |
| 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA22 | PA22-Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | IA - intervento attivo | Realizzazione di zone umide e/o ampliamento di quelle esistenti | 0,5 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione degli interventi. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione e/o ampliamento/sistemazione di zone per favorire l'insediamento della vegetazione caratteristica dell'habitat con eventuali trapianti per propagazione. Da avviare entro il 2030. | | CY- Descrizione.<br>L'intervento potrà eventualmente prendere in considerazione l'acquisizione dei terreni di proprietà privata se area unica di esistenti o di vasti risalone in aree private. | Regione Puglia. Comuni, Altri Enti locali, Tecnici progettisti. Ditta specializzata. | Acquisizione e/o stanziamento fondi su programmi europei e nazionali aiutanti o su fondi regionali /locali. Procedure di affidamento progettazione e lavori. Collaudo dei lavori. | 10000 | - | no | E.2 mantenimento e ripristino | E.2. 3-2 | FEASR |
| 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PR02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Controllo delle specie aliostone invasive | 1 | numero interventi | Regione Puglia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili alla corrente tutela degli individui di flora pseudoacacia presenti. Da avviare entro il 2030. | | Progettazione degli interventi con segnature degli individui da sottoporre a cernatura. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Enti Delegati in materia forestale | Affidamento di servizi tecnici di progettazione. Procedure per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 10000 | | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | Programma UFI+ |
| 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF 13, PL01 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PL01-Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste | IA - intervento attivo | Ripristino e miglioramento ambientale del habitat | 27,76 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Questo tipo di habitat è soggetto a continue fluttuazioni in dipendenza della variazione della portata dei corsi d'acqua, colonizzazione da parte di specie arbustive e arboree alloctone. L'intervento è finalizzato a migliorare e consolidare strutture e funzioni a supportare l'ampliamento della superficie. Analisi dello stato di fatto in merito a drenaggi e prelievi idrici. Definizione della misura regolamentare. Procedure di esecutività della regolamentazione. Da avviare entro il 2030. | | CY- Descrizione<br>La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il riscontro dell' aumento della biodiversità e presenza delle specie diagnostiche autostone | Regione Puglia. Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, d'Intesa con Provincia, Comuni, Università degli Studi di Foggia. | Affidamento tramite gara d'appalto ad Enti di Ricerca e/o studi professionali. Attività di concertazione con Enti territoriali competenti e portatori di interesse. Definizione della misura regolamentare. | 100000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | LIFE+ Programmi europei o nazionali o su fondi regionali /locali |
| 6210* formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05, PA 07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali), PA 07-Pascolo intensivo e sovrapascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arbuste e arbustive | 66,14 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione degli interventi. Concertazione e coinvolgimento proprietari privati. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione degli interventi. Collaudo degli interventi. Da avviare entro il 2026. | | CY- Descrizione<br>La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (strutture e funzioni) | Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione con volgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista. Ditta specializzata. | 100000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6210* Formazioni erbose seche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli e agroforestali tra cui: cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali); PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - Inserimento | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 400 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in milieu (fitosociologi e botanici), che deve riportare orientamenti e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nell'area interessata. Da avviare entro il 2026. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate;<br>caratterizzazione del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superfici); definizione delle eventuali aree produse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di sperazione delle deiezioni. Prenotazione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia.<br>Destinatari: Allevatori proprietari o conduttori di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. Previste azioni su 400 ettari. Costo complessivo 56.000 € anno. 10 anni di programmazione 560.000 € totali | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | LIFE+ |
| 6210* Formazioni erbose seche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio ylo ricerca | Monitoraggio di struttura e funzioni e delle dinamiche successionali | | 1 | n campagne di monitoraggio | Regione Puglia | | da avviare | Affidamento a tecnici specialisti. Report finale di monitoraggio Da avviare entro il 2030 | | CFI: Descrizione.<br>Monitoraggio del grado di conservazione attuale | Regione Puglia Tecnici specialisti in flora vegetazione | Affidamento di servizi tecnico specialistico per la definizione di un programma di monitoraggio e di un protocollo di monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialisti per l'attività di monitoraggio. Collaudo delle attività e validazione degli esiti del monitoraggio. | 20000 | | si | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | FESR | LIFE+ |
| 6210* Formazioni erbose seche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio ylo ricerca | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il cotico pascolante | | n | parametri di riferimento definiti | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per diverse forme di pascolamento<br>Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo.<br>Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici.<br>Da avviare entro il 2026. | | CFI: Descrizione<br>Studio specifico sulla dinamica vegetazionale e sugli effetti di carichi differenziati di pascolo, allo scopo di definire parametri di riferimento per migliorare la diversità floristica attuale. | Regione Puglia. Comunità Montana del Monti Dauni Meridionali, Provincia di Foggia. Tecnici specialisti in flora vegetazione e ecotecnica | Affidamento di servizi tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo monitoraggio e per la definizione dei parametri tecnici. Procedure per affidamento servizi tecnici specialisti per l'attività specialistica. | 35. 000 | | no | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | FESR | LIFE+ |
| 9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | Miglioramento di strutture funzioni in 20 anni | si | | PB03 | PB03-Piantumazione o introduzione di specie arboree nuove (indusi gli OGM) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 13,03 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Interessano superfici limitate in quanto principalmente l'habitat è da destinare ad evoluzione naturale. Affidamento della progettazione. Progettazione di interventi selvicolturali (sfollamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente ecc.estesa, vitalità, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Da avviare entro il 2030. | | CFI: Descrizione<br>Gestione selvicolturale di tipo naturalistico dell'habitat. Per il mantenimento dell'habitat, si rende necessario la libera evoluzione, effettuando esclusivamente gli interventi necessari affinché lo strato arboreo mantenga la propria funzione meccanica e non costituisca un impedimento al deflusso delle acque; si deve evitare l'eliminazione sistematica degli alberi dominanti e degli arbusti. | Regione Puglia. Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 15000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE+ |
| 9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | Miglioramento di strutture funzioni in 20 anni | si | | | MR - programma di monitoraggio ylo ricerca | Monitoraggio di struttura e funzioni e delle dinamiche | | 1 | n campagne di monitoraggio | Regione Puglia | | da avviare | Affidamento a tecnici specialisti. Report finale di monitoraggio Da avviare entro il 2030 | | CFI: Descrizione.<br>Monitoraggio del grado di conservazione attuale | Regione Puglia Tecnici specialisti in flora vegetazione | Affidamento di servizi tecnico specialistico per la definizione di un programma di monitoraggio e di un protocollo di monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialisti per l'attività di monitoraggio. Collaudo delle attività e validazione degli esiti del monitoraggio. | 1000 | | si | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | FESR | LIFE+ |
| 91AA * Boschi orientali di querci a bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | PB02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 100 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Affidamento della progettazione. Progettazione di interventi selvicolturali (taglio o estirpazione di specie alloctone, sfollamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaia, taglio di vegetazione invadente alternate l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Da avviare entro il 2030 | | CFI: Descrizione | Regione Puglia. Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 100000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE+ |
| 91AA * Boschi orientali di querci a bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 217,84 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,5 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2026. | | CFI: Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 91AO Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 2593,34 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,5 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2026. | | CFI: Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 90,64 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2026. | | CFI: Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 9340 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | PA07 | Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 9,49 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2026. | | CFI: Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | E.2 mantenimento e ripristino | | |
| 9340 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | PB01, PB02 | PB01 - Specie esotiche invasive di interesse unionale; PB02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 9,49 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Affidamento della progettazione. Progettazione di interventi selvicolturali (taglio o estirpazione di specie alloctone, sfollamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaia, taglio di vegetazione invadente alternate l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Da avviare entro il 2030 | | CFI: Descrizione | Regione Puglia. Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio della specie | n | Numero di stazioni e numero di individui | Regione Puglia | | da avviare | Affidamento a tecnici specializzati. Report finale di monitoraggio. Monitoraggio delle popolazioni nelle stazioni di presenza per una stima degli individui in aree plot permanenti. Da avviare entro il 2026. | | Cfr. Descrizione | Regione Puglia Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di monitoraggio e di un protocollo di monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività di monitoraggio. Collaudo delle attività e validazione degli esiti del monitoraggio. | 15000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | LIFE+ |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 400 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6210 | | | | | | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia misura** | **Misura di conservazione** | **Valore** | **UM (Ha, numero, %...)** | **Soggetto responsabile dell'attuazione** | **Vigenza** (per misure regolamentari) | **Stato di attuazione** | **Descrizione** | **Link Utili** | **Azioni** | **Soggetto attuatore** | **Modalità di attuazione** | **Costo MdC** | **Fonte di finanziamento 2014-2020** | **Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)** | **Codice Categoria PAF** | **Fonte di finanziamento PAF 2021-2027** | **Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF** |
| RE - regolamentazion | Divietodi conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazion | Divieto di attività di imboschimento , rimboschimento, rinfolti mento e realizzazione di i mpianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvigli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| IA - intervento attivo | Censimento degli alberi monumentali | da definire | n | Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, d'intesa con Carabinieri Forestali, Regione Puglia, Provincia e Comuni | | da avviare | Gli alberi vetusti e monumentali costituiscono un patrimonio ad elevato pregio naturalistico, paesaggistico, storico e culturale, e pertanto si rende necessario censire in modo puntuale la loro localizzazione ed avviare azioni per la loro tutela e valorizzazione | | Censimento e raccolta di dati relativi a ciascun individuo (nome volgare, nome scientifico, circonferenza, altezza, età stimata, stato di conservazione, localizzazione geografica riportante il comune di appartenenza ed eventuale toponimo e le coordinate G.P.S.). Definizione dei criteri di tutela e formulazione di indicazioni operative e gestionali, divulgazione. | Regione Puglia | Ingegnere e/o architetto esperto in tematiche ambientali e di valorizzazione del territorio, Dottore forestale, Naturalista esperto botanico. | 60.000,00 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110004 - Foresta Umbra

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1323 | Myotis bechsteinii | | | | | B | B | B | B | U2 | | | U1 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB10 - PE01 - PJ01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, tagli/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie nel Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a livello globale è cattivo e il trend negativo. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | PB07 - PE01 - PH04 - PJ01 - PK06 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PK06 Fonti non chimiche miste di inquinamento | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito e la bassa rappresentatività della specie l'obiettivo non è prioritario nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato e la priorità nazionale alta. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | 0,22 | 0 | B | C | | | A | B | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PK01; PL02 | PK01-Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne); PL02-Drenaggi | PL05 | PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In coerenza con lo stato di conservazione cattivo, l'obbiettivo si ritiene prioritario in relazione alla relativa bassa estensione e rappresentatività dell'habitat |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | 32,01 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 56 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PM-05; PF05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno; PF-05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 9180 | Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion | 43,99 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | XX | U1→ | | | | | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto si conferma un trend stabile ma in uno stato di conservazione favorevole piuttosto che inadeguato |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 9210 | Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex | 5164 | | A | C | | | A | A | FV | FV | FV | | | XX | FV→ | | | | | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PA-07,PB-04, PB-05 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico; PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 9260 | Boschi di Castanea sativa | 110,1 | 0 | B | C | | | B | B | U1 | U1 | FV | | | XX | U1↓ | | | | | PB-10; PI-02 | PB-10 Disboscamento illegale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB-04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend in peggioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 1884,14 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | PA-07 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PB-04, PB-05; PI-02 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 1428,76 | 0 | B | C | | | A | A | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | | | PH-04; PI01; PI-02; | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 62A0 | Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) | 176,71 | 0 | B | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | | | 1 | | PA-05 | PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PI-02,PA-01 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | I | 1088 | Cerambyx cerdo | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | PA04 - PA14 - PB06 - PB09 - PB10 - PB17 - PH04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso tagli a raso) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PB17 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in ambito forestale - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono della specie all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA05 - PA07 - PB01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | PA04 - PA07 - PA09 - PA10 - PH04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA07 Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PA10 Allevamento (senza pascolo) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione ottimo della specie all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | I | 4026 | Rhysodes sulcatus | | | | | B | A | B | C | FV | | | XX | FV | FV | FV→ | • | • | 6 | | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | PA04 - PA14 - PB06 - PB09 - PB10 - PB17 - PH04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso tagli a raso) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PB17 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in ambito forestale - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PI01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del sito sia buono e lo stato di conservazione a scala globale è favorevole l'obiettivo è prioritario in quanto la specie mostra una distribuzione limitata sia a scala nazionale che di regione biogeografica. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA05 - PA07 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PA04 - PA14 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PB10 - PB17 - PH04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso tagli a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PB17 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in ambito forestale - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PI01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione ottimo della specie all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB 10 - PE01 - PI01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (popolazione B) e il suo mantenimento può contribuire a migliorare lo stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | P | 3883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | B | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PA01; PA05 | PA01-Conversione in terreno agricolo (escluso incendi e drenaggi); PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat della specie | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermando quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB 10 - PE01 - PI01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (popolazione B) e il suo mantenimento può contribuire a migliorare lo stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB 10 - PE01 - PI01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (popolazione B) e il suo mantenimento può contribuire a migliorare lo stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | H | 91M0 | Foreste Pannonico Balcaniche di cerro e rovere | 10070,2 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PA-07 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05, PH-04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale; PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB 10 - PE01 - PI01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato l'obiettivo non è prioritario in quanto il grado di conservazione della specie nel sito è buono e il sito non ospita una percentuale rilevante della specie (popolazione C) |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB 10 - PE01 - PI01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato l'obiettivo non è prioritario in quanto il grado di conservazione della specie nel sito è buono e il sito non ospita una percentuale rilevante della specie (popolazione C) |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PG11 - PG | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PI03 | PI03 Specie autoctone problematiche | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | C | B | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB10 - PE01 - PJ01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, tagli/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione sfavorevole a scala globale l'obiettivo è prioritario in quanto il mantenimento dell'attuale grado di conservazione buono nel sito è necessario per non peggiorare le condizioni della specie a livello globale. |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | M | 1321 | Myotis emarginatus | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | U1 | U1→ | | | 4 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PB10 - PE01 - PJ01 - PH04 - PH05 - PK05 | PB10 Disboscamento illegale - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, tagli/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato l'obiettivo non è prioritario in quanto il grado di conservazione della specie nel sito è buono e il sito non ospita una percentuale rilevante della specie (popolazione C) |
| Puglia | MED | B | IT9110004 | Foresta Umbra | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA04 - PA07 - PA09 - PB05 - PB06 - PB09 - PB10 - PH04 - PJ01 | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto l'ottimo stati di conservazione della specie nel sito, lo stato di conservazione favorevole a scala globale e basso livello della Priorità Nazionale l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,22 | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | Il valore target deve essere definito in base al tipo di lago e alla sua batimetria |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Lemna sp .pl., Potamogeton sp pl. | Habitat paucispecifico ma a moderata diversità a scala nazionale e di regione biogeografica. Non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale o di bacino idrografico. In linea generale, tutte le idrofite autoctone possono essere considerate specie tipiche (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009). |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | | Discreto | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque |
| | | | | | | | | |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PK-01 | Inquinamento proveniente dalle acque sotterranee e superficiali | ≤ 10 | % | In assenza di inquinamento le specie idrofite come Potamogeton sp. e Lemna sp.presentano una buona copertura percentuale. Target minima copertura ammissibile di vegetazione idrofita. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | 0$m^2$ | $m^2$ x ciascun bacino acquifero/anno | Con i drenaggi la superficie a disposizione per lo sviluppo di vegetazione monofitica a Potamogeton sp. e Lemna sp. si riduce. Target massima riduzione di superficie ammissibile per anno per ogni bacino acquifero di vegetazione idrofitica. Livello dell'impatto: medio | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6210*** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*notevole fioritura di orchidee) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 187,86 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Bromopsis eracta | Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017) |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. | Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio |
| | | | | Abbondanza di orchidacee | ≥ 10 | individui | Target complessivamente raggiunto | Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Senecio inaequidens* negli ambienti più termofili e molte specie erbacee, ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Triturus carnifex;Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Es. specie di entomofauna, erpetofauna e/o avifauna di interesse comunitario |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA-08 | Il sottopascolo di bestiame domestico osservato solo a tratti potrebbe favorire lo sviluppo di vegetazione arbustiva | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione arbustive di macchia. Target massima copertura ammissibile di vegetazione arbustiva. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Senecio inaequidens presente in zone limitrofe del territorio di San Giovanni Rotondo. Le altre specie alloctone sono casuali. Target massima copertura ammissibile di S. inaequidens. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 32,01 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima | Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl. *Senecio inaequidens* ), ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Triturus carnifex; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **6240** Formazioni erbose | | Area occupata | Superficie | // | 176,71 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica e molte specie endemiche quali: Iris pseudopumila, Alyssum diffusum Ten. subsp. garganicum, Potentilla calabra, Dianthus tarentinus, Scorzonera villosa subsp. columnae, Thynus spinulosus, Phleum hirsutum subsp. ambiguum | Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017) |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. | Verificare il raggiungimento del target nelle aree di campionamento rappresentative della copertura vegetale dell'habitat |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composite quali *Erigeron* o *Bidens* , ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Buono | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Triturus carnifex; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA05 | La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo. | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 56 grotte | numero | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica | Considerare il dato annuale medio |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica | Considerare il dato annuale medio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: *Asplenium trichomanes, Phyllitis scolopendrium, Dryopteris filix-mas, Polypodium cambricum, P. interjectum* | Specie tipiche: ALP: *Niphargus strouhali, N. ruffoi, Ischyropsalis spp., Anophthalmus spp., Pseudoboldoria spp.* e, nelle Alpi Liguri, *Duvalius spp., Agostinia spp. e Parabathyscia spp.* ; CON: *Limnosbaena finki, Titanethes albus, Illyrionethes strasseri, Androniscus stygius, Asellus kosswigi, Sphaeromides virei, Niphargus stygius, Troglocaris planinensis, T. anophthalmus sonticus, Anophthalmus mayeri, Leptodirus hochenwartii, Proteus anguinus* (Carso dinarico); *Monolistra spp., Niphargus spp., Italaphaenops dimaioi, Lessinodytes caoduroi, L. pivai, Orotrechus spp., Anophthalmus spp.* (Prealpi); *Niphargus spp. gr. speziae, Duvalius spp., Bathysciola spp.* (Appennino settentrionale); MED: *Stenasellus racovitzai, Tethysbaena argentarii* (Toscana); *Hadzia minuta, Metaingolfiella mirabilis, Monodella stygicola, Spelaeomysis bottazzii, Stygiomysis hidruntina, Typhlocaris salentina, Italodytes stammeri* (Puglia); *Tyrrhenogammarus catacumbae, Pseudoniphargus sodalis* (Sicilia); specie endemiche di *Scotoniscus, Catalauniscus, Oritoniscus, Stenasellus, Speomolops, Sardaphaenops, Ovobathysciola, Patriziella* (Sardegna) |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | - | - | Dati non disponibili | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2009 |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | - | - | Dati non disponibili | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2010 |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | - | - | Dati non disponibili | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2016 |
| | | | | Consistenza degli anfibi | - | - | Dati non disponibili | Il target deve essere definito a livello sito-specifico<br>Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2017 |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 43,99 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9180*** Foreste di versante, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Tilia platyphyllos, A. campestre, A. obtusatum, Carpinus betulus, Festuca exaltata, Helleborus viridis, Taxus baccata, Laurus nobilis* | Specie tipiche: *Tilia cordata, T. platyphyllos, Ulmus glabra, Fraxinus excelsior, Acer platanoides, A. pseudoplatanus, A. cappadocicum* subsp. *lobelii* (localmente), *A. opalus* subsp. *obtusatum, Taxus baccata* (solo MED) (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Euplagia quadripunctaria; Triturus carnifex; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 10070,2<br>ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus cerris* | Specie tipiche: *Quercus cerris, Quercus frainetto, Quercus petraea* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseduacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | Riferita alle sole querce |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Cerambyx cerdo; Euplagia quadripunctaria; Triturus carnifex; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Coleotteri saproxilici (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | %/ha | La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudoacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 5164,0 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9210*** Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Fagus sylvatica* | Specie tipiche: *Fagus sylvatica, Taxus baccata, Ilex aquifolium* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Presenza di popolazioni vitali di *Taxus baccata* e/o *Ilex aquifolium* | si | - | *Ilex aquifolium* è presente in modo diffuso nella faggeta, mentre *Taxus baccata* è molto più raro e localizzato. Di rilievo la popolazione in località Falascone con esemplari secolari | Indicare nelle note se sono presenti entrambe le specie o soltanto una delle due |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target complessivamente raggiunto | Esclusa *Fagus sylvatica* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | Riferita a *Fagus sylvatica* |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Rhysodes solcatus; Euplagia quadripunctaria; Triturus carnifex; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: *Rosalia alpina* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | %/ha | La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudoacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **9260** Boschi di *Castanea sativa* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 110,1 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Castanea sativa* | Specie tipiche: *Quercus ilex* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseduacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Juglans regia* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. *Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia* ) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | | Riferita a *Quercus ilex* |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Euplagia quadripunctaria; Triturus carnifex;Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Picidi, coleotteri xilofagi (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB10 | Disboscamento illegale per il legname | ≤ 2 | %/ha | Il disboscamento non deve mai superare il 2% per ettaro | |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | %/ha | La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a *Robinia pseudoacaci* a, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1884,14 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Viburnum tinus* | Specie tipiche: *Quercus ilex* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017) |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus pubescens, Ulmus minor, Ostrya carpinifolia* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | | Riferita a *Quercus ilex* |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Cerambyx cerdo; Euplagia quadripunctaria; Triturus carnifex; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum;Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Picidi, coleotteri xilofagi (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado di queste leccete. Particolare attenzione deve essere prestato ai cinghiali | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso per il bestiame domesticoi | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 1428,76 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* | Specie tipiche: *Pinus halepensis, Pinus pinaster* o *Pinus pinea* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus sp., Salvia rosmarinus* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Quercus pubescens, Juniperus oxycedrus* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | | Riferita alle specie arboree tipiche |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | | Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020) |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Triturus carnifex; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. | $50m^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita a *Ailanthus altissima* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: medio | |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale | **Target**<br>Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>Per la stima del numero di individui posono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016)<br><br>In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo **Note** che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 176,71<br>superficie attuale dell'habitat 62A0 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 62A0 | **Target**<br>*S* pecificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** habitat semirupestri e creste rocciose, praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6220, 6210, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0 | **Note**<br>Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | | La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4026 Rhysodes solcatus<br>*Presente in 3 siti: 2 in Emilia-Romagna, 1 in Puglia* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da formulario standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni:* specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18700) | ettari | Habitat di specie: la specie è legata ad habitat forestali primari preferibilmnete di latifoglie, in particolare faggete, ma anche di conifere, a quote medie (Trizzino et. Al 2013). Vive all'interno di tronchi morti e marcescenti, in piedi o a terra, dove la larva scava gallerie entro cui si sviluppa.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e individuare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Marco-habitat di specie:*** Foreste mature di faggio<br>***# Habitat:*** alberi morti e marcescenti, in piedi o a terra.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: 9110, 9220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di grandi alberi maturi (Φ ≥ 70 cm) | ≥ 5 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Legno morto a terra con Φ ≥ 50 cm | ≥ 2 | tronchi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi fondamentale per ospitare la specie durante le diverse fasi di sviluppo. | 5 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | Gli alberi senescenti sono utilizzati dalla specie per la deposizione delle uova, per lo svoluppi larvale e come aree di alimentazione e riproduzione degli adulti e loro rimozione porta al degrado e alla perdita dell'habitat di specie con ripercussioni negative sul grado di conservazione. | 5 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| 1088 Cerambyx cerdo<br>*Presente in 379 siti in 20 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18700) | ettari | Habitat di specie: specie tipica dei querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali, più rara in altre formazioni forestali; talvolta può essere rinvenuta su castagno, noce, frassino, olmo, salici e, più raramente, su faggio e betualla.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 9340 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Macro-habitat di specie:*** querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali<br>***# Habitat:*** alberi deperienti isolati<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: 91M0, gruppo 93 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91M0, 9340 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Grandi alberi deperienti<br>DBH > 20 cm in boschi xerici<br>DBH > 50 cm in boschi termofili<br>DBH > 80 cm in boschi planiziali | ≥ 5 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso) | Nessun decremento | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi fondamentale per ospitare la specie durante le diverse fasi di sviluppo. | 5 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | Gli alberi senescenti sono utilizzati dalla specie per la deposizione delle uova, per lo svoluppi larvale e come aree di alimentazione e riproduzione degli adulti e loro rimozione porta al degrado e alla perdita dell'habitat di specie con ripercussioni negative sul grado di conservazione. | 5 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

Sezione 2 - Lepidotteri

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 396,58 ) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 6220 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 5320, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 62A0, 6220 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 Addandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. Molte delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci. Tutto ciò comporta una riduzione importanta delle diversità ambientale e una scomparsa e degradazione dell'Habitat di specie. | 0 | % di riduzione delle aree coltivate | La pressione è riscontrabile in tutte le aree aperte presenti all'interno del sito. Attualmente il livello della pressione è alto. | |
| | | | | | | | | |
| | | | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | La pressione porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | % di aree aperte convertite in foreste | Attualmente il livello della pressione è medio. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| 6199 *Euplagia quadripunctaria*<br>*Presente in 367 siti,20 in regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 19100 ) | ettari | Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 91M0, 9210, 9260, 9340 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si suggerisce di individuare dei buffer su aree forestali mesofile)<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** ***b*** oschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91 e 92 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 91M0, 9210, 9260, 9340 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 Addandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. Molte delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci. Tutto ciò comporta una riduzione importanta delle diversità ambientale e una scomparsa e degradazione dell'Habitat di specie. | 0 | % di riduzione delle aree coltivate | La pressione è riscontrabile in tutte le aree aperte presenti all'interno del sito. Attualmente il livello della pressione è alto. | |
| | | | PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | Il pascolo bovino incontrollato ed eccessivo all'interno del Sito porta al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. | 0 | % di aree aperte pascolate pascolate in modo non controllato | La pressione porta alla chiusura delle aree aperte sovrappascolate sia per l'aumento della superficie arbustiva e successivamente arborea che per l'invasione delle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Anfibi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex<br>*Presente in 618 siti in 18 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | **Categorie qualitative da Formulario Standard**<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Incremento del numero di siti iriproduttivi in 10 anni (≥ presenti) | Numero | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito pertato è stato indicato un target di tipo qualitativo. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di siti che si vuole mantenere* |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario **si elimina la riga** |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario **si elimina la riga** |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 circostanti i siti riproduttivi. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | | | | | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alle aree umide (momentanee e permanenti) rappresentate da abbeveratoi, vasche, aree umide (naturali o artificili) e piccoli corsi d'acqua/canali presenti all'interno del sito. Il loro degrado e in casi estremi la loro perdita porta ad un depauperamento dell'habitat di specie con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie nel sito. | 0 | n. di elementi del paesaggio utilizzati dalla specie rimossi | Attualmente il livello della pressione è basso | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | UM quantitative<br>n. individui<br>n. celle 1x1 km<br>n. località<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 19100) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 6220, 9180, 91M0, 9210, 9260, 9340 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53; gruppi 61 e 62 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 62A0, 6220, 9180, 91M0, 9210, 9260, 9340 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. Molte delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci. Tutto ciò comporta una riduzione importanta delle diversità ambientale e una scomparsa e degradazione dell'Habitat di specie. | 0 | % di riduzione delle aree coltivate | La pressione è riscontrabile in tutte le aree aperte presenti all'interno del sito. Attualmente il livello della pressione è alto. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002) .* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | | | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000) .* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione ripariia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 5130, 5330, 6210, 6220, 91AA, 91E0, 91F0, 91M0, 92A0, 9260, 9320, 9330, 9340. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo** Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga** *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | | **Sotto-attributo** Ha validità solo se nella ZSC sono presenti uliveti e/o frutteti; in caso contrario **si elimina la riga** *NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | UM quantitative<br>n. individui<br>n. colonie<br>n. celle 1x1 km<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii *Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii<br>*Presente in 152 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | UM quantitative<br>n. individui<br>n. colonie<br>n. celle 1x1 km<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione ripariia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo** Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga** *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | UM quantitative n. individui n. colonie n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65, gruppi 91, 92, 93 e 95 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 71 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target, oltre alle grotte ascrivibili all'habitat 8310, fa riferimenti anche ad altre cavità naturali. Per tutte le grotte non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di svernamento in cavità ipogee; siti di rifugio estivi in cavità ipogee (soprattutto nella porzione meridionale dell'areale), ma anche sottotetti (in particolare al nord) e talvolta cavità arboree (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1321 Myotis emarginatus<br>*Presente in 157 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 20656 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target inserito fa riferimento all'intera superficie del sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** dal livello del mare fino a circa 1.800 m di altitudine, predilige ambiti di bassa o media altitudine, dal clima mite. Formazioni forestali a latifoglie alternate a zone umide, ma frequenta anche ambienti più aperti, parchi e giardini urbani (Agnelli et al. 2004), frutteti e uliveti.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 4090, 5210, 5230, 5320, 5330, 6220, 6310, 6420 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008) .* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | | **Sotto-attributo**<br>In caso di siti on cui non siano presenti coltivazioni di ulivo, **la riga si elimina**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Flaquer et al. 2008).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | Target<br>(-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale val20:l221lore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>(-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>UM Target<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti.<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 56 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di rifugio estivi naturali negli alberi cavi; in vicarianza può utilizzare rifugi arborei artificiali o, più raramente, edifici. Siti di ibernazione in cavità ipogee molto umide, talora in cavità arboree o parti basse do edifici (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento al numero di grotte presenti nel Sito afferenti l'habitat 8310. Per tutte le grotte afferenti all'habitat 8310 non è stata verificata la presenza della specie. Nel target non rientrano pertanto i rifugi rappresentati da tettoie o da edifici in uso e abbandonati potenzialmente idonei ad ospitare la specie. Maggiori dettagli sui siti di rifugio utilizzati dalla specie, sulla tipologia di rifugio e sul periodo di utilizzo si otterranno durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di rifugio estivi naturali negli alberi cavi; in vicarianza può utilizzare rifugi arborei artificiali o, più raramente, edifici. Siti di ibernazione in cavità ipogee molto umide, talora in cavità arboree o parti basse do edifici (Agnelli et al. 2004).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ XXX )<br><br>OPPURE<br><br>Incremento della superficie in TOT anni | ettari | Habitat di specie: XXX<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: XXX | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** Segnalata dal livello del mare fino a 1.800 m. Ambienti forestali, in particolare formazioni mature a latifoglie (querceti, faggete). Il foraggiamento avviene nel fitto della vegetazione arborea o lungo i suoi margini (Agnelli et al. 2004). Boschi di latifoglie (quercete e faggete dei climi temperati).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | |
| 1323 Myotis bechsteinii<br>*Presente in 54 siti in 16* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 6220, 9260, 9340, 9540, 62A0, 6210, 9180, 91M0, 9210 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *regioni* | condizione della specie | | Qualità dell'habitat trofico | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Boschi vetusti o isole di senescenza | ≥5 | % | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥5 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Picidae (in particolare *Picus viridis* , *Picus canus, Dendrocopos major, Dendrocopos medius* ) | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Una gestione selvicolturale improntata su logiche esclusivamente produttive può portare a una eccessiva semplificazione e banalizzazione degli ambienti forestali, con ricadute negative, significative, sulle specie che si riproducono o comunque utilizzano questi ambienti | 30 | Percentuale della superficie boscata non gestita secondo criteri di selvicolturali che tengano conto dei valori naturalistici del bosco | Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 40 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni* : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | | | non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | < 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **specie e habitat** | **Obiettivi** | **Prioritario (si/no)** | **Codice** | **Descrizione** | **Tipologia misura** | **Misure** | **Valore** | **UM (Ha, numero, %...)** | **Soggetti responsabili dell'attuazione** | **Vigenza** (per misure regolamentari) | **Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)** | **Descrizione** | **Link Utili** | **Azioni** | **Soggetto Attuatore** | **Modalità di attuazione** | **Costo MdC** | **Fonte di finanziamento 2014-2020** | **Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)** | **Codice Categoria PAF** | **Fonte di finanziamento PAF 2021-2027** | **Altre fonti di finanziamenti o non inserite nel PAF** |
| 1167 Triturus carnifex | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IA - intervento attivo | Ripristino e realizzazione di abbeveratoi | 100<br>5 | 100 % ripristino degli abbeveratoi degradati<br>5 n. di nuovi abbeveratoi da realizzare | Regione Puglia; Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede il ripristino del 100% degli abbeveratoi degradati già presenti all'interno del sito e la realizzazione di nuovi abbeveratoi in modo da incrementare l'habitat riproduttivo della specie. La misura consentirà anche una migliore gestione del pascolo all'interno del sito con conseguente mantenimento delle aree aperte e miglioramento dell'habitat di specie. | http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore; Tecnico naturalista; Ditta Esterne; Allevatori | Pianificazione e progettazione degli interventi ad opera di un Tecnico specializzato; Realizzazione degli interventi progettati da parte degli allevatori e/o ditta esterna; L'affidamento dei servizi deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 20000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivazione per il mantenimento dei sistemi agro-forestali tradizionali - Supporto alle filiere agricole locali | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Ente Gestore | | da avviare | La Misura si pone come obiettivo quello di supportare le attività agricole tradizionali, riconoscendone il ruolo fondamentale per il mantenimento di un elevato grado di diversità ambientale e conseguentemente di biodiversità. Il Sito si caratterizza ancora per la presenza di piccola attività agricole di tipo tradizionale, pascolo in primis ma non solo, che risultano fondamentali per il mantenimento dei sistemi agro-forestali tradizionali e più in generale di elevati livelli di diversità ambientale. Tali attività, in linea con quanto succede praticamente in tutte le aree montane in Italia e in Europa, si sono fortemente ridotte negli ultimi decenni, con effetti negativi importanti sul mantenimento di ambienti caratterizzati da livelli elevatissimi di biodiversità (praterie e pascoli, mosaici agro-forestali). Obiettivo della misura è anche quello di creare delle forme aggregative di produttori con lo scopo di agevolare la produzione e migliorare e ampliare la commercializzazione dei prodotto. | | La misura prevede di erogare incentivi economici agli agricoltori e allevatori che utilizzano tecniche di coltivazione e di allevamento tradizionali. Considerando la realtà che caratterizza il Sito in questione, il contributo economico deve essere erogato anche per gli interventi volti a creare delle forme aggregative di produttori, così da superare le criticità legate alla frammentazione delle realtà territoriali, cogliendo al contempo le opportunità che possono nascere in termini di riconoscimento e commercializzazione dei prodotti, ma anche di accesso a finanziamenti per l'acquisto di macchinari, attività di supporto tecnico e formazione. La creazione di forme di aggregazione che coinvolgano le produzioni più significative potrebbero infatti fornire, da una parte un più facile e remunerativo sbocco commerciale per i prodotti, grazie all'utilizzo di marchi territoriali legati a un contesto ambientale di assoluto valore, dall'altra supportare e favorire la nascita di nuove attività fornendo servizi agevolati di consulenza tecnico-amministrativa, che nel caso dell'avvio di nuove attività rappresentano spesso uno scoglio difficilmente superabile, e sbocchi commerciali garantiti. Un supporto all'attuazione della Misura potrebbe venire anche dalle disposizioni ministeriali in materia di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) di cui al D.lgs n. 173/1998 (Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole) e al decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del D.lgs n. 173/1998). Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Ente Gestore, Comuni, Tecnici specializzati, Aziende agricole | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | no | | | PAC |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 50 | % delle aree aperte | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizionale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione delle aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/<br>https://centroflora.parcobarro.it/<br>http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno il 50% degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello rovesciare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 6220 e 62A0 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi dovrà essere effettuato seguendo le modalità indicate nella misura "Ripristino e realizzazione di abbeveratoi e aree umide nelle aree aperte" per *Triturus carnifex dove è riportato anche il costo di questa parte della misura.* Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 - PA07 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti d redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimento e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunamente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggiungimento dei target riportati nella Sez2 del presente format e specifiche condizioni atte a :- mantenere un carico di bestiame sostenibile; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - coinvolgere gli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica necessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - formare gli allevatori affinché utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat pratvi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per *Melanargia arge* | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 - PA07 - PB01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti d redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimento e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunamente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggiungimento dei target riportati nella Sez2 del presente format e specifiche condizioni atte a :- mantenere un carico di bestiame sostenibile; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - coinvolgere gli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica necessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - formare gli allevatori affinché utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat pratvi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | 10000 | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | P806 - P807 - P808 | P806 Taglio sfollamenti (escluso taglio a raso) - P807 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi i legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrando nel degolamento forestale (r. l. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'inerimento ina biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossimale ed in aree pure la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaproforgp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere e, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, sotto forma delle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere e, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - il rilascio, di almeno 10 tr onc/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - fin dalla realizzazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione del filter prossimale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | P806 - P807 - P808 | P806 Taglio sfollamenti (escluso taglio a raso) - P807 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi i legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrando nel degolamento forestale (r. l. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'inerimento ina biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossimale ed in aree pure la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaproforgp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere e, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, sotto forma delle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere e, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - il rilascio, di almeno 10 tr onc/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - fin dalla realizzazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione del filter prossimale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | P806 - P807 - P808 | P806 Taglio sfollamenti (escluso taglio a raso) - P807 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi i legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrando nel degolamento forestale (r. l. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'inerimento ina biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossimale ed in aree pure la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaproforgp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere e, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, sotto forma delle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere e, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - il rilascio, di almeno 10 tr onc/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - fin dalla realizzazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione del filter prossimale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | P806 - P807 - P808 | P806 Taglio sfollamenti (escluso taglio a raso) - P807 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi i legno a terra) - P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrando nel degolamento forestale (r. l. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'inerimento ina biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossimale ed in aree pure la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaproforgp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere e, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, sotto forma delle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere e, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - il rilascio, di almeno 10 tr onc/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - fin dalla realizzazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione del filter prossimale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 4026 Rhysodes sulcatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | P807 - P808 | P807 Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)- P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrando nel degolamento forestale (r. l. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'inerimento ina biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossimale ed in aree pure la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaproforgp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere e, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperenti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, sotto forma delle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - mantenere e, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - fin dalla realizzazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione del filter prossimale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4026 Rhysodes solcatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | IA - intervento attivo | Attuazione di interventi selvicolturali che incrementino la biodiversità forestale. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Ente gestore | | da avviare | La Misura ha l'obiettivo di incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso interventi attivati che promuovano la selvicoltura prossima alla natura qualora dovesse essere effettuato il taglio del bosco. Si attuano quindi forme di gestione che, pur mantenendo una finalità produttiva, promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | Sia per le proprietà pubbliche sia per quelle private le richieste di taglio del bosco dovranno consentire il raggiungimento dei target indicati nella Sez2 del presente format e dovranno essere volte a incrementare: 1) la presenza di dendromicrohabitat favorendo il mantenimento di alberi senescenti (almeno 5 piante ad ettaro) e piante a sviluppo indefinito; 2) la presenza di legno morto, in piedi o a terra, rilasciando almeno 5 piante morte a ettaro, scelte fra quelle di maggiori dimensioni escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; 3) la diversità degli ecosistemi forestali, sia strutturale, attraverso l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza), sia di specie, conservando e favorendo la diffusione di quelle sporadiche, da frutto e di altre specie che concorrono a incrementare l'eterogeneità dei popolamenti; 4) la presenza di piante a sviluppo indefinito, mantenendo almeno n. 6 piante ad ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, singole o a gruppo. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Ente Gestore, Tecnici specializzati, Ditte Forestali | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1088 Cerambyx cerdo | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1088 Cerambyx cerdo | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | IA - intervento attivo | Attuazione di interventi selvicolturali che incrementino la biodiversità forestale. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Ente gestore | | da avviare | La Misura ha l'obiettivo di incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso interventi attivati che promuovano la selvicoltura prossima alla natura qualora dovesse essere effettuato il taglio del bosco. Si attuano quindi forme di gestione che, pur mantenendo una finalità produttiva, promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | Sia per le proprietà pubbliche sia per quelle private le richieste di taglio del bosco dovranno consentire il raggiungimento dei target indicati nella Sez2 del presente format e dovranno essere volte a incrementare: 1) la presenza di dendromicrohabitat favorendo il mantenimento di alberi senescenti (almeno 5 piante ad ettaro) e piante a sviluppo indefinito; 2) la presenza di legno morto, in piedi o a terra, rilasciando almeno 5 piante morte a ettaro, scelte fra quelle di maggiori dimensioni escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; 3) la diversità degli ecosistemi forestali, sia strutturale, attraverso l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza), sia di specie, conservando e favorendo la diffusione di quelle sporadiche, da frutto e di altre specie che concorrono a incrementare l'eterogeneità dei popolamenti; 4) la presenza di piante a sviluppo indefinito, mantenendo almeno n. 6 piante ad ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, singole o a gruppo. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Ente Gestore, Tecnici specializzati, Ditte Forestali | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di attività/ 3 anni | Regione | No | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire di danni da lupo e fornire ai partecipanti tutto il materiale didattico necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 5000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |
| 3150 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PK-01 | Inquinamento proveniente dalle acque sotterranee e superficiali | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle specie indicatrici dell'habitat. | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle specie indicatrici dell'habitat in quanto bioindicatori dello stato ecologico delle acque . Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 3150 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle captazioni di acque superficiali. | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni e dei drenaggi che attualmente influenzano l'apporto idrico disponibile il corretto sviluppo dell'habitat. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 3150 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle alterazioni del regime idrologico | 100 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | Si | in corso | Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrologico dei corpi d'acqua. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 3150 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle alterazioni del regime idrologico | 100 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di ripulire il fondo dei corpi d'acqua. L'uso di draghe e di attrezzi analoghi è consentito solo in azioni non ordinarie di ripristino ecologico di siti danneggiati. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 3150 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL-02 | Drenaggi per scopi agricoli o zootecnici | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle alterazioni del regime idrologico | 100 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | Si | in corso | Lo sfalcio dello sponde è consentito per motivi di conservazione del biotopo (ad esempio, nel caso di particolare invasività di *Phragmites australis* ), oppure per motivi inerenti la sua fruizione; in quest'ultimo caso l'intervento deve essere limitato alla superficie strettamente necessaria. Il materiale vegetale eliminato deve essere allontanato dal sito. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 6210* | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni nitrofile e arbustive | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni nitrofile e arbustive mediante decespugliatura ripetuta. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | 20000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6210* | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione di Senecio inaequidens | 1 | intervento | Regione Puglia | | da avviare | Eradicazione manuale di Senecio inaequidens effettuato con le provvidenze necessarie e sufficienti per garantire la miglior salvaguardia del cotico erboso. E' compreso il ripristino della superficie lasciata libera dall'estirpamento. E' inoltre compreso l'allontanamento e il trasporto in luogo idoneo del materiale di risulta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | https://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=334 | Affidamento di incarico a ditta specializzata | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento tramite incarico diretto o bando | 500 €/ha | | no | | | Fondi regionali e/o ministeriali per il contrasto alle specie invasive |
| 6220* | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni nitrofile e arbustive | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni nitrofile e arbustive mediante decespugliatura ripetuta. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | 20000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 62A0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA-05 | PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il carico pascolante | n | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per idonee forme di pascolamento. Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo. Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Studio specifico sulla dinamica vegetazionale e sugli effetti di carichi differenziati di pascolanti, allo scopo di definire parametri di riferimento per migliorare la diversità floristica attuale. | Regione Puglia,Enti Locali. Tecnici specialistici in flora vegetazione e zootecnia. | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio e per la definizione dei parametri tecnici. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | no | | | UFE |
| 91MO | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, con natura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invalente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia, Enti Delegati materia forestale, Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | | |
| 9260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, con natura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invalente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia, Enti Delegati materia forestale, Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | | |
| 9260 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e ricrescimento della superficie in 10 anni | no | PB10 | Disboscamento illegale | AL - altro | Controllo della raccolta di legname in maniera illegale | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, ente Parco, Carabinieri Forestali e Enti Locali | | da avviare | Controllo della raccolta di legname in maniera illegale. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | |
| 9340 | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | PA07 | Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | AL - altro | Protocollo di intesa per il monitoraggio degli incendi con le aziende agricole e zootecniche che vivono il territorio | 1 | protocollo di intesa | Regione Puglia, ente Parco e Enti Locali | | da avviare | Creazione di un protocollo di intesa tra aziende zootecniche e Enti gestori che porti alla stesura di buone pratiche per il monitoraggio degli incendi con l'ausilio del pastoralismo. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | https://www.fireshepherds.eu/project/ | Networking con il progetto FireShepherds e selezione delle aziende zootecniche da coinvolgere; adattamento del progetto alla realtà locale ed avviamento delle attività connesse | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa e di coordinamento del progetto); aziende zootecniche locali | Networking con partner del progetto FireShepherds; selezione tramite autocandidatura delle aziende zootecniche da coinvolgere nel progetto | da definire | | no | | | | LIFE / Erasmus+ |
| 9340 | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | PA07 | Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle alterazioni del regime idrologico | 100 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | Si | in corso | Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico pascuale massimo di 0,5 UBA ha-1; b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territoriale_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | |
| 9340 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e ricrescimento della superficie in 10 anni | no | PI44 | Piromania o dolo incendi dolosi | AL - altro | Rafforzamento del controllo sugli atti di vandalismo e incendio doloso | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, ente Parco, Carabinieri Forestali e Enti Locali | | da avviare | Rafforzamento del controllo sugli atti di vandalismo e incendio doloso. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | |
| 9340 | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali | 1 | intervento | Regione Puglia e Enti Locali | | da avviare | Gli interventi previsti sono ricondutibili l'eradicazione degli individui di Ailanthus altissima utilizzando i protocolli sperimentati nel LIFE Alta Murgia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a trattamento. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) e ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 9540 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione e cariciodi specie ntrofile e subntrofile e Robinia pseudoacacia | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Amorpha fruticosae Robinia pseudoacad a Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, con natura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invalente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia, Enti Delegati materia forestale, Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | | |
| 1323 Myotis bechsteinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI03 - PI07 - PI08 | PI06 Tagli o altrimenti (incluso taglio a raso) - PI07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PI08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l. r. 1/2023 s.m.i) finalizzata all'inserimento in la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura a cui per legislazione ricorrono. Tali misure promuovono ambienti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi come una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegaparoforegas.eu/fact-sheets/ | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento forestale le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro esche deperienti o morte in piedi, escludendo critività di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o a gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; - qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; - il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo inpiantata di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di filopatite; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (boschi senescenti). | Regione Puglia | Attivazione del filter prood uale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1323 Myotis bechsteinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI05 | PI05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità utilizzate dai chirotteri di barriere fisiche che impediscano l'accesso delle persone | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Nelle grotte in cui è escluso l'accesso incontrollato di persone e utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo riproduttivo che di svernamento la misura prevede di installare delle barriere fisiche che impediscano l'accesso delle persone in grotta. Le barriere fisiche devono essere progettate e installate sempre sotto la supervisione di un chirottero esperto e in grado se vi è rimasto in alcun modo il passaggio dei chirotteri. L'installazione delle barriere deve essere effettuata seguendo le linee guida nazionali, regionali redatte da EUROBATS | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia – Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecuzione: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di barriere fisiche che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | YES! | |
| 1323 Myotis bechsteinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI05 | PI05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'interno delle grotte idonee ad ospitare le specie. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per finalità studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzate a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nel loro posatoi. E' vietata altresì la turistica zzazione delle grotte. | vedi descrizione | Regione Puglia, Ente Gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione del l'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1323 Myotis bechsteinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle utilizzazioni forestali | 100 | % di habitat | Regione Puglia | no | da avviare | Divieto di effettuare interventi forestali in una superficie superiore al 10% degli habitat DH forestali ogni dieci anni. Gli interventi forestali, quindi, possono essere effettuati più volte nel decennio ma complessivamente non devono mai superare il 10% della superficie dell'habitat. | | Le utilizzazioni forestali possono interessare cumulativamente al massimo il 10% della superficie degli habitat DH forestali nel decennio. Ove questo accada, l'utilizzazione può essere rimandata al decennio successivo, sempre avendo cura che sia rispettata la soglia massima del 10% in 10 anni. La percentuale indicata può essere superata solo per interventi necessari a garantire la sicurezza pubblica. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito | La misura è attuata nel contesto delle procedure di valutazione delle proposte degli interventi (Piani di Gestione Forestale, Piani di Taglio, Progetti di Taglio ecc.). La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RE - regolamentazione | Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:<br>- sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;<br>- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;<br>- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra). | 250 | m | Regione Puglia | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |

# IT9110005 - Zone Umide della Capitanata

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | | | |
| Regione | Reg Biog. | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | % grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Contributo Habitat a valutazione nazionale | Declinazione Habitat a Reg. Biog. | Priorità nazionale | Priorità Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Mantenimento sito | Priorità Misti ambientale |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A294 | Acrocephalus paludicola | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A229 | Alcedo atthis | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A041 | Anser albifrons | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A039 | Anser fabalis | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A773 | Ardea alba | | | | | B | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A029 | Ardea purpurea | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A024 | Ardeola ralloides | | | | | B | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A222 | Asio flammeus | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A062 | Aythya marila | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A060 | Aythya nyroca | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A021 | Botaurus stellaris | | | | | B | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A133 | Burhinus oedicnemus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A243 | Calandrella brachydactyla | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A149 | Calidris alpina | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A861 | Calidris pugnax | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A224 | Caprimulgus europaeus | | | | | C | C | B | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A138 | Charadrius alexandrinus | | | | | B | C | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A734 | Chlidonias hybrida | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A197 | Chlidonias niger | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A031 | Ciconia ciconia | | | | | B | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A030 | Ciconia nigra | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A081 | Circus aeruginosus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A082 | Circus cyaneus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A083 | Circus macrourus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | F | 1152 | Aphanius fasciatus | | | | | D | | | | U1 | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 1 | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA13 - PA14 - PA17 - PD01 - PF12 - PF13 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PA21 - PD03 - PF13 - PH04 - PH05 - PI05 - PI07 - PJ10 - PK01 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoli - PD03 Energia solare, incluse infrastrutture - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PJ10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (Popolazione B) e il suo mantenimento è necessario per non peggiorare l'attuale stato di conservazione (inadeguato) a scala globale. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA13 - PA14 - PA17 - PD01 - PF12 - PF13 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PA21 - PD03 - PF13 - PH04 - PH05 - PI05 - PI07 - PJ10 - PK01 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoliPD03 Energia solare, incluse infrastrutture - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PI05 Intrusione del cuneo salino - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PJ10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (Popolazione B) e il suo mantenimento può migliorare l'attuale stato di conservazione (inadeguato) a scala globale. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA13 - PA14 - PA17 - PD01 - PF12 - PF13 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PA21 - PD03 - PF13 - PH04 - PH05 - PI05 - PI07 - PJ10 - PK01 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoliPD03 Energia solare, incluse infrastrutture - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PI05 Intrusione del cuneo salino - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PJ10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenimento | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (Popolazione B) e il suo mantenimento può migliorare l'attuale stato di conservazione (inadeguato) a scala globale. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA13 - PA14 - PA17 - PD01 - PF12 - PF13 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PA21 - PD03 - PF13 - PH04 - PH05 - PI05 - PJ07 - PJ10 - PK01 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoliPD03 Energia solare, incluse infrastrutture - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PJ10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenim | Si | | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (Popolazione B) e il suo mantenimento può migliorare l'attuale stato di conservazione (inadeguato) a scala globale. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA13 - PA14 - PA17 - PD01 - PF12 - PF13 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento | PA21 - PD03 - PF13 - PH04 - PH05 - PI05 - PJ07 - PJ10 - PK01 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoliPD03 Energia solare, incluse infrastrutture - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH05 Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PJ10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | | Qualità buona | MA | Mantenim | Si | | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (Popolazione B) e il suo mantenimento può migliorare l'attuale stato di conservazione (inadeguato) a scala globale. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | M | 1355 | Lutra lutra | | | | | C | C | C | C | FV | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA13 - PA14 - PA21 - | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | PD02 - PE01 - PF17 - PH04 - PI03 - PL05 | PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PL05 Modifiche del regime idrogeologico | | Qualità non buona | MI | Migliora mento dell'habit at di specie e incremen to della popolazio ne in 10 anni | No | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia sfavorevole l'obiettivo non è prioritario in quanto il ruolo rappresentato dal sito per la conservazione della specie è basso e la specie mostra uno stato di conservazione favorevole a livello globale |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 1150 | Lagune costiere | 5129,2 | 0 | A | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | | 6 | M | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PF-07; PF-13, PF-17, PG-18 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PF-17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe); | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend in miglioramento. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 29,39 | 0 | A | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | 4 | M | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-10, PG-16 | PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. L'unica pressione, attualmente bassa, è quella delle specie alloctone. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | 477,95 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | 4 | | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | PF-13, PG-18, PL-06 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe), PL-06 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. L'unica pressione è quella della raccolta di Salicornia annuale e delle specie di salicornie perenni per scopi commerciali. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | 88,7 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | 2 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento dovuto ad un lieve prosciugamento del suolo per riduzione degli apporti meteorici. Tuttavia nel sito l'habitat è ancora in una buona condizione |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 1420 | Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | 910,79 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | 4 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento dovuto ad un lieve prosciugamento del suolo per riduzione degli apporti meteorici. Tuttavia nel sito l'habitat è ancora in una buona condizione |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 26,13 | 0 | A | B | | | B | B | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-10, PG-16 | PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Tuttavia nel sito l'habitat è ancora in una buona condizione. L'unica pressione, attualmente bassa, è quella che deriva da alcune specie aliene erbacee. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 2230 | Dune con prati dei Malcolmietalia | 1,565 | | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | 1 | M | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-04PJ-04 | PI-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico; PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, | Area dell'habit at prevalent emente in condizion e buona | | | MA | Manteni mento dell'attual e grado di conserva ione | NO | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Tuttavia, nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono e con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A084 | Circus pygargus | | | | | B | B | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A231 | Coracias garrulus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A113 | Coturnix coturnix | | | | | C | C | C | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A026 | Egretta garzetta | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A101 | Falco biarmicus | | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A098 | Falco columbarius | | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A095 | Falco naumanni | | | | | | B | C | A | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A103 | Falco peregrinus | | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A125 | Fulica atra | | | | | | C | C | B | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A123 | Gallinula chloropus | | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A002 | Gavia arctica | | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A189 | Gelochelidon nilotica | | | | | | B | A | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | F | 1120 | Alburnus albidus | | | | | | B | C | B | C | U1 | | U2 | U1 | U1 | U2↑ | • | | 1 | | PA13 - PA14- PA23- PG06 - PG07- PK01 - PI01 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli - PG06 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa) - PG07 Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (ricreativa) - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | PD02 - PD13 - PF13 - PF17 - PI02 - PI03 - PI05 - PL05 - PL06 | PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) - PD13 Prelievo di acque superficiali e sotterranee per produzione di energia (esclusa l'energia idroelettrica) - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PF17 Prelievo di acque per zone costruite - PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) - PI03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PI05 Intrusione del cuneo salino - PL05 Modifiche del regime idrologico - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | Si | Nonostante la specie mostri un buon grado di conservazione all'interno del sito l'obiettivo è prioritario in quando la specie mostra un stato di conservazione cattivo a livello globale e distribuzione limitata a scala nazionale |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 3140 | Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp. | 133,88 | 0 | A | | C | | | B | B | U2 | FV | FV | U2 | U2↓ | | | 2 | | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PL-05;PI-03 | PL-05 Modifiche del regime idrologico; PI-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Nonostante il trend nazionale, nel sito l'habitat è ancora in una buona condizione. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | 263,28 | 0 | A | | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PL-05;PI-03 | PL-05 Modifiche del regime idrologico; PI-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Nonostante il trend nazionale, nel sito l'habitat è ancora in una buona condizione. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 3170 | Stagni temporanei mediterranei | 0,07 | | B | | C | | | B | B | U2 | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | | | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PI-01, PL05 | PI-01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico, PL-05 Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Nonostante il trend nazionale, nel sito l'habitat è ancora in una buona condizione. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 3280 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | 5,51 | 0 | A | | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | U2 | U2→ | | | 1 | S | PI01, PI02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PL-05; PI03 | PL-05 Modifiche del regime idrologico, PI-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend sconosciuto. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 6420 | Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion | 0,14 | | B | | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 1 | | PA-05 | PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed in peggioramento. Nel sito lo stato di conservazione è in peggioramento e soprattutto la rappresentatività è molto bassa |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | H | 92D0 | Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae) | 60,42 | 0 | B | | C | | | B | B | FV | FV | U1 | U1 | U1→ | | | | | PA-07, PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB-03 | PB-03 Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A135 | Glareola pratincola | | | | | | B | B | C | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | | C | A | B | B | FV | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PA01 - PA04 - PA13 - PA14 - PA21 - PE01 - PI01 - PK01 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piste in agricoltura - PA21 Estrazione di acqua per usi agricoli - PE01 Strade ferrovie e relative infrastrutture - - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | PA09 - PA17 - PA23 - PD02 - PF01 - PF04 - PF07 - PF13 - PH04 - PI03 - PI05 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PA17 Altre attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA23 Alterazione fisica dei corpi d'acqua (incluse dighe, canali ecc.) - PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti e relative infrastrutture) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PI05 Intrusione del cuneo salino | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Si | Le caratteristiche del Sito consentono di incrementare il numero di individui presenti migliorando il parametro popolazione pertanto visto anche lo stato di conservazione cattivo a livello globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario. |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | | C | C | B | B | FV | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PA04 - PE01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PE01 Strade ferrovie e relative infrastrutture | PA09 - PD03 - PF01 - PH04 - PH05 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo e incendi - PH05 Interventi sugli alberi, tagli/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a livello globale e il grado di conservazione buono nel sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A130 | Haematopus ostralegus | | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A131 | Himantopus himantopus | | | | | | B | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A862 | Hydrocoloeus minutus | | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A022 | Ixobrychus minutus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A339 | Lanius minor | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A180 | Larus genei | | | | | A | B | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A176 | Larus melanocephalus | | | | | A | B | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A179 | Larus ridibundus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A157 | Limosa lapponica | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A156 | Limosa limosa | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A242 | Melanocorypha calandra | | | | | C | B | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A875 | Microcarbo pygmaeus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A058 | Netta rufina | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A158 | Numenius phaeopus | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A023 | Nycticorax nycticorax | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A094 | Pandion haliaetus | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A663 | Phoenicopterus roseus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A035 | Phoenicopterus ruber | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A034 | Platalea leucorodia | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A032 | Plegadis falcinellus | | | | | A | A | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A140 | Pluvialis apricaria | | | | | B | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A141 | Pluvialis squatarola | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A118 | Rallus aquaticus | | | | | C | C | C | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A132 | Recurvirostra avosetta | | | | | A | B | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A193 | Sterna hirundo | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A885 | Sternula albifrons | | | | | B | C | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A048 | Tadorna tadorna | | | | | C | C | B | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A863 | Thalasseus sandvicensis | | | | | C | A | C | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A161 | Tringa erythropus | | | | | B | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A166 | Tringa glareola | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A164 | Tringa nebularia | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A162 | Tringa totanus | | | | | B | A | A | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110005 | Zone umide della Capitanata | B | A142 | Vanellus vanellus | | | | | C | C | C | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1150*** Lagune costiere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5129,2 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Lamprothamnion papulosum, Zostera nolti, Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Potamogeton sp. pl. | Specie tipiche: *CON: Ulva sp.pl., Chaetomorpha sp.pl., Cymodocea nodosa, Nanozostera noltii, Ruppia sp.pl. MED: Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Ulva sp.pl. , Chaetomorpha sp.pl.* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. macroalghe) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito<br>Esempio: l'eccessiva proliferazione di alcune macroalghe con comportamento invasivo è un indicatore di fenomeni di distrofia in atto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Stato buono | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis;Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Avifauna di interesse comunitario |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 29,39 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali, Euphorbia peplis, Elymus farctus, Euphorbia paralias, Medicago marina, Eryngium maritimum | Specie tipiche: *Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali* (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009). |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es.*Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl.* ) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto | I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: uccelli nidificanti (es. *Charadrius dubius, C. hiaticula* ) e coleotteri rari/localizzati nelle prime fasce di vegetazione (*Eurynebria complanata, Scarites buparius , Calicnemis sp., Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a *Xanthium italicum* e *Carpobrotus* sp. pl. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1310** Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 477,95 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Arthrocaulon macrostachyum, Salicornia procumbens subsp. procumbens, Salicornia perennans subsp. perennans, | Specie tipiche: *Salicornia sp. pl.*, *Suaeda sp. pl.* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. alofite perenni) | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PG-10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | ≤ 20 | % | La pressione fa riferimento soprattutto alla raccolta delle salicornie annuali per scopi commerciali che si localizzano in modo localizzato. Target riduzione percentuale raccolta di salicornia sulla base della superficie attuale. Livello dell'impatto: medio | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 88,7 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Juncus maritimus, Juncus acutus* | Specie tipiche: *Juncus sp. pl., Arthrocnemum sp. pl., Sarcocornia sp. pl., Artemisia coerulescens, Carex extensa, Puccinellia festuciformis, Schoenus nigricans* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea nell'intera area umida. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1420** Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 910,79 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Suaeda vera, Halocnemum* sp. pl., *Arthrocnemum macrostachyum , Sarcocornia* sp. pl. | Specie tipiche: *Arthrocnemum sp.pl., Halocnemum sp.pl., Sarcocornia sp.pl.* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Habitat di nidificazione di molte specie di uccelli |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **2110** Dune embrionali mobili | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 26,13 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: Elytrigia juncea, Otanthus maritimus | Specie tipiche: *Elymus farctus* subsp. *farctus* (=*Agropyron junceum, A. junceum subsp. mediterraneum, Elytrigia juncea, E. mediterranea* ), *Otanthus maritimus* (= *Achillea maritima* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene Xanthium italicum, Carpobrotus acinaciformis, C. edulis, *Oenothera sp.pl., Acacia saligna* ), ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto | I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Uccelli nidificanti: *Charadrius dubius, C. hiaticula* .<br>Rettili: *Podarcis sicula* . Insetti Coleotteri rari/localizzati nelle prime fasce di vegetazione: *Eurynebria complanata, Scarites buparius, Calicnemis sp. pl., Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa* (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di alcune specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a *Xanthium italicum, Carpobrotus acinaciformis* e *C. edulis* , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2230** Dune con prati dei *Malcolmietalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,565 | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Ononis variegata* , *Silene colorata* ssp. *colorata* | Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Carpobrotus acinaciformis* e *C. edulis* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto | I processi di erosione/accumulo del substrato possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno (Wilson & Skyes, 1999) |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo<br>Esempio: Rettili (*Podarcis sicula* ); Insetti Lepidotteri (*Brithys crini);* Insetti Ortotteri (*Oedipoda* sp.pl.) Insetti Coleotteri (*Scarites buparius, Pimelia bipunctata, Erodius siculus, Tentyria grossa, Scarabaeus semipunctatus* ) (Angelini et al., 2016) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Carpobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| **3140** Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 133,88 | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Chara* sp. | Specie tipiche: generi *Chara* e *Nitella* (Angelini et al., 2016) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Alburnus albidus; Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; ~~Lutra lutra~~ | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 290,0 ha di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | Il valore target deve essere definito in base al tipo di lago e alla sua batimetria |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Lemna* sp .pl., *Potamogeton* sp pl. | Habitat paucispecifico ma a moderata diversità a scala nazionale e di regione biogeografica. Non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale o di bacino idrografico. In linea generale, tutte le idrofite autoctone possono essere considerate specie tipiche (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009). |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Alburnus albidus; Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Lutra lutra | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3170*** Stagni temporanei mediterranei | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 0,10 ha di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Damasonium alisma, Lythrum tribracteatum, Lythrum hyssopifolia, Mentha pulegium, Eryngium barrelieri, Heliotropium supinum, Isoëtes sp.* | Habitat ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Regime idrologico | Durata del periodo di inondazione | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alla durata media stagionale storica | |
| | | | | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 5,51 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Paspalum distichum, Salix alba, Salix purpurea, Elymus repens, Populus alba* | *Paspalum distichum* (alloctona) può essere caratterizzante e dominante (Angelini et al., 2016). Per la selezione di ulteriori specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) |
| | | | | Presenza di filari arborei | si | - | *Salix* s.p.pl. e/o *Populus* sp.pl. | |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3280** Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene ( *Xanthium italicum, Echinochloa colona, Bidens subalternans , D. innoxia* ), sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Lutra lutra | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di alcune specie aliene unionali | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a *Ailanthus altissima* . Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: molto basso | |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene non unoniali | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a *Echinochloa colona, Bidens subalternans* e *Xanthium italicum* . Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6420** Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,5 ha superficie di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Agrostis stolonifera, Trifolium resupinatum, Schoenus nigricans, Inula viscosa, Eupatorium cannabinum, Pulicaria dysenterica, Orchis laxiflora, O. palustris, Genista tinctoria, Epipactis palustris, Sonchus maritimus* | Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009). |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite tra cui *Juncus acutus , Juncus maritimus, Tamarix* sp. pl. | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento al livello medio stagionale storico | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 60,42 ha di superficie attuale | ettari | | La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 60 | % | | |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto | Specie tipiche: *Nerium oleander, Vitex agnus-castus, Tamarix gallica , T. africana, T. arborea, T. canariensis* (Angelini et al., 2016) |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **92D0** Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate come *Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia* | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto | Riferita alle specie tipiche |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Target complessivamente raggiunto | Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii; Myotis blythii; Myotis myotis; Lutra lutra | Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di alcune specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a *Robinia pseudoacacia* , che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso | |

Sezione 2 - Pesci

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1120 *Alburnus albidus*<br>Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitatve da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure.<br>**Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | | |
| | | Habitat di specie | Estensione delle aree idonee | // | Nessun decremento nel sito (≥ 397,16) | ha | Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi<br><br>Habitat N2000: 3140, 3150 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi<br>***# Habitat N2000*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Regime idrologico | Nessuna carenza idrica | | | |
| | | | | Vegetazione spondale | Nessun decremento | | | |
| | | | | Substrato ghiaioso/sabbioso | si | | | |
| | | | | Acque ben ossigenate | > 8 | mg/L | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui | 0 | % utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici | L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | Peggioramento della qualità delle acqua e morte di individui | 0 | % di dell'habitat di specie degratato e n. di individui morti | Attualmente il livello della pressione è medio. | |
| | | | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | L'emungimento di acqua superficiale (da laghi, canali e torrenti) e sotterranea (falde acquifere) effettuato durante il periodo estivo porta alla riduzione, degrado e possibile scomparsa dell'habitat di specie | 0 | n. di estrazioni d'acqua | Attualmente il livello della pressione è medio. | |
| | | | PG07 Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (ricreativa) | Uccisione sia accidentale che volontaria di individui | 0 | n. di individui uccisi | La pesca ha un effetto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie. Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | La pressione fa rifermento ai rifiuti solidi di varia natura presenti all'interno dei corpi idrici che portano al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui (ghost fishing) | 0 | n. di rifiuti | I rifiuti solidi presenti all'interno dei corpi idrici sono sia riversati illegalmente nel Sito che provenienti da aree più lontane e trasportate all'interno del Sito dai corsi d'acqua presenti. Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di *Procambarus clarkii* compromette la conservazione della specie nel sito | | 0 n. di individui di *Procambarus clarkii* | La specie è attualmente presente nel sito. Attualmente il livello della pressione è basso. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata *Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 60,56 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6420, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53; gruppi 61 e 62 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6420, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particoelle agricole (siepi, mutetti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio quali filari di alberi e arbusti porta alla frammentazione e al degrado dell'habitat della specie. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | PE01 Strade ferrovie e relative infrastrutture | La presenza di una fitta infrastruttura viaria porta alla morte di individui e alla frammentazione dell'habitat di specie | 0 | n. di individui uccisi dal traffico veicolare | La pressione riguarda in particolare le strade SP5, SP62, SP73 e SP66. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Rara ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220 Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7009,38) | ettari | Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1310, 1410, 1420, 3140, 3150, 3170, 3280 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corpi d'acqua) presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 1150, gruppi 13 e 14, gruppo 31, porzioni degli habitat del gruppo 32 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 3140, 3150, 3170, 3280 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | Le caratteristiche ambientali del Sito non consentino il raggiungimento del target indicato | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Attualmente il targe non è raggiunto in quanto nel sito è presente Trachemys sp. | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 6420, 1310, 1410, 1420 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 circostanti il corpo idrico. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti il corpo idrico non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | La conversione di aree umide in aree agricole porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di aree umide convertite in aree agricole | *Attualmente il livello della pressione è medio.* | |
| | | | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di singoli elementi del paesaggio quali canali, aree umide permanenti e momentanee porta alla riduzione e degradazione dell'habitat di specie | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | La pressione ha un effetto maggiore nelle aree ad uso agricolo. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utilizzo eccessivo di fertilizzanti sia naturali che sintetici, portata alla degradazione dell'habitat di specie e alla morte di individui con conseguente peggioramento del grado di conservazione della speice | 0 | % di habitat di specie degradato | *L'utilizzo di feritilizzanti è consentito qualora non coporti alterazione dell'habitat di specie e la morte di individui.*<br>*Attualmente il livello della pressione è medio.* | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimi per la protezione delle pisnte in agricoltura | Peggioramento della qualità delle acqua e morte di individui | 0 | % dell'habitat di specie degratato e n. di individui morti | Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoli | L'emungimento di acqua superficiale (da laghi, canali e torrenti) e sotterranea (falde acquifere) effettuato durante il periodo estivo porta alla riduzione, degrado e possibile scomparsa dell'habitat di specie | 0 | n. di estrazioni d'acqua | Attualmente il livello della pressione è medio. | |
| | | | PE01 Strade ferrovie e relative infrastrutture | La presenza di una fitta infrastruttura viaria porta alla morte di individui e alla frammentazione dell'habitat di specie | 0 | n. di individui uccisi dal traffico veicolare | La pressione riguarda in particolare le strade SP5, SP62, SP73 e SP66.<br>Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di Trachemys sp. rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare sia per la trasmissione di eventuali malattie | 0 | N. individui di Trachemys | Attualmente il livello della pressione è medio. | |
| | | | PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) | La pressione fa rifermento ai rifiuti soliti di varia natura presenti all'interno dei corpi idrici che portano al degrado dell'habiat di specie e alla morte di individui. | 0 | n. di rifiuti solidi presenti nel sito | I rifiuti solidi presenti all'interno dei corpi idrici sono sia riversati illegalmente nel Sito che provenienti da aree più lontane e trasportate all'interno del Sito dai corsi d'acqua presenti. Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros *Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7127) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002)* . |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002)* . |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a riminuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è alto.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utlizzo eccessivo di fertilizzanti naturali o sinteci porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di insetti (preda della specie) | 0 | *% di habit trofico degradato* | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utlizzo di prodotti chimici porta ad una perdina delle prede della specie (insetti) con conseguente diminuzione del numero di individui | 0 | *n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede* | Attualmente il lievvo della pressione è medio | |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione derava dalle pressioni PA04, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorare lo stato delle acque superificali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di abbeverata | 0 | *% di habit trofico degradato* | La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree uminde permenenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimo alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | La pressione porta ad una riduzione dell'habitat trofico della specie | 0 | *n. di nuove aree costruite* | Attualmente il livello della pressione è basso | |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7127 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000) .* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a riminuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è alto.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utilizo eccessivo di fertilizzanti naturali o sinteci porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di insetti (preda della specie) | 0 | *% di habit trofico degradato* | Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utlizzo di prodotti chimici porta ad una perdina delle prede della specie (insetti) con conseguente diminuzione del numero di individui | 0 | *n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede* | Attualmente il lievvo della pressione è medio | |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione derava dalle pressioni PA04, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorare lo stato delle acque superificali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di abbeverata | | | La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree uminde permenenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimo alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii *Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7127 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 92 e 93 |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a riminuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è medio.* | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utlizzo eccessivo di fertilizzanti naturali o sinteci porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di insetti (preda della specie) | 0 | *% di habit trofico degradato* | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utlizzo di prodotti chimici porta ad una perdina delle prede della specie (insetti) con conseguente diminuzione del numero di individui | 0 | *n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede* | Attualmente il lievvo della pressione è medio | |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione derava dalle pressioni PA04, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorare lo stato delle acque superificali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di abbeverata | | | La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree uminde permenenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimo alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii<br>*Presente in 152 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7127) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito*: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: ggruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65 |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a riminuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è medio.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utlizzo eccessivo di fertilizzanti naturali o sinteci porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di insetti (preda della specie) | 0 | *% di habit trofico degradato* | Attualmente il livello della pressione è medio | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utlizzo di prodotti chimici porta ad una perdina delle prede della specie (insetti) con conseguente diminuzione del numero di individui | 0 | *n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede* | Attualmente il lievvo della pressione è medio | |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione derava dalle pressioni PA04, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorare lo stato delle acque superificali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di abbeverata | | | La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree uminde permenenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimo alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7127 )<br><br>OPPURE<br><br>Incremento della superficie in TOT anni | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65, gruppi 91, 92, 93 e 95 |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1210, 1310, 1410, 1420, 2110, 2230, 3140, 3150, 3170, 3280, 6420, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a riminuovere potenziali siti rifugio per la specie | *Attualmente il livello della pressione è medio.* | |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | L'utlizzo eccessivo di fertilizzanti naturali o sinteci porta alla degradazione dell'habitat trofico utilizzato dalla specie e la riduzione del numero di insetti (preda della specie) | 0 | *% di habit trofico degradato* | Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utlizzo di prodotti chimici porta ad una perdina delle prede della specie (insetti) con conseguente diminuzione del numero di individui | 0 | *n. di prodotti chimici che portano ad una riduzione elevata del numero di prede* | Attualmente il lievvo della pressione è medio | |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione derava dalle pressioni PA04, PA13 e PA14 le quali sono in grado peggiorare lo stato delle acque superificali che rappresentano per la specie aree elettive di caccia e di abbeverata | | | La pressione è diretta a tutti i corpi idrici: laghi, torrenti, canali e aree uminde permenenti o temporanee. Attualmente il livello della pressione è medio | |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimo alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1355 Lutra lutra<br>*Presente in 61 siti in 8 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ rara) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per gli attributi consistenza della popolazione e qualità dell'habitat non è possibile indicare i corrispettivi target quantitativi, che saranno definiti nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 463,39) | ettari | Habitat di specie: fiumi, invasi naturali e artificiali, paludi e torbiere, purché con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi (che utilizza per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli); tra 0 e 1.500 m s.l.m.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3280, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** fiumi, invasi naturali e artificiali, paludi e torbiere, purché con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi (che utilizza per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli); tra 0 e 1.500 m s.l.m.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 3130, 3140, 3150, gruppo 32, 91E0, 91F0, 92A0, 92C0, 92D0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3280, 92D0 | **Note**:<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua) | Nessun decremento | | Il target indicato non può essere raggiunto in quanto la tipologia ambientale riportata nel sotto-attributo non è presente nel sito. | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | | |
| | | | | Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda | Nessun decremento | | | |
| | | | | Connettività ecologica del sistema fluviale | Assenza di elementi di frammentazione ambientale | | | |
| | | | | Biomassa di prede | ≥8 | g/mq | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | La pressione porta al degrado dell'habitat delle specie ittiche, prede della lontra | 0 | % perdita del numero di prede | Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | La pressione porta alla morte delle specie ittiche, prede della lontra | 0 | n. di prodotto chimici che causa la morte della fauna ittica | Attualmente l'impatto della pressione è medio | |
| | | | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | Riduzione/perdita di habitat (habitat trofico e di attività) in termini di riduzione delle portate in alveo e discontinuità di flusso superficiale per lunghi tratti nel periodo estivo | 0 | n. di captazioni annue | La pressione è maggiore durante il periodo estivo. Attualmente l'impatto della pressione è basso | |

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **specie e habitat** | **Obiettivi** | **Prioritario (si/no)** | **Codice** | **Descrizione** | **Tipologia misura** | **Misure** | **Valore** | **UM (Ha, numero, %...)** | **Soggetti responsabili dell'attuazione** | **Vigenza (per misure regolamentari)** | **Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)** | **Descrizione** | **Link Utili** | **Azioni** | **Soggetto Attuatore** | **Modalità di attuazione** | **Costo MdC** | **Fonte di finanziamento 2014-2020** | **Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)** | **Codice Categoria PAF** | **Fonte di finanziamento PAF 2021-2027** | **Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF** |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture - Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi e in particolare le attività di restauro degli edifici presenti nel sito devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzionedegli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophu | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di tutela delle aree potenzialmente utilizzate dai chirotteri come rifugio | 100 | % degli edifici e degli alberi di grandi dimensioni presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture - Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di tutela delle aree potenzialmente utilizzate dai chirotteri come rifugio | 100 | % degli edifici e degli alberi di grandi dimensioni presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture - Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythi | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di tutela delle aree potenzialmente utilizzate dai chirotteri come rifugio | 100 | % degli edifici e degli alberi di grandi dimensioni presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture - Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di tutela delle aree potenzialmente utilizzate dai chirotteri come rifugio | 100 | % degli edifici e degli alberi di grandi dimensioni presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture - Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree contigue o prossime alle aree umide. Queste aree rappresentano delle zone di caccia preferenziali per la specie e l'utilizzo dell'agricoltura biologica consente di incrementare il numero di prede (insetti) all'interno del sito con il conseguente mantenimento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 650€/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree contigue o prossime alle aree umide. Queste aree rappresentano delle zone di caccia preferenziali per la specie e l'utilizzo dell'agricoltura biologica consente di incrementare il numero di prede (insetti) all'interno del sito con il conseguente mantenimento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree contigue o prossime alle aree umide. Queste aree rappresentano delle zone di caccia preferenziali per la specie e l'utilizzo dell'agricoltura biologica consente di incrementare il numero di prede (insetti) all'interno del sito con il conseguente mantenimento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1307 Myotis blythi | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree contigue o prossime alle aree umide. Queste aree rappresentano delle zone di caccia preferenziali per la specie e l'utilizzo dell'agricoltura biologica consente di incrementare il numero di prede (insetti) all'interno del sito con il conseguente mantenimento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree contigue o prossime alle aree umide. Queste aree rappresentano delle zone di caccia preferenziali per la specie e l'utilizzo dell'agricoltura biologica consente di incrementare il numero di prede (insetti) all'interno del sito con il conseguente mantenimento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare la creazione di aree tampone | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede, per le proprietà private, di erogare incentivi per la creazione di aree tampone attraverso la gestione sostenibile di fasce inerbite non arate e/o di vegetazione arbustiva-arborea lungo il perimetro delle aree umide. Queste dovranno essere realizzate dove le fasce tampone non sono già presenti e dove le caratteristiche ambientali ne consentono la realizzazione. Obiettivo principale delle aree tampone è quello di tutelare le aree umide riducendo l'apporto di fertilizzanti naturali e/o di sintesi e di prodotti chimici utilizzati dall'agricoltura anche nelle aree esterne il Sito. | https://lifegreenchange.eu/it/ | Affinchè venga erogato l'incentivo le fasce tampone realizzate devono avere un'ampiezza compresa tra i 5 e i 10 m dall'aerea umida. Le uniche lavorazioni consentite all'interno delle fasce tampone da effettuare devono essere quelle volte ad incrementare la naturalità dell'area (es. semina di specie erbacee e arbustive autoctone attraverso il prelievo di fiorume dagli habitat aperti presenti nel sito; piantare alberi e arbusti afferenti a specie autoctone). E' possibile anche effettuare attività di controllo delle specie vegetali alloctone invasive, esclusivamente attraverso operazioni meccaniche senza l'utilizzo di prodotti naturali o di sintesi non selettivi. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ditta esterna; Agricoltori e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | 30000€/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare la creazione di aree tampone | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede, per le proprietà private, di erogare incentivi per la creazione di aree tampone attraverso la gestione sostenibile di fasce inerbite non arate e/o di vegetazione arbustiva-arborea lungo il perimetro delle aree umide. Queste dovranno essere realizzate dove le fasce tampone non sono già presenti e dove le caratteristiche ambientali ne consentono la realizzazione. Obiettivo principale delle aree tampone è quello di tutelare le aree umide riducendo l'apporto di fertilizzanti naturali e/o di sintesi e di prodotti chimici utilizzati dall'agricoltura anche nelle aree esterne il Sito. | https://lifegreenchange.eu/it/ | Affinchè venga erogato l'incentivo le fasce tampone realizzate devono avere un'ampiezza compresa tra i 5 e i 10 m dall'aerea umida. Le uniche lavorazioni consentite all'interno delle fasce tampone da effettuare devono essere quelle volte ad incrementare la naturalità dell'area (es. semina di specie erbacee e arbustive autoctone attraverso il prelievo di fiorume dagli habitat aperti presenti nel sito; piantare alberi e arbusti afferenti a specie autoctone). E' possibile anche effettuare attività di controllo delle specie vegetali alloctone invasive, esclusivamente attraverso operazioni meccaniche senza l'utilizzo di prodotti naturali o di sintesi non selettivi. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ditta esterna; Agricoltori e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare la creazione di aree tampone | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede, per le proprietà private, di erogare incentivi per la creazione di aree tampone attraverso la gestione sostenibile di fasce inerbite non arate e/o di vegetazione arbustiva-arborea lungo il perimetro delle aree umide. Queste dovranno essere realizzate dove le fasce tampone non sono già presenti e dove le caratteristiche ambientali ne consentono la realizzazione. Obiettivo principale delle aree tampone è quello di tutelare le aree umide riducendo l'apporto di fertilizzanti naturali e/o di sintesi e di prodotti chimici utilizzati dall'agricoltura anche nelle aree esterne il Sito. | https://lifegreenchange.eu/it/ | Affinchè venga erogato l'incentivo le fasce tampone realizzate devono avere un'ampiezza compresa tra i 5 e i 10 m dall'aerea umida. Le uniche lavorazioni consentite all'interno delle fasce tampone da effettuare devono essere quelle volte ad incrementare la naturalità dell'area (es. semina di specie erbacee e arbustive autoctone attraverso il prelievo di fiorume dagli habitat aperti presenti nel sito; piantare alberi e arbusti afferenti a specie autoctone). E' possibile anche effettuare attività di controllo delle specie vegetali alloctone invasive, esclusivamente attraverso operazioni meccaniche senza l'utilizzo di prodotti naturali o di sintesi non selettivi. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ditta esterna; Agricoltori e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare la creazione di aree tampone | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede, per le proprietà private, di erogare incentivi per la creazione di aree tampone attraverso la gestione sostenibile di fasce inerbite non arate e/o di vegetazione arbustiva-arborea lungo il perimetro delle aree umide. Queste dovranno essere realizzate dove le fasce tampone non sono già presenti e dove le caratteristiche ambientali ne consentono la realizzazione. Obiettivo principale delle aree tampone è quello di tutelare le aree umide riducendo l'apporto di fertilizzanti naturali e/o di sintesi e di prodotti chimici utilizzati dall'agricoltura anche nelle aree esterne il Sito. | https://lifegreenchange.eu/it/ | Affinchè venga erogato l'incentivo le fasce tampone realizzate devono avere un'ampiezza compresa tra i 5 e i 10 m dall'aerea umida. Le uniche lavorazioni consentite all'interno delle fasce tampone da effettuare devono essere quelle volte ad incrementare la naturalità dell'area (es. semina di specie erbacee e arbustive autoctone attraverso il prelievo di fiorume dagli habitat aperti presenti nel sito; piantare alberi e arbusti afferenti a specie autoctone). E' possibile anche effettuare attività di controllo delle specie vegetali alloctone invasive, esclusivamente attraverso operazioni meccaniche senza l'utilizzo di prodotti naturali o di sintesi non selettivi. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ditta esterna; Agricoltori e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare la creazione di aree tampone | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede, per le proprietà private, di erogare incentivi per la creazione di aree tampone attraverso la gestione sostenibile di fasce inerbite non arate e/o di vegetazione arbustiva-arborea lungo il perimetro delle aree umide. Queste dovranno essere realizzate dove le fasce tampone non sono già presenti e dove le caratteristiche ambientali ne consentono la realizzazione. Obiettivo principale delle aree tampone è quello di tutelare le aree umide riducendo l'apporto di fertilizzanti naturali e/o di sintesi e di prodotti chimici utilizzati dall'agricoltura anche nelle aree esterne il Sito. | https://lifegreenchange.eu/it/ | Affinchè venga erogato l'incentivo le fasce tampone realizzate devono avere un'ampiezza compresa tra i 5 e i 10 m dall'aerea umida. Le uniche lavorazioni consentite all'interno delle fasce tampone da effettuare devono essere quelle volte ad incrementare la naturalità dell'area (es. semina di specie erbacee e arbustive autoctone attraverso il prelievo di fiorume dagli habitat aperti presenti nel sito; piantare alberi e arbusti afferenti a specie autoctone). E' possibile anche effettuare attività di controllo delle specie vegetali alloctone invasive, esclusivamente attraverso operazioni meccaniche senza l'utilizzo di prodotti naturali o di sintesi non selettivi. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ditta esterna; Agricoltori e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita solamente qualora gli strumenti installati non causino nessun impatto per la specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita solamente qualora gli strumenti installati non causino nessun impatto per la specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1120 Alburnus albidus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree contigue o prossime alle aree umide. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate in prossimità del corso d'acqua e delle aree umide. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1120 Alburnus albidus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I3.5.5 Lotta lutra | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | | no | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o prodotti sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole ed agricole delle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | RegionePuglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica dando priorità alle aree con il gusto possibile alle aree umide. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di altre pratiche migliorerà della qualità della acque concorrerà anche all'incremento del numero di pesci di cui le specie si nutre. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici ricadenti nell'ambito o collocate in prossimità dei corsi d'acqua evidenziate nella carta. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione | Regione Puglia | Le concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti criteri e termini stabiliti per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dall'Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 le quali occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Ciffa compresa nella misura per Rimozione/spbs hippodoteros | | ii | 6.3 inserimento imprenditore | RSG R | |
| I3.5.5 Lotta lutra | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | | no | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 300 | Nanna del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno delle Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità con attenzione focalizzata. Adeguamento delle normative regionali sulle prescrizioni del decreto Ministero dell'epoca delle agricole, alimentari e forestali 12 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione della direttiva 128/2009/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi." | | Nella rete tutto il territorio del Sito Turbidus di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe4 "utilizzo di pesticidi esplosivi nanocristalli, i quali tolgono quelli utilizzati dell'erbicida, Atrem attivo e no tendo dopo il, dell'impiego di elementi trattate con tali prodotti, è attivo valutati l'uso ed detenzione di prodotti fitosanitari contenenti l'assistenza sotto a "glifosate". Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | Articolazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | ii | 6.3 inserimento imprenditore | RSG R | |
| I3.3.05 Impianto idrovoltaico | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | | IA | PA21 | PA21 Estrazione di acqua per usi agricoli | IN - incentivazione | Incentivare le colture che non richiedono apporti idrici accessori | 300 | Valvist sito | RegionePuglia | No | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che sostituiscono le coltivazioni di piante per le quali è previsto un apporto idrico accessorio (es. ortaggi con specie tipiche dell'area (es. cereali e le leguminose) che non richiedono nessun apporto idrico accessorio. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | Le concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti criteri e termini stabiliti per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dall'Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 le quali occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Ciffa compresa nella misura per Rimozione/spbs Ulivi da | | ii | 6.3 inserimento imprenditore | RSG R | PAC |
| I3.5.5 Lotta lutra | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | | no | PA21 | PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | IN - incentivazione | Incentivare le colture che non richiedono apporti idrici accessori | 300 | Valvist sito | RegionePuglia | No | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che sostituiscono le coltivazioni di piante per le quali è previsto un apporto idrico accessorio (es. ortaggi con specie tipiche dell'area (es. cereali e le leguminose) che non richiedono nessun apporto idrico accessorio. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | Le concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti criteri e termini stabiliti per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dall'Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 le quali occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Ciffa compresa nella misura per Rimozione/spbs Ulivi da | | ii | 6.3 inserimento imprenditore | RSG R | PAC |
| I3.1.0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | no | PI02 | Altre specie aliene invasive di rilevanza delle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 300 | Valvi Phabitat nel Sito interessato dalla previsione | RegionePuglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente Format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, sfalci di vegetazione invadente a ridosso degli habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia e Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'avvio dello stato di fatto alla progettazione. Attività di consultazione e coinvolgimento popolazioni/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione del lavoro degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | | | no | 10000 | | | | |
| I3.1.0 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | no | PS10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | RE - regolamentazione | Divieto di raccolta di Salicornia patula | 300 | Valvi Phabitat nel Sito | RegionePuglia | | da avviare | Divieto di raccolta di Salicornia patula. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente Format | | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attività di coordinazione e concertazione della misura. Procedura di attuazione del vincolo ed elaborazione misura regolamentare tramite Piano di Gestione regionale | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| I4.1.0 | Mantenimento di attività sulle condizioni della specie | | no | IA.05 | Mod Vite del regime idrologico di corso naturo | MA - programma sub misure maggio sub misura | Monit araggio delle caratteristiche di acque e fauna anche attraverso stato 5 anni / dall'approvazione delle misure | 1 | monitoraggio pertinente con costi ante | Regione Puglia; mp sfruglia | | da avviare | Monitoraggio delle applicazioni di acqua sotterranea in tutti i bacini del Sito. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio oggi in atto | Regione Puglia, Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Attività di coordinazione e concertazione del monitoraggio. Procedura di attuazione del vincolo ed elaborazione misura regolamentare tramite Piano di Gestione regionale | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| I4.1.0 | Mantenimento di attività sulle condizioni della specie | | no | IA.05 | Mod Vite del regime idrologico di corso naturo | MA - programma sub misure maggio sub misura | Monit araggio delle caratteristiche di acque e fauna anche attraverso stato 5 anni / dall'approvazione delle misure | 1 | monitoraggio pertinente con costi ante | Regione Puglia; mp sfruglia | | da avviare | Monitoraggio delle applicazioni di acqua sotterranea in tutti i bacini del Sito. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente Format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio oggi in atto | Regione Puglia, Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Attività di coordinazione e concertazione del monitoraggio. Procedura di attuazione del vincolo ed elaborazione misura regolamentare tramite Piano di Gestione regionale | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| I3.1.0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | no | PI02 | Altre specie aliene invasive di rilevanza delle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 300 | Valvi Phabitat nel Sito interessato dalla previsione | RegionePuglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente Format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, sfalci di vegetazione invadente a ridosso degli habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia e Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'avvio dello stato di fatto alla progettazione. Attività di consultazione e coinvolgimento popolazioni/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione del lavoro degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | | | no | 10000 | | | | |
| I3.1.0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | no | PI02 | Altre specie aliene invasive di rilevanza delle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. | 300 | Valvi Phabitat nel Sito interessato dalla previsione | RegionePuglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, sfalci di vegetazione invadente a ridosso degli habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia e Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'avvio dello stato di fatto alla progettazione. Attività di consultazione e coinvolgimento popolazioni/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione del lavoro degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | | | no | 10000 | | | | |
| I3.1.0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | no | PI02 | Altre specie aliene invasive di rilevanza delle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia, Eucalyptus camaldulensis, Arundo donax | 300 | Valvi Phabitat nel Sito interessato dalla previsione | RegionePuglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia, Eucalyptus camaldulensis, Arundo donax | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, cercinatura della Robinia pseudoacacia e taglio di vegetazione invadente ai margini habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia e Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'avvio dello stato di fatto alla progettazione. Attività di consultazione e coinvolgimento popolazioni. Affidamento dei lavori. Realizzazione della battitura degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | | 12000 | no | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110008 - Valloni e Steppe Pedegarganiche

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

| Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato |
|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg.Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 4090 | Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | 0,12 | | B | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV→ | | | | | PA-07 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | 0,1 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 4 | | PH-04, PM-03 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PM-03 Fuoco (naturale) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | 3216,64 | | A | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 62A0 | Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | 3998,16 | | A | C | | | A | A | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | • | • | 3 | | PI-02, PA-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | 79,62 | | A | C | | | A | B | U1 | U1 | FV | | | FV | U1↓ | | | 4 | | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat presenta uno stato di conservazione favorevole e solo a tratti è inadeguato, e sempre con trend stabile e non in peggioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 164 | A | C | | | A | B | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PX-04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato sfavorevole (inadeguato) a livello di regione biogeografica e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | 26,32 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U2 | | | U1 | U2→ | | | 1 | S | PA-07, PI-02 | PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | PB04, PB05, PH04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | 26,32 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PA-07, PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05, PH-04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 9320 | Foreste di Olea e Ceratonia | 47,83 | | C | C | | | C | C | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | • | • | 4 | S | PA-09 | PA-09 Bruciatura (pratica agricola) | PA-25 | PA-25 Altre attività agricole non menzionate sopra | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 380,2 | | A | C | | | B | B | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PA-07; PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 12,04 | | B | C | | | A | B | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PH-04; PI01; PI-02; | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat della specie | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermando quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | F | 1120 | Alburnus albidus | | | | | B | C | B | C | U1 | | | U2 | U1 | U1 | U2↑ | • | | 1 | | PK05 - | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PA13 - PA14 - PC01 - PH04 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | C | A | A | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie mostra un ottimo grado di conservazione all'interno del sito e il suo mantenimento è necessario per non peggiorare lo stato di conservazione a livello globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA02 - PA05 - PA08 - PA13 - PA14 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | PA04 - PA06 - PA07 - PA09 - PD01 - PE08 - PF11 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA06 Sfalcio o taglio di praterie - PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE08 Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF11 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | I | 1065 | Euphydryas aurinia | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA02 - PA05 - PA13 - PA14 - PC01 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | PA07 - PA09 - PB01 - PD01 - PE08 - PH04 - PJ01 | PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE08 Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | | PA04 - PA14 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | PA09 - PB06 - PB07 - PB08 - PC01 - PE01 - PF01 - PH04 - PJ01 - PK05 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso tagli a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | Mi | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | No | La specie non è ben rappresentata all'interno del sito e presenta un grado di conservazione buono. Pertanto nonostante lo stato di conservazione a scala globale sia inadeguato l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | R | 1217 | Testudo hermanni | | | | | C | A | A | A | U1 | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 1 | | PA02 - PA04 - PA13 - PA14 - PE01 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piste in agricoltura -  - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PA09 - PC01 - PD03 - PE08 - PF01 - PG11 - PH04 - PJ01 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PC01 Estrazione di miniere (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PE08 Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG11 Uccisioni illegali - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto il cattivo stato di conservazione della specie a livello globale e il trend negativo l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri a scala locale grado di conservazione ottimo |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PA04 -PE01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | PA09 - PB06 - PB07 - PB08 - PC01 - PD03 - PE08 - PF01 - PG11 - PH04 - PJ01 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PC01 Estrazione di miniere (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PE08 Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG11 Uccisioni illegali - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a livello globale e il grado di conservazione nel sito buono l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie mostra un ottimo grado di conservazione all'interno del sito e il suo mantenimento è necessario per non peggiorare lo stato di conservazione a livello globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture -  PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie mostra un ottimo grado di conservazione all'interno del sito e il suo mantenimento è necessario per non peggiorare lo stato di conservazione a livello globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | C | B | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto il mantenimento dell'attuale grado di conservazione buono all'interno del Sito è necessario per non peggiorare l'attuale stato di conservazione inadeguato a livello globale. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1308 | Barbastella barbastellus | | | | | C | B | C | C | U1 | | | U1 | U1 | FV | U1↓ | | | 2 | S | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità non buona | MA | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto il grado di conservazione della specie all'interno del Sito è cattivo, lo stato di conservazione a scala globale inadeguato e il trend negativo. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | D | | | | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1316 | Myotis capaccinii | | | | | C | A | B | B | U1 | | | U1 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Nonostante la specie mostri grado di conservazione buono all'interno del sito l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a livello globale è cattivo e il trend negativo |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1321 | Myotis emarginatus | | | | | C | B | C | C | FV | | | FV | FV | U1 | U1→ | | | 4 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità non buona | MI | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie mostra un grado di conservazione sfavorevole all'interno del sito e un stato di conservazione inadeguato a scala globale |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA04 - PA05 - PA14 - PC01 - PD01 - PF05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture -PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA02 - PA09 - PB09 - PB10 - PD03 - PF06 - PF12 - PH04 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB09 Tagli a raso, deforestazione - PB10 Disboscamento illegale - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF06 Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo e incendi dolosi - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | L'obiettivo è prioritario in quanto la specie è ben rappresentata nel sito (Popolazione B) e il suo mantenimento è necessario per non peggiorare l'attuale stato di conservazione (inadeguato) a scala globale. |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PI03 | Specie autoctone problematiche | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a livello globale e il grado di conservazione buono nel sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110008 | Valloni e Steppe Pedegarganiche | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA02 - PA04 - PA05 - PA13 - PA14 - PK05 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | PA07 - PA09 - PB05 - PB06- PB09 - PB10 - PD01 - PF01 - PF11 - PH04 - PJ01 | PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB09 Taglio a raso, deforestazione locale - PB10 Disboscamento illegale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF11 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4090** Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,12 ha superficie attuale | ettari | La superficie desunta in ha è sottostimata, in quanto la popolazione raggiunge complessivamente almeno 1 ha |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo e camefitico | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Genista michelii |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA-07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento da pascolo caprino può causare il degrado di questi ginestreti. Particolare attenzione deve essere prestato solo alle capre in quanto le altre forme di pascolo al contrario favoriscono l'affermazione di queste formazioni | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso ma solo per il bestiame caprino |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5330** Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,1 ha di superficie attuale | ettari | La superficie desunta in ha è sottostimata, in quanto la fitocensoi anche se a tratti è rappresentata da popolazioni più estese |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Euphorbia dendroides |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Agave americana, Opuntia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Pinus halepensis nelle stazioni delle falesie marittime |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha danneggiato i nuclei di euforbia arborescente presente in quel tratto costiero | ≤ 2 | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PM-03 | L'incendio naturale può essere favorito dall'esposizione a mezzogiorno delle fitocenosi localizzate nelle aree più interne. | ≤ 5 | % | Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae e con esposizione verso sud può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3216,64 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Hyparrhenia hirta, Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl. *Senecio inaequidens* ), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Euphydria aurinia* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **62A0** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3998,16 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica, Stachys italica e molte specie endemiche quali: Iris pseudopumila, Alyssum diffusum subsp. garganicum, Potentilla calabra, Scorzonera villosa subsp. columnae, Thymus spinulosus, Phleum hirsutum subsp. ambiguum |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composite quali *Erigeron* o *Bidens* , ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Buono | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Euphydria aurinia* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Prospettive future** | PI02 | Il disturbo antropico interessa solo le aree fortemenet antropizzate che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie dei generi Bidens e Erigeron. Livello dell'impatto: molto basso |
| | | | PA05 | La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo. | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 79,62 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Inula verbascifolia, Lomelosia crenata subsp. dallaportae , Athamanta sicula, Phagnalon rupestre* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Opuntia* sp.pl.), nitrofile (*Parietaria judaica* ) |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF-03 | L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile Livello dell'impatto: molto basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 164 (nr. grotte) | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Non sono disponibili dati aggiornati. Verranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 26,32 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91AA*** Boschi orientali di quercia bianca | *Mantenimento del grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus pubescens |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Pinus halepensis, Eucalyptus sp.*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando anche si un forma lieve il degrado di questi ambienti forestali favorendo il fenomeno dell'incendio. Dal 2010 ad oggi vari sono le esempi di incendi nel sito. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: medio-basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Pinus halepensis. Target massima copertura ammissibile di questa specie arborea. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 26,32 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus cerris |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PA07 | Il sovrapascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete favorendo il fenomeno dell'incendio. Radi sono gli esempi di incendi nel sito. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione di basso impatto non è riferita in particolare ad alcuna specie specifica, che comunque non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **9320** Foreste di Olea e Ceratonia | *Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 47,83 ha di superficie attuale | ettari | E' dubbia la presenza dell'habitat. Da verificare con opportuni sopraluoghi |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Ceratonia siliqua, Olea europaea* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Cytisus infesta , Salvia rosmarinus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PA09 | Il disturbo antropico che interessa il sito sono le bruciature principalmente di legno secco proveniente dai rami da potatura stagionale soprattutto degli olivi | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie pirofite come Cistus sp. pl. o Cytisus infesta. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 380,2 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus pubescens, Ulmus minor, Ostrya carpinifolia* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado di queste leccete. Particolare attenzione deve essere prestato ai cinghiali | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso per il bestiame domestico; medio per i cinghiali |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 12,04 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Quercus pubescens, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. | 50m$^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita a *Ailanthus altissima* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora e Angiosperme**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 3998,16<br>superficie attuale dell'habitat 62A0 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1065 E. a. provincialis (Appennino settentrionale e centrale MED)<br>*Presente in 111 siti in 16 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7214,80) | ettari | Habitat di specie: praterie aride calcaree della regione mediterranea e praterie umide interne a boschi<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat E. a. aurinia (CON) | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6220 e 62A0 |
| | | | | Presenza di Succisa pratensis | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Copertura erbacea | 25 -50 | % | |
| | | | | Copertura arbustiva | < 5 | % | |
| | | | | Assenza di Deschampsia caespitosa | si | | |
| | | | Qualità dell'habitat E. a. glaciegenita (ALP) | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6220 e 62A0 |
| | | | | Presenza di Gentiana acaulis | < 10 | % | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Copertura della cotica erbosa | > 40 | % | |
| | | | Qualità dell'habitat E. a. provincialis (MED) | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6220 e 62A0 |
| | | | | Piante nutrici (es. Cephalaria leucantha, Knautia arvensis, Gentiana cruciata, Scabiosa columbaria, Cephalaria leucantha, Lonicera caprifolium) | > 5 | n. individui su plot 5X5 m | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Copertura della cotica erbosa | 5-10 | % | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia che portano al degrado dell'habitat di specie. | 0 | n. di aree coltivate convertite | Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di colturali tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | La pressione porta al degrado dell'habitat di specie | 0 | % utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici | L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave, l'ampliamento di quelle attualmente esistenti e l'abbandono senza successiva rinaralizzazione dell'area porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e ampliamento delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | La pressione fa rifermento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area | 0 | n. di rifiuti solidi presenti nel sito | Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7215 ) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220, 62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5340, 6220, 62A0 |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia che portano al degrado dell'habitat di specie. | 0 | n. di aree coltivate convertite | Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di colturali tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola e l'abbandono delle tecniche di allevamento e coltivazione tradizionali in corso in alcune aree del Sito porta al degrado dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui | 0 | % utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici | L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave, l'ampliamento di quelle attualmente esistenti e l'abbandono senza successiva rinaralizzazione dell'area porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e ampliamento delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | La pressione fa rifermento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area | 0 | n. di rifiuti | Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6199 *Euplagia quadripunctaria* *Presente in 367 siti.20 in regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 53 ) | ettari | Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 91M0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91M0 |
| | | | | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia. | 0 | n. di aree coltivate convertite | Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di colturali tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento in particolare alla rimozione di filari alberati e agli alberi isolati di grandi dimensioni che costituiscono parte dell'habitat di specie e alle attività di restauro che non tengano in considerazione della presenza di chirotteri o che impediscono l'accesso alla specie in tutte le aree dell'edificio restaurato. | 0 | n. di filari alberati e alberi isolati di grandi dimensioni rimossi e restauri di edifici effettuati senza l'utilizzo di tecniche che favoriscano la presenza della specie. | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La fa riferimento alla sostituzione del pascolo con l'attività agricola e l'abbandono delle tecniche di allevamento e coltivazione tradizionali in corso in alcune aree del Sito. | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | Peggioramento della qualità delle aree aperte e morte di individui | 0 | % utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici | L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | La pressione fa rifermento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area che portano al degrado dell'habitat di specie. | 0 | n. di rifiuti | Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1120 *Alburnus albidus*<br>Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario<br>Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | |
| | | Habitat di specie | Estensione delle aree idonee | // | Nessun decremento nel sito (≥ 15) | km (lunghezza del corso d'acqua) | Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi |
| | | | Qualità dell'habitat | Regime idrologico | Nessuna carenza idrica | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Vegetazione spondale | Nessun decremento | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Substrato ghiaioso/sabbioso | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Acque ben ossigenate | > 8 | mg/L | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La presenza di rifiuti solidi all'interno dei canali e corsi d'acqua presenti nel sito portano al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui (ghost fishing) | 0 | n. di rifiuti solidi presenti | Attualmente la pressione ha un livello basso |

**Sezione 2 - Anfibi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex<br>*Presente in 618 siti in 18 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Rara) | **Categorie qualitative da Formulario Standard**<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2) | Numero | |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340 |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | Il degrado e la perdita di abbeveratoi e aree umide (temporanee e permanenti) porta alla riduzione dell'habitat riproduttivo della specie | 0 | n. di abbeveratoi e aree umide rimosse | *Attualmente il livello della pressione è medio* |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte degli individui durante le diverse fasi di sviluppo | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Rara) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7707,73 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio quali muretti a secco, aree umide temporanee e permanenti e alberi isolati porta al degrado dell'habitat della specie | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | La presenza di una fitta infrastruttura viaria porta alla morte di individui e alla frammentazione dell'habitat di specie | 0 | n. di individui uccisi dal traffico veicolare | La pressione riguarda in particolare la Strada Provinciale 45 bis, la Strada Statale 89 Garganica (sia il tratto che attraversa il Sito che il tratto perimetrale), la Strada Provinciale 26, la Strada Provinciale 57 e la Strada Provinciale 58. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7707,73 ) | ettari | Habitat di specie: grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti cespugliati, radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, macchia mediterranea, garighe, salicornieti, ambienti dunali e retrodunali, ma anche zone rocciose. Zone costiere fino ad un massimo di 990 m s.l.m.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1217 Testudo hermanni<br>*Presente in 208 siti in 14 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 62A0, 9540, 91AA, 91M0, 9320, 9340 |
| | | | | *(nelle aree costiere mediterranee)* Presenza di patches con Arbutus unendo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie)<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione fa riferimento in particolare alle conversioni da aree coltivate in modo tradizionale o delle aree incolte in coltivazioni di fichidindia che portano al degrado dell'habitat di specie. | 0 | n. di aree coltivate convertite | Il target non fa riferimento alle sostituzioni di coltivazioni nel caso in cui queste siano quelle tipiche dell'area e utilizzino tecniche di colturali tradizionali. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | Peggioramento della qualità delle acque e morte di individui | 0 | % utilizzo di fertilizzanti naturali o sintetici | L'utilizzo di fertilizzanti è consentito solo se non altera in alcun modo l'habitat della specie. Attualmente l'impatto della pressione è medio |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piste in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e alla morte di individui | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | La presenza di una fitta infrastruttura viaria porta alla morte di individui e alla frammentazione dell'habitat di specie | 0 | n. di individui uccisi dal traffico veicolare | La pressione riguarda in particolare la Strada Provinciale 45 bis, la Strada Statale 89 Garganica (sia il tratto che attraversa il Sito che il tratto perimetrale), la Strada Provinciale 26, la Strada Provinciale 57 e la Strada Provinciale 58. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa rifermento ai rifiuti solidi di varia natura presenti nell'area | 0 | n. di rifiuti | Il target fa riferimento a tutti i rifiuti solidi presenti nel sito. Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizine della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie è ascrivibile ad ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)* | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è alto |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La pressione fa riferimento sia alla sostituzione del pascolo con l'attività agricola che al cambio delle coltivazione tradizionali con altri tipi di colture quale ad esempio quella dei fichidindia. La pressione porta al degradi dell'habitat di specie. | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave, l'ampliamento di quelle attualmente esistenti e l'abbandono senza successiva rinaralizzazione dell'area porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e ampliamento delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | UM quantitative<br>n. individui<br>n. colonie<br>n. celle 1x1 km<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100 ) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie è ascrivibile a stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)* | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è alto |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100 ) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie è ascrivibile ad ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)* | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1307 Myotis blythii<br>*Presente in 152 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100 ) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie va dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento sono caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. La specie è presente prevalentemente ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100 ) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. L'habitat trofico della specie è ascrivibile a formazioni forestali a latifoglie alternate a zone umide, ma frequenta anche ambienti più aperti, parchi e giardini urbani (Agnelli et al. 2004), frutteti e uliveti.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1321 Myotis emarginatus *Presente in 157 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Non è possibile il raggiunto del target in quanto nel Sito il paesaggio non è prevalentemente forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1316 Myotis capaccinii<br>*Presente in 93 siti in 15 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Rara) | UM quantitative<br>n. individui<br>n. colonie<br>n. celle 1x1 km<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 161 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 100 ) | % di superficie del sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. La specie è presente dal livello del mare fino a un'altitudine massima di 825 m. Frequenta formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide, ambienti elettivi di foraggiamento, quasi esclusivamente in contesti mediterranei (termofilia) e interessati da fenomeni carsici (troglofilia). (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4090, 5330, 6220, 9540, 91AA, 91M0, 8210, 9320, 9340, 62A0, 8310 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥164 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di rifugio estivi spesso in cavità arboree, ma anche in edifici. Siti di ibernazione in cavità ipogee, tipicamente in collocazioni caratterizzate da basse temperature (2-5 °C) (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente ideone ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità di questi ultimi siti sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1308 Barbastella barbastellus<br>*Presente in 142 siti in 16 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (= 100 ) | % della superficie del Sito | Habitat di specie: dato che la specie può utilizzare il 100% del Sito per la caccia è stata modificata l'unità di misura del target rispetto a quella precedentemente inserito. La specie è segnalata dal livello del mare fino a circa 2.000 m sulle Alpi; si ritiene preferisca le zone di altitudine intermedia. Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide, ma la specie è segnalata anche all'interno di parchi urbani (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 91M0, 9320, 9340, 9540. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91M0, 9320, 9340, 9540. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Boschi vetusti o isole di senescenza | ≥5 | % | Il target non può essere raggiunto all'interno del Sito in quanto la tipologia ambientale indicata non è presente |
| | | | | Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥5 | alberi/ettaro | Il target non può essere raggiunto all'interno del Sito in quanto la tipologia ambientale indicata non è presente |
| | | | | Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Presenza di boschi seminaturali: castagneti e/o uliveti | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa riferimento alla demolizione e alle attività di ristrutturazione degli edifici e delle strutture utilizzate dalla specie come rifugio | 0 | n. di interventi atti a rimuovere potenziali siti rifugio per la specie | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La sostituzione del pascolo con l'attività agricola in alcune delle aree del Sito porta ad una degradazione dell'habitat di specie | 0 | % di aree dedicate al pascolo perse | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | L'utilizzo di prodotti chimici porta alla banalizzazione del paesaggio e perdita di prede per le specie | 0 | % utilizzo di prodotti chimici | Il target fa riferimento ai prodotti chimici che sono in grado di alterare in modo significativo il paesaggio. Attualmente il livello della pressione è basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle attualmente esistenti porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di nuove cave e di ampliamenti delle cave esistenti | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | La pressione fa riferimento alla possibilità di realizzare nuovi impianti eolici dentro e in prossimità del sito i quali possono portare al degrado dell'habitat di specie e la morte di individui | 0 | *n. di aerogeneratori presenti all'interno del sito* | Il target non fa rifermento agli aerogeneratori realizzati per l'autoconsumo e che non generano impatti negativi per la specie. Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | | | non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG14 Avvelenamento di animali (escludendo avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |
| | | | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | < 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |
| | | | | | | | |

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | | | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 0,12 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04, PM03 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PM-03 Fuoco (naturale) | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | Aggiornamento del piano AIB del Parco Nazionale | Parco Nazionale del Gargano; UNIBA | Sottoscrizione accordo di collaborazione con UNIBA, redazione del piano, adozione ed approvazione da parte del MASE | | | no | | | Fondi MASE |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 3216,64 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | cfr. misura analoga per habitat 4090 | | | 140 € ad ettaro anno. | | | | | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 3216,64 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | 482400 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il carico pascolante | 1 | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per idonee forme di pascolamento. Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo. Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici. Da avviare entro il 2026 | | Cfr. Descrizione Studio specifico sulla dinamica vegetazionale e sugli effetti di carichi differenziati di pascolanti, allo scopo di definire parametri di riferimento per migliorare la diversità floristica attuale. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano. Tecnici specialistici in flora vegetazione e zootecnia. | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio e per la definizione dei parametri tecnici. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | no | | | LIFE |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI-02, PA-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 3998,16 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | cfr. misura analoga per habitat 4090 | | | 140 € ad ettaro anno. | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI-02, PA-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 3998,16 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | € 600.000,00 | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI-02, PA-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il carico pascolante | 1 | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per idonee forme di pascolamento. Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo. Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici. Da avviare entro il 2026 | | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | Costo compreso nella misura analoga per habitat 6220* | | | | | |
| 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | | tutto il sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, speleologi | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 164000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 91AA* Boschi orientali di quercia bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 26,32 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 91AA* Boschi orientali di quercia bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 26,32 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12.500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 26,32 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 91AA* | | | | | | | | |
| 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 26,32 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 91AA* | | | 12.500 | | | | | |
| 9320 Foreste di Olea e Ceratonia | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | no | PA-09 | PA-09 Bruciatura (pratica agricola) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle pratiche di bruciatura | 47,83 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dai decreti ministeriali e dalle Deliberazioni di recepimento regionale recanti "Disciplina del regime di condizionalità", istituita dal Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 9320 Foreste di Olea e Ceratonia | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | no | PA-09 | PA-09 Bruciatura (pratica agricola) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle pratiche di bruciatura | 47,83 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 380,2 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 91AA* | | | | | | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 380,2 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 91AA* | | | 100.000 | | | | | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", | | Cfr. misura analoga per habitat 5330 | | | costo compreso nella misura analoga per habitat 5330 | | | | | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01, PI02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 12,04 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 91AA* | | | 25.000 | | | | | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'habitat di specie | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo | 3998,16 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 91AA* | | | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | 20€/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | Regione Puglia 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | € 5.000,00 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'interno delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di tutela delle aree potenzialmente utilizzate dai chirotteri come rifugio | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere utilizzate dai chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri rispettando i seguendi obblighi e divieti: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri. Le attività possono essere realizzate nei periodi dell'anno in cui le strutture non sono utilizzate dai chirotteri; - tutte le attività di modica delle strutture in cui sono presenti chirotteri devono essere sempre progettate ed effettuate sotto la supervisione di un chirotterologo esperto; | https://www.eurobats.org/ | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi" - P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. Devono inoltre essere effettuate seguendo le indicazioni riportate nei manuali di EUROBATS. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | 20€/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte frequentate dalle persone e utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta. La progettazione e installazione delle barriere deve essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. La realizzazione delle bearriare collocate all'ingresso delle grotte deve essere effettuata seguendo le linee guida nazionali, regionali e indicate dalle pubblicazioni di EURBATS. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | € 5.000,00 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1308 Barbastella barbastellus | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'intero delle grotte idonee ad ospitare i chirotteri. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studio debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi. E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di tutela delle aree potenzialmente utilizzate dai chirotteri come rifugio | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1321 Myotis emarginatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Obbligo di mantenere e di tutelare gli edifici e le strutture utilizzate o potenzialmente idonei ad ospitare chirotteri | 100 | % degli edifici e delle strutture presenti all'interno del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'obbligo di mantenere e di tutelare i siti di rifugio utilizzati dai chirotteri attraverso: - nel caso di ristrutturazioni è fatto obbligo di verificare la presenza di chirotteri all'interno degli edifici/strutture -Il divieto di demolizione e ristrutturazione di edifici utilizzati dai chirotteri; - l'obbligo, nel caso in cui dovessero essere effettuate ristrutturazioni di edifici e strutture dove non sono presenti chirotteri, di mantenere le aree potenzialmente idonee ad ospitare i chirotteri. Queste aree degli edifici e delle strutture se necessario possono essere ristrutturate consentendo in ogni caso l'utilizzo da parte dei chirotteri dopo aver completato i lavori. | | La tutela dei rifugi presenti nel sito e in particolare le attività di ristrutturazione degli edifici devono essere effettuate applicando le "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P.Agelli, D.Russo, A. Martinoli; 2008. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sappia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | PD01 | PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Vietare la realizzazione di aerogeneratori che possono avere un impatto negativo sulla specie | 0 | n. di aerogeneratori da realizzare | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la realizzazione di nuovi aerogeneratori sia all'interno del sito che in un intorno di 5 km dallo stesso. La realizzazione di aerogeneratori per l'autoconsumo è consentita previo avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1065 E. a. provincialis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA02 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC vietando qualsiasi conversione delle aree di prato, pascolo e agli ambienti naturali e seminaturali aperti. Deve essere vietato altresì, in tutto il territorio del sito, il cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.) che possono colonizzare l'habitat di specie degradandolo. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1065 E. a. provincialis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica in tutte le aree del Sito. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 650€/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | | |
| 1065 E. a. provincialis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1065 E. a. provincialis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1065 E. a. provincialis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presenti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | Cifra compresa nella misura per Alburnus albidus | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA02 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC vietando qualsiasi conversione delle aree di prato, pascolo e agli ambienti naturali e seminaturali aperti. Deve essere vietato altresì, in tutto il territorio del sito, il cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.) che possono colonizzare l'habitat di specie degradandolo. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica in tutte le aree del Sito. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per E. a. provincialis | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PC01 | PC01 Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) | RE - regolamentazione | Vietare l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del sito l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave esistenti. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presenti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | Cifra compresa nella misura per 1120 Alburnus albidus | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA02 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC vietando qualsiasi conversione delle aree di prato, pascolo e agli ambienti naturali e seminaturali aperti. Deve essere vietato altresì, in tutto il territorio del sito, il cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.) che possono colonizzare l'habitat di specie degradandolo. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivi per il ripristino e la messa a dimora di filari e fasce di alberi e siepi | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di un contributo economico per il ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di fornire servizi ecosistemici quali il ripristino e la creazione di nuovi filari di alberi e siepi. | | L'incentivo economico deve essere erogato qualora vengano realizzati almeno 500 metri di fasce di vegetazione continua. Le nuove fasce di vegetazione possono essere collocate lungo il perimetro delle aree coltivate o lungo le sponde delle aree umide in cui non è già presente la vegetazione allo scopo di ridurre la frammentazione del territorio. Le specie vegetali da utilizzare per la creazione delle fasce di vegetazione devono essere quelle autoctone e presenti all'interno del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comini. Destinatari: allevatori e agricoltori. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 1000€/intervento | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento del pascolo estensivo e la riconversione dei coltivi a fichidindia in pascolo o aree agricole gestite tradizionalmente | 1 | Procedure per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di incentivi agli allevatori che utilizzano tecniche di allevamento estensivo degli ovini. L'obiettivo della misura è quello di contrastare forme di allevamento industriali, basate esclusivamente sull'allevamento dei bovini, sia per la produzione di latte che di carne che stanno portando alla trasformazione dell'habitat di specie. Incentivi economici devono essere erogati anche agli agricoltori e agli allevatori che ripristinano le aree attualmente coltivate con i fichidindia. Queste aree possono essere convertite in aree agricole che utilizzino tecniche agronomiche tradizionali o in aree dedicate al pascolo degli ovini. | | Vedi descrizione. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione delle aree agricole, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica in tutte le aree del Sito. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per E. a. provincialis | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presenti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | Cifra compresa nella misura per Alburnus albidus | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivi per il ripristino e la messa a dimora di filari e fasce di alberi e siepi | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di un contributo economico per il ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di fornire servizi ecosistemici quali il ripristino e la creazione di nuovi filari di alberi e siepi. | | L'incentivo economico deve essere erogato qualora vengano realizzati almeno 500 metri di fasce di vegetazione continua. Le nuove fasce di vegetazione possono essere collocate lungo il perimetro delle aree coltivate o lungo le sponde delle aree umide in cui non è già presente la vegetazione allo scopo di ridurre la frammentazione del territorio. Le specie vegetali da utilizzare per la creazione delle fasce di vegetazione devono essere quelle autoctone e presenti all'interno del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comini. Destinatari: allevatori e agricoltori. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 1000€/intervento | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di sottopassi stradali | 1 | n. di sottopassi/km | Regione Puglia | | da avviare | Creazione di sottopassi che consentano il passaggio della specie lungo la Strada Statale 89 Garganica. La realizzazione di sottopassi in quest'area consente di ridurre i fenomi di frammentazione del territorio. I sottopassi dovranno presentare tutte le caratteristiche idonee al passaggio non solo della specie in esame ma anche di altre specie di anfibi e mammiferi di cui la specie si nutre. Ciascun sottopasso dovrà annualmente essere sottoposto a regolari attività di manutenzione che ne consentano la funzionalità. | http://www.lifetib.it/sx_corridoio.html | Realizzazione dei sottopassi mediante scavo a cielo aperto e posa di scatolari prefabbricati o con la tecnica dello spingitubo. Lo spazio antistante il sottopasso deve essere libero. All'abbocco di ciascun sottopasso (ove è presente sufficiente spazio) creare un imbuto costituito da vegetazione arbusta autoctona molto fitta in modo da invogliare gli animali ad utilizzare il sottopasso. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Gestore della strada; Esecutore: Ditta esterna | Realizzazione e manutenzione dei sottopassi. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | €25.000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1217 Testudo hermanni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di sottopassi stradali | 1 | n. di sottopassi/km | Regione Puglia | | da avviare | Creazione di sottopassi che consentano il passaggio della specie lungo la Strada Statale 89 Garganica. La realizzazione di sottopassi in quest'area consente di ridurre i fenomeni di frammentazione del territorio. I sottopassi dovranno presentare tutte le caratteristiche idonee al passaggio non solo della specie in esame ma anche di altre specie di anfibi e mammiferi di cui la specie si nutre. Ciascun sottopasso dovrà annualmente essere sottoposto a regolari attività di manutenzione che ne consentano la funzionalità. | http://www.lifetib.it/sx_corrido io.html | Realizzazione dei sottopassi mediante scavo a cielo aperto e posa di scatolari prefabbricati o con la tecnica dello spingitubo. Lo spazio antistante il sottopasso deve essere libero. All'abbocco di ciascun sottopasso (ove è presente sufficiente spazio) creare un imbuto costituito da vegetazione arbusta autoctona molto fitta in modo da invogliare gli animali ad utilizzare il sottopasso. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Gestore della strada; Esecutore: Ditta esterna | Realizzazione e manutenzione dei sottopassi. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | €25.000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| 1217 Testudo hermanni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA02 | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC vietando qualsiasi conversione delle aree di prato, pascolo e agli ambienti naturali e seminaturali aperti. Deve essere vietato altresì, in tutto il territorio del sito, il cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.) che possono colonizzare l'habitat di specie degradandolo. | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1217 Testudo hermanni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica in tutte le aree del Sito. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura per E. a. provincialis | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1217 Testudo hermanni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1217 Testudo hermanni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presenti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | Cifra compresa nella misura per Alburnus albidus | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1167 Triturus carnifex | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Ripristino e realizzazione di abbeveratoi | 100 | % degli abbeveratoi degradati ripristinati | Regione Puglia; Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede l'erogazione di un incentivo economico per il ripristino del 100% degli abbeveratoi degradati già presenti all'interno del sito e la realizzazione di nuovi abbeveratoi in modo da incrementare l'habitat riproduttivo della specie. La misura consentirà anche una migliore gestione del pascolo all'interno del sito con conseguente mantenimento delle aree aperte e miglioramento dell'habitat di specie. | http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore; Tecnico naturalista; Ditta Esterne; Allevatori | Pianificazione e progettazione degli interventi ad opera di un Tecnico specializzato; Realizzazione degli interventi progettati da parte degli allevatori e/o ditta esterna; L'affidamento dei servizi deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 20000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1167 Triturus carnifex | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA14 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi | 100 | % area del sito | 0 | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1120 Alburnus albidus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione dei rifiuti esistenti e il contrasto all'abbandono illecito. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento in centri di raccolta specializzati; Contrasto all'abbandono illecito sia tramite controllo diretto effettuato dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi dovranno essere collocati in aree strategie e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia | Rimozione e successivo corretto smaltimento in appositi centri di raccolta dei rifiuti attualmente presenti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. | 15.000€/anno | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate o idonee ad ospitare la specie. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di attività/ 3 anni | Regione | No | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire di danni da lupo e fornire ai partecipanti tutto il materiale didattico necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 3000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110009 - Valloni di Mattinata e Monte Sacro

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | 0,01 | | B | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PJ-03 | PJ-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni attraverso incremento della superficie in 10 anni | no | In coerenza con lo stato di conservazione cattivo (4° report nazionale 2013-2018), ma una relativa bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 4090 | Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | 0,01 | | A | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV→ | | | | | PA-07 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 5210 | Matorral arborescenti di Juniperus spp. | 108,43 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | U2 | U2↓ | | | 2 | | PH-04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | PA-01, PG-21 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PG-21 Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat in quanto lo stato di conservazione è inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | 58,45 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 4 | | PH-04, PM-03 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PM-03 Fuoco (naturale) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | 36,67 | | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 62A0 | Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | 611,72 | | B | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | • | • | 3 | | PI-02, PA-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole ed in miglioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 6310 | Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | 2,38 | | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | • | • | 1 | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01, PG-21 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PG-21 Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat in quanto lo stato di conservazione è inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | 0,55 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | FV | U1↓ | | | 4 | | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat presenta uno stato di conservazione favorevole e solo a tratti è inadeguato, e sempre con trend stabile e non in peggioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 35 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat presenta uno stato di conservazione favorevole e solo a tratti è inadeguato, e sempre con trend stabile e non in peggioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | 465,26 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PA-07, PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05, PH-04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 2936,73 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PA-07; PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 27,03 | | B | C | | | A | B | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PH-04; PI01; PI-02; | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat di specie | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermando quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA09 - PD03 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a livello globale e il grado di conservazione buono all'interno del sito l'obiettivo non è prioritario. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA05 - PB07 - PB08 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito si buono, l'obiettivo è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, è ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione B) e la sua conservazione è importante per non peggiorare l'attuale stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA05 - PB07 - PB08 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito si buono, l'obiettivo è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, è ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione B) e la sua conservazione è importante per non peggiorare l'attuale stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | M | PA05 - PB07 - PB08 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito si buono, l'obiettivo è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, è ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione B) e la sua conservazione è importante per non peggiorare l'attuale stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA05 - PB07 - PB08 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie nel Sito è buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1321 | Myotis emarginatus | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | U1 | U1→ | | | 4 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA05 - PB07 - PB08 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il sua grado di conservazione nel Sito è buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PI03 - PH04 | PI03 Specie autoctone problematiche - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Visto il grado di conservazione ottimo all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110009 | Valloni di Mattinata - Monte Sacro | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA05 - PA09 - PD03 - PF01 - PG11 - PH04 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG11 Uccisioni illegali - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Miglioramento della struttura e delle funzioni attraverso incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 0,2 ha di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Lemna* sp .pl., *Potamogeton* sp pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Corpo idrico non appartenente alla rete di monitoraggio ufficiale |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL05 | Interventi di bonifica e regimazione delle acque hanno contribuito a diminuire in modo limitato la funzionalità degli habitat. | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, anche se di rado, lo sviluppo di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie ruderali. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatrici di disturbo. Livello dell'impatto: basso |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **4090** Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,01 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo e camefitico | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Genista michelii |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA-07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento da pascolo caprino può causare il degrado di questi ginestreti. Particolare attenzione deve essere prestato solo alle capre in quanto le altre forme di pascolo al contrario favoriscono l'affermazione di queste formazioni | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso ma solo per il bestiame caprino |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 108,43 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Juniperus deltoides, J. turbinata* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5210** Matorral arborescenti di *Juniperus* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Quercus ilex, Q. pubescens |
| | | | Classi di età | Diametro dei fusti degli esemplari arborescenti | ≥ 10 | cm | Target da raggiungere. Diametro medio < 10 cm |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti | ≤ 2 | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad J. oxycedrus. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5330** Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 58,45 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Euphorbia dendroides |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Agave americana, Opuntia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Pinus halepensis e Quercus ilex |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha danneggiato i nuclei di euforbia arborescente presente in quel tratto costiero | ≤ 2 | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso |
| | | Prospettive future | PM-03 | L'incendio naturale può essere favorito dall'esposizione a mezzogiorno delle fitocenosi localizzate nelle aree più interne del territorio di Mattinata. | ≤ 5 | % | Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae e con esposizione verso sud può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 36,67 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Hyparrhenia hirta, Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl. *Senecio inaequidens* ), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |

| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **62A0** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 611,72 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica, Stachys italica e molte specie endemiche quali: Iris pseudopumila, Alyssum diffusum subsp. garganicum, Potentilla calabra, Scorzonera villosa subsp. columnae, Thymus spinulosus, Phleum hirsutum subsp. ambiguum |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composite quali *Erigeron* o *Bidens* , ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Buono | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico interessa solo le aree fortemenet antropizzate che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie dei generi Bidens e Erigeron. Livello dell'impatto: molto basso |
| | | | PA05 | La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo. | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6310** Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2,38 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Quercus ilex |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Juniperus oxycedrus, Crataegus monogyna, Prunus spinosa |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | ≥ 1 | alberi/ha | Target raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione arbustive con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,55 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Inula verbascifolia, Cerinthe retorta, Matthiola fruticulosa, Clinopodium serpyllifolium subsp. fruticosum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Opuntia* sp.pl.), nitrofile (*Parietaria judaica* ) |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF-03 | L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile Livello dell'impatto: molto basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 35 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 465,26 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus cerris |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | Struttura e funzioni | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PA07 | Il sovrapascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete favorendo il fenomeno dell'incendio. Radi sono gli esempi di incendi nel sito. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione di basso impatto non è riferita in particolare ad alcuna specie specifica, che comunque non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2936,73 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus pubescens, Ulmus minor, Ostrya carpinifolia* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado di queste leccete. Particolare attenzione deve essere prestato ai cinghiali | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso per il bestiame domestico; medio per i cinghiali |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 27,03 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Quercus pubescens, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. | $50m^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita a *Ailanthus altissima* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora e Angiosperme**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 611,72<br>superficie attuale dell'habitat 62A0 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 820 ) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6310, 62A0, 5210, 5330, 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6310, 62A0, 5210, 5330, 6220 |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La pressione fa riferimento mancata gestione di alcune aree aperte in cui sono in corso processi di trasformazioni verso stadi di vegetazioni superiori e all'assenza di una gestione sostenibile atta al matenimento dell'habitat di specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 4247 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6310, 62A0, 6220, 5210, 5330, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6310, 62A0, 6220, 5210, 5330, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La pressione fa riferimento mancata gestione di alcune aree aperte in cui sono in corso processi di trasformazioni verso stadi di vegetazioni superiori e all'assenza di una gestione sostenibile atta al matenimento dell'habitat di specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 35 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6510) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 35) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6510) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 35 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti estivi di riposo diurno e riproduzione utilizzati dalla specie sono cavità ipogee naturali o artificiali, raramente gli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6510 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 35 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I rifugi utilizzati dalla specie sono rappresentati da cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6510 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 35 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. La specie si riproduce in colonia all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004).<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6510 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5210, 5330, 6310, 62A0, 6220, 9340, 9540, 91M0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Il progressivo abbandono di alcune aree utilizzate per il pascolo porta al degrado e alla perdita dell'habitat trofico della specie. | 0 | superficie di aree aperte gestite in modo tradizionale perse | Il target fa riferimento anche alle aree invase dalle felci. Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizone delle specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6510 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al potrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |
| | | | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | < 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | | | | | |

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Priorita rio (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 3150 Laghi eutrofi naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | Miglioramento della struttura e delle funzioni attraverso incremento della superficie in 10 anni | no | PL05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | IA - intervento attivo | Realizzazione di zone umide e/o ampliamento di pozze esistenti | 0,2 | ha | Regione Puglia. | | da avviare | Progettazione degli interventi. Procedure di affidamento lavori. Realizzazione e/o ampliamento/riqualificazione di pozze per favorire l'insediamento della vegetazione caratteristica dell'habitat con eventuali trapianti per propagazione. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione.<br>L'intervento potrà eventualmente prendere in considerazione l'acquisizione dei terreni di proprietà privata se aree umide esistenti o siti vocati ricadono in aree private. | Regione Puglia. Comuni. Altri Enti Locali. Tecnici progettisti. Ditta specializzata. | Acquisizione e/o stanziamento fondi su programmi europei o nazionali esistenti o su fondi regionali/locali. Procedure di affidamento progettazione e lavori. Collaudo dei lavori. | 30000 | - | no | E.2 mantenimento e ripristino | E.2.3-2 | FEASR |
| 4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 0,01 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superfici); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione delle turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo. Altri soggetti coinvolti: Comuni. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. | | si | E 1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 5210 Matorral arborescenti di Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | Aggiornamento del piano AIB del Parco Nazionale | Parco Nazionale del Gargano. UNIBA | Sottoscrizione accordo di collaborazione con UNIBA, redazione del piano, adozione ed approvazione da parte del MASE | | | no | | | Fondi MASE |
| 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04, PM03 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PM-03 Fuoco (naturale) | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | cfr. misura analoga per habitat 5210 | | | | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI-02 , PA-05 | PI-02 Altre specie estiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. erosazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 611,72 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | cfr. misura analoga per habitat 4090 | | | 140 € ad ettaro anno. | | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI-02 , PA-05 | PI-02 Altre specie estiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. erosazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 611,72 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione<br>La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo. Altri soggetti coinvolti: Comuni. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | 90000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI-02, PA-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. erosione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il carico pascolante | 611,72 | programmma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per idonee forme di pascolamento.<br>Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo. Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici. Da avviare entro il 2026 | | Cfr. Descrizione<br>Studio specifico sulla dinamica vegetazionale e sugli effetti di carichi differenziati di pascolanti, allo scopo di definire parametri di riferimento per migliorare la diversità floristica attuale. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialisti in flora vegetazione e zootecnia. | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio e per la definizione dei parametri tecnici. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | no | | | LIFE |
| 6310 Dehesas con Quercus spp. sempreverde | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 2,38 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 62A0 | | | Costo compreso in quello previsto per analoga misura per habitat 62A0 | | | | | |
| 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | | tutto il sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_territoriale_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | no | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 35 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialisti in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 465,26 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedure di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | | |
| 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 465,26 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, tagli di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 500000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 2916,73 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 91M0 | | | | | | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 2916,73 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 91M0 | | | 750000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | cfr. misura analoga per habitat 5210 | | | | | | | | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01; PI02; | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 27,03 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 91M0 | | | 130000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'habitat di specie | no | PAOS | PAOS-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo | 611,72 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 91M0 | | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | no | PAOS | PAOS Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti di redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimento e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunamente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superifici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dreamitalia-eu/pjeu/life/fs/feshepforbicu/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggiounginento dei target riportati nella Sez.2 del presente format attraverso:- la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affichè utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | 5000 | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PAOS | PAOS Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 30 | ettari ripristinati | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizionale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dreamitalia-eu/pjeu/life/fs/feshepforbicu/, https://centroflora.parcobaricu.it/, http://www.lifewettlyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno 30 ettari degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello rovesciare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 6210, 6220 e 6310 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE 14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. *Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione.* | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PAOS | PAOS Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti di redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimento e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunamente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superifici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dreamitalia-eu/pjeu/life/fs/feshepforbicu/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggiounginento dei target riportati nella Sez.2 del presente format attraverso:- la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affichè utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 30 | ettari ripristinati | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizionale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento" La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dreamitalia-eupriejeu/life/Festhepforbiz/ https://centroflora.parcobaco.it/ http://www.lifewettflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno 30 ettari degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello rovesciare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 6210, 6220 e 6310 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE 14 NAT/IT000759 Wetfly Amphibia. *Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione.* | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (Lr. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.life-agroforfor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da awiare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia ; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta estema | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da awiare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia ; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta estema | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | A.1 - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti di redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimento e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (temporiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunamente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superifici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dreamitalia-eupriejeu/life/Festhepforbiz/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggiounginento dei target riportati nella Sez2 del presente format attraverso: - la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente gestite, possono avere rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affiché utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da awiare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere awiato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 30 | ettari ripristinati | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizonale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ https://centroflora.parcobarro.it/ http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno 30 ettari degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello roveschiare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 62A0, 6220 e 6310 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. *Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione.* | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almento 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dal chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dal chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | si | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti d redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigiente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimanto e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunemente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superifici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggioungimento dei target riportati nella Sez2 del presente format attraverso :- la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affichè utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 30 | ettari ripristinati | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizionale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dreamitalia-eupr/jeu/life/life-fesheporbiu/; https://centroflora.parcobaccoli/; http://www.life-wetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno 30 ettari degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello rovesciare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 62A0, 6230 e 6310 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE 14 NAT/IT000759 Wetfly Amphibia. *Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione.* | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.life-fagopnrdf-on-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare sia specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da aviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta estema | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti di redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimento e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunemente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specifi catamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superfici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dreamitalia-eupr/jeu/life/life-fesheporbiu/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggiungimento dei target riportati nella Sez2 del presente format attraverso:- la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affinché utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 30 | ettari ripristinati | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizonale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ https://centroflora.parcobarro.it/ http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno 30 ettari degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello roveschiare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 62A0, 6220 e 6310 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. *Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione.* | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almento 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti d redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigiente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimanto e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunemente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superifici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggioungimento dei target riportati nella Sez2 del presente format attraverso :- la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affichè utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 30 | ettari ripristinati | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizonale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attività di pascolo. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ https://centroflora.parcobarro.it/ http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno 30 ettari degli habitat aperti degradati. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello roveschiare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 62A0, 6220 e 6310 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa invece dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. *Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione.* | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 1.500€/ettaro | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almento 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di campagne/ 3 anni | Regione | No | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire di danni da lupo e fornire ai partecipanti tutto il materiale didattico necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrastrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 3000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizone delle specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di Pascolamento | 1 | n. di regolamenti d redigere | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede la stesura del Piano di pascolamento il quale conterrà un Regolamento del pascolo che, rispettando le modalità previste della normativa vigiente, diventerà obbligatorio per l'esercizio del pascolo sia di proprietà pubblica che privata. Il Piano di pascolo rappresenta lo strumento in grado di garantire il mantenimanto e il ripristino delle aree aperte, che rappresentano parte dell'habitat di specie, attraverso in primis la definizione delle modalità di gestione degli animali (tempistiche, eventuali aree da regolamentare etc.) e delle infrastrutture necessarie. La corretta gestione del pascolo, rappresenta un vero e proprio strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Viceversa, se il pascolo non viene opportunemente gestito, almeno in alcuni casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Il Piano di pascolamento dovrà essere lo stesso prodotto per tutti i Siti Natura 2000 presenti all'interno del Parco Nazionale del Gargano e oltre alle aree presenti all'interno del Parco dovrà essere applicato a tutti i Siti Natura 2000 le cui superifici rientrano anche parzialmente all'interno dei confini del Parco Nazionale ed entro un buffer di 3 km dai Siti. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ | Nel Piano di pascolamento devono essere indicate le condizioni che consentano il raggioungimento dei target riportati nella Sez2 del presente format attraverso :- la definizione del carico di bestiame; - garantire la disponibilità di infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori etc.) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni di sovrappascolo. Alcune di queste strutture, in primis gli abbeveratoi, se opportunamente progettate, possono anche rappresentare degli Habitat per specie di particolare interesse (es. anfibi) o comunque essere utilizzati da altre specie (es. chirotteri); - il coinvolgimento degli allevatori locali ai quali dovrà essere fornita l'assistenza tecnica nessaria da parte di tecnici qualificati e specializzati nella gestione naturalistica e sostenibile dei pascoli; - la formazione degli allevatori affichè utilizzino tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate; - definire gli interventi di recupero degli Habitat prativi attualmente invasi dalle felci. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati | La stesura del regolamento deve essere effettuata da parte di tecnici specializzati nella gestione sostenibile dei pascoli. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. Successivamente deve essere avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del regolamento attraverso le seguenti fasi: - definizione della bozza di regolamento - consultazioni pubbliche e partecipazione degli stakeholder e relativa stesura della relazione - relazione legale - adozione e approvazione del regolamento. | 5000 | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC, Life+ |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del sogetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110011 - Isole Tremiti

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Fav.=favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | | DATI IV REPORT Ex ART. 17 | | | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nom enclatura Habitat/Specie | Superficie ha | % grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Giudizio conservazione | Valutazione globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz. limitata (subcelle) | Distribuz. limitata Reg. Biog. | Priorità nazionale | Priorità Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità e Rilevanza per la specie | Sviluppo obiettivo | Giudizio | Incertezza dei dati | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 1120 | Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae) | 6,87 | | B | C | | | B | B | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | | PE03; PI02; PI03; PI04 | PE-03 Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi); PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale); PI03 Specie autoctone problematiche; PI04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti | PE-05 | PE-05 Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend sconosciuto. Non sono state individuate pressioni particolari sull'habitat |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 1170 | Scogliere | 2,84 | | C | C | | | B | B | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | S | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PM-05, PM-07, PO-10 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno, PM-07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico, PO-10 Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento del mare | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend sconosciuto. Non sono state individuate pressioni particolari sull'habitat |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | 14,27 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 1420 | Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | 3,27 | | B | C | | | A | B | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1-↓ | | | 4 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PK-02 | PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ma nel caso del sito con un trend stabile e non in peggioramento |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 1430 | Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | 3,83 | | B | C | | | B | B | FV | U1 | U2 | | | U2 | U2-↓ | | | 1 | | PI05; PI-02 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PM-05, PM-07 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno, PM-07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat ha un buono stato di conservazione e trend stabile. Il notevole sviluppo di Artemisia arborescens è dovuto alla popolazione di gabbiani che con i loro apporti organici favoriscono il mantenimento dell'habitat, tra l'altro localizzato spesso su pendii acclivi e poco accessibili all'uomo. |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | 5,96 | | A | C | | | A | B | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 3 | | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole ma stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | 10,53 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 4 | | PH-04, PM-03 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PM-03 Fuoco (naturale) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | 3,1 | | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2-↓ | | | 2 | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 8130 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 1 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PF05 | PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 44 | A | C | | | A | A | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PF05 | PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 1,69 | | C | C | | | C | C | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-05 | PB-05 Taglio senza ripiantumazione o riconversione naturale | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MI | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogenei endemici | 105,2 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PH-04; PI-02 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110011 | Isole Tremiti | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1-↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF01 - PH04 | PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Visto il ridotto numero di pressioni che interessano la specie nel Sito, il grado di conservazione buono all'interno del Sito e la bassa rappresentatività a scala di rete (Popolazione C) l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1120*** Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 6,87 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale inferiore all'80% |
| | | | | Copertura di intermatte | ≤ 10 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale di intermatte >10% |
| | | | | Copertura di matte morta | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Posidonia oceanica* |
| | | | | Fioritura di *Posidonia oceanica* | Presente | - | Target da raggiungere. Fioritura non osservata. |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (Caulerpa cylindracea), Wrangelia penicillata |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PE03* | La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale è caratterizzata dalla presenza di profonde ed estese cicatrici che formano ampi canali di inter-matte e marmitte di erosione. Tali discontinuità possono essere in buona parte correlate agli impatti meccanici di natura antropica, tra cui i numerosi ancoraggi che affliggono ancora la zona. Inoltre, la disposizione a macchia di leopardo è anche probabilmente correlata all'incapacità dei rizomi di ri-colonizzare aree di fondale rese nude dalle attività di ancoraggio, a causa del cattivo stato fenologico dei fasci. A testimonianza della presenza dei numerosi impatti, diretti e/o indiretti, il limite inferiore della prateria era fortemente regressivo; anche la presenza di numerosi rizomi scalzati riflette il verificarsi di impatti meccanici. | 10% | Copertura di intermatte massima ammissibile | La pressione ha un impatto medio |
| | | | *PI02* | La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da specie aliene invasive quale C. cylindracea | 5% | Copertura di specie aliene massima ammissibile | La pressione ha un impatto medio |
| | | | *PI03* | Nella prateria dei Pagliai sono stati osservati impatti di natura antropica e biologica, tra cui numerosi segni di ancoraggi che favoriscono l'estensione e la crescita cospicua dell'alga Wrangelia penicillata, che mostra tassi di colonizzazione rapidissimi sui substrati impattati rispetto a P. oceanica. | 5% | Copertura di specie indicatrici di disturbo massima ammissibile | La pressione ha un impatto medio |
| | | | *PI04* | La prateria presente nel tratto di costa tra Cala Spido e la Grotta del Sale si presenta ampiamente colonizzata da epifiti. | 5% | Copertura di epifiti massima ammissibile | La pressione ha un impatto medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1170** Scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2,84 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura algale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: Cladocora caespitosa, Paramuricea clavata, Antipathella subpinnata |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 14,27 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Limonium diomedeum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis* ) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | **Prospettive future** | PF02 | In limitati tratti della costa si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Limonium diomedeum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale a Limonium. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1420** Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,27 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Arthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia sp. pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1430** Praterie e fruticeti alonitrofili (*Pegano-Salsoletea* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,83 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Atriplex halimus, A. rosea, Mesembryanthemum nodiflorum, *Suaeda vera* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus* sp.pl.) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favoriscono la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5320** Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5,96 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura delle camefite | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Helichrysum pseudolitoreum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana* ) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (*Cistus* sp.pl., *Salvia rosmarinus* ) e della macchia (*Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia* ) dinamicamente collegate |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Miniopterus schreibersii* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Prospettive future** | PF02 | In limitati tratti della costa orientale del Gargano, ad esempio tra Mattinata e Peschici, si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente. Tale pressione risulta molto limitata per le Isole Tremiti a causa delle aree poco accessibili. | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Helichrysum pseudolitoreum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus ed Agave. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5330** Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 10,53 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Euphorbia dendroides |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Pinus halepensis e Quercus ilex |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Miniopterus schreibersii* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arborescente presente in quel tratto costiero | ≤ 2 | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PM-03 | L'incendio naturale può essere favorito dall'esposizione ai venti delle Isole | ≤ 5 | % | Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae e con esposizione verso sud può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,1 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Miniopterus schreibersii* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo è dovuto alla difficile gestione del pascolo sull'Isola. Al momento i pratelli annuali sono molto limitati e circoscritti formando mosaico altre tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile o di macchia. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 1 | numero | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 44 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,69 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Pinus halepensis* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Rinnovazione inferiore al 5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Miniopterus schreibersii* |

| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico che interessa solo parzialmente il sito favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: molto basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 105,2 ha di superficie attuale | ettari | Superficie sovrastimata, da verificare con monitoraggi |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Pistacia lentiscus, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Rinnovazione inferiore al 5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Miniopterus schreibersii* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. Sull'Isola l'Incendio potrebbe determinare la scomparsa dell'habitat | 50m$^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: Il target indicato fa riferimento alle grotte naturali ascrivibili all'habitat 8310. All'interno del sito però sono presenti anche altre cavità naturali ed edifici abbandonati e utilizzati idonei ad ospitare la specie. Ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo dei diversi rifugi potenzialmente idonei per la specie saranno definite nella prossima campagna di monitoraggio. In generale i rifugi della specie sono rappresentati da cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 370 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato rappresenta il 100% della superficie del sito. L'habitat trofico della specie e rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 5330, 6220, 9340, 9540. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 5330, 6220, 9340, 9540. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | Nel Sito non sono presenti ambienti agricoli per tanto il target non può essere raggiunto |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è basso |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **specie e habitat** | **Obiettivi** | **Prioritario (si/no)** | **Codice** | **Descrizione** | **Tipologia misura** | **Misure** | **Valore** | **UM (Ha, numero, %...)** | **Soggetti responsabili dell'attuazione** | **Vigenza (per misure regolamentari)** | **Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)** | **Descrizione** | **Link Utili** | **Azioni** | **Soggetto Attuatore** | **Modalità di attuazione** | **Costo MdC** | **Fonte di finanziamento 2014-2020** | **Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)** | **Codice Categoria PAF** | **Fonte di finanziamento PAF 2021-2027** | **Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF** |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PE03 | Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) | RE - regolamentazione | Divieto di ancoraggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. | | | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di ancoraggio e di costruzione di campi ormeggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006). | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | | | | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PE03 | Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi) | IA - intervento attivo | Installazione di campi boe | 0,7 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo. Da avviare entro il 2030 | | cfr. descrizione | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, ditte specializzate. | L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | € 150/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02; PI03; PI04 | PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale); PI03 Specie autoctone problematiche; PI04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti | IA - intervento attivo | Progetto pilota per il ripristino della Posidonia oceanica | 6,87 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progetto pilota per il ripristino della Posidonia oceanica, anche mediante ripiantumazione. Da avviare entro il 2030 | | Individuazione delle aree critiche sulla base dei monitoraggi effettuati di recente (2023-2024), progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, ditte specializzate. | L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 20.000,00 € | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti | 14,27 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti (es. accesso/fruizione di spiagge e coste rocciose). Da avviare entro il 2026 | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza ed applicazione di eventuali sanzioni | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Carabinieri Forestali | | Nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente gestore | | no | | | |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 14,27 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, ditte specializzate. | L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 15000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | IA - intervento attivo | Divieto di captazione | 3,27 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo; sono fatte salve le attività ordinarie di prosciugamento temporaneo previste in applicazione alle misure agro-ambientali e le operazioni di prosciugamento delle vasche salanti delle saline in produzione, nonché le operazioni motivate da esigenze di sicurezza e di emergenza idraulica e gli interventi di manutenzione straordinaria. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Carabinieri Forestali | | Nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente gestore | | no | | | |
| 1430 Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05; PI02 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 3,83 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 1240 | | | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti | 5,96 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti (es. accesso/fruizione di spiagge e coste rocciose). Da avviare entro il 2026 | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | cfr. misura analoga per habitat 1240 | | | | | | | | |
| 5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 5,96 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 1240 | | | 10000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | Aggiornamento del piano AIB del Parco Nazionale | Parco Nazionale del Gargano; UNIBA | Sottoscrizione accordo di collaborazione con UNIBA, redazione del piano, adozione ed approvazione da parte del MASE | | | no | | | Fondi MASE |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 3,1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia e Parco Nazionale del Gargano Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | € 4.500,00 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 5.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 44 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 45000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 1,69 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Parco Nazionale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 5.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", | | Cfr. misura analoga per habitat 5330 | | | costo compreso nella misura analoga per habitat 5330 | | | | | Fondi MASE |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 105,2 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. misura analoga per habitat 9340 | | | 125.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'accesso alle grotte sfruttate a livello turistico | 100 | % delle grotte presenti nel sito sfruttate a livello turistico | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede di regolamente l'accesso alle grotte sfruttate a livello turistico utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla attraverso l'applicazione dei seguenti divieti: - divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri; - divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi; - vietare l'ingresso nelle grotte in cui è stata rilevata la presenza della specie nel periodo tra il 1 novembre e il 31 marzo, in corrispondenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. In questi periodi sono consentiti gli accessi alla grotta esclusivamente per motivi di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. | | Vedi descrizione | | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità non sfruttate a livello turistico, idonee ad ospitare chirotteri, di strutture di chiusura | 100 | % delle grotte utilizzate dai chirotteri non sfruttate a livello turistico | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso la predisposizione di barriere fisiche, idonee all'uscita e all'ingresso dei Chirotteri, all'imboccatura delle grotte o sostituzione di grate già esistenti con strutture in grado di consentire l'accesso ai Chirotteri. | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione | Controllo amministrativo: Regione Puglia / Ente Gestore; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

## IT9110012 - Testa del Gargano

### Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | 15,47 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | 1,6 | 0 | A | C | | | B | B | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 3 | | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole ma stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | 7,69 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 4 | | PH-04, PM-03 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PM-03 Fuoco (naturale) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | 121,39 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 6310 | Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | 2 | 0 | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | • | • | 1 | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01, PG 21 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PG-21 Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat in quanto lo stato di conservazione è inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | 0,11 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | FV | U1↓ | | | 4 | | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat presenta uno stato di conservazione favorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 16 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 67 | A | B | | | A | A | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 235,89 | 0 | C | C | | | C | C | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PA-07; PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 2252,15 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PH-04; PI01; PI-02; | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | C | B | C | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità non buona | MA | Miglioramento delle condizioni ecologiche della specie in 10 anni | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermado quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito si buono, l'obiettivo è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, è ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione B) e la sua conservazione è importante per non peggiorare l'attuale stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Si | Nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito si buono, l'obiettivo è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, è ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione B) e la sua conservazione è importante per non peggiorare l'attuale stato di conservazione a scala globale che attualmente è inadeguato. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguasto, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie nel Sito è buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1321 | Myotis emarginatus | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | U1 | U1→ | | | 4 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguasto, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie nel Sito è buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PI03 - PH04 | PI03 Specie autoctone problematiche - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Visto il grado di conservazione ottimo all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA01 - PA02 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) | PF01 - PH04 - PJ01 | PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | PA01 - PA02 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguasto, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie nel Sito è buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PB07 - PB08 - PF05 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA09 - PD01 - PD03 - PF01 - PH04 | PA09 Bruciatura (pratica agricola) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PD03 Energia solare incluse infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a livello di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a livello globale è cattivo e il trend negativo. |
| Puglia | MED | B | IT9110012 | Testa del Gargano | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA01 - PA02 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) | PA04 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | No | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 15,47 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Limonium diomedeum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis* ), ruderali, sinantropiche |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF02 | In limitati tratti della costa orientale, soprattutto tra Mattinata e Peschici, si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Limonium diomedeum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale a Limonium. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5320** Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,6 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura delle camefite | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Helichrysum italicum subsp. pseudolitoreum, Anthyllis barba-jovis |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana* ) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (*Cistus* sp.pl., *Salvia rosmarinus* ) e della macchia (*Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia* ) dinamicamente collegate |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF02 | In limitati tratti della costa orientale del Gargano, ad esempio tra Mattinata e Peschici, si osservano tentativi di espansione dei tratti di scogliera già sfruttati turisticamente. | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Helichrysum pseudolitoreum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus ed Agave. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 7,69 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Euphorbia dendroides |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5330** Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cistus sp. pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Pinus halepensis e Quercus ilex, Quercus pubescens, Fraxinus ornus |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti come l'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste che danneggiò i nuclei di euforbia arborescente presente in quel tratto costiero | ≤ 2 | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PM-03 | L'incendio naturale può essere favorito dalla presenza estesa dell'habitat a Pinus halepensis con cui queste formazioni prendono contatto | ≤ 5 | % | Incendi naturali sono rari, ma la presenza in mosaico di vegetazione erbacea ricca in poaceae può favorirli. Target massima copertura ammissibile delle specie arbustive estranee alle fitocenosi ad E. dendroides. Livello dell'impatto: molto basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 121,39 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Hyparrhenia hirta, Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl. *Senecio inaequidens* ), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 2,0 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Quercus ilex |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Juniperus oxycedrus, Crataegus monogyna, Prunus spinosa |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6310** Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | ≥ 1 | alberi/ha | Target da raggiungere. Non sono attualmente presenti grandi alberi maturi. |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione arbustive con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,11 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Inula verbascifolia, Matthiola fruticulosa, Clinopodium serpyllifolium subsp. fruticosum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Opuntia* sp.pl.), nitrofile (*Parietaria judaica* ) |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF-03 | L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile Livello dell'impatto: molto basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 16 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 67 | numero | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 235,89 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus pubescens, Ulmus minor, Ostrya carpinifolia, Pinus halepensis* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado di queste leccete. Particolare attenzione deve essere prestata ai cinghiali | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso per il bestiame domestico; medio per i cinghiali |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 2252,15 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Cytisus infestus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. | 50m$^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita a *Ailanthus altissima* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora e Angiosperme**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Miglioramento delle condizioni ecologiche della specie in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Da verificare con monitoraggi la presenza della specie in quanto l'habitat 62A0 di elezione per la specie risulta assente. In alternativa verficare se è presente l'habitat 62A0. La sua segnalazione va attibuita probabilmente alla presenza sporadica nell'habitat 6220 con Hyparrhenia hirta. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 121,39<br>superficie attuale dell'habitat 6220* | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 130 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato fa riferimento solo agli Habitat DH riconducibili all'habitat di specie. La specie frequenta formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 5330, 6220. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 5330, 6220. |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. | nessuna | conversione dell'habitat di specie | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) | La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. | nessuna | conversione dell'habitat di specie | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 6199 *Euplagia quadripunctaria* *Presente in 367 siti.20 in regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2620 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato fa riferimento solo agli Habitat DH riconducibili all'habitat di specie. La specie frequenta boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340, 9540 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340, 9540 |
| | | | | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Prospettive future | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. | nessuna | conversione dell'habitat di specie | Attualmente il livello della pressione è basso |
| | PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) | La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. | nessuna | conversione dell'habitat di specie | Attualmente il livello della pressione è basso |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata *Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2620 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato fa rifermento solo all'habitat di specie riconducibile agli Habitat DH. La specie frequenta ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 5330, 6310, 6220, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 5330, 6310, 6220, 9340, 9540 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) | La pressione porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. | nessuna | conversione dell'habitat di specie | Attualmente il livello della pressione è basso |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros *Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizone delle specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 16 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 16 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento utilizzati dalla specie sono cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 16 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004). nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340, 5330, 6220. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340, 5330, 6220. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Livello della pressione medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Livello della pressione medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Livello della pressione medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 16 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. I rifugi utilizzati dalla specie sono rappresentati da cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 16 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. La specie si riproduce in colonie all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii<br>*Presente in 152 siti in 18 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Habitat di specie | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 16 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. L'identificazione e la valutazione dell'idoneità dei rifugi presenti nel Sito sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. La specie si riproduce in colonia all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004).<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6310, 9340, 5330, 6220, 8210, 8330, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |

| | | Parametri art. 17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. | < 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie. La pressione porta anche alla riduzione del numero di rifugi temporanei utilizzati dalla specie. | < 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il target fa rifermento ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione delle specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 5658 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |
| | | | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | < 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti | 15,47 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti (es. accesso/fruizione di spiagge e coste rocciose). Da avviare entro il 2026 | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza ed applicazione di eventuali sanzioni | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Carabinieri Forestali | | Nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente gestore | | no | | | |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 15,47 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, ditte specializzate. | L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 15000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti | 1,6 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti (es. accesso/fruizione di spiagge e coste rocciose). Da avviare entro il 2026 | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | cfr. misura analoga per habitat 1240 | | | | | | | | |
| 5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 1,6 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 1240 | | | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | Aggiornamento del piano AIB del Parco Nazionale | Parco Nazionale del Gargano; UNIBA | Sottoscrizione accordo di collaborazione con UNIBA, redazione del piano, adozione ed approvazione da parte del MASE | | | no | | | Fondi MASE |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 121,39 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 121,39 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | € 20.000,00 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il carico pascolante | 121,39 | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per idonee forme di pascolamento. Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo. Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici. Da avviare entro il 2026 | | Cfr. Descrizione Studio specifico sulla dinamica vegetazionale e sugli effetti di carichi differenziati di pascolanti, allo scopo di definire parametri di riferimento per migliorare la diversità floristica attuale. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano. Tecnici specialistici in flora vegetazione e zootecnia. | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio e per la definizione dei parametri tecnici. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | no | | | LIFE |
| 6310 Dehesas con Quercus spp. sempreverde | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 2 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | Costo compreso in analoga misura per habitat 6220 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | | tutto il sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 16 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rillievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 15000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 67 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rillievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 65000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo in bosco | 235,89 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Piano di controllo numerico della popolazione di cinghiale (Sus scrofa) nell'area del Parco nazionale del Gargano | 1 | sito | Regione Puglia | | in corso | il "Piano di controllo numerico della popolazione di cinghiale (Sus scrofa) nell'area del Parco nazionale del Gargano" redatto in esecuzione del Decreto legge del 17 febbraio 2022, n. 9 convertito nella Legge 7 aprile 2022, n. 29. "Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)" prevede la realizzazione sia dell'attività di cattura che di abbattimento selettivo, quali strumenti di controllo numerico del cinghiale, individuando sia i siti di cattura che quelli per gli abbattimenti selettivi, in base alle segnalazioni di danni, ai risultati dei monitoraggi e alle risorse disponibili. Nel PRIU approvato è stato previsto per l'area del Parco Nazionale del Gargano, il controllo di un numero di 300/500 animali per anno da ridurre | | le catture verranno realizzate tramite recinti di cattura costituiti da pannelli modulari schermati, per ridurre lo stress degli animali, che permettono la cattura degli animali per mezzo di una porta a ghigliottina dotata di un meccanismo di chiusura azionato dagli animali stessi; - gli abbattimenti selettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento di selecontrollori, opportunamente abilitati secondo il programma di formazione approvato dall'ISPRA ed ulteriormente formati dall'Ente Parco per operare in ambito compreso nell'area protetta. Gli stessi dovranno intervenire da postazione fissa indicata dall'Ente Parco (punti di sparo) in sicurezza, sotto il controllo e la supervisione del Reparto Carabinieri Forestali Parco Nazionale del Gargano; - l'Ente parco nazionale del Gargano provvederà a trasmettere al Reparto Carabinieri Forestali "Parco Nazionale del Gargano", il calendario delle catture e delle attività di controllo selettivo, le coordinate GPS di tutti i siti presso i quali si svolgeranno le attività di che trattasi ed i nominativi del personale coinvolto. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Coadiutori ai piani di controllo della specie sus scrofa (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano | Costituzione dell'Albo dei "Coadiutori ai piani di controllo della specie sus scrofa (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano", realizzazione degli interventi previsti dal piano di controllo. | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 235,89 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 250.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.I.S.S.P.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | cfr. misura analoga per habitat 5330 | | | | | | | | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01; PI02; | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 2252,15 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 9340 | | | 500.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Miglioramento delle condizioni ecologiche della specie in 10 anni | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo | 121,39 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 9340 | | | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA01 - PA02 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC vietando qualsiasi conversione delle aree di prato, pascolo e agli ambienti naturali e seminaturali aperti. Deve essere vietato altresì, in tutto il territorio del sito, il cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.) che possono colonizzare l'habitat di specie degradandolo. | http://www.ponderat.eu/ | Vedi descrizione | Regione Puglia/ Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA01 - PA02 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC vietando qualsiasi conversione delle aree di prato, pascolo e agli ambienti naturali e seminaturali aperti. Deve essere vietato altresì, in tutto il territorio del sito, il cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.) che possono colonizzare l'habitat di specie degradandolo. | | Vedi descrizione | Regione Puglia/ Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA01 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) | RE - regolamentazione | Regolamentare le conversioni di aree naturali e seminaturali e la conversione di usi agricoli | 100 | % del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo il mantenimento delle caratteristiche attuali degli ambienti naturali, semi naturali e agricoli della ZSC. La misura prevede il divieto di cambio di destinazione d'uso agricolo in coltivazioni che utilizzino specie alloctone invasive (es. fico d'india Opuntia sp.). | http://www.ponderat.eu/ | Vedi descrizione | Regione Puglia/ Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - rilasciare, se presenti, almeno 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Le barriere devono essere dotate di cancelli in modo da porter consentire l'accesso alla grotta solo per motivi di ricerca o per effettuare attività di ripristino e miglioramento dell'habitat di specie qualora necessario. Le barriere fisiche devono essere progettate e realizzate sotto la supervisione di un chirotterologo e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio delle diverse specie di chirotteri presenti. Per la realizzazione delle barriere devono essere seguite le line guida nazionali e regionali in materia e le indicazioni fornite da EUROBATS. | ://www.eurobats | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per Rhinolophus hipposideros | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione delle specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'ingresso all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nel loro posatoi.<br>E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento le seguenti prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format. Inoltre devono essere riportate le seguenti prescrizioni: - mantenere, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 3 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri); - rilasciare tutte le specie da frutto e quelle sporadiche; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale piantare solo specie autoctone; - rilasciare, se presenti, almeno 3 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di campagne/ 3 anni | Regione | No | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire di danni da lupo e fornire ai partecipanti tutto il materiale didattico necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | € 3.000,00 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |

# IT9110014 - Monte Saraceno

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d. = non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | 5,71 | | A | C | | | A | B | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 4 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 1430 | Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | 0,34 | | B | C | | | B | B | FV | U1 | U2 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | 3,85 | | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | 0,09 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | FV | U1↓ | | | 4 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 3 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 5 | A | C | | | A | A | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | M |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 20,79 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | 3 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | |
| Puglia | MED | B | IT9110014 | Monte Saraceno | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | |

| | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole e trend stabile. |
| 1430 | Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05, PM-07 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno, PM-07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat ha un buono stato di conservazione e trend stabile. Il notevole sviluppo di Artemisia arborescens è dovuto alla popolazione di gabbiani che con i loro apporti organici favoriscono il mantenimento dell'habitat, tra l'altro localizzato spesso su pendii acclivi e poco accessibili all'uomo. |
| 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat presenta uno stato di conservazione favorevole e solo a tratti è inadeguato, e sempre con trend stabile e non in peggioramento. |
| 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | PX04 | PX04 Nessuna pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | |
| 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | PX04 | PX04 Nessuna pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | |
| 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | PH-04; PI-02; | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| 1883 | Stipa austroitalica | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat della specie | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermando quanto emerso a livello nazionale |
| 1310 | Miniopterus schreibersii | PF05 | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | PA01 - PA02 - PA04 - PD01 - PF01 - PF03 - PH04 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie nel Sito è buono. |
| 1352 | Canis lupus | PX04 | PX04 Nessuna pressione o minaccia | PH04 - PI03 | PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI03 Specie autoctone problematiche | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione ottimo all'interno del sito e lo stato di conservazione favorevole a livello globale l'obiettivo non è prioritario |
| 1279 | Elaphe quatuorlineata | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consoli | PA01 - PA02 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA01 Conversione in terreni agricoli (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (escluso incendi e drenaggi) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |
| 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | PF05 | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | PA01 - PA02 - PA04 - PD01 - PF01 - PF03 - PH04 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia inadeguato, l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie, rispetto alla popolazione nazionale, non ben rappresentata all'interno del Sito (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie nel Sito è buono. |
| 6199 | Euplagia quadripunctaria | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | PA01 - PA02 - PB09 - PD01 - PF01 - PF03 - PH04 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - PA02 Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PH04 Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito e lo stato di conservazione favorevole a scala globale l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5,71 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Limonium diomedeum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus sp. pl.)* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF02 | In alcuni siti si osservano tentativi di espansione di tratti di scogliera a livello turistico | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Limonium diomedeum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale a Limonium. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1430** Praterie e fruticeti alonitrofili (*Pegano-Salsoletea* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,34 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Artemisia arborescens, Atriplex halimus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus* sp.pl.) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,85 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Artemisia arborescens , Cistus* sp.pl., *Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia,* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria, Elaphe quatuorlineata, Miniopterus schreibersii* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo è dovuto alla difficile gestione del pascolo trattandosi di versanti piuttosto acclivi. Al momento i pratelli annuali sono molto limitati e circoscritti formando mosaico altre tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile o di macchia. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,09 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: Asperula aristata |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF-03 | L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di una rupe calcarea, tra l'altro sempre meno frequentata | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 3 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 5 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 20,79 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Quercus pubescens, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura della rinoovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Euplagia quadripunctaria, Elaphe quatuorlineata, Miniopterus schreibersii* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. Vari incendi si sono susseguiti nel tempo, ne è testimonianza la presenza di estese garighe a cisti. | $50m^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita a *Ailanthus altissima* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora e Angiosperme**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 385,0<br>superficie attuale dell'habitat 6220 | ettari | **Habitat di specie**:assente<br>**Habitat DH**: 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6199 *Euplagia quadripunctaria* *Presente in 367 siti.20 in regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 25 ) | ettari | Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540 |
| | | | | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa rifermento alla rimozione di filari di alberi/siepi all'interno del sito con conseguente degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di filari di alberi/siepi rimossi | Attualmente il livello della pressione è medio. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 25 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La pressione fa rifermento alla rimozione di filari di alberi/siepi all'interno del sito con conseguente degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di filari di alberi/siepi rimossi | Attualmente il livello della pressione è medio. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. I siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento della specie sono rappresentati da cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 197 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa rifermento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il target non può essere raggiunto in quando il paesaggi prevalente nel sito non è quello forestale |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Il target non può essere raggiunto in quando il paesaggi prevalente nel sito non è quello forestale |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte utilizzate dalla specie con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3 ) | numero | Tipologia di rifugio: nel sito sono presenti sia rifugi riproduttivi, di svernamento che momentanei utilizzati solo per il rifugio diurno. Il target indicato fa riferimento al numero di grotte naturali afferenti all'habitat 8310 presenti nel sito anche se all'interno del sito sono presenti edifici potenzialmente idonei ad ospitare la specie. La specie frequenta cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 197 ) | ettari | Habitat di specie: il target fa riferimento all'intera superficie del Sito. L'habitat trofico della specie è rappresentato da ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9540 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte utilizzate dalla specie con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni* : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 197 ) | ettari | Habitat di specie: il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PX05 Nessuna pressione o minaccia | Per la specie non si registra nessuna pressione all'interno del sito | | | Viste le caratteristiche attualmente del Sito non si registrano pressioni per la specie | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti | 5,71 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti (es. accesso/fruizione di spiagge e coste rocciose). Da avviare entro il 2026 | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | sorveglianza ed applicazione di eventuali sanzioni | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Carabinieri Forestali | | Nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente gestore | | no | | | | |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 5,71 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, ditte specializzate. | L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 1430 Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione delle specie aliene invasive | 0,34 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 1240 | | | Costo compreso nel costo di analoga misura per habitat 1240 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per un uso corretto del pascolo | 3,85 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitosociorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo ed il turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da avviare entro il 2026 | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia.<br>Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo<br>Altri soggetti coinvolti: Comuni<br>Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Decespugliamenti per il controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 3,85 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliamento ripetuto. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. Da avviare entro il 2030 | | Cfr. Descrizione<br>La verifica dello stato di attuazione e/o avanzamento verrà attuata attraverso il monitoraggio fitosociologico (struttura e funzioni) | Regione Puglia.<br>Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo<br>Altri soggetti coinvolti: Comuni<br>Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale o Agronomo, Botanico esperto, Naturalista, Ditta specializzata. | € 6.000,00 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Definizione di parametri tecnici di riferimento per il carico pascolante | 3,85 | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata alla definizione di parametri di attuazione e controllo per idonee forme di pascolamento.<br>Analisi dello stato attuale delle attività di pascolo. Definizione e quantificazione dei parametri di riferimento. Produzione di report tecnici. Da avviare entro il 2026 | | Cfr. Descrizione<br>Studio specifico sulla dinamica vegetazionale e sugli effetti di carichi differenziati di pascolanti, allo scopo di definire parametri di riferimento per migliorare la diversità floristica attuale. | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano. Tecnici specialisti in flora vegetazione e zootecnia. | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio e per la definizione dei parametri tecnici. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | no | | | LIFE |
| 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | | tutto il sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 3 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 3000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazion e | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 5 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 5000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazion e | FESR | LIFE |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Parco Nazionale del Gargano | | in corso | Il Parco nazionale del Gargano sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Antincendio Boschivo anche avvalendosi del D.1.S.T.A. (Dipartimento di Scienze del Suolo) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". | | Aggiornamento del piano AIB del Parco Nazionale | Parco Nazionale del Gargano; UNIBA | Sottoscrizione accordi di collaborazione con UNIBA, redazione del piano, adozione ed approvazione da parte del MASE | | | no | | | Fondi MASE |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01; PI02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali di conservazione e gestione sostenibile dell'habitat | 20,79 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale dei popolamenti forestali. Da avviare entro il 2030 | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio e cernatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaia, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale, Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 50.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'habitat di specie | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali) | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo | 1,85 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Definizione di un carico massimo ammissibile di 0,2 UBA/ha all'anno. Da avviare entro il 2030 | | cfr. misura analoga per habitat 6220 | | | Costo compreso nel costo di analoga misura per habitat 6220 | | | | | |
| 6199 Euplagia quadripunctaria | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione di filari di alberi e arbusti | 100 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto di rimuovere i filari di alberi e arbusti all'interno del sito. Il divieto deve essere applicato sia nelle proprietà pubbliche che private. La rimozione di piante può essere consentita solo se afferenti a specie esotiche, con problemi fitosanitari e per garantire la sicurezza pubblica. In ogni caso qualunque pianta rimossa deve essere sostituita utilizzando specie autoctone preferibilmente scegliendo tra quelle presenti all'interno del Sito. | | vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studio debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta. | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte che ospitano specie di chirotteri | Regione | No | da avviare | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte utilizzate dai chirotteri. L'accesso è consentito solo per attività di ricerca e studio debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte utilizzate dai chirotteri attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso della specie all'interno della grotta | | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai chirotteri ed impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Rhinolophus ferrumequinum | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione di filari di alberi e arbusti | 100 | % del Sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede il divieto di rimuove i filari di alberi e arbusti all'interno del sito. Il divieto deve essere applicato sia nelle proprietà pubbliche che private. La rimozione di piante può essere consentita solo se afferenti a specie esotiche, con problemi fitosanitari e per garantire la sicurezza pubblica. In ogni caso qualunque pianta rimossa deve essere sostituita utilizzando specie autoctone preferibilmente scegliendo tra quelle presenti all'interno del Sito. | | vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

## IT9110015 - Duna e Lago di Lesina; Foce del Fortore

### Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | F | 1120 | Alburnus albidus | | | | | B | C | B | C | U1 | | | U2 | U1 | U1 | U2↑ | • | | 1 | | PG01 - PG02 - PK05 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PF01 - PF07 - PI02 - PG21 - PJ04 - PJ05 - PJ06 - PJ07 - PK01 - PK02 - PL06 | PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PI01 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) - PG21 - Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM) - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PJ06 Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti mite di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo a scala globale, l'elevata priorità e la distribuzione limitata a livello nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del sito è buono |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 1150 | Lagune costiere | 4625,93 | 0 | A | C | | | A | A | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | | | 6 | | | | PF-13, PF-17, PG-18; | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PF-17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe); | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend in miglioramento. L'unica pressione, attualmente molto bassa, è quella che deriva dalle attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 5,2119 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | M | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-10, PG-16 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. L'unica pressione, attualmente bassa, è quella delle specie alloctone. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | 0,81 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | PF-13, PG-18, PL-06 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe), PL-06 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. L'unica pressione è quella della raccolta di Salicornia annuale per scopi commerciali. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | 19,96 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 2 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento dovuto ad un lieve prosciugamento del suolo per riduzione degli apporti meteorici. Nonostante questo nel sito l'habitat risulta ancora ben conservato |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 1420 | Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi) | 3,73 | 0 | A | C | | | B | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 4 | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento dovuto ad un lieve prosciugamento del suolo per riduzione degli apporti meteorici. Nonostante questo nel sito l'habitat risulta ancora ben conservato |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 19,3 | 0 | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | | | | | PF-10, PG-16; PI-02 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nonostante questo nel sito l'habitat risulta ancora ben conservato |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2120 | Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | 21,22 | 0 | B | C | | | B | B | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2↓ | | | | | | | PF-10, PG-16; PI-02 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ma trend stabile e non in peggioramento. Nonostante questo nel sito l'habitat risulta ancora ben conservato |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2230 | Dune con prati dei Malcolmietalia | 102,75 | 0 | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PF-04, PI-02 | PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione pur essendo cattivo ha un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2240 | Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua | 85,25 | 0 | B | C | | | C | C | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PF-04, PI-02 | PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni entro 10 anni | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione pur essendo cattivo ha un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2250 | Dune costiere con Juniperus spp. | 103,84 | 0 | A | C | | | A | A | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | | PI-01, PI-02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04, PM 03 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico, PM-03 Fuoco (naturale) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è ottimo |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2260 | Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | 927,19 | 0 | A | B | | | A | A | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | | PI-01, PI-02, PF-04 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 2270 | Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | 321,04 | 0 | B | C | | | B | B | U1 | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PI-01, PI-02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB-02, PB-03, PB-12, PF-03 | PB-02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste, PB-03 Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM), PB-12 Incendio come pratica di gestione forestale, PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. Nonostante questo nel sito l'habitat risulta ancora ben conservato |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 3280 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba. | 23,65 | 0 | B | A | | | B | B | U2 | U1 | U1 | | | U1 | U2→ | | | 1 | S | PI01, PI02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PJ-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | PL-05, PJ03 | PL-05 Modifiche del regime idrologico; , PJ-03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend sconosciuto. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è relativamente buono con un trend stabile |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 6420 | Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion | 0,12 | 0 | A | C | | | B | B | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ma un trend in peggioramento |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 7210 | Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae | 6,42 | 0 | A | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nonostante questo nel sito l'habitat risulta ancora ben conservato |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 91F0 | Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | 92,27 | 0 | A | C | | | B | A | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 1 | M | | | PB01; PJ03; PL05; PB-06, PB-07, PH-04, PI-01, PI-02 | PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PL05-Modifiche del regime idrologico; PB-06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB-07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ma trend stabile. Nel sito si osserva uno stato di conservazione buono dell'habitat |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | 5,3 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | S | PI-01, PI-02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB01, PJ03, PL05 | PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nel sito l'habitat è un buono stato di conservazione e trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 64,96 | 0 | C | C | | | B | C | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | | | PB-05 | PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ma con trend stabile |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | P | 1581 | Kosteletzkya pentacarpos | | | | | A | C | A | A | U2 | | | U2 | U2 | U2 | U2→ | | | | | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA18 , PL0, PJ03 | PA-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe), PL02 Drenaggi, PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento della condizione attuale | si | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questa specie uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nel caso specifico del sito, dato lo status NP, si cercherà di indagare sulla reale attuale presenza. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | I | 1044 | Coenagrion mercuriale | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA22 - PI01 - PL05 | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PL05 Modifiche del regime idrologico | PB26 - PF13 - PF14 - PG10 - PG17 - PI02 - PJ01 - PJ03 - PJ05 - PK01 - PL01 | PB26 Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agro-forestazione - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite - PG10 Raccolta di specie animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PG17 Prelievo di acque per acquacoltura - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto il grado di conservazione buono all'interno del Sito e lo stato di conservazione a scala globale favorevole l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | F | 1152 | Aphanius fasciatus | | | | | C | A | B | B | U1 | | | U1 | U1 | U1 | U2↓ | | | 1 | | PA17 - PF05 - PG01 - PG02 - PI01 - PK05 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PF07 - PG21 - PJ04 - PJ06 - PJ07 - PK01 - PK02 - PL06 | PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PG21 - Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM) - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ06 Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo a scala globale, l'elevata priorità nazionale e il trend negativo l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri un grado di conservazione buono all'interno del Sito |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | F | 1155 | Knipowitschia panizzae | | | | | B | A | B | B | FV | | | XX | FV | FV | FV→ | • | • | 6 | | PF05 - PG01 - PG02 - PK05 | PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PF07 - PG21 - PJ04 - PJ05 - PJ06 - PJ07 - PK01 - PK02 - PL06 - PI01 | PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PG21 - Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM) - PJ04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PJ06 Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico - PJ07 Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) - PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | | PA17 - PA22 - PL05 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) -PL05 Modifiche del regime idrologico | PB06 - PB07 - PB08 - PF01 - PF17 - PH04 - PJ03 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a livello globale sia inadeguato l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie nel sito mostra un buono stato di conservazione. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | R | 1217 | Testudo hermanni | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | PA01 - PA04 - PA05 - PF01 - PF05 - PF11 - PG10 - PH04 - PJ01 - PE01 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF11 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri un buon grado di conservazione all'interno del Sito |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | | | | | | | | | | | | PA17 - PI01 - PL05 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PL05 Modifiche del regime idrologico | PA01 - PA04 - PA05 - PF01 - PF05 - PF07 - PF11 - PG10 - PH04 - PJ01 - PE01 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PF11 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri un buon grado di conservazione all'interno del Sito |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | R | 1224 | Caretta caretta | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | PA01 - PA04 - PA05 - PF01 - PF05 - PF11 - PG10 - PH04 - PJ01 - PE01 | PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF11 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione buono nel Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | A | 5357 | Bombina pachypus | | | | | C | C | B | B | U2 | | | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | 1 | | PA17 - PA22 - PL05 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PL05 Modifiche del regime idrologico | PF01 - PF17 - PH04 - PI01 - PJ01 - PJ03 | PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF17 Prelievo attivo di acqua per zone costruite - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo, il trend negativo a livello globale e l'elevata priorità nazionale della specie l'obiettivo è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA14 - PA17 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | PA04 - PB02 - PB05 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PD01 - PE01 - PF01 - PF03 - PF04 - PF05 - PF07 - PH04 PJ01 - PJ05 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri grado di conservazione buono all'interno del Sito. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | M | 1316 | Myotis capaccinii | | | | | C | A | B | B | U1 | | | U1 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | | PA14 - PA17 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | PA04 - PB02 - PB07 - PD01 - PE01 - PF01 - PF03 - PF04 - PF05 - PF07 - PH04 PJ01 - PJ05 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri grado di conservazione buono all'interno del Sito. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PA14 - PA18 - PB06 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | PA04 - PB02 - PB07 - PD01 - PE01 - PF01 - PF03 - PF04 - PF05 - PF07 - PH04 PJ01 - PJ05 - PH09 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri grado di conservazione buono all'interno del Sito. |
| Puglia | MED | B | IT9110015 | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PA14 - PA19 - PB06 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | PA04 - PB02 - PB07 - PD01 - PE01 - PF01 - PF03 - PF04 - PF05 - PF07 - PH04 PJ01 - PJ05 - PH10 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero - PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ05 Intrusione del cuneo salino - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri grado di conservazione buono all'interno del Sito. |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1150*** Lagune costiere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 6425,93 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Lamprothamnion papulosum, Zostera nolti, Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Potamogeton sp. pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Stato buono | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Knipowitschia panizzae; Aphanius fasciatus; Triturus carnifex; Bombina pachypus; Emys orbicularis |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5,2119 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali, Euphorbia peplis, Elymus farctus, Euphorbia paralias, Medicago marina, Eryngium maritimum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Xanthium italicum, Carpobrotus edulis, Carpobrotus acinaciformis) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito favorisce la diffusione di specie aliene | ≤ 20 | % | La pressione è riferita in particolare a Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 0,81 superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Spirobassia hirsuta, Salicornia procumbens Sm. subsp. procumbens, Salicornia perennans Willd. subsp. perennans, |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1310** Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. alofite perenni) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG-10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | ≤ 20 | % | La pressione fa riferimento alla raccolta delle salicornie annuali per scopi commerciali che si localizzano intorno al bacino idrografico. Target riduzione percentuale raccolta di salicornia sulla base della superficie attuale. Livello dell'impatto: medio |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 19,96 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Juncus maritimus, Juncus acutus, Kosteletzkya pentacarpos |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Triturus carnifex;Bombina pachypus;Emys orbicularis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuore del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1420** Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,73 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Suaeda vera, Arthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia sp. pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Triturus carnifex; Bombina pachypus; Emys orbicularis |
| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale e al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2110** Dune embrionali mobili | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 19,3 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: Elytrigia juncea, Otanthus maritimus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene *Xanthium italicum* , *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2120** Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 21,22 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Ammophila arenaria* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene *Xanthium italicum* , *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Testudo hermanni |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 102,75 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Ononis variegata, Silene colorata ssp. colorata |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Carpobrotus acinaciformis e C. edulis |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2230** Dune con prati dei *Malcolmietalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Testudo hermanni |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤10 | % | La pressione è riferita in particolare a Carpobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 10% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | ≤ 5 | % | La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile di nuove aree balneari. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2240** Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua | *Miglioramento della struttura e delle funzioni entro 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 85,25 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene quali Carpobrotus acinaciformis e C. edulis (al momento sopra il 10%) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Testudo hermanni |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Carpobrotus acinaciformis e C. edulis, che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | ≤ 5 | % | La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile di nuove aree balneari. . Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2250*** Dune costiere con *Juniperus* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 103,84 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Juniperus macrocarpa |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus acinaciformis, C. edulis, Agave* sp.pl., *Acacia saligna, Eucaliptus* sp.pl.), ruderali, sinantropiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Testudo hermanni |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Prospettive future** | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2260** Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 927,19 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Halimium halimifolium, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Asparagus acutifolius, Lonicera implexa, Smilax aspera, Rubia peregrina, Clematis flammula, Calicotome infesta. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Agave americana, Carpobrotus acinaciformis, Acacia saligna, Opuntia ficus-indica), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Testudo hermanni |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | ≤ 5 | % | La pressione di basso impatto è riferita in particolare alla gestione dei lidi balneari già esistenti che tendono ad espandersi in termini di superficie occupata. Target massima copertura ammissibile di nuove aree balneari. . Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2270*** Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 321,04 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 2 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Pinus halepensis |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Acacia cyanophylla, Agave sp. pl., Eucalyptus camaldulensis), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Testudo hermanni |
| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
| | | Prospettive future | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **3280** Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 23,65 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Paspalum distichum, Salix alba, Salix purpurea, Populus sp. pl. |
| | | | | Presenza di filari arborei | si | - | *Salix* sp.pl. e/o *Populus* sp.pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Ailanthus altissima, Paspalum distichum, Xanthium italicum, Echinochloa colona, Bidens subalternans* ), sinantropiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | Sufficiente | valutazione sulla base delle osservazioni per il triennio 2016-2018 |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Alburnus albidus; Triturus carnifex; Bombina pachypus; Emys orbicularis; Miniopterus schreibersii; Myotis capaccinii |
| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene unionali | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile come specie di disturbo. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a *Robinia pseudoacacia* e *Xanthium italicum* . Target massima copertura ammissibile come specie di disturbo Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6420** Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-* | *Mantenimento dell'attuale grado di* | Area occupata | Superficie | // | 0,5 ha di superficie che si intende raggiungere in 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Scirpus holoschoenus, Agrostis stolonifera, Galium debile, Cyperus sp. pl., Trifolium resupinatum, Schoenus nigricans, J. acutus, Inula viscosa, Oenanthe pimpinelloides, Pulicaria dysenterica, O. palustris, Epipactis palustris |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion* | *conservazione* | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuore del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: medio-alto |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **7210*** Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 6,42 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Cladium mariscus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | | Scorrimento superficiale | presenza/assenza | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale; Triturus carnifex; Bombina pachypus |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA-08 | Presenza di basso carico di pascolo domestico | 0,2 | UBA/ha | Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione ma il carico del pascolo è troppo basso ai fini di una sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 92,27 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Ulmus minor |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima* ), ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Triturus carnifex; Bombina pachypus; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus euryale; Rhinolophus ferrumequinum |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **92A0** Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5,3 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Salix alba, Populus alba, Ulmus minor |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 2 | specie | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima* Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Triturus carnifex; Bombina pachypus; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis capaccinii; Rhinolophus ferrumequinum |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 20 | % | La pressione è riferita ad Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 20 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Amorpha fruticosa. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 64,96 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Fraxinus ornus, Viburnum tinus* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target complessivamente raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Pistacia lentiscus , Pinus halepensis, Ulmus minor* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Testudo hermanni; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Rhinolophus ferrumequinum |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1581 - *Kosteletzkya pentacarpos* Segnalata in 2 regioni italiane, 8 siti di cui uno in un sito rete natura 2000 | *Mantenimento della condizione attuale* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Dato disponibile a valle di opportuni monitoraggi | Dato disponibile a valle di opportuni monitoraggi | Nessun dato sulla popolazione attuale. Necessità di effettuare monitoraggi per accertare la presenza della specie segnalata presso la Foce S. Andrea nel lavoro di Pantalco F. (1991) "La Foce S. Andrea e i canali adiacenti (Lago di Lesina - Puglia). Studio floristico. Ann. Bot. (Roma) 49(8):123-135. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Dato disponibile a valle di opportuni monitoraggi | ettari | **Habitat di specie**: Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) **Habitat DH**:1410 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Ridotto | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 1410 |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Phragmites australis* |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: specie aliene invasive |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Caratteristiche geomorfologiche | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento all'articolazione morfologica naturale locale |
| | | | | Regime idrologico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento al livello idrico medio stagionale |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Entomofauna impollinatrice della specie | Presente | - | - |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale dentro e al di fuore del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: medio-alto |

**Sezione 2 - Odonati**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1044 Coenagrion mercuriale<br>*Presente in 59 siti in 12 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 30 ) | ettari | Habitat di specie: acque correnti non troppo veloci (ruscelli, sorgenti e risorgive) , nonché paludi e torbiere, fino a 700 m di quota. Il target inserto fa rifermento solo alla superficie degli habitat DH<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 7210 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 7210 |
| | | | | Copertura della vegetazione semi-sommersa | > 60 | % | |
| | | | | Copertura della vegetazione ripariale | > 50 | % | |
| | | | | LIMeco | ≥ 2 | Classi di qualità<br>Elevato = livello 1<br>Buono = livello 2<br>Sufficiente = livello 3<br>Scarso = livello 4<br>Cattivo = livello 5 | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Assenza di Procambarus clarkii | si | | Attualmente la specie Procambarus clarkii è presente all'interno del sito pertanto il target indicato non è raggiunto |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | La pressione porta alla riduzione e al degrado dell'habitat di specie | 0 | % di aree umide e canali rimossi | Livello della pressione medio. |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta al peggioramento della qualità delle acqua, riduzione dell'habitat di specie e morte di individui | 0 | % di dell'habitat di specie degradato e numero di individui uccisi | Livello della pressione medio. |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di *Procambarus clarkii* porta al degrado dell'habitat di specie e alla morte di individui | 0 | individui di *Procambarus clarkii* presenti nel Sito | Livello della pressione medio. |
| | | | PL05 Modifiche del regime idrologico | La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila (erbacea, arbustiva e arborea) presente nelle aree umide del Sito | nessuna | Rimozione della vegetazione igrofila presente | Livello della pressione medio. |

**Sezione 2 - Pesci**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1120 *Alburnus albidus*<br>Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Estensione delle aree idonee | // | Nessun decremento nel sito (≥ 8) | km (lunghezza del corso d'acqua) | Habitat di specie: corsi d'acqua a corrente lenta o moderata; anche stagni e laghi |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280 |
| | | | | Regime idrologico | Nessuna carenza idrica | | |
| | | | | Vegetazione spondale | Nessun decremento | | |
| | | | | Substrato ghiaioso/sabbioso | si | | |
| | | | | Acque ben ossigenate | > 8 | mg/L | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo | La pressione fa riferimento all'attività di pesca e raccolta di molluschi che se non regolamentate possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | attività di pesca e raccolta di molluschi non opportunamente regolamentate | Livello della pressione è medio |
| | | | PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito. La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing). | 0 | n. di rifiuti solidi presenti nel sito | Livello della pressione medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1155 Knipowitschia panizzae<br>*Presente in 25 siti: 5 in Veneto, 4 in Friuli-Venezia Giulia, 14 in Emilia-Romagna, 2 in Puglia* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 4625,93) | ettari | Habitat di specie: Acque salmastre lagunari, zone estuariali. Le aree sono considerate idonee se: (i) il fondale è fangoso e coperto di alghe; (ii) non ci sono variazioni repentine del livello idrico<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150 |
| | | | | Assenza di sbalzi idrometrici | si | | |
| | | | | Stato ecologico delle acque superficiali | ≥ Buono | Classi di qualità<br>Elevato<br>Buono<br>Sufficiente<br>Scarso<br>Cattivo | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Attività sportive legate agli ambieti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito | 0 | n. di eventi sportivi | Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'intorbidimento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie. | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito .La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing). | 0 | n. di rifiuti soli di presenti nel sito | Livello della pressione medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 4625,93) | ettari | Habitat di specie: Acque salmastre costiere, ma anche acque dolci. Le aree sono considerate idonee se: (i) non sussistono condizioni di disturbo antropico; (ii) sono presenti zone ricche di vegetazione<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150 |
| | | | | Stato ecologico delle acque superficiali | ≥ Buono | Classi di qualità<br>Elevato<br>Buono<br>Sufficiente<br>Scarso<br>Cattivo | |
| | | | | Assenza di Gambusia holbrooki | si | | Attualmente la specie Gambusia holbrooki è presente all'interno del sito pertanto il target indicato non è raggiunto |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1152 Aphanius fasciatus *Presente in 73 siti in 9 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Attività sportive legate agli ambieti acquatici quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly possono compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito | 0 | n. di eventi sportivi | Eventi sportivi che utilizzano mezzi motorizzati possono incrementare l'intorbidimento delle acque oltre a disturbo diretto. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | La pesca e la raccolta di molluschi non regolamentata all'interno del sito può compromettere il grado di conservazione della specie | 0 | n. di individui pescati | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale | La presenza della gambusia (*Gambusia affinis* ) può compromettere il grado di conservazione della specie all'interno del sito. | 0 | individui di gambusia presenti nel Sito | Attualmente il livello della pressione è alto. |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa riferimento ai rifiuti solidi presenti all'interno del sito .La presenza di numerosi rifiuti solidi, rappresentati anche dalla nasse per la pesca in disuso, costituisce un problema per la conservazione della specie. Alcuni causano l'inquinamento delle acque con conseguente alterazione dell'habitat di specie, altri possono uccidere gli individui della specie che possono restare intrappolati (ghost fishing). | 0 | n. di rifiuti soli di presenti nel sito | Livello della pressione medio |

**Sezione 2 - Anfibi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex<br>*Presente in 618 siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | **Categorie qualitative da Formulario Standard**<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Nessun decremento nel sito (> 1) | Numero | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 1150, 1410, 1420,, 3280, 7210 |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 1150, 1410, 1420,, 3280, 7210 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta al peggioramento della qualità delle acqua e morte di individui | 0 | % di dell'habitat di specie degradato e n. di individui morti | Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | La pressione fa riferimento alla conversione, modifica e rimozione di aree umide, compresi i canali di piccole e medi dimensioni, in terreni agricoli. La pressione porta alla riduzione della superficie e al degrado dell'habitat di specie | 0 | % di aree umide e canali alterati | Livello della pressione medio |
| | | | PL05 Modifiche del regime idrologico | La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila (erbacea, arbustiva e arborea) presente nelle aree umide del Sito | nessuna | Rimozione della vegetazione igrofila presente | Livello della pressione medio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5357 Bombina pachypus<br>*Presente in 234 siti in 12 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Nessun decremento nel sito (> 1) | Numero | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del Sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 1150, 1410, 1420,, 3280, 7210 |
| | | | | Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona | si | | |
| | | | | Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 1150, 1410, 1420,, 3280, 7210 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta al peggioramento della qualità delle acqua e morte di individui | 0 | % di dell'habitat di specie degradato e n. di individui morti | Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | La pressione fa riferimento alla conversione, modifica e rimozione di aree umide, compresi i canali di piccole e medi dimensioni, in terreni agricoli. La pressione porta alla riduzione della superficie e al degrado dell'habitat di specie | 0 | % di aree umide e canali alterati | Livello della pressione medio |
| | | | PL05 Modifiche del regime idrologico | La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila (erbacea, arbustiva e arborea) presente nelle aree umide del Sito | nessuna | Rimozione della vegetazione igrofila presente | Livello della pressione medio. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata *Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 163) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua. Il target riportato comprende solo gli habitat DH di specie presenti nel Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91F0, 92A0, 9340 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 9340 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | | | | | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 4674 ) | ettari | Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1310, 1410, 1420, 3280<br><br>Il target indicato fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH di specie presenti nel Sito. |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1310, 1410, 1420, 3280 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220 Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Attualmente individui afferenti al genere Trachemys sp. sono presenti all'interno del Sito pertanto il target indicato non è raggiunto |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 9340, 91F0, 92A0, 7210 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta al peggioramento della qualità delle acqua con conseguente degrado dell'habitat di specie | 0 | % di dell'habitat di specie degradato | Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | La presenza di testuggini alloctone afferenti al genere Trachemys sp. compromette il grado di conservazione della specie all'interno del Sito | *0* | nuclei di Trachemys sp. presenti nel Sito | Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | PL05 Modifiche del regime idrologico | La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila (erbacea, arbustiva e arborea) presente nelle aree umide del Sito | nessuna | Rimozione della vegetazione igrofila presente | Attualmente il livello della pressione è medio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1217 Testudo hermanni<br>*Presente in 208 siti in 14 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1630 ) | ettari | Habitat di specie: grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti cespugliati, radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, macchia mediterranea, garighe, salicornieti (?), ambienti dunali e retrodunali, ma anche zone rocciose. Zone costiere fino ad un massimo di 990 m s.l.m. Il target indicato fa riferimento solo agli habitat DH di specie presenti nel Sito<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 2120, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340 |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 2120, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Qualità dell'habitat | *(nelle aree costiere mediterranee)* Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera | si | | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie)<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 9823 ) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91F0, 92A0, 9340.<br><br>Il target indicato corrisponde all'intera superfice del Sito. |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 9340 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante | Livello della pressione medio |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % riduzione del numero di specie e superficie dell'habitat di specie degradata | Livello delle pressione medio |
| | | | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | La rimozione di alcuni strati di vegetazione arbustiva e arboreo o di singoli alberi all'interno delle aree forestali presenti nel sito porta al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di strati arborei e alberi rimossi | Il target non fa rifermento alla vegetazione arborea di circonferenza inferiore a 50 cm misurata a 1.30 m da terra, agli alberi con problemi fitosanitari, agli alberi che rappresentano un problema per la sicurezza pubblica e alle specie esotiche invasive. Livello della pressione basso. |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 9823 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il target indicato corrisponde all'intera superfice del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 92A0, 9340 |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 92A0, 9340 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante | Livello della pressione medio |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % riduzione del numero di specie e superficie dell'habitat di specie degradata | Livello della pressione medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1316 Myotis capaccinii<br>*Presente in 93 siti in 15 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 9823) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a un'altitudine massima di 825 m. Formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide, ambienti elettivi di foraggiamento, quasi esclusivamente in contesti mediterranei (termofilia) e interessati da fenomeni carsici (troglofilia). (Agnelli et al. 2004).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280, 92A0<br><br>Il target indicato corrisponde all'intera superfice del Sito. |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3280, 92A0 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante | Livello della pressione medio |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % riduzione del numero di specie e superficie dell'habitat di specie degradata | Livello della pressione medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 9823) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91F0, 92A0, 9340.<br><br>Il target indicato corrisponde all'intera superfice del Sito. |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0, 92A0, 9340 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>*Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie* | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457siti in tutte le regioni | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)* | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % eventi di sversamento di prodotti per la protezione delle piante | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | La pressione porta alla riduzione del numero di insetti (prede della specie) e degrado dell'habitat di specie | 0 | % riduzione del numero di specie e superficie dell'habitat di specie degradata | Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | La rimozione di alcuni strati di vegetazione arbustiva e arboreo o di singoli alberi all'interno delle aree forestali presenti nel sito porta al degrado dell'habitat di specie | 0 | n. di strati arborei e alberi rimossi | Il target non fa rifermento alla vegetazione arborea di circonferenza inferiore a 50 cm misurata a 1.30 m da terra, agli alberi con problemi fitosanitari, agli alberi che rappresentano un problema per la sicurezza pubblica e alle specie esotiche invasive. Attualmente il livello della pressione è basso |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1167 Triturus carnifex | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acque con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente gestore del Sito; Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1167 Triturus carnifex | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1167 Triturus carnifex | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA22 | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare drenaggi per utilizzo terreni agricoli | 100 | % di aree agricole presenti nel sito | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto, in tutto il territorio del Sito, di effettuare drenaggi e bonifiche delle aree umide attualmente presenti compresi i canali di medie e piccole dimensioni interposti fra le aree coltivate. | | Vedi descrizione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito. | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1167 Triturus carnifex | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB07 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | RE - regolamentazione | Divieto di rimozione del legno morto a terra e rilascio di alberi deperienti o morti in piedi | 100 | % delle aree forestali | Regione Puglia | No | da avviare | Obbligo, in tutte le aree forestali del sito, di rilasciare almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e dalla lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; Devono inoltre essere rilasciate, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche, deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori. | | Vedi descrizione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1167 Triturus carnifex | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL05 | PL05 Modifiche del regime idrologico | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione della vegetazione igrofila. | 100 | % delle aree umide | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto di rimozione della vegetazione igrofila autoctona (erbacea, arbustiva e arborea) presente nel Sito. | | Il divieto non si applica solo per ragioni di sicurezza pubblica, problemi fitosanitari o per interventi necessari al ripristino e miglioramento degli habitat DH e degli habitat di specie presenti nel Sito. Questi ultimi possono essere effettuati solo se autorizzati dall'Ente Gestore del Sito. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 5357 Bombina pachypus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acque con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente gestore del Sito; Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 5357 Bombina pachypus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 5357 Bombina pachypus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA22 | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare drenaggi per utilizzo terreni agricoli | 100 | % di aree agricole presenti nel sito | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto, in tutto il territorio del Sito, di effettuare drenaggi e bonifiche delle aree umide attualmente presenti compresi i canali di medie e piccole dimensioni interposti fra le aree coltivate. | | Vedi descrizione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito. | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 5357 Bombina pachypus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PL05 | PL05 Modifiche del regime idrologico | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione della vegetazione igrofila. | 100 | % delle aree umide | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto di rimozione della vegetazione igrofila autoctona (erbacea, arbustiva e arborea) presente nel Sito. | | Il divieto non si applica solo per ragioni di sicurezza pubblica, problemi fitosanitari o per interventi necessari al ripristino e miglioramento degli habitat DH e degli habitat di specie presenti nel Sito. Questi ultimi possono essere effettuati solo se autorizzati dall'Ente Gestore del Sito. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA22 | PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare drenaggi per utilizzo terreni agricoli | 100 | % di aree agricole presenti nel sito | Regione Puglia | no | da avviare | Divieto, in tutto il territorio del Sito, di effettuare drenaggi e bonifiche delle aree umide attualmente presenti compresi i canali di medie e piccole dimensioni interposti fra le aree coltivate. La misura sarà vigente entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Vedi descrizione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito. | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acque con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia - Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | Regione Puglia | si | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Eradicazione di *Procambarus clarkii* | 100 | % dell'habitat di specie in cui effettuare l'eradicazione | Regione Puglia | si | da avviare | La misura prevede l'eradicazione della popolazione di *Procambarus clarkii* applicando le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale del gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii* )". La misura sarà attivata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | https://www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-del-gambero-rosso-della-louisiana | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale del gambero del gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii* ); L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | €50.000 | | no | | | Life+ |
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL05 | PL05 Modifiche del regime idrologico | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione della vegetazione igrofila. | 100 | % delle aree umide | Regione Puglia | si | da avviare | Divieto di rimozione della vegetazione igrofila autoctona (erbacea, arbustiva e arborea) presente nel Sito. La misura sarà vigente entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Il divieto non si applica solo per ragioni di sicurezza pubblica, problemi fitosanitari o per interventi necessari al ripristino e miglioramento degli habitat DH e degli habitat di specie presenti nel Sito. Questi ultimi possono essere effettuati solo se autorizzati dall'Ente Gestore del Sito. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1120 Alburnus albidus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica dando priorità ai proprietari o gestori delle aree contigue o prossime alla foce del fiume Fortore e circostanti il lago di Lesina e tutte le altre aree umide presenti all'interno del Sito. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi, sia naturali che di sintesi, porta al miglioramento della qualità delle acque con conseguente miglioramento dell'habitat di specie sia nel breve che nel lungo periodo. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1120 Alburnus albidus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | Regione Puglia | si | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1120 Alburnus albidus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PG01 - PG02 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'attività di pesca | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede di vietate all'interno di tutto il Sito: -le tecniche di pesca e raccolta di molluschi che portano all'alterazione e modifica del fondale; -la pratica di qualunque attività di pesca, sia professionale che ricreativa, che porta (anche accidentalmente) alla morte di individui della specie durante il periodo riproduttivo (da inizio marzo a fine giugno). | | Integrazione della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1120 Alburnus albidus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione, lo smaltimento e il riciclaggio, dei rifiuti solidi presenti nel sito e il contrasto all'abbandono illecito. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento e/o riciclaggio in centri di raccolta specializzati; La rimozione dei rifiuti presenti nella foce del Fortore deve essere effettuata nel periodo estivo quando il livello dell'acqua è più basso e la rimozione dei rifiuti presenti in alveo è più semplice. Il contrasto all'abbandono illecito deve essere effettuato sia tramite controllo diretto condotto dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi ultimi dovranno essere collocati in aree strategiche e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia; Ente gestore del Sito. | Rimozione e successivo smaltimento e/o riciclaggio in appositi centri di raccolta dei rifiuti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 15.000€/anno | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica dando priorità ai proprietari o gestori delle aree contigue o prossime alla foce del fiume Fortore e circostanti il lago di Lesina e tutte le altre aree umide presenti all'interno del Sito. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi, sia naturali che di sintesi, porta al miglioramento della qualità delle acque con conseguente miglioramento dell'habitat di specie sia nel breve che nel lungo periodo. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | 620€/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | 100 | % area del sito | Regione Puglia | si | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare la pratica di attività sportive quali motodacqua, jetsurf, hydrofly e altre attività che portano ad un inquinamento e intorbidimento delle acque e morte di individui | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto, in qualunque periodo dell'anno e in tutta la superficie del Sito di effettuare attività sportive acquatiche quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly e altre attività che portano al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. Divieto di utilizzo, per attività turistiche, sportive e per il tempo libero, di imbarcazioni con motori termici ed elettrici che portano a modifiche nel fondale e al degrado dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente gestore del Sito. | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG01 - PG02 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'attività di pesca | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede di vietate all'interno di tutto il Sito: -le tecniche di pesca e raccolta di molluschi che portano all'alterazione e modifica del fondale; -la pratica di qualunque attività di pesca, sia professionale che ricreativa, che porta (anche accidentalmente) alla morte di individui della specie durante il periodo riproduttivo (da inizio marzo a fine giugno). | | Integrazione della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1155 Knipowitschia panizzae | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede la rimozione, lo smaltimento e il riciclaggio, dei rifiuti solidi presenti nel sito e il contrasto all'abbandono illecito. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento e/o riciclaggio in centri di raccolta specializzati; La rimozione dei rifiuti presenti nella foce del Fortore deve essere effettuata nel periodo estivo quando il livello dell'acqua è più basso e la rimozione dei rifiuti presenti in alveo è più semplice. Il contrasto all'abbandono illecito deve essere effettuato sia tramite controllo diretto condotto dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi ultimi dovranno essere collocati in aree strategiche e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti. La misura deve essere attuata entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia; Ente gestore del Sito. | Rimozione e successivo smaltimento e/o riciclaggio in appositi centri di raccolta dei rifiuti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura "Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi" redatta per *Alburnus albidus* | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1152 Aphanius fasciatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica dando priorità ai proprietari o gestori delle aree contigue o prossime alla foce del fiume Fortore e circostanti il lago di Lesina e tutte le altre aree umide presenti all'interno del Sito. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi, sia naturali che di sintesi, porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie sia nel breve che nel lungo periodo. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1152 Aphanius fasciatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | | 100 | % area del sito | Regione Puglia | si | | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1152 Aphanius fasciatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare la pratica di attività sportive quali motodacqua, jetsurf, hydrofly e altre attività che portamo ad un inquinamento e intorbidimento delle acque e morte di individui | | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | | da avviare | Divieto, in qualunque periodo dell'anno e in tutta la superficie del Sito di effettuare attività sportive acquatiche quali, motodacqua, jetsurf e hydrofly e altre attività che portano al degrado e alla perdita dell'habitat di specie. Divieto di utilizzo, per attività turistiche, sportive e per il tempo libero, di imbarcazioni con motori terimici ed elettrici che portano a modifiche nel fondale e al degrado dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente gestore del Sito. | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1152 Aphanius fasciatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PG01 - PG02 | PG01 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG02 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'attività di pesca | | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | No | | da avviare | La misura prevede di vietate all'interno di tutto il Sito: -le tecniche di pesca e raccolta di molluschi che portano all'alterazione e modifica del fondale; -la pratica di qualunque attività di pesca, sia professionale che ricreativa, che porta (anche accidentalmente) alla morte di individui della specie durante il periodo riproduttivo (da inizio marzo a fine giugno). | | Integrazione della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1152 Aphanius fasciatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale | IA - intervento attivo | Eradicazione della Gambusia | | 1 | campagna di eradicazione ogni 5 anni | Regione Puglia | | | da avviare | La presenza di *Gambusia sp* . compromette il grado di conservazione della specie nel sito. L'eradicazione della specie alloctona è pertanto necessaria per migliorare l'attuale grado di conservazione di *Aphanius fasciatus* nel sito. | https://www.specieinvasive.isprambiente.it/ | L'eradicazione di *Gambusia sp.* deve essere attuata attraverso: 1) la redazione di un piano di eradicazione della specie e un protocollo di attuazione 2) la formazione del personale incaricato degli interventi 3) attuazione del piano di eradicazione. | Regione Puglia; Enge gestore del Sito; Università; Ditta esterna | Rimozione diretta della Gambusia. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. La misura sarà attivata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | €50.000 | | no | | | | Life+ |
| 1152 Aphanius fasciatus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi | | 100 | % dell'habitat di specie | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede la rimozione, lo smaltimento e il riciclaggio, dei rifiuti solidi presenti nel sito e il contrasto all'abbandono illecito. | | Rimozione di tutti i rifiuti solidi presenti all'interno del sito e loro successivo smaltimento e/o riciclaggio in centri di raccolta specializzati; La rimozione dei rifiuti presenti nella foce del Fortore deve essere effettuata nel periodo estivo quando il livello dell'acqua è più basso e la rimozione dei rifiuti presenti in alveo è più semplice. Il contrasto all'abbandono illecito deve essere effettuato sia tramite controllo diretto condotto dal personale qualificato preposto che attraverso sistemi di videosorveglianza. Questi ultimi dovranno essere collocati in aree strategiche e periodicamente spostati in modo da contrastare in tutto il territorio del sito l'abbandono di rifiuti. La misura deve essere attuta entro due anni dall'approvazione, da parte della Regione, dall'aggiornamento delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Attività di rimozione dei rifiuti:Ditta esterna; Controllo all'abbandono illecito: Ente pubblico preposto, Carabinieri, Polizia; Ente gestore del Sito. | Rimozione e successivo smaltimento e/o riciclaggio in appositi centri di raccolta dei rifiuti; Intensificazione del controllo del territorio da parte degli enti preposti (Carabinieri e Polizia) e installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura "Rimozione e contrasto all'abbandono dei rifiuti solidi" redatta per *Alburnus albidus* | | si | | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1220 Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide | | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. | Regione Puglia - Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione del seguente format. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1220 Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA17 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | | 100 | % area del sito | Regione Puglia | No | | da avviare | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1220 Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Eradicazione di Trachemys sp. | | 100 | % del Sito | Regione Puglia | | | da avviare | Interventi di eradicazione di *Trachemys sp.* seguendo le modalità indicate nel "Piano di gestione nazionale della testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*)" | https://www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-della-testuggine-palustre-americana | Vedi descrizione | Regione Puglia; Esecuzione: ditta esterna/Università | Applicazione del Piano di gestione nazionale della Trachemys scripta. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione del seguente format | €50.000 | | no | | | | Life + |
| 1220 Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PL05 | PL05 Modifiche del regime idrologico | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione della vegetazione igrofila. | | 100 | % delle aree umide | Regione Puglia | No | | da avviare | Divieto di rimozione della vegetazione igrofila autoctona (erbacea, arbustiva e arborea) presente nel Sito. | | Il divieto non si applica solo per ragioni di sicurezza pubblica, problemi fitosanitari o per interventi necessari al ripristino e miglioramento degli habitat DH e degli habitat di specie presenti nel Sito. Questi ultimi possono essere effettuati solo se autorizzati dall'Ente Gestore del Sito. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA13 - PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole presenti all'interno del Sito | | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia - Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA13 - PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | | 100 | % area del sito | Regione Puglia | No | | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione degli strati di vegetazione arbustiva e arborea presente nelle aree boscate e regolamentare il taglio di singoli alberi | | 100 | % delle aree boscate | Regione Puglia | si | | da avviare | La misura prevede di vietare la rimozione degli stradi di vegetazione arbustiva e arborea presenti nelle aree boscate mantenendo elevati livelli di naturalità e diversità di questi ambienti. Deve essere vietata altresì qualsiasi il taglio del bosco e di singoli alberi. Le attività di taglio sono consentite solamente per azioni di contenimento e controllo delle specie esotiche invasive, per piante con problemi di tipo fitosanitario e piante che rappresentano un problema per la sicurezza pubblica | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di restauro di edifici e opere | | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia | si | | da avviare | La misura è correlata alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana. La minaccia fa riferimento alle attività di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui sono presenti colonie di chirotteri e potenzialmente idonei ad ospitare le diverse specie presenti nel Sito. Questa attività, se non opportunamente regolamentate, possono portare al peggioramento delle condizioni della specie. Obbligo di seguire le indicazioni riportate nei manuali pubblicati da EUROBATS, nelle operazioni di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui è stata accertata la presenza di chirotteri o potenzialmente idonee ad essere utilizzate come rifugio dalle diverse specie presenti nel Sito. | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 - PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole presenti all'interno del Sito | | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia - Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 - PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | | 100 | % area del sito | Regione Puglia | No | | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di restauro di edifici e opere | | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia | si | | da avviare | La misura è correlata alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana. La minaccia fa riferimento alle attività di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui sono presenti colonie di chirotteri e potenzialmente idonei ad ospitare le diverse specie presenti nel Sito. Questa attività, se non opportunamente regolamentate, possono portare al peggioramento delle condizioni della specie. Obbligo di seguire le indicazioni riportate nei manuali pubblicati da EUROBATS, nelle operazioni di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui è stata accertata la presenza di chirotteri o potenzialmente idonee ad essere utilizzate come rifugio dalle diverse specie presenti nel Sito. | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 -PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole presenti all'interno del Sito | | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia - Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 - PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | | 100 | % area del sito | Regione Puglia | No | | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici nenicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethozam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifoate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione degli strati di vegetazione arbustiva e arborea presente nelle aree boscate e regolamentare il taglio di singoli alberi | | 100 | % delle aree boscate | Regione Puglia | si | | da avviare | La misura prevede di vietare la rimozione degli stradi di vegetazione arbustiva e arborea presenti nelle aree boscate mantenendo elevati livelli di naturalità e diversità di questi ambienti. Deve essere vietata altresì qualsiasi il taglio del bosco e di singoli alberi. Le attività di taglio sono consentite solamente per azioni di contenimento e controllo delle specie esotiche invasive, per piante con problemi di tipo fitosanitario e piante che rappresentano un problema per la sicurezza pubblica | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di restauro di edifici e opere | | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia | si | | da avviare | La misura è correlata alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana. La minaccia fa riferimento alle attività di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui sono presenti colonie di chirotteri e potenzialmente idonei ad ospitare le diverse specie presenti nel Sito. Questa attività, se non opportunamente regolamentate, possono portare al peggioramento delle condizioni della specie. Obbligo di seguire le indicazioni riportate nei manuali pubblicati da EUROBATS, nelle operazioni di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui è stata accertata la presenza di chirotteri o potenzialmente idonee ad essere utilizzate come rifugio dalle diverse specie presenti nel Sito. | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 -PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole presenti all'interno del Sito | | 1 | Procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi agli agricoltori che praticano l'agricoltura biologica. La pratica dell'agricoltura biologica, con l'apporto limitato di fertilizzanti e concimi naturali e di sintesi porta al miglioramento della qualità delle acqua con conseguente miglioramento dell'habitat di specie. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole con superfici coltivate confinanti o collocate entro 1 km dai confini del Sito. L'incentivo deve pertanto essere erogato anche agli agricoltori che adottano tecniche di coltivazione biologica anche nelle aree esterne al Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia - Aziende agricole e gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici ad uso agricolo, in forma singola o associata. | Cifra compresa nella misura "Favorire la trasformazione biologica nelle aree agricole contigue alle zone umide" redatta per *Knipowitschia panizzae* | | si | | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PA13 - PA14 - PA17 | PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | RE - regolamentazione | Regolamentare l'utilizzo di prodotti fitosanitari dannosi per gli ecosistemi acquatici | | 100 % area del sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede l'integrazione della prescrizione all'interno della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)" | | Vietare in tutto il territorio del Sito e entro un km dallo stesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione SPe e l'utilizzo di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PB06 | PB06 Taglio o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione degli strati di vegetazione arbustiva e arborea presente nelle aree boscate e regolamentare il taglio di singoli alberi | | 100 % delle aree boscate | Regione Puglia | si | da avviare | La misura prevede di vietare la rimozione degli strati di vegetazione arbustiva e arborea presenti nelle aree boscate mantenendo elevati livelli di naturalità e diversità di questi ambienti. Deve essere vietata altresì qualsiasi il taglio del bosco e di singoli alberi. Le attività di taglio sono consentite solamente per azioni di contenimento e controllo delle specie esotiche invasive, per piante con problemi di tipo fitosanitario e piante che rappresentano un problema per la sicurezza pubblica | | Vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di restauro di edifici e opere | | 100 % della superficie del Sito | Regione Puglia | si | da avviare | La misura è correlata alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo o intrusione umana. La minaccia fa riferimento alle attività di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui sono presenti colonie di chirotteri o potenzialmente idonei ad ospitare le diverse specie presenti nel Sito. Questa attività, se non opportunamente regolamentate, possono portare al peggioramento delle condizioni della specie. Obbligo di seguire le indicazioni riportate nei manuali pubblicati da EUROBATS, nelle operazioni di restauro e ristrutturazione degli edifici e delle opere in cui è stata accertata la presenza di chirotteri o potenzialmente idonee ad essere utilizzate come rifugio dalle diverse specie presenti nel Sito. | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. . La regolamentazione sarà integrata entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | | | | | |
| 1210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale). | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia.Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | Fonti regionali |
| 1310 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG-10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali. | RE - regolamentazione | Divieto di raccolta di Salicornia patula | 100 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | | da avviare | Divieto di raccolta di Salicornia patula. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format tramite DGR regionale | | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 1410 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura. | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque sotterranee. | 1 | monitoraggio periodico costante annuale | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito.Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 1420 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura. | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque sotterranee. | 1 | monitoraggio periodico costante annuale | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2230 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale). | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2230 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero. | AL - altro | Redazione Piano di Controllo della gestione dei lidi balneari | 100 | % dell'area interessata dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Predisposizione di un tavolo di confronto con la GC per la redazione di un Piano di controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti al fine di evitare l'espandersi in termini di superficie occupata. La attivazione del Piano avverrà entro 5 dall'approvazione del presente format | | Predisposizione e sottoscrizione tra Regione e GC del Piano di controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attivazione di un tavolo di confronto per la redazione di un Piano per il controllo della occupazione di suolo demaniale da parte dei lidi di balneari già esistenti | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2230 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero. | RE | Applicazione del Piano di controllo dei lidi balneari | 100 | % dell'area interessata dalla pressione | Regione Puglia | No | Da avviare | Applicazione del Piano di controllo dei lidi balneari seguito della sua approvazione | | | Regione Puglia, Guardia Costiera, eventuali altri enti competenti al controllo | Attivazione dei controlli previsti dal Piano, per la verifica del rispetto delle aree destinate ai lidi | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2240 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero. | AL - altro | Redazione Piano di Controllo della gestione dei lidi balneari | 100 | % dell'area interessata dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Predisposizione di un tavolo di confronto con la GC per la redazione di un Piano di controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti al fine di evitare l'espandersi in termini di superficie occupata. La attivazione del Piano avverrà entro 5 dall'approvazione del presente format | | Predisposizione e sottoscrizione tra Regione e GC del Piano di controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attivazione di un tavolo di confronto per la redazione di un Piano per il controllo della occupazione di suolo demaniale da parte dei lidi di balneari già esistenti | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2240 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero. | RE | Applicazione del Piano di controllo dei lidi balneari | 100 | % dell'area interessata dalla pressione | Regione Puglia | No | Da avviare | Applicazione del Piano di controllo dei lidi balneari seguito della sua approvazione | | | Regione Puglia, Guardia Costiera, eventuali altri enti competenti al controllo | Attivazione dei controlli previsti dal Piano, per la verifica del rispetto delle aree destinate ai lidi | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero. | AL - altro | Redazione Piano di Controllo della gestione dei lidi balneari | 100 | % dell'area interessata dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Predisposizione di un tavolo di confronto con la GC per la redazione di un Piano di controllo della gestione dei lidi balneari già esistenti al fine di evitare l'espandersi in termini di superficie occupata. La attivazione del Piano avverrà entro 5 dall'approvazione del presente format | | Predisposizione e sottoscrizione tra Regione e GC del Piano di controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attivazione di un tavolo di confronto per la redazione di un Piano per il controllo della occupazione di suolo demaniale da parte dei lidi di balneari già esistenti | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero. | RE | Applicazione del Piano di controllo dei lidi balneari | 100 | % dell'area interessata dalla pressione | Regione Puglia | No | Da avviare | Applicazione del Piano di controllo dei lidi balneari seguito della sua approvazione | | | Regione Puglia, Guardia Costiera, eventuali altri enti competenti al controllo | Attivazione dei controlli previsti dal Piano, per la verifica del rispetto delle aree destinate ai lidi | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 2240 | Miglioramento della struttura e delle funzioni entro 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale). | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale). | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12.000 | | no | | | Fondi regionali |
| 2250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12.000 | | no | | | Fondi regionali |
| 2260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 2270 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12.000 | | no | | | Fondi regionali |
| 2270 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10.000 | | no | | | |
| 3280 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Ailanthus altissima. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazionale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10000 | | no | | | |
| 3280 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazipnale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | Fondi regionali |
| 6420 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque sotterranee. | 1 | monitoraggio periodico costante annuale | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 7210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate;<br>caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia.<br>Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo<br>Altri soggetti coinvolti: Comuni<br>Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 92A0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Ailanthus altissima. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazionale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10000 | | no | | | |
| 92A0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Amorpha fruticosa e Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Amorpha fruticosa e Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del seguente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazipnale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | Fondi regionali |
| 1581 - Kosteletzkya pentacarpos | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle capitazioni di acque sotterranee. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 1581 - Kosteletzkya pentacarpos | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio della presenza della specie | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio della consistenza e dello stato di conservazione della specie tramite protocolli ISPRA | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | Finanziamenti regionali |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110016 - Pineta Marzini

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT | | | | DATI FORMULARI STANDARD – SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A255 | Anthus campestris | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | A | 5357 | Bombina pachypus | | | | | D | | | | U2 | | | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | 1 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A243 | Calandrella brachydactyla | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A224 | Caprimulgus europaeus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | | | PA04 - PB01 - PB05 - PB09 - PB10 - PF01 - PG10 - PG11 - PJ01 - PK05 - PE01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale) che genera riduzione di specie e disturbo - PG11 Uccisioni illegali - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | FV | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PL05 | PL05 Modifiche del regime idrologico | PA04 - PE01 - PF01 - PG10 - PH04 - PI01 - PJ01 - PJ03 - PK01 - PK05 - PL06 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Nonostante lo stato di conservazione della specie a scala globale sia cattivo l'obiettivo non è prioritario in quanto la specie non è ben rappresentata (Popolazione C) e il grado di conservazione della specie all'interno del Sito è buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PB01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | PA05 - PA13 - PA14 - PB05 - PB06 - PF01 - PG10 - PH04 - PJ01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grando di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A103 | Falco peregrinus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A321 | Ficedula albicollis | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A022 | Ixobrychus minutus | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A339 | Lanius minor | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A868 | Leiopicus medius | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A246 | Lullula arborea | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 0,03 | 0 | C | C | | | C | C | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | M | PI-02, PM-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | PF-10, PG-16 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ma nel caso specifico del sito con trend in peggioramento dovuto all'effetto delle frane da falesia. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | 2,29 | 0 | A | C | | | A | B | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | | | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PF-03; PI02 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole e trend stabile. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 0,003 | 0 | C | C | | | C | C | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | | | PI-02, PM-05 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | PF-10, PG-16 | PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat un cattivo stato di conservazione ma nel caso specifico del sito con trend in peggioramento dovuto all'effetto delle frane da falesia. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | 0,39 | 0 | C | C | | | B | C | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | | | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole ma stabile. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | 1,99 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | | | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo ed in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono con un trend stabile |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 7 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato favorevole a livello di regione biogeografica e dello stato soddisfacente di conservazione nel sito non si ritiene utile avviare azioni di miglioramento |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 11 | A | C | | | A | A | FV | FV | XX | | | FV | FV→ | | | | | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato favorevole a livello di regione biogeografica e dello stato soddisfacente di conservazione nel sito non si ritiene utile avviare azioni di miglioramento |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 331,81 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | | | PH-04; PI-02; | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi; PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PB01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | PA05 - PA13 - PA14 - PF01 - PG10 - PH04 - PJ01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grando di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | B | A072 | Pernis apivorus | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | B | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat della specie | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermando quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | D | | | | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PK05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PB01 - PB02 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PB10 - PH04 - PD01 - PE01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale, la priorità nazionale elevata e la presenza di numerose aree idonee ad ospitare la specie all'interno del Sito (aree trofiche e rifugi) l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PK05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PB01 - PB02 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PB10 - PH04 - PD01 - PE01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale, la priorità nazionale elevata e la presenza di numerose aree idonee ad ospitare la specie all'interno del Sito (aree trofiche e rifugi) l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PF05 - PK05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PB01 - PB02 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PB10 - PH04 - PD01 - PE01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale, la priorità nazionale elevata e la presenza di numerose aree idonee ad ospitare la specie all'interno del Sito (aree trofiche e rifugi) l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PK05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PB01 - PB02 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PB10 - PH04 - PD01 - PE01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale, la priorità nazionale elevata e la presenza di numerose aree idonee ad ospitare la specie all'interno del Sito (aree trofiche e rifugi) l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PK05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | PB01 - PB02 - PB06 - PB07 - PB08 - PB09 - PB10 - PH04 - PD01 - PE01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PB09 Tagli a raso, deforestazione totale - PB10 Disboscamento illegale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale, la priorità nazionale elevata e la presenza di numerose aree idonee ad ospitare la specie all'interno del Sito (aree trofiche e rifugi) l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110016 | Pineta Marzini | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | | | PA04 - PE01 - PF01 - PG10 - PH04 - PI01 - PJ01 - PJ03 - PK01 - PK05 - PL06 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale, la priorità nazionale elevata e la presenza di numerose aree idonee ad ospitare la specie all'interno del Sito (aree trofiche e rifugi) l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 0,1 ha superficie di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali, Euphorbia peplis, Medicago marina |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Xanthium italicum, Carpobrotus edulis, Carpobrotus acinaciformis) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito favorisce la diffusione di specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PM-05 | Le continue frane della falesia sulla spiaggia riduce lo spazio a disposizione per l'habitat, il quale a tratti risulta scomparso | ≤ 90 | % | Target: massima copertura di suolo nudo (sabbioso). Livello dell'impatto: alto |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2,29 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Limonium diomedeum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus sp. pl.* ), ruderali, sinantropiche |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2110** Dune embrionali mobili | *Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 0,05 ha superficie di superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: Elytrigia juncea, Otanthus maritimus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene Xanthium italicum, Carpobrotus acinaciformis, C. edulis), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Prospettive future** | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione di alcune specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a *Xanthium italicum* che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PM-05 | Le continue frane della falesia sulla spiaggia riduce lo spazio a disposizione per l'habitat, il quale a tratti risulta scomparso | ≤ 90 | % | Target: massima copertura di suolo nudo (sabbioso). Livello dell'impatto: alto |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **5320** Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,39 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura delle camefite | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Helichrysum pseudolitoreum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana* ), ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (*Cistus* sp.pl.) e della macchia (*Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia* ) dinamicamente collegate |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Euplagia quadripunctaria; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale;Miniopterus schreibersii; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF02 | L'habitat è limitato alla scogliera che si affaccia su Baia Calenella, dove si osservano tentativi di espansione del tratto di scogliera a fini turistici. | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Helichrysum pseudolitoreum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo l'area più antropizzata, molto localizzata, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus ed Agave. Livello dell'impatto: basso |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 1,99 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl.), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Euplagia quadripunctaria;Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo è dovuto alla difficile gestione del pascolo nell'area. Al momento i pratelli annuali sono molto limitati e circoscritti formando mosaico altre tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile o di macchia. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 7<br>superficie attuale (o nr. grotte) | ettari (o numero) | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza degli anfibi | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 11<br>superficie attuale (o nr. grotte) | ettari (o numero) | |
| | | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene, ad es. *Acrothamnion preisii* e *Asparagopsis armata* (rodofite) |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 331,81 ha di superficie attuale | ettari | Superficie sovrastimata, da verificare con monitoraggi |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Pistacia lentiscus, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Euplagia quadripunctaria; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. | 50$m^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale. Si suggerisce un azione di monitoraggio |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 1,99<br>superficie attuale dell'habitat 6220 | ettari | **Habitat di specie**:assente<br>**Habitat DH**: 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: medio |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Rara) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2,38 ) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m). Il target indicato fa riferimento solo agli habitat DH della specie presenti nel Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 5320, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | | |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | La pressione porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | superficie dell'habitat DH di specie degradato | Livello della pressione medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6199 *Euplagia quadripunctaria*<br>*Presente in 367 siti.20 in regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Comune) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 334,19 ) | ettari | Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 5320, 9540<br><br>Il target indicato fa riferimento solo agli habitat DH della specie presenti nel Sito. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si suggerisce di individuare dei buffer su aree forestali mesofile)<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie: b***oschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91 e 92 |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 5320, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Qualità dell'habitat | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | La pressione porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | superficie dell'habitat DH di specie degradato | Attualmente il livello della pressione è medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 335) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua. Il target indicato fa rifermento solo alle superfici degli habitat DH della specie.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53; gruppi 61 e 62 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | | | | | | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220 Emys orbicularis<br>*Presente in 206 siti in 17* | *Miglioramento dell'habitat di specie in 10* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Superficie dell'habitat | // | Incremento della superficie in 10 anni | ettari | Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corpi d'acqua) presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 1150, gruppi 13 e 14, gruppo 31, porzioni degli habitat del gruppo 32 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Presente in 296 siti in 11 regioni* | *dei habitat di specie in 10 anni* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti il corpo idrico non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PL05 Modifiche del regime idrologico | La pressione fa riferimento alla rimozione della vegetazione igrofila lungo gli argini e all'interno del canale che costeggia e attraversa il Sito. La pressione porta al degrado dell'habitat di specie | 0 | Rimozione della vegetazione igrofila | La vegetazione igrofila può essere rimossa qualora rappresenti un problema per la sicurezza pubblica e solamente in a 10 m a monte e a valle dei ponti nel caso in cui dovesse essere necessario. Attualmente il livello della pressione è alto. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte ascrivibili agli habitat DH 8310 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 787) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002)* . |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002)* . |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è alto | |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa rifermento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie | 0 | rifiuti presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie | Attualmente il livello della pressione è alto | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum<br>*Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte ascrivibili agli habitat DH 8310 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 787 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)* . |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo** Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga** *NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è alto | |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa rifermento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie | 0 | rifiuti presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie | Attualmente il livello della pressione è alto | **Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| 1305 Rhinolophus euryale *Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte ascrivibili agli habitat DH 8310 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere **Note** Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Siti di rifugio:*** siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004) ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 787 ) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540 | **Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat trofico:*** Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004) ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 5130, 5330, 6210, 6220, 91AA, 91E0, 91F0, 91M0, 92A0, 9260, 9320, 9330, 9340. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540 | **Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *regioni* | *della specie* | | | | | | | |
| | | Habitat di specie | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti uliveti e/o frutteti; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è alto | |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa rifermento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie | 0 | rifiuti presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie | Attualmente il livello della pressione è alto | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18 ) | numero | Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004).<br>Il target indicato fa riferimento alle grotte ascrivibili agli habitat DH 8310 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 787 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è alto | |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa rifermento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie | 0 | rifiuti presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie | Attualmente il livello della pressione è alto | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 18 ) | numero | Tipologia di rifugio: colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte ascrivibili agli habitat DH 8310 e 8330 presenti nel sito. La ricerca di ulteriori siti di rifugio idonei ad ospitare la specie sarà effettuata nella prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 787 ) | ettari | Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65, gruppi 91, 92, 93 e 95 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio porta alla perdita dell'habitat di specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Attualmente il livello della pressione è alto | |
| | | | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | La pressione fa rifermento alla presenza di rifiuti solidi di varia natura e dimensione presenti all'interno di alcune delle grotte utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla portando al degrado dell'habitat di specie | 0 | rifiuti presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie | Attualmente il livello della pressione è alto | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni* : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | | | Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | | | | | | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONE | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Priorità rio (s/n o) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM ( Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021 - 2027 (s/no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'habitat di specie | no | PA05 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. assenza del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 1.00 | % dell'habitat di specie presente nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle cuc as sioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando, di adesione e incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate, caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (per cui tecnico carico massimo sostenibile), durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie), definizione delle eventuali aree predisposte al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori o proprietari o conduttori di superfici di pascolo. Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | vedi misura per 5220 | | si | 6.2 mantenimento in purezza | FEASR | |
| 1210 | Miglioramento della struttura e della funzionalità e incremento della superficie in 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente a ridosso dell'habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/conduttori interessati. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Geologo/ing. ambientale Ditta specializzata. | 10000 | | no | | | |
| 1210 | Miglioramento della struttura e della funzionalità e incremento della superficie in 10 anni | no | PI-MOD | Valanghe, frane e collasso del terreno | IA - intervento attivo | Opere di ingegneria naturalistica per prevenire le frane o mitigarne quelle attive | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Opere di ingegneri a naturalistica per prevenire le frane o mitigare quelle attive. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica atti al contenimento delle frane(reti paramassi, gabbionate, ecc.). | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/conduttori interessati. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Geologo/ing. ambientale Ditta specializzata. | 20000 | | no | | | |
| 1240 | Miglioramento della struttura e della funzionalità e incremento della superficie in 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di specie aliene . | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente a ridosso dell'habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/conduttori interessati. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10000 | | no | | | |
| 2110 | Miglioramento della struttura e della funzionalità e incremento della superficie in 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente a ridosso dell'habitat, salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/conduttori interessati. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10000 | | no | | | |
| 2110 | Miglioramento della struttura e della funzionalità e incremento della superficie in 10 anni | no | PI-MOD | Valanghe, frane e collasso del terreno | IA - intervento attivo | Opere di ingegneria naturalistica per prevenire le frane o mitigarne quelle attive | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Opere di ingegneri a naturalistica per prevenire le frane o mitigare quelle attive. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica atti al contenimento delle frane(reti paramassi, gabbionate, ecc.). | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia Forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/conduttori interessati. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Geologo/ing. ambientale Ditta specializzata. | 20000 | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5320 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di specie aliene | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. e Carpobrotus sp. pl. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia.Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 10000 | | no | | | |
| 5320 | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PF-02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | AL - altro | Controllo dell' eventuale espansione di zone residenziali e insediamenti non autorizzati . | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, Guardia Costiera | | da avviare | Controllo dell' eventuale espansione di zone residenziali e insediamenti non autorizzati. Attiva dall'approvazione del format | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 6220* | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 7 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 15000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 11 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 15000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 9540 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da avviare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazionale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | |
| 9540 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH4 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | AL - altro | Rafforzamento del controllo sugli atti di vandalismo e incendio doloso | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, ente Parco; Carabinieri Forestali e Enti Locali | | da avviare | Rafforzamento del controllo sugli atti di vandalismo e incendio doloso. Da avviare all'approvazione del format | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici . | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di abbandonare rifiuti | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore, che provvederà alla sua messa in sicurezza con mezzi idonei e compatibili. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | | |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione della fruizione delle grotte marine sommerse e semi sommerse con modalità differenziate in rapporto al grado di difficoltà accesso | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Regolamentazione della fruizione delle grotte marine sommerse e semi sommerse con modalità differenziate in rapporto al grado di difficoltà accesso alle cavità e al valore patrimoniale e di vulnerabilità delle biocenosi in esse presenti, con particolare riguardo alle enclaves di ambienti profondi. La regolamentazione prevede la suddivisione delle cavità in base alla fruibilità in:a) Grotta non fruibile: chiusa per motivi di sicurezza e/o tutela.b) Grotta di esclusivo interesse speleologico: fruibile ai soli speleologiqualificati ovvero iscritti alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritti a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e/ochirotterologi iscritti al GIRC (Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri dell'ATIt),e/o zoologi iscritti ad associazioni scientifiche e/o naturalistiche, previ autorizzazione da parte dell'Ente Gestore, sulla base di uno specifico protocollo di ricerca e/o esplorazione e/o studio.c) Grotta di interesse speleologico-escursionistico: fruibile anche agli escursionisti esperti quando opportunamente attrezzati ed accompagnati da guide certificate, previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore.d) Grotta turistica (tale suddivisione può interessare l'intera grotta o solo parti di essa): grotta di libera fruizione secondo le disposizioni del soggetto pubblico o privato incaricato delle visite e sotto il controllo dell'Ente Gestore che sovrintende alla conservazione del bene, se necessario anche con misure restrittive. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'intero delle grotte idonee ad ospitare la specie. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di effettuare la rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno di alcune delle grotte idonee ad ospitare i chirotteri. I rifiuti rimossi dovranno successivamente essere smaltiti e riciclati in appositi centri di raccolta. Questa misura è strettamente connessa alla misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" in quando le barriere fisiche collocate all'ingresso delle grotte utilizzate dai chirotteri impediranno anche il deposito di nuovi rifiuti al loro interno. | | La rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata prima di collocare le barriere fisiche all'ingresso delle grotte. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti ai centri di raccolta autorizzati e smaltiti/riciclati secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Da avviare entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure. | Regione Puglia; Enge Gestore del Sito; Ditta esterna | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 5000 | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'intero delle grotte idonee ad ospitare la specie. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di effettuare la rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno di alcune delle grotte idonee ad ospitare i chirotteri. I rifiuti rimossi dovranno successivamente essere smaltiti e riciclati in appositi centri di raccolta. Questa misura è strettamente connessa alla misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" in quando le barriere fisiche collocate all'ingresso delle grotte utilizzate dai chirotteri impediranno anche il deposito di nuovi rifiuti al loro interno. | | La rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata prima di collocare le barriere fisiche all'ingresso delle grotte. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti ai centri di raccolta autorizzati e smaltiti/riciclati secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Da avviare entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure. | Regione Puglia; Enge Gestore del Sito; Ditta esterna | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'intero delle grotte idonee ad ospitare la specie. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di effettuare la rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno di alcune delle grotte idonee ad ospitare i chirotteri. I rifiuti rimossi dovranno successivamente essere smaltiti e riciclati in appositi centri di raccolta. Questa misura è strettamente connessa alla misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" in quando le barriere fisiche collocate all'ingresso delle grotte utilizzate dai chirotteri impediranno anche il deposito di nuovi rifiuti al loro interno. | | La rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata prima di collocare le barriere fisiche all'ingresso delle grotte. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti ai centri di raccolta autorizzati e smaltiti/riciclati secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Da avviare entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure. | Regione Puglia; Enge Gestore del Sito; Ditta esterna | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'intero delle grotte idonee ad ospitare la specie. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PK05 | PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | IA - intervento attivo | Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di effettuare la rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno di alcune delle grotte idonee ad ospitare i chirotteri. I rifiuti rimossi dovranno successivamente essere smaltiti e riciclati in appositi centri di raccolta. Questa misura è strettamente connessa alla misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" in quando le barriere fisiche collocate all'ingresso delle grotte utilizzate dai chirotteri impediranno anche il deposito di nuovi rifiuti al loro interno. | | La rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata prima di collocare le barriere fisiche all'ingresso delle grotte. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti ai centri di raccolta autorizzati e smaltiti/riciclati secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Da avviare entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure. | Regione Puglia; Enge Gestore del Sito; Ditta esterna | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | sì | | PI05 | PI05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentare l'ingresso all'interno delle grotte idonee ad ospitare la specie. | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino all'utilizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti, mentre è vietato l'uso ampliamenti e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito Natura2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS, e nelle linee guida nazionali e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione ed il monitoraggio delle popolazioni di chirotteri ed attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze sarà consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazionali e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di filmo luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | sì | | PI05 | PI05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (esclusi i lidi scariche) | IA - intervento attivo | Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri | 100 | % di grotte idonee ad ospitare specie di chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | La misura prevede di effettuare la rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno di alcune delle grotte idonee ad ospitare i chirotteri. I rifiuti rimossi dovranno successivamente essere smaltiti e riciclati in appositi centri di raccolta. Questa misura è strettamente connessa alla misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" in quanto le barriere fisiche collocate all'ingresso delle grotte utilizzate dai chirotteri impediranno anche il deposito di nuovi rifiuti all'interno. | | La rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata prima di collocare le barriere fisiche all'ingresso delle grotte. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti ai centri di raccolta autorizzati e smaltiti/riciclati secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Da avviare entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure | Regione Puglia; Enge Gestore del Sito; Ditta esterna | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente | Costo della misura compreso nella misura "Rimozione dei rifiuti solidi presenti all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri" redatta per Rhino dophus hipposideros | | sì | C.1.2 amministrazione e comunicazione | FESR | |
| 1220 Emys orbicularis | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | | PI07 | PI07 Modifiche del regime idrologico | RE - regolamentazione | Vietare la rimozione della vegetazione igrofila | 100 | % delle aree umide | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare la rimozione della vegetazione igrofila presente nel canale che attraversa e costeggia il sito. Interventi atti al controllo della vegetazione igrofila possono essere effettuati solamente per comprovati motivi di sicurezza pubblica. Possono inoltre essere rimosse le piante con problemi fitosanitari e le specie esotiche invasive. In ogni caso, in tutti i corsi d'acqua presenti nel Sito è fatto divieto di effettuare la rimozione della vegetazione utilizzando diserbanti chimici di qualsiasi natura. | | vedi descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'approvazione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | | PI80.1 | PI80.1 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento delle aree aperte afferenti all'habitat DH 6220 presenti nel sito | 5 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi economici agli agricoltori locali per il mantenimento delle praterie seminaturali attraverso il contenimento delle vegetazione arborea e arbustiva. In particolare la misura prevede il mantenimento della superficie dell'habitat 6220 e il ripristino delle superfici dell'habitat attualmente degradate. | | Il mantenimento dell'habitat DH 6220 deve essere effettuato attraverso attività periodiche di sfalcio della vegetazione erbacea e decespugliamento della vegetazione arbustiva e rimozione del novellame forestale. Le attività di decespugliamento, dove la copertura arbustiva risulta elevata, devono essere effettuate almeno una volta l'anno fino a quanto la copertura arbustiva non viene ridotta. Le attività di decespugliamento non devono portare alla rimozione completa della vegetazione arbustiva che deve essere presente in una superficie non superiore al 15% dell'area oggetto di intervento in modo da mantenere elevati livelli di eterogeneità ambientale. Deve sempre essere rilasciata la vegetazione arbustiva e arborea di interesse e tutte le piante da frutto. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito - Gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 le quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di aree agricole, in forma singola o associata | 1500€/ha | | sì | C.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 61991 Lupinus quadripunctaris | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | | PI80.1 | PI80.1 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | IN - incentivazione | Incentivare il mantenimento delle aree aperte afferenti all'habitat DH 6220 presenti nel sito | 5 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi economici agli agricoltori locali per il mantenimento delle praterie seminaturali attraverso il contenimento delle vegetazione arborea e arbustiva. In particolare la misura prevede il mantenimento della superficie dell'habitat 6220 e il ripristino delle superfici dell'habitat attualmente degradate. | | Il mantenimento dell'habitat DH 6220 deve essere effettuato attraverso attività periodiche di sfalcio della vegetazione erbacea e decespugliamento della vegetazione arbustiva e rimozione del novellame forestale. Le attività di decespugliamento, dove la copertura arbustiva risulta elevata, devono essere effettuate almeno una volta l'anno fino a quanto la copertura arbustiva non viene ridotta. Le attività di decespugliamento non devono portare alla rimozione completa della vegetazione arbustiva che deve essere presente in una superficie non superiore al 15% dell'area oggetto di intervento in modo da mantenere elevati livelli di eterogeneità ambientale. Deve sempre essere rilasciata la vegetazione arbustiva e arborea di interesse e tutte le piante da frutto. Da avviare entro 2 anni dall'approvazione delle misure di conservazione | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito - Gestori dei fondi | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 le quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di aree agricole, in forma singola o associata | Cifra compresa nella misura "Incentivare il mantenimento delle aree aperte afferenti all'habitat DH 6220 presenti nel sito" redatta per Melanargia arge | | sì | C.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento del grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Miglioramento delle conoscenze su abbondanza e distribuzione | % (habitat di specie) | 1.00 | Regione e Puglia - Ente gestore | | | da avviare | Approfondimento delle conoscenze sulle specie e sulla distribuzione nel sito. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Predisposizione del bando, espletamento e individuazione soggetto competente. Definizione di un piano di monitoraggi e campionamenti | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta esperta | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | 1000 | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110024 - Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT – Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | SPECIE – Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | DATI IV REPORT EX-ART. 17 – Range | HABITAT – Area occupata | Struttura e funzioni | SPECIE – Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | PRESSIONI – Codice | PRESSIONI – Descrizione | MINACCE – Codice | MINACCE – Descrizione | HABITAT – Condizione dell'habitat | SPECIE – Qualità dell'habitat di specie | OBIETTIVI – Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA05 - PB01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | PA14 - PF01 - PG10 - PH04 - PJ01 | PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | No | Visto lo stato di conservazione favorevole, il trend positivo a scala globale e il grado di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | D | | | | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA05 - PB05 - PD01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Disgelo del permafrost a causa del cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | SI | Visto lo stato di conservazione inadeguato, il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA05 - PB05 - PD01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Disgelo del permafrost a causa del cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | SI | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA05 - PB05 - PD01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Disgelo del permafrost a causa del cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | SI | Visto lo stato di conservazione inadeguato a scala globale, il trend negativo e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA05 - PB05 - PD01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Disgelo del permafrost a causa del cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | SI | Visto lo stato di conservazione inadeguato e il trend negativo a scala globale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PI03 | PI03 Specie autoctone problematiche | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione ottimo all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat della specie | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermado quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | A | 5357 | Bombina pachypus | | | | | D | | | | U2 | | | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | 1 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | H | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) | 2,71 | 0 | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 1 | S | PA-05 | PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole e trend in peggioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | H | 62A0 | Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | 6,96 | 0 | B | C | | | B | B | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | | | 1 | | PA-05 | PA-05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA-01 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | Per il sito si confermano in parte dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole con un trend che risulta stabile ma non in miglioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 1 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | H | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | 70,78 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | PA-07; PI-02 | PA-07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico; PI-02 Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | PB-04, PB-05, PH-04 | PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali; PB-05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale; PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato e trend stabile. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | H | 9260 | Boschi di Castanea sativa | 76,86 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | XX | U1↓ | | | | | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB-04; PB-10 | PB-10 Disboscamento illegale;PB-04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione favorevole e trend in peggioramento. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PE01 | PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario. |
| Puglia | MED | B | IT9110024 | Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PB06 - PB07 - PB08 - PF05 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA05 - PB05 - PD01 - PF01 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Disgelo del permafrost a causa del cambiamento climatico | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | SI | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6210*** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia* ) (*notevole fioritura di orchidee) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 2,71 di superficie attuale | ettari | Si consiglia monitoraggio per verificare l'effettiva estensione rispetto a quanto riportato e rispetto all'habitat 62A0 con cui prende contatto |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Bromopsis erecta, Dorycnium herbaceum, Onobrychis alba, Scorzonera villosa subsp. columnae, Anthyllis vulneraria, Arabis hirsuta, Dianthus carthusianorum, Eryngium campestre, Poterium sanguisorba, Scabiosa columbaria, Veronica prostrata, Fumana procumbens, Hippocrepis comosa |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Ophrys sp., Orchys sp., Serapias sp. Tra cui Ophrys apifera, Ophrys bertolonii subsp. bertolonii, Ophrys incubacea, Ophrys lucana, Ophrys tenthredinifera subsp. neglecta, Orchis anthropophora, Orchis italica, Orchis purpurea, Serapias vomeracea |
| | | | | Abbondanza di orchidacee | ≥ 10 | individui | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: poche specie ruderali e sinantropiche,oramai divenute coumuni a livello regionale e nazionale. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: nessun dato |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo che non deve superare il 10%. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 6,96 di superficie attuale | ettari | Si consiglia monitoraggio per verificare l'effettiva estensione rispetto a quanto riportato e rispetto all'habitat 6210 con cui prende contatto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **62A0** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica, Scorzonera villosa subsp. columnae, Thymus spinulosus, Phleum hirsutum subsp. ambiguum, Alyssum diffusum, Himantoglossum sp., Melica transsylvanica, Trifolium ochroleucon, Teucrium capitatum, Eryngium amethystinum. |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. |
| | | | | Abbondanza di orchidacee | ≥ 10 | individui | Specie indicatrici di disturbo: aliene riferite soprattutto a molte specie erbacee, soprattutto composite quali *Erigeron* , ruderali, sinantropiche, comunque sempre molto rare e casuali |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target copertura delle specie indicatrici di disturbo che non deve superare il 10%. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | n. 1 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: *Asplenium ceterach, Asplenium trichomanes, Phyllitis scolopendrium* |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | - | - | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | - | - | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | - | - | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza degli anfibi | - | - | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 70,78<br>ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus cerris* , *Fraxinus ornus subsp. ornus, Malus sylvestris, Acer sp. pl., Tamus communis, Ptilostemon niveus, Stachys sylvatica, Agrimonia eupatoria, Malva thuringiaca, Lathyrus venetus, Clematis viticella, Rubus hirtus,Viola alba* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseduacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros;Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale; Miniopterus schreibersii; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA07 | Il sovrapascolamento, anche se limitato ad alcune stazioni, sta causando lentamente il degrado di queste cerrete determinando la scomparsa delle specie tipiche. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da non impoverire il corteggio floristico tipico delle cerrete. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | %/ha | La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a Robinia pseudoacacia, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **9260** Boschi di *Castanea sativa* | *Mantenimento del grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 76,86 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Castanea sativa |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: Robinia pseudoacacia, ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: Pistacia lentiscus, Cistus sp. pl., Erica arborea |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Rhinolophus euryale;Miniopterus schreibersii; Myotis myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | %/ha | La pressione di basso impatto è riferita soprattutto a *Robinia pseudoacaci* a, che comunque non deve superare il 2% di copertura per ha. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora e Angiosperme**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 6,96<br>superficie attuale dell'habitat 62A0 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Rara) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Incremento della superficie in 10 anni | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210 |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. In particolare alcune delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci, vegetazione arbustiva e rinnovazione forestale. Tutto ciò comporta una riduzione importante delle diversità ambientale e alla scomparsa e degrado dell'Habitat di specie. | 0 | ettari di habitat di specie perso e degradato | Livello della pressione medio. |
| | | | PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | La pressione è una diretta conseguenza della pressione PA05 e porta al degrado e alla riduzione dell'habitat di specie. | 0 | ettari di habitat di specie perso | Livello della pressione medio. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Comune ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 157,31 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua. Il target indicato fa rifermento alla superficie degli habitat DH della specie presenti all'interno del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 91M0, 9260 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 62A0, 91M0, 9260 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | L'abbandono delle attività agricole tradizionali e una gestione non oculata del pascolo, stanno modificando in maniera significativa il paesaggio di molte aree ricomprese nel Sito. Molte delle aree un tempo coltivate e pascolate in modo estensivo appaiono oggi invase da felci. Tutto ciò comporta una riduzione importante delle diversità ambientale e alla scomparsa e degradazione dell'Habitat di specie. | 0 | ettari di habitat di specie perso | La pressione è riscontrabile in tutte le aree aperte presenti all'interno del sito. Attualmente il livello della pressione è alto. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros *Presente in 396 siti in tutte le regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 689) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 91M0, 9260 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 62A0, 91M0, 9260 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione | < 10 | % di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni | Livello della pressione medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonre il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | Il target fa rifemento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 689 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 62A0, 91M0, 9260 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 61A0, 91M0, 9260 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione | < 10 | % di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni | Livello della pressione medio |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonre il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | Il target fa rifemento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 689 ) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 91M0, 9260 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 91M0, 9260 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | Il target indicato non può essere raggiunto in quanto all'intarno del Sito non sono presenti oliveti. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione | < 10 | % di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni | Livello della pressione medio |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonre il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | Il target fa rifemento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 689 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6210, 9260 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 91M0, 9260 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e più eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione | < 10 | % di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni | Livello della pressione medio |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonre il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | Il target fa rifemento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento alle grotte afferenti all'habitat DH 8310. All'interno del Sito è presente solo una grotta il cui utilizzo da parte della specie sarà confermato durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 689 ) | ettari | Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6210, 91M0, 9260 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0, 6210, 91M0, 9260 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | Le utilizzazioni, se non correttamente gestite, determinano alterazioni della struttura, forti riduzioni della massa in piedi, possibilità di danni a suolo, vegetazione erbacea e sottobosco; in alcune situazioni è possibile sia facilitato l'ingresso di specie ruderali e piú eliofile rispetto a quelle tipiche dell'habitat. Ciò porta la riduzione del grado di conservazione dell'habitat di specie, in maniera proporzionale all'intensità dell'utilizzazione | < 10 | % di habitat interessato da utilizzazioni in 10 anni | Livello della pressione medio |
| | | | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) | La rimozione di alberi morti o morenti riduce la quantità di legno morto presente nei boschi, una delle caratteristiche che influenza maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi morti o morenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm sia in piedi che a terra. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | La rimozione di alberi senescenti riduce la presenza di dendromicrohabitat e, in prospettiva, la quantità di legno morto presente nei boschi, caratteristiche che influenzano maggiormente e in senso positivo, la presenza di elevati livelli di biodiversità nelle foreste e in particolare di invertebrati che costituiscono le prede della specie | 3 | n. alberi senescenti/ettaro | Il targe fa rifermento solamente alle aree in cui sono consentite le attività selvicolturali e ad alberi con diametro superiore di 50 cm. Attualmente il livello della pressione è medio |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonre il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | Il target fa rifemento non solamente all'unica grotta presente all'interno del Sito ma anche alle grotte collocate entro 2 km dal confine del Sito. E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. Attualmente il livello della pressione è medio |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | | | non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | < 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie a scala globale sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al potrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |
| | | | PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie a scala globale sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui avvelenati". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al potrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1062 Melanargia arge | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA05 - PB01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | AL - altro | Redazione del Piano di pascolo | 1 | n. di regolamenti da redigere | Ente Gestore | | da avviare | Obiettivo della misura è quello di mantenere l'attuale grado di conservazione degli habitat aperti e delle specie ad esse legate sia nel breve che nel lungo periodo attraverso la redazione del Piano di pascolo dei pascoli presenti nel Sito. Il Piano di pascolo mira a salvaguardare le formazioni vegetali di valore naturalistico (come gli habitat 6170, 6210 e 6230), contenere l'avanzata della vegetazione arbustiva e forestale, recuperare le fitocenosi degradate e allo stesso tempo massimizzare i livelli di produzione vegetale e animale. Infatti, il pascolamento, se ben gestito, rappresenta uno strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Al contrario, se non gestito, almeno in determinati casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Una corretta gestione del pascolo non può prescindere da un'attenta analisi delle condizione del pascolo e dello stato di conservazione degli habitat presenti nonché dal coinvolgimento degli allevatori locali. Una gestione oculata delle risorse pascolive, da cui dipende evidentemente la conservazione dell'habitat e di molte delle specie che vi vivono, passa necessariamente dalla formazione degli allevatori, che devono essere formati e stimolati ad applicare tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/<br>https://lifegrace.eu/it/<br>http://www.lifepraterie.it/pagina.php?id=26 | Il Piano di pascolo dovrà contenere:<br>- valutazione del valore pabulare dei pascoli e conseguente stima del carico di bestiame sostenibili;<br>- valutazione dello stato di conservazione degli Habitat pascolivi e individuazione delle specifiche esigenze di conservazione;<br>- censimento e valutazione della funzionalità delle infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni sottopascolo e di sovrappascolo;<br>- le modalità di gestione degli animali e tecniche di pascolo (turnazione: tempistiche e definizione delle aree di pascolo; eventuali aree da regolamentare, tipologie di recinzioni da utilizzare, etc.);<br>-piano di monitoraggio e valutazione dell'andamento del pascolo, la qualità della vegetazione e l'impatto sul suolo e sull'ecosistema.<br><br>Il piano di pascolo dovrà essere redatto considerando anche le esigenze dei Siti Natura 2000 presenti nelle immediate vicinanze. E' possibile anche prevedere la redazione di un unico Piano di Pascolo dei Siti Natura 2000 gestiti dal medesimo Ente Gestore. In questo modo sarà possibile uniformare le azioni di mantenimento e recupero delle aree aperte a scala vasta.<br>Il piano dovrà prevedere attività di coinvolgimento, formazione e assistenza tecnica per le aziende zootecniche. | Regione Puglia;<br>Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati; Società di consulenza ambientale; Centri di ricerca specializzati; | La Regione provvede alla realizzazione della misura attraverso la predisposizione e apertura di un bando di accesso al finanziamento (dove sono specificate le categorie di beneficiari); espletamento delle procedure di gara; assegnazione dei contributi; realizzazione attività previste dalla misura, monitoraggio e valutazione finale del servizio.<br>Il servizio deve essere affidato a soggetti specializzati nella conservazione e nel monitoraggio degli habitat e specie di interesse comunitario nonchè nell'ambito dell'agronomia e della zootecnia.<br>Da avviare entro il 2026 | 5000 | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC. Life+ |
| 1063 Melanargia arge | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA05 - PB01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 50 | % delle aree aperte invase da felci | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizonale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attivtà di pascolo. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/<br>https://centroflora.parcobarro.it/<br>http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno il 50% degli habitat aperti degradati invasi da felci. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello roveschiare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 6220 e 62A0 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito o nei Siti Natura 2000 vicini in cui sono presenti habitat aperti in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui, oltre alla presenza di felci la vegetazione arbustiva è molto densa, dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute in modo da rimuovere gli arbusti. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli agricoltori e agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 1500€/ettaro | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | AL - altro | Redazione del Piano di pascolo | 1 | n. di regolamenti da redigere | Ente Gestore | | da avviare | Obiettivo della misura è quello di mantenere l'attuale grado di conservazione degli habitat aperti e delle specie ad esse legate sia nel breve che nel lungo periodo attraverso la redazione del Piano di pascolo dei pascoli presenti nel Sito. Il Piano di pascolo mira a salvaguardare le formazioni vegetali di valore naturalistico (come gli habitat 6170, 6210 e 6230), contenere l'avanzata della vegetazione arbustiva e forestale, recuperare le fitocenosi degradate e allo stesso tempo massimizzare i livelli di produzione vegetale e animale. Infatti, il pascolamento, se ben gestito, rappresenta uno strumento di conservazione di estrema importanza per il mantenimento di Habitat e specie di particolare interesse conservazionistico. Al contrario, se non gestito, almeno in determinati casi, può determinare un impatto negativo, anche significativo, specificatamente nelle situazioni di sovraccarico, in particolare a carico della flora ma indirettamente, anche di molte specie animali. Una corretta gestione del pascolo non può prescindere da un'attenta analisi delle condizione del pascolo e dello stato di conservazione degli habitat presenti nonché dal coinvolgimento degli allevatori locali. Una gestione oculata delle risorse pascolive, da cui dipende evidentemente la conservazione dell'habitat e di molte delle specie che vi vivono, passa necessariamente dalla formazione degli allevatori, che devono essere formati e stimolati ad applicare tecniche di pascolo sostenibili, ad esempio mediante l'utilizzo di recinzioni mobili elettrificate. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/<br>https://lifegrace.eu/it/<br>http://www.lifepraterie.it/pagina.php?id=26 | Il Piano di pascolo dovrà contenere:<br>- valutazione del valore pabulare dei pascoli e conseguente stima del carico di bestiame sostenibili;<br>- valutazione dello stato di conservazione degli Habitat pascolivi e individuazione delle specifiche esigenze di conservazione;<br>- censimento e valutazione della funzionalità delle infrastrutture pastorali (ad esempio abbeveratoi e recinti di protezione e stabulazione notturna, strutture di supporto agli allevatori) indispensabili per poter attuare una gestione più razionale del pascolo, in grado di distribuire i carichi, evitando le situazioni sottopascolo e di sovrappascolo;<br>- le modalità di gestione degli animali e tecniche di pascolo (turnazione: tempistiche e definizione delle aree di pascolo; eventuali aree da regolamentare, tipologie di recinzioni da utilizzare, etc.);<br>-piano di monitoraggio e valutazione dell'andamento del pascolo, la qualità della vegetazione e l'impatto sul suolo e sull'ecosistema.<br><br>Il piano di pascolo dovrà essere redatto considerando anche le esigenze dei Siti Natura 2000 presenti nelle immediate vicinanze. E' possibile anche prevedere la redazione di un unico Piano di Pascolo dei Siti Natura 2000 gestiti dal medesimo Ente Gestore. In questo modo sarà possibile uniformare le azioni di mantenimento e recupero delle aree aperte a scala vasta.<br>Il piano dovrà prevedere attività di coinvolgimento, formazione e assistenza tecnica per le aziende zootecniche. | Regione Puglia;<br>Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati; Società di consulenza ambientale; Centri di ricerca specializzati; | La Regione provvede alla realizzazione della misura attraverso la predisposizione e apertura di un bando di accesso al finanziamento (dove sono specificate le categorie di beneficiari); espletamento delle procedure di gara; assegnazione dei contributi; realizzazione attività previste dalla misura, monitoraggio e valutazione finale del servizio.<br>Il servizio deve essere affidato a soggetti specializzati nella conservazione e nel monitoraggio degli habitat e specie di interesse comunitario nonchè nell'ambito dell'agronomia e della zootecnia.<br>Da avviare entro il 2026 | Cifra compresa nella misura "Redazione del Piano di pascolo" redatta per Melanargia arge | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | PAC. Life+ |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Ripristino delle aree aperte degradate | 50 | % delle aree aperte invase da felci | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizonale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede pertanto il ripristino delle aree aperte dove allo stato attuale sono presenti arbusti e felci. Una volta effettuata la rimozione degli arbusti e delle felci queste aree dovranno essere gestite come indicato nella misura "Redazione dei Piani di Pascolamento". La misura prevede anche il restauro e la realizzazione di nuovi abbeveratoi nelle aree aperte ripristinante in cui non sono presenti già aree di abbeverata per gli animali finalizzata alla sostenibilità dell'attivtà di pascolo. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/<br>https://centroflora.parcobarro.it/<br>http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | La misura prevede il ripristino di almeno il 50% degli habitat aperti degradati invasi da felci. Nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello roveschiare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali in ogni caso afferenti agli habitat 6220 e 62A0 i quali, una volta ripristinati, dovranno essere mantenuti attraverso una corretta gestione del pascolo seguendo le indicazioni riportate nel Piano di Pascolamento. I semi da utilizzare (fiorume) devono essere preferibilmente raccolti all'interno del Sito o nei Siti Natura 2000 vicini in cui sono presenti habitat aperti in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume. Nelle aree in cui, oltre alla presenza di felci la vegetazione arbustiva è molto densa, dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute in modo da rimuovere gli arbusti. Il ripristino e la realizzazione di nuovi abbeveratoi deve essere effettuato seguendo le indicazioni del progetto LIFE14 NAT/IT000759 WetFly Amphibia. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | Pagamento agli agricoltori e agli allevatori che effettuano il ripristino delle aree aperte. L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | Cifra compresa nella misura per Melanargia arge | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di attività / 3 anni | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire di danni da lupo e fornire ai partecipanti tutto il materiale didattico necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrastrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 5000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - rilasciare, se presenti, almento 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Le barriere devono essere dotate di cancelli in modo da porter consentire l'accesso alla grotta solo per motivi di ricerca o per effettuare attività di ripristino e miglioramento dell'habitat di specie qualora necessario. Le barriere fisiche devono essere progettate e realizzate sotto la supervisione di un chirotterologo e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio delle diverse specie di chirotteri presenti. | https://www.eurobats.org/ | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'ingresso all'interno delle grotte idonee ad ospitare chirotteri. | 100 | % di grotte idonee ad ospirare specie di chirotteri collocate nel Sito e entro un intorno di 2 km dallo stesso | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di inteisità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.<br>E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito e collocate all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - rilasciare, se presenti, almento 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Le barriere devono essere dotate di cancelli in modo da porter consentire l'accesso alla grotta solo per motivi di ricerca o per effettuare attività di ripristino e miglioramento dell'habitat di specie qualora necessario. Le barriere fisiche devono essere progettate e realizzate sotto la supervisione di un chirotterologo e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio delle diverse specie di chirotteri presenti. | https://www.eurobats.org/ | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di inteisità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.<br>E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito e collocate all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - rilasciare, se presenti, almento 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Le barriere devono essere dotate di cancelli in modo da porter consentire l'accesso alla grotta solo per motivi di ricerca o per effettuare attività di ripristino e miglioramento dell'habitat di specie qualora necessario. Le barriere fisiche devono essere progettate e realizzate sotto la supervisione di un chirotterologo e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio delle diverse specie di chirotteri presenti. | https://www.eurobats.org/ | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di inteisità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.<br>E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito e collocate all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - rilasciare, se presenti, almento 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Le barriere devono essere dotate di cancelli in modo da porter consentire l'accesso alla grotta solo per motivi di ricerca o per effettuare attività di ripristino e miglioramento dell'habitat di specie qualora necessario. Le barriere fisiche devono essere progettate e realizzate sotto la supervisione di un chirotterologo e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio delle diverse specie di chirotteri presenti. | https://www.eurobats.org/ | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di inteisità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.<br>E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito e collocate all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB07 - PB08 | PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | RE - regolamentazione | Integrazione del regolamento forestale (l.r. 1/2023 s.m.i) finalizzato all'incrementino la biodiversità. | 100 | % della superficie forestale ad uso produttivo | Regione Puglia | No | da avviare | La Misura ha come obiettivo l'integrazione del regolamento forestale con misure finalizzate a incrementare la biodiversità degli ambienti forestali ad uso produttivo attraverso la selvicoltura prossima alla natura per la gestione forestale. Tali misure promuovono componenti, strutture e processi caratteristici delle foreste naturali, migliorando la diversità delle specie e delle strutture arboree e la conservazione e lo sviluppo di biotopi con una particolare attenzione ad alberi habitat e legno morto. | https://www.lifegoprofor-gp.eu/best-practice | La Misura prevede di inserire all'interno del regolamento prescrizioni volte a mantenere o raggiungere i target degli attributi riportati nella sez 2 del presente format: - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi, escludendo criticità di tipo fitosanitario, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; - rilasciare, se presenti, almento 5 alberi senescenti e piante a sviluppo indefinito con presenza di dendromicrohabitat; -il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie; - l'individuazione di aree da escludere al taglio (isole di senescenza). | Regione Puglia | Attivazione dell'iter procedurale per l'integrazione del regolamento secondo la normativa vigente. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Le barriere devono essere dotate di cancelli in modo da porter consentire l'accesso alla grotta solo per motivi di ricerca o per effettuare attività di ripristino e miglioramento dell'habitat di specie qualora necessario. Le barriere fisiche devono essere progettate e realizzate sotto la supervisione di un chirotterologo e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio delle diverse specie di chirotteri presenti. | https://www.eurobats.org/ | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Vietare l'ingresso all'intero delle grotte. | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione Puglia | No | da avviare | Vietare in qualunque periodo dell'anno l'ingresso nelle grotte dove sono presenti colonie riproduttive o colonie in ibernazione di chirotteri. Nelle grotte idonee ad ospitare chirotteri, in cui non ne è stata segnalata la presenza, vietare l'ingresso tra l'1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso alle grotte è consentito esclusivamente per attività di ricerca e studi debitamente autorizzati dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche possono essere effettuate solamente al di fuori del periodo di ibernazione e del periodo riproduttivo indicato sopra e solamente per fini di studio e ricerca previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. All'interno delle grotte, comprese quelle già utilizzata a livello turistico, deve essere sempre vietato l'utilizzo di torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di inteisità luminosa superiore a 1 cd (candela), di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri e di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.<br>E' vietata altresì la turisticizzazione delle grotte. | | Visto l'elevato numero di grotte potenzialmente idonee ad opsitare chirotteri presenti all'esterno del Sito e non afferenti a nessun altro Sito della Rete Natura 2000 Regionale la misura deve essere applicata anche alle grotte presenti entro un intorno di 2 km dai confini del Sito e collocate all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | IN - incentivazione | Incentivi economici per la realizzazione di strutture anti lupo | 1 | n. di procedure per l'attivazione dell'incentivo. | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi economici alle aziende agricole che utilizzano i pascolo presenti nel Sito e che adottano tecniche di allevamento in grado di limitare gli eventi di predazione del lupo. Gli incentivi economici potranno ad esempio essere utilizzati per la realizzazione di recinti anti-lupo e per l'acquisto e l'addestramento di cani da guardiania. | https://www.lifewolfalps.eu/ https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ https://pasturs.org/ https://www.caniprotezionebestiame.it/ | L'incentivo economico può essere richiesto anche dagli allevatori che utilizzano i pascoli collocati entro un intorno di 2 km dal perimetro del Sito. La misura è correlata alla misura "Redazione del Piano di pascolo" redatta per *Melanargia arge* in quanto il piano di pascolamento descrive anche la tipologia di infrastrutture da realizzare necessarie per lo svolgimento dell'attività di pascolo. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati; Allevatori e aziende agricole presenti nel Sito. | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di aree agricole, in forma singola o associata. | €5.000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FEASR | Life+; Bilancio Regionale |
| 1062 Melanargia arge | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PA05 - PB01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) | AL - altro | Applicazione dei piani di pascolo e assistenza tecnica alle aziende coinvolte | 100 | % delle aziende zootecniche che utilizzano il Sito | Ente Gestore | | da avviare | La misura prevede di garantire assistenza tecnica alle aziende locali sia sull'applicazione del Piano di Pascolo sia per favorire lo sviluppo economico delle aziende stesse. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ | L'assistenza tecnica può essere fornita agli allevatori sia organizzando incontri specifici sul Piano di pascolo e sulla sua applicazione, che attraverso consulenze da realizzare direttamente sul campo in modo da rispondere puntualmente alle diverse richieste degli allevatori. L'assistenza dovrà essere garantita fino al almeno 3 anni dall'approvazione del piano di pascolo. | Regione Puglia; Ente Gestore ; Società di consulenza ambientale; Centri di ricerca specializzati; | La Regione provvede alla realizzazione della misura attraverso la predisposizione e apertura di un bando di accesso al finanziamento (dove sono specificate le categorie di beneficiari); espletamento delle procedure di gara; assegnazione dei contributi; realizzazione attività previste dalla misura, monitoraggio e valutazione finale del servizio. Il servizio deve essere affidato a soggetti specializzati nella conservazione e nel monitoraggio degli habitat e specie di interesse comunitario nonchè nell'ambito dell'agronomia e della zootecnia. Da avviare entro il 2026 | 2000€/anno | | no | | | bilancio regionale |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle utilizzazioni forestali | 100 | % della superficie dell'habitat | Regione Puglia - Ente Gestore | no | da avviare | Divieto di effettuare interventi forestali in una superficie superiore al 10% dell'habitat ogni dieci anni. Gli interventi forestali, quindi, possono essere effettuati più volte nel decennio ma complessivamente non devono mai superare il 10% della superficie dell'habitat. | | Le utilizzazioni forestali possono interessare cumulativamente al massimo il 10% della superfice di habitat nel decennio. Ove questo accada, l'utilizzazione può essere rimandata al decennio successivo, sempre avendo cura che sia rispettata la soglia massima del 10% in 10 anni. La percentuale indicata può essere superata solo per intervente necessari a garamentire la sicurezza publica. | Regione Puglia - Ente Gestore | La misura è attuata nel contesto delle procedure di valutazione delle proposte degli interventi (Piani di Gestione Forestale, Piani di Taglio, Progetti di Taglio ecc.). Adozione della Misura di conservazione del sito tramite Deliberazione della Giunta regionale entro il 2025. Attività di controllo da parte degli organi accertatori. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle utilizzazioni forestali | 100 | % della superficie dell'habitat | Regione Puglia - Ente Gestore | no | da avviare | Divieto di effettuare interventi forestali in una superficie superiore al 10% dell'habitat ogni dieci anni. Gli interventi forestali, quindi, possono essere effettuati più volte nel decennio ma complessivamente non devono mai superare il 10% della superficie dell'habitat. | | Le utilizzazioni forestali possono interessare cumulativamente al massimo il 10% della superfice di habitat nel decennio. Ove questo accada, l'utilizzazione può essere rimandata al decennio successivo, sempre avendo cura che sia rispettata la soglia massima del 10% in 10 anni. La percentuale indicata può essere superata solo per intervente necessari a garamentire la sicurezza publica. | Regione Puglia - Ente Gestore | La misura è attuata nel contesto delle procedure di valutazione delle proposte degli interventi (Piani di Gestione Forestale, Piani di Taglio, Progetti di Taglio ecc.). Adozione della Misura di conservazione del sito tramite Deliberazione della Giunta regionale entro il 2025. Attività di controllo da parte degli organi accertatori. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle utilizzazioni forestali | 100 | % della superficie dell'habitat | Regione Puglia - Ente Gestore | no | da avviare | Divieto di effettuare interventi forestali in una superficie superiore al 10% dell'habitat ogni dieci anni. Gli interventi forestali, quindi, possono essere effettuati più volte nel decennio ma complessivamente non devono mai superare il 10% della superficie dell'habitat. | | Le utilizzazioni forestali possono interessare cumulativamente al massimo il 10% della superfice di habitat nel decennio. Ove questo accada, l'utilizzazione può essere rimandata al decennio successivo, sempre avendo cura che sia rispettata la soglia massima del 10% in 10 anni. La percentuale indicata può essere superata solo per intervente necessari a garamentire la sicurezza publica. | Regione Puglia - Ente Gestore | La misura è attuata nel contesto delle procedure di valutazione delle proposte degli interventi (Piani di Gestione Forestale, Piani di Taglio, Progetti di Taglio ecc.). Adozione della Misura di conservazione del sito tramite Deliberazione della Giunta regionale entro il 2025. Attività di controllo da parte degli organi accertatori. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle utilizzazioni forestali | 100 | % della superficie dell'habitat | Regione Puglia - Ente Gestore | no | da avviare | Divieto di effettuare interventi forestali in una superficie superiore al 10% dell'habitat ogni dieci anni. Gli interventi forestali, quindi, possono essere effettuati più volte nel decennio ma complessivamente non devono mai superare il 10% della superficie dell'habitat. | | Le utilizzazioni forestali possono interessare cumulativamente al massimo il 10% della superfice di habitat nel decennio. Ove questo accada, l'utilizzazione può essere rimandata al decennio successivo, sempre avendo cura che sia rispettata la soglia massima del 10% in 10 anni. La percentuale indicata può essere superata solo per intervente necessari a garamentire la sicurezza publica. | Regione Puglia - Ente Gestore | La misura è attuata nel contesto delle procedure di valutazione delle proposte degli interventi (Piani di Gestione Forestale, Piani di Taglio, Progetti di Taglio ecc.). Adozione della Misura di conservazione del sito tramite Deliberazione della Giunta regionale entro il 2025. Attività di controllo da parte degli organi accertatori. | | | | | | |
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PB06 | PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle utilizzazioni forestali | 100 | % della superficie dell'habitat | Regione Puglia - Ente Gestore | no | da avviare | Divieto di effettuare interventi forestali in una superficie superiore al 10% dell'habitat ogni dieci anni. Gli interventi forestali, quindi, possono essere effettuati più volte nel decennio ma complessivamente non devono mai superare il 10% della superficie dell'habitat. | | Le utilizzazioni forestali possono interessare cumulativamente al massimo il 10% della superfice di habitat nel decennio. Ove questo accada, l'utilizzazione può essere rimandata al decennio successivo, sempre avendo cura che sia rispettata la soglia massima del 10% in 10 anni. La percentuale indicata può essere superata solo per intervente necessari a garamentire la sicurezza publica. | Regione Puglia - Ente Gestore | La misura è attuata nel contesto delle procedure di valutazione delle proposte degli interventi (Piani di Gestione Forestale, Piani di Taglio, Progetti di Taglio ecc.). Adozione della Misura di conservazione del sito tramite Deliberazione della Giunta regionale entro il 2025. Attività di controllo da parte degli organi accertatori. | | | | | | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'habitat di specie | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat di specie presente nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | vedi misura per 6220 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 6210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 100 | % dell'habitat di specie presente nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | vedi misura per 6220 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 62A0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 100 | % dell'habitat di specie presente nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | vedi misura per 6220 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 91M0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. | 100 | % dell'habitat di specie presente nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno. Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo. La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia. Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo Altri soggetti coinvolti: Comuni Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | vedi misura per 6220 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 91M0 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazipnale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione ecollaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | |
| 9260 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazipnale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione ecollaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 12000 | | no | | | |
| 8310 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 2000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici . | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di abbandonare rifiuti | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore, che provvederà alla sua messa in sicurezza con mezzi idonei e compatibili. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento del grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | miglioramento delle conoscenze su abbondanza e distribuzione | 100 | % (habitat di specie) | Regione Puglia - Ente gestore | | da avviare | Approfondimento delle conoscenze sulla specie e sulla distribuzione nel sito.Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Predisposizione del bando, espletamento e individuazione soggetto competente. Definizione di un piano di monitoraggi e campionamenti | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | 3000 | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del sogetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9110025 - Manacore del Gargano

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

| Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato |
|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | D | | | | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 0,01 | 0 | C | C | | | B | C | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | M |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | 11,27 | 0 | A | C | | | A | B | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | 9,43 | 0 | C | C | | | B | C | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | 23,62 | 0 | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 2 | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 1430 | Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea) | 0,23 | 0 | A | C | | | B | B | FV | U1 | U2 | | | U2 | U2↓ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 2250 | Dune costiere con Juniperus spp. | 1,3 | | C | C | | | B | C | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | 0,77 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | 21,14 | 0 | B | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 7210 | Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae | 0,48 | 0 | C | C | | | B | C | FV | FV | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | E |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | 0,17 | 0 | B | C | | | A | B | U1 | U1 | FV | | | FV | U1↓ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 37 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 8 | A | C | | | A | A | FV | FV | XX | | | FV | FV→ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A255 | Anthus campestris | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A029 | Ardea purpurea | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A243 | Calandrella brachydactyla | | | | | B | C | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A224 | Caprimulgus europaeus | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A321 | Ficedula albicollis | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A339 | Lanius minor | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A868 | Leiopicus medius | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A246 | Lullula arborea | | | | | C | B | B | B | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | B | A072 | Pernis apivorus | | | | | D | | | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 92D0 | Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae) | 1,18 | 0 | C | C | | | C | C | FV | FV | U1 | | | U1 | U1→ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | H | 9540 | Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | 554,96 | 0 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | XX | | | U1 | U1→ | | | | |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | A | A | | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 5 | E |

| | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Habitat/Specie | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| 1167 | | | | | | | | | | |
| 1210 | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-10, PG-16; PF04 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PF-10 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino, PG-16 Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine; PF-04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ma nel caso specifico del sito lo stato di conservazione risulta buono |
| 1240 | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole e trend stabile; ma nel caso specifico del sito lo stato di conservazione risulta buono |
| 1310 | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | PF-13, PG-18, PL-06 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PG-18 Alterazione fisica dei corpi d'acqua per acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe), PL-06 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile; ma nel caso specifico del sito lo stato di conservazione risulta buono |
| 1410 | PL-05 | PL-05 Modifiche del regime idrologico | PA-01, PF-13, PJ-10, PK-02 | PA-01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite, PJ-10 Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento, PK-02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend in peggioramento; ma nel caso specifico del sito lo stato di conservazione risulta buono |
| 1430 | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05, PM-07 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno, PM-07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito non si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat ha un buono stato di conservazione e trend stabile. Il notevole sviluppo di Artemisia arborescens è dovuto alla popolazione di gabbiani che con i loro apporti organici favoriscono il mantenimento dell'habitat, tra l'altro localizzato spesso su pendii acclivi e poco accessibili all'uomo. |
| 2250 | PI-01, PI-02 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PJ-04, PM-03 | PJ-04 Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico, PM-03 Fuoco (naturale) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo e trend stabile. Nel sito l'habitat risulta con uno stato di conservazione buono |
| 5320 | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione sfavorevole ma stabile. |
| 6220 | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione cattivo che tuttavia nel sito è stabile e non in peggioramento. Nel caso specifico del sito lo stato di conservazione è buono |
| 7210 | PI-01 | PI-01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | PF-13; PA-21 | PF-13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite; PA-21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato ed un trend stabile. |
| 8210 | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano solo in parte i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale in quanto questo habitat presenta uno stato di conservazione favorevole e solo a tratti è inadeguato, e sempre con trend stabile e non in peggioramento. |
| 8310 | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | |
| 8330 | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | |
| A255 | | | | | | | | | | |
| A029 | | | | | | | | | | |
| A243 | | | | | | | | | | |
| A224 | | | | | | | | | | |
| A321 | | | | | | | | | | |
| A339 | | | | | | | | | | |
| A868 | | | | | | | | | | |
| A246 | | | | | | | | | | |
| A072 | | | | | | | | | | |
| 92D0 | PI-02 | PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PL-01, PL-05 | PL-01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste, PL-05 Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile. |
| 9540 | PH-04, PI-02 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | Per il sito si confermano i dati del 4° report (2013-2018) a livello nazionale che indicano per questo habitat uno stato di conservazione inadeguato con trend stabile; ma nel caso specifico del sito lo stato di conservazione risulta buono |
| 1883 | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'habitat della specie | no | La specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermando quanto emerso a livello nazionale anche se manca l'habitat suo tipico il 62A0 che spiega la sua rarità nel sito |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA04 - PA14 - PA17 - PA20 - PB01 - PF01 - PG10 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'at | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | | | | | | | | | | | | PF13 | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | PA17 - PA20 - PA22 - PE01 - PF05 - PF07 - PG10 - PH04 - PI01 - PJ01 - PJ03 - PK01 - PK05 | PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - PF07 Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PK01 Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'at | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo a scala nazionale, l'elevata priorità nazionale della specie l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri un grado di conservazione buono all'interno del Sito |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | | | | | | | | | | | | | | PA04 - PA17 - PA21 - PA22 - PE01 - PF01 - PG10 - PG11 - PH04 - PJ01 - PA05 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli - PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PG11 Uccisioni illegali - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico - PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'at | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA04 - PA14 - PA17 - PA20 - PB01 - PF01 - PG10 - PH04 - PJ01 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PG10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'at | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione buono all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PF13 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - | PA05 - PA14 - PA17 - PA20 - PB02 - PD01 - PE01 - PF01 - PF12 - PH04 - PH08 - PJ01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato, il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PF13 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero -  - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - | PA05 - PA14 - PA17 - PA20 - PB02 - PD01 - PE01 - PF01 - PF12 - PH04 - PH08 - PJ01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e  di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento  per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di  foreste - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato, il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 - PF13 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero -  - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - | PA05 - PA14 - PA17 - PA20 - PB02 - PD01 - PE01 - PF01 - PF12 - PH04 - PH08 - PJ01 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e  di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento  per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di  foreste - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione inadeguato, il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante il grado di conservazione della specie all'interno del Sito sia buono. |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PF05 - PF14 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero -  - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - | PA05 - PA14 - PA17 - PA20 - PB02 - PD01 - PE01 - PF01 - PF12 - PH04 - PH08 - PJ02 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e  di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento  per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) - PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento - PB02 Conversione di habitat forestali in altri tipi di  foreste - PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani - PJ01 Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Si | Visto lo stato di conservazione cattivo e il trend negativo a scala globale e l'elevata priorità nazionale l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri grado di conservazione buono all'interno del Sito. |
| Puglia | MED | C | IT9110025 | Manacore del Gargano | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PG11 - PG14 | PG11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PI03 | PI03 - Specie autoctone problematiche | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Visto lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il grado di conservazione ottimo all'interno del Sito l'obiettivo non è prioritario |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,01 | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali, Euphorbia peplis, Medicago marina |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (Xanthium italicum, Carpobrotus edulis, Carpobrotus acinaciformis) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito favorisce la diffusione di specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Target massima copertura ammissibile (considerata la ridotta estensione dell'habitat) Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 11,27 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Limonium diomedeum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus sp. pl.* ), ruderali, sinantropiche |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo interessa il tratto costiero relativo alla presenza del Villaggio Julia che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1310** Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 9,43 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Salicornia sp. pl., Salicornia procumbens Sm. subsp. procumbens, Salicornia perennans Willd. subsp. perennans, |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. alofite perenni) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis |

| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PG-10 | La raccolta di specie selvatiche vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | ≤ 20 | % | La pressione fa riferimento alla raccolta delle salicornie annuali per scopi commerciali che si localizzano intorno al bacino idrografico. Target riduzione percentuale raccolta di salicornia sulla base della superficie attuale. Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 23,62 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Juncus maritimus, Juncus acutus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | ≤ 10 | % | Le modifiche del regime idrologico è dovuto alla captazione di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. Target riduzione percentuale di captazione delle acque sotterranee. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1430** Praterie e fruticeti alonitrofili (*Pegano-Salsoletea*) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,23 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso | ≥ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Artemisia arborescens, Atriplex halimus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus* sp.pl.), *Agave* sp. pl., nitrofilo-ruderali |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo interessa solo le aree più antropizzate, molto localizzate, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 1,3 superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Juniperus macrocarpa, Juniperus turbinata |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2250*** Dune costiere con *Juniperus* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus acinaciformis, C. edulis, Agave* sp.pl., *Acacia saligna, Eucaliptus* sp.pl.), ruderali, sinantropiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI-02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare ad Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl., che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **5320** Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,77 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura delle camefite | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Helichrysum pseudolitoreum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana* ), ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (*Cistus* sp.pl.) e della macchia (*Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia* ) dinamicamente collegate |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF02 | L'habitat è limitato al tratto di scogliera a carattere roccioso, dove si osservano tentativi di espansione a fini turistici. | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a Helichrysum pseudolitoreum. Target massima sottrazione di superficie ammissibile a vegetazione naturale con elicriso. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo interessa solo l'area più antropizzata, molto localizzata, che favorisce la diffusione di alcune specie aliene erbacee e/o arbustive | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus ed Agave. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 21,14 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Brachypodium distachyon, Stipellula capensis, Ononis reclinata, Medicago minima |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Erigeron* sp. pl.), ruderali, sinantropiche |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Prunus spinosa, Crataegus monogyna* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus euryale; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo è dovuto alla difficile gestione del pascolo nell'area. Al momento i pratelli annuali sono molto limitati e circoscritti formando mosaico altre tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile o di macchia. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **7210*** Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,48 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Cladium mariscus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | | Scorrimento superficiale | presenza/assenza | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI-01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Acacia saligna, che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,17 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: Asperula aristata |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Opuntia* sp.pl.), nitrofile (*Parietaria judaica* ) |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF-03 | L'arrampicata sportiva è confinata ad un tratto di una rupe calcarea, tra l'altro sempre meno frequentata | 0 | n | Il target è riferito al numero degli accessi. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 7 superficie attuale (o nr. grotte) | ettari (o numero) | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Consistenza degli anfibi | | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 11<br>superficie attuale (o nr. grotte) | ettari (o numero) | |
| | | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | I dati saranno disponibili a valle di opportuni monitoraggi |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene, ad es. *Acrothamnion preisii* e *Asparagopsis armata* (rodofite) |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | Dati disponibili a valle di opportuni monitoraggi | |
| | | | | | | | |
| **92D0** Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae* ) | *Miglioramento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,18<br>superficie attuale | ettari | Miglioramento di struttura e funzioni |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 60 | % | |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Tamarix gallica |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo:Tamarix sp. pl., ruderali, sinantropiche<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Euplagia quadripunctaria; Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI-02 | Il disturbo interessa il tratto costiero relativo alla presenza del Villaggio Julia dovesi verificano piantumazioni di specie del genere Tamarix di provenienza alloctona | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 554,96 ha di superficie attuale | ettari | Superficie sovrastimata, da verificare con monitoraggi |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Robinia pseudoacacia*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: *Cistus monspeliensis, Cistus creticus , Salvia rosmarinus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: *Quercus ilex, Pistacia lentiscus, Juniperus oxycedrus* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Copertura degli individui di meno di 3 anni di età |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target complessivamente raggiunto |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge; Elaphe quatuorlineata; Rhinolophus hipposideros; Rhinolophus ferrumequinum; Miniopterus schreibersii |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PH-04 | Incendi dolosi a carico di queste fitocenosi sono frequenti. L'incendio del 2007 che interessò la fascia costiera nord-orientale da Peschici a Vieste ha richiesto diversi anni prima che i boschi a Pino d'Aleppo potessero ricostituirsi. | 50$m^2$ | % | Incendi dolosi sono oramai frequenti e la normativa a riguardo, pur se chiara, non porta i risultati attesi. Target massima copertura ammissibile di legno morto e vegetazione secca x ettaro. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 20 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile oltre che a *Robinia pseudoacacia* . Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale | **Target**<br>Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>Per la stima del numero di individui possono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016)<br><br>In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo **Note** che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 21,14<br>superficie attuale dell'habitat 6220 | ettari | **Habitat di specie**: assente<br>**Habitat DH**: 6220 | **Target**<br>*S* pecificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** habitat semi rupestri e creste rocciose, praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6220, 6210, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220 | **Note**<br>Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | | La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso | **Pressioni e Descrizione dell'impatto**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito<br><br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Rara) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 21,9 ) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m). Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente all'habitat DH di specie presenti nel Sito<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 5320, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La pressione porta alla perdita e al degrado dell'habitat di specie in particolare a causa della cessazione del pascolo in alcune aree aperte presenti all'interno del Sito. | 0 | n. di aree aperte perse o degradate | Il target comprende anche le aree invase da felci. Attualmente il livello della pressione è medio. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6199 *Euplagia quadripunctaria* | Mantenimento dell'attuale | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Comune) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.** |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1,18 ) | ettari | Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco. Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente all'habitat DH di specie presenti nel Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si suggerisce di individuare dei buffer su aree forestali mesofile)<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie: b*** oschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91 e 92 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Presente in 367 siti.20 in regioni* | condizione della specie | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | Nonostante la specie mostri una certa predilezione per gli ambienti boschivi tende anche a frequentare le aree aperte con vegetazione erbacea. La pressione quindi porta alla perdita e al degrado delle aree aperte, che rappresentano una parte dell'habitat di specie, in particolare a causa della cessazione del pascolo in alcune aree aperte presenti all'interno del Sito. | 0 | n. di aree aperte perse o degradate | Il target comprende anche le aree invase da felci. Attualmente il livello della pressione è medio. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 578 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua. Il target indicato fa rifermento alla superficie afferente agli habitat DH di specie presenti all'interno del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 92D0, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53; gruppi 61 e 62 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 92D0, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | | | | | | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Molto rara) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 33,28 ) | ettari | Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. Il target indicato fa riferimento alla superficie afferente all'habitat DH di specie presenti nel Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1310, 1410, 1430 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie (corpi d'acqua) presenti presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 1150, gruppi 13 e 14, gruppo 31, porzioni degli habitat del gruppo 32 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220 Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1310, 1410, 1430 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie (corpo idrico). Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità quando gli habitat circostanti il corpo idrico non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario **si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente** |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | Attività di drenaggio e di bonifica per la realizzazione di nuove aree costruite o l'ampliamento di quelle esistenti porta a degrado e alla perdita dell'habitat di specie. | 0 | ha dell'habitat di specie degradato o perso | Livello della pressione medio. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 37) | numero | Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento solamente alle grotte afferenti l'habitat DH di specie. L'utilizzo o meno delle grotte da parte della specie, la tipologia di rifugio e la presenza di altre strutture idonee ad ospitare la specie sarà verificata durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2063) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 5130, 5330, 6210, 6220, 91AA, 91E0, 91F0, 91M0, 92A0, 9260, 9320, 9330, 9340. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione ripariia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti uliveti e/o frutteti; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005)* . |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri porta al peggioramento delle condizioni della specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Livello della pressione medio | |
| | | | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | La riduzione della superficie delle aree umide presenti all'interno del sito porta alla perdita dell'habitat trofico di specie. Il degrado delle aree umide porta infatti alla riduzione del numero di insetti, prede della specie, con conseguente peggioramento delle condizioni della specie. | 0 | superficie delle aree umide perse o degradate | Livello della pressione medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 45) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. Il target indicato fa riferimento solamente alle grotte afferenti l'habitat DH di specie. L'utilizzo o meno delle grotte da parte della specie, la tipologia di rifugio e la presenza di altre strutture idonee ad ospitare la specie sarà verificata durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2063) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 9540, 92D0 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 9540, 92D0 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500 ha da esso (Bontadina et al. 2002)* . |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)* Alberi di Φ >50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione ripariia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato entro un raggio di 2,5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 500ha da esso (Bontadina et al. 2002) .* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri porta al peggioramento delle condizioni della specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Livello della pressione medio | |
| | | | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | La riduzione della superficie delle aree umide presenti all'interno del sito porta alla perdita dell'habitat trofico di specie. Il degrado delle aree umide porta infatti alla riduzione del numero di insetti, prede della specie, con conseguente peggioramento delle condizioni della specie. | 0 | superficie delle aree umide perse o degradate | Livello della pressione medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Rara) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 45) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi. L'utilizzo o meno delle grotte da parte della specie, la tipologia di rifugio e la presenza di altre strutture idonee ad ospitare la specie sarà verificata durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2063 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000. Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 92D0, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 91, 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum<br>*Presente, in 457siti in tutte* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 92D0, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Presente in 45 Siti in tutte le regioni* | *condizione della specie* | Habitat di specie | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000) .* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)* |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) .* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per il l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri porta al peggioramento delle condizioni della specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Livello della pressione medio | |
| | | Prospettive future | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | La riduzione della superficie delle aree umide presenti all'interno del sito porta alla perdita dell'habitat trofico di specie. Il degrado delle aree umide porta infatti alla riduzione del numero di insetti, prede della specie, con conseguente peggioramento delle condizioni della specie. | *0* | superficie delle aree umide perse o degradate | Livello della pressione medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |
| | | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 37) | numero | Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004). L'utilizzo o meno delle grotte da parte della specie, la tipologia di rifugio e la presenza di altre strutture idonee ad ospitare la specie sarà verificata durante la prossima campagna di monitoraggio.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Siti di rifugio:*** Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310<br><br>Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2063 ) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5320, 6220, 92D0, 9540 | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat trofico:*** ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, gruppi 51, 52 e 53, gruppo 62, gruppi 92 e 93 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | | Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320, 6220, 92D0, 9540 | **Note**<br>Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | | **Sotto-attributi**<br>Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | | *NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | | **Sotto-attributo**<br>Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario **si elimina la riga**<br><br>*NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un area di 2000 ha da esso.* |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'accesso incontrollato alle grotte utilizzate dai chirotteri porta al peggioramento delle condizioni della specie | 0 | n. di grotte con accessi incontrollati | Livello della pressione medio | |
| | | | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | La riduzione della superficie delle aree umide presenti all'interno del sito porta alla perdita dell'habitat trofico di specie. Il degrado delle aree umide porta infatti alla riduzione del numero di insetti, prede della specie, con conseguente peggioramento delle condizioni della specie. | 0 | superficie delle aree umide perse o degradate | Livello della pressione medio | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito<br>*(-) Incremento della della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni* : la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area<br><br>**UM Target**<br>Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.**<br>Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | | | Non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali. | **Target**<br>*(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito<br>*(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PG11 Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | < 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. | |
| | | | PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | Possibile decremento della popolazione a causa dell'avvelenamento di animali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui avvelenati | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano casi di animali avvelenati all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". Infatti, a scala globale la specie è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. Attualmente il livello della pressione è basso. | **Pressioni**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1<br>**Descrizione dell'impatto**<br>Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie<br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura<br>**Note**<br>Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc. |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONE | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | | INFORMAZIONE SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Priorità ria (s/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %....) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'habitat di specie | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio e pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 1.00 | % dell'habitat di specie presente nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno .<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione in incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate; caratteri di che del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree protette al pascolamento; indicazione della fruizione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format. | Regione Puglia.<br>Destinatari: Allevatori proprietari o conduttori di superfici di pascolo<br>Altri soggetti coinvolti: Comuni<br>Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. | vedi misura per 6220 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | 10.0 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di innovazione delle specie tipiche, ecc.) | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 100.00 | | no | | | |
| 1240 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 10.0 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di innovazione delle specie tipiche, ecc.) | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. | 100.00 | | no | | | |
| 1310 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG-10 | La raccolta di specie arbustive vegetali di ambiente terrestre per scopi commerciali | RE - regolamentazione | Divieto di raccolta di Salicornia patula | 10.0 | % dell'habitat nel Sito | Regione Puglia | | da avviare | Divieto di raccolta di Salicornia patula | | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Guardia Costiera | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della misura regolamentare. Misura attiva dall'approvazione del presente format previa DGR regionale | Nei compiti istituzionali degli Enti | | no | | | |
| 1410 | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PS-05 | Modifiche del regime idrologico di varia natura | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio delle captazioni di acque sotterranee. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 1 | monitoraggio periodico costante | Regione Puglia; Arpa Puglia | | da avviare | Monitoraggio delle captazioni di acqua sotterranea a monte del bacino idrografico principale ed al di fuori del sito. | | Eventuale aggiornamento e implementazione del monitoraggio regionale esistente. | Regione Puglia; Arpa Puglia | Attività di condivisione e concertazione della misura. Procedura di attuazione ed esecutività della monitoraggio. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 1430 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 10.0 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Xanthium italicum e Carpobrotus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di innovazione delle specie tipiche, ecc.) | Regione Puglia Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 100.00 | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl.. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. ed Eucaliptus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12000 | | no | | | |
| 2250 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10000 | | no | | | |
| 5320 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di specie aliene . Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Agave sp. pl. e Carpobrotus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia.Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10000 | | no | | | |
| 5320 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-02 | Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti | AL - altro | Controllo dell' eventuale espansione di zone residenziali e insediamenti non autorizzati . Attiva dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, Guardia Costiera | | da avviare | Controllo dell' eventuale espansione di zone residenziali e insediamenti non autorizzati | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Guardia Costiera | Da attivare all'approvazione del presente format | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 6220* | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Incentivi per l'aumento ponderato del pascolo. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Azione finalizzata al controllo delle successioni dinamiche attraverso idonee forme di pascolamento fino ad un massimo di 0,2 UBA/ha all'anno.<br>Sono previsti incentivi a sostegno dell'attività di pascolo.<br>La corretta gestione avviene attraverso un progetto aziendale (piano di pascolamento) firmato da un tecnico abilitato, con il supporto di un esperto in rilievi fitopastorali e botanici, che deve riportare criteri e modalità di pascolo e di turnazione del pascolo in funzione delle dinamiche presenti nelle aree interessate. | | Definizione dei contenuti tecnici ed economici del bando di adesione incentivo. Definizione dei contenuti tecnici minimi del piano di pascolamento (dati della consistenza zootecnica e delle superfici interessate;<br>caratteristiche del cotico erboso e metodologia applicata per la determinazione del carico (carico teorico e carico massimo sostenibile); durata del pascolamento; cartografia tecnica e catastale con l'indicazione della suddivisione delle aree di pascolamento (delimitazione e superficie); definizione delle eventuali aree precluse al pascolamento; indicazione della turnazione degli animali; indicazione delle aree di dispersione delle deiezioni. Promozione, acquisizione delle richieste, procedure di selezione e controllo | Regione Puglia.<br>Destinatari: Allevatori proprietari o concessionari di superfici di pascolo<br>Altri soggetti coinvolti: Comuni<br>Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Procedure di stesura del bando. Attività di promozione presso Enti territoriali e stakeholders. Emissione del bando e affiancamento tecnico amministrativo ai beneficiari. Raccolta e selezione domande. Attribuzione incentivo. Collaudo e controllo interventi. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 140 € ad ettaro anno. | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 7210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Acacia saligna | | Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali (taglio o cercinatura di specie alloctone, diradamenti fitosanitari, avviamento all'alto fusto su ceppaie, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazionale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10000 | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8210 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di arrampicata e di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di arrampicata e di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 92D0 | Miglioramento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico d Carpobrotus sp. pl. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Carpobrotus sp. pl. | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale, taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia.Parco Nazionale del Gargano; Enti Delegati materia forestale. Comuni | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari/concessionari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 10000 | | no | | | |
| 9540 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione delle misure | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Interventi di eradicazione a carico di Robinia pseudoacacia | | Progettazione e realizzazione di interventi (eradicazione meccanica o manuale,cercinatura della Robinia pseudoacacia taglio di vegetazione invadente alterante l'habitat; salvaguardia di elementi di rinnovazione delle specie tipiche, ecc.). | Regione Puglia. Enti Delegati materia forestale. Comuni; Parco Nazipnale del Gargano | Affidamento dell'analisi dello stato di fatto e della progettazione. Attività di concertazione e coinvolgimento proprietari. Affidamento dei lavori. Realizzazione e collaudo degli interventi. Soggetti tecnici coinvolti: Dottore Forestale, Naturalista, Ditta specializzata. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 12000 | | no | | | |
| 9540 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH4 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | AL - altro | Rafforzamento del controllo sugli atti di vandalismo e incendio doloso | 100 | % dell'habitat nel Sito interessato dalla pressione | Regione Puglia, ente Parco; Carabinieri Forestali e Enti Locali | | da avviare | Rafforzamento del controllo sugli atti di vandalismo e incendio doloso | | Attuazione del controllo | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Da attivare all'approvazione del presente format | Nei compiti istituzionali degli Enti | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 7 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 15000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PX05 | Nessuna informazione sulla pressione o minaccia | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 11 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | 15000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici . | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di abbandonare rifiuti | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore, che provvederà alla sua messa in sicurezza con mezzi idonei e compatibili. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato. | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione della fruizione delle grotte marine sommerse e semi sommerse con modalità differenziate in rapporto al grado di difficoltà accesso | 100 | dell'habitat nel sito | Regione Puglia | Si | in corso | Regolamentazione della fruizione delle grotte marine sommerse e semi sommerse con modalità differenziate in rapporto al grado di difficoltà accesso alle cavità e al valore patrimoniale e di vulnerabilità delle biocenosi in esse presenti, con particolare riguardo alle enclaves di ambienti profondi. La regolamentazione prevede la suddivisione delle cavità in base alla fruibilità in:a) Grotta non fruibile: chiusa per motivi di sicurezza e/o tutela.b) Grotta di esclusivo interesse speleologico: fruibile ai soli speleologi qualificati ovvero iscritti alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritti a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e/ochirotterologi iscritti al GIRC (Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri dell'Atti),e/o zoologi iscritti ad associazioni scientifiche e/o naturalistiche, previ autorizzazione da parte dell'Ente Gestore, sulla base di uno specifico protocollo di ricerca e/o esplorazione e/o studio.c) Grotta di interesse speleologico-escursionistico: fruibile anche agliescursionisti esperti quando opportunamente attrezzati ed accompagnati da guide certificate, previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore.d) Grotta turistica (tale suddivisione può interessare l'intera grotta o solo parti di essa): grotta di libera fruizione secondo le disposizioni del soggetto pubblico o privato incaricato delle visite e sotto il controllo dell'Ente Gestore che sovrintende alla conservazione del bene, se necessario anche con misure restrittive. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | | | | |
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Incentivi economici da erogare per le attività di ripristino e mantenimento delle aree aperte | 1 | n. di procedure per l'attivazione dell'incentivo | Ente Gestore | | da avviare | La riduzione dell'utilizzo di pratiche agricole e di allevamento tradizionale, l'abbandono di alcune aree aperte e una non corretta gestione del pascolo stanno portando alla chiusura e alla banalizzazione della aree aperte con conseguente riduzione dell'habitat di specie. La misura prevede di erogare un incentivo economico ai proprietari e gestori delle aree aperte degradate o in cui sono in atti processi di colonizzazione da parte della vegetazione arbustiva e arborea che attuano interventi di ripristino e mantenimento di queste aree. | https://dream-italia-euprj.eu/life/lifeshepforbio/ https://centroflora.parcobarro.it/ http://www.lifewetflyamphibia.eu/en/ | Gli interventi da incentivare per il ripristino e il recupero delle aree parte sono:<br>- nelle aree con presenza di felce la misura prevede di effettuare una lavorazione meccanica non particolarmente profonda (anche di 15 cm), durante il periodo estivo il cui scopo è quello rovesciare parte del suolo ed esporre il rizoma delle felci all'aria e al caldo. Successivamente nelle aree dove è stata rimossa la felce deve essere effettuato il ripristino del cotico erboso seminando le essenze floristiche locali afferenti agli habitat aperti presenti nel Sito o nei Siti Natura 2000 adiacenti in modo da garantire la presenza di specie autoctone e locali. Per la raccolta del seme è possibile utilizzare la macchina raccogli fiorume.<br>- nelle aree in cui la vegetazione arbustiva è molto densa dovranno essere effettuate operazioni di decespugliamento ripetute;<br>- il mantenimento delle aree aperte recuperate dovrà essere effettuato attraverso il pascolo gestito seguendo le modalità riportate nel Piano di Pascolo (vedi misura Redazione del Piano di Pascolo) o lo sfalcio in modo da impedire lo sviluppo della vegetazione arbustiva e arborea. | Regione Puglia; Ente Gestore; Allevatori; Aziende agricole | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di aree agricole, in forma singola o associata. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | PAC |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte presenti nel Sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF13 | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | RE - regolamentazione | Vietare la bonifica e la trasformazione di tutte le aree umide presenti all'interno del Sito | 100 | % della superficie delle aree umide presenti nel Sito (compresi i corsi d'acqua e i canali di piccole e medie dimensioni) | Ente Gestore | No | da avviare | Vietare di effettuare qualsiasi intervento di bonifica e trasformazione delle aree umide presenti nel Sito compresi i corsi d'acqua e i canali di medie e piccole dimensione, temporanei e permanenti. Sono esclusi dal divieto gli interventi effettuati per motivi di sicurezza pubblica e per il ripristino e miglioramento delle condizioni degli habitat DH o dell'habitat di specie qualora necessari. Inoltre la misura prevede il divieto di ampliare e realizzare nuove infrastrutture in un intorno di 500 metri dalla Palude di Sfinale e di Gusmay. In quest'area non è consentito ampliare le aree parcheggio, gli stabilimenti balneari, le strutture residenziali, alberghiere e commerciali di ogni tipo attualmente presenti nonchè la realizzazione di nuove infrastrutture. Infine le attività di ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti non devono in alcun modo portare al peggioramento delle condizioni dell'area e ridurrà la superficie dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte presenti nel Sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF13 | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | RE - regolamentazione | Vietare la bonifica e la trasformazione di tutte le aree umide presenti all'interno del Sito | 100 | % della superficie delle aree umide presenti nel Sito (compresi i corsi d'acqua e i canali di piccole e medie dimensioni) | Ente Gestore | No | da avviare | Vietare di effettuare qualsiasi intervento di bonifica e trasformazione delle aree umide presenti nel Sito compresi i corsi d'acqua e i canali di medie e piccole dimensione, temporanei e permanenti. Sono esclusi dal divieto gli interventi effettuati per motivi di sicurezza pubblica e per il ripristino e miglioramento delle condizioni degli habitat DH o dell'habitat di specie qualora necessari. Inoltre la misura prevede il divieto di ampliare e realizzare nuove infrastrutture in un intorno di 500 metri dalla Palude di Sfinale e di Gusmay. In quest'area non è consentito ampliare le aree parcheggio, gli stabilimenti balneari, le strutture residenziali, alberghiere e commerciali di ogni tipo attualmente presenti nonchè la realizzazione di nuove infrastrutture. Infine le attività di ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti non devono in alcun modo portare al peggioramento delle condizioni dell'area e ridurrà la superficie dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte presenti nel Sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF13 | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | RE - regolamentazione | Vietare la bonifica e la trasformazione di tutte le aree umide presenti all'interno del Sito | 100 | % della superficie delle aree umide presenti nel Sito (compresi i corsi d'acqua e i canali di piccole e medie dimensioni) | Ente Gestore | No | da avviare | Vietare di effettuare qualsiasi intervento di bonifica e trasformazione delle aree umide presenti nel Sito compresi i corsi d'acqua e i canali di medie e piccole dimensione, temporanei e permanenti. Sono esclusi dal divieto gli interventi effettuati per motivi di sicurezza pubblica e per il ripristino e miglioramento delle condizioni degli habitat DH o dell'habitat di specie qualora necessari. Inoltre la misura prevede il divieto di ampliare e realizzare nuove infrastrutture in un intorno di 500 metri dalla Palude di Sfinale e di Gusmay. In quest'area non è consentito ampliare le aree parcheggio, gli stabilimenti balneari, le strutture residenziali, alberghiere e commerciali di ogni tipo attualmente presenti nonché la realizzazione di nuove infrastrutture. Infine le attività di ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti non devono in alcun modo portare al peggioramento delle condizioni dell'area e ridurrà la superficie dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | Costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Rhinolophus hipposideros* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte presenti nel Sito | Regione Puglia | No | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PF13 | PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | RE - regolamentazione | Vietare la bonifica e la trasformazione di tutte le aree umide presenti all'interno del Sito | 100 | % della superficie delle aree umide presenti nel Sito (compresi i corsi d'acqua e i canali di piccole e medie dimensioni) | Ente Gestore | No | da avviare | Vietare di effettuare qualsiasi intervento di bonifica e trasformazione delle aree umide presenti nel Sito compresi i corsi d'acqua e i canali di medie e piccole dimensione, temporanei e permanenti. Sono esclusi dal divieto gli interventi effettuati per motivi di sicurezza pubblica e per il ripristino e miglioramento delle condizioni degli habitat DH e dell'habitat di specie qualora necessari. Inoltre la misura prevede il divieto di ampliare e realizzare nuove infrastrutture in un intorno di 500 metri dalla Palude di Sfinale e di Giuseppe. In quest'area non è consentito ampliare le aree parcheggio, gli stabilimenti balneari, le strutture residenziali, alberghiere e commerciali di ogni tipo attualmente presenti nonché la realizzazione di nuove infrastrutture. Infine le attività di ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti non devono in alcun modo portare al peggioramento delle condizioni dell'area e ridurrà la superficie dell'habitat di specie. | | Vedi descrizione | Regione Puglia; Ente Gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 - | PG 11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di attività/3 anni | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede attività di comunicazione e formazione di allevatori e abitanti e educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | | Saranno organizzati incontri specifici rivolti agli allevatori e a tutti i possibili stakeholder con l'obiettivo di indicare gli strumenti per la prevenire il danno da lupo e fornire ai partecipanti tutti i materiali e didattici necessario. Inoltre, per tutti gli allevatori che ne faranno richiesta, saranno organizzati da parte di personale tecnico specializzato specifici sopralluoghi nelle aziende agricole e nelle aree di pascolo in cui si sono verificati fenomeni di predazione da lupo in modo da poter indicare nel dettaglio le modalità di contrasto migliori da attuare in ciascuna area. Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | L'affidamento del servizio deve essere effettuato rispettando le modalità previste dalla normativa vigente. | 5000 | | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 - | PG 11 Uccisioni illegali - PG14 Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) | IN - incentivazione | Incentivi economici per la realizzazione di strutture anti lupo | 1 | n. di procedure per l'attivazione dell'incentivo. | Regione Puglia | | da avviare | La misura prevede di erogare incentivi economici alle aziende agricole che utilizzano i pascoli presenti nel Sito e che adottano tecniche di allevamento in grado di limitare gli eventi di predazione del lupo. Gli incentivi economici potranno ad esempio essere utilizzati per la realizzazione di recinti anti-lupo e per l'acquisto e l'addestramento di cani da guardiania. | https://www.lifewolfalps.eu/<br><br>https://dreamitalia-europa.it/lyff/esheplotra/<br><br>https://pasturs.org/<br><br>https://www.cia-riparteseneve-tarne.it/ | La misura è correlata alla misura "Redazione del Piano di pascolo" redatta per Melanargia arge in quanto il piano di pascolamento descrive anche la tipologia di infrastrutture da realizzare necessarie per lo svolgimento dell'attività di pascolo. | Regione Puglia; Ente Gestore del Sito; Tecnici specializzati; Allevatori e aziende agricole presenti nel Sito. | La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura e successiva approvazione attraverso atti legislativi e/o altri strumenti normativi di un bando pubblico dove saranno stabiliti criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Puglia nel ciclo di programmazione 2021-2027 la quale si occuperà anche della gestione delle richieste. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI), proprietari e/o titolari privati della gestione di aree agricole, in forme singola o associata. | 5000 | | | si | E.3 aggiuntive spese specifiche | FEASR | Life+, Bilancio Regionale |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento del grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | miglioramento delle conoscenze su abbondanza e distribuzione | 100 | % (habitat di specie) | Regione Puglia - Ente gestore | | da avviare | Approfondimento delle conoscenze sulla specie e sulla distribuzione nel sito.Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Predisposizione del bando, espletamento e individuazione soggetto competente. Definizione di un piano di monitoraggi e campionamenti | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | 3000 | | | | | | |
| 8310 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialisti in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievi, monitoraggio. Prevedono per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 2000 | | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | n | Regione Puglia; Parco Nazionale del Gargano | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialisti in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievi, monitoraggio. Prevedono per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 2000 | | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

## IT9110032 - Valle del Cervaro

### Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD - HABITAT | | | | DATI FORMULARI STANDARD - SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | C | B | B | B | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | M |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | FV | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | M |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | A | 5357 | Bombina pachypus | | | | | C | C | B | B | U2 | | | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | 1 | M |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 3140 | Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp. | 1,14 | | B | C | | | B | B | U2 | FV | FV | | | U2 | U2↓ | | | 2 | |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | 6,34 | | B | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 3250 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum | 11,88 | | B | C | | | B | B | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 1 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 3280 | Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba | 66,61 | | B | C | | | B | B | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2? | | | 1 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 3290 | Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion | 119,43 | | B | C | | | B | B | XX | U1 | XX | | | U1 | U1? | | | 3 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 6210 | Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) | 130,91 | | A | C | | | A | A | U1 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | 90,95 | | A | C | | | A | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 62A0 | Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) | 49,18 | | A | C | | | A | B | FV | FV | FV | | | FV | FV↑ | • | • | 3 | E |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 91AA | Boschi orientali di quercia bianca | 151,58 | | A | C | | | B | A | U1 | U1 | U2 | | | U1 | U2→ | | | 1 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 91F0 | Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | 9,34 | | A | C | | | B | B | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | M |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 91M0 | Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | 1851,36 | | A | C | | | B | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 92A0 | Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | 118,93 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | H | 9340 | Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | 16,52 | | B | C | | | B | B | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | C | C | B | C | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | | 5 | E |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | F | 1120 | Alburnus albidus | | | | | B | C | B | C | U1 | | | U2 | U1 | U1 | U2↑ | • | | 1 | E |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | |
| Puglia | MED | B | IT9110032 | Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata | M | 1355 | Lutra lutra | | | | | C | C | C | C | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | M |

| | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Habitat/Specie | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| 1167 | PA21; PI01; PJ03; PL05 | PA21-Estrazione attiva di acqua per usi agricoli, PI01- Specie esotiche invasive di interesse unionale, PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico, PL05- Modifiche del regime idrologico | | | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | Si | Nonostante lo stato di conservazione favorevole, la specie è sottoposta a numerose pressioni e risulta essere estremamente localizzata. Potrebbe essere prossima all'estinzione nel sito. |
| 1220 | PA21; PG12; PI01; PJ03; PL05 | PA21-Estrazione attiva di acqua per usi agricoli, PG12- Raccolta illegale, PI01- Specie esotiche invasive di interesse unionale, PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico, PL05- Modifiche del regime idrologico | | | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'Habitat della specie e incremento della specie in 10 anni | Si | Nonostante lo stato di conservazione favorevole, la specie è sottoposta a numerose pressioni. Nonostante un progetto LIFE che ha interessato parte del sito, risulta essere presente in piccole popolazioni. L'obiettivo è prioritario per la situazione nel sito, ma anche per il grado di minaccia a livello biogeografico e nazionale. |
| 1279 | PA04;PG11;PH04 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PG11- Uccisioni illegali, PH04- Vandalismo o incendi dolosi | PG12 | PG12-Raccolta illegale | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | Stato di conservazione favorevole sia a livello di sito che a livello nazionale |
| 5357 | PA21; PI01; PJ03; PL05 | PA21-Estrazione attiva di acqua per usi agricoli, PI01- Specie esotiche invasive di interesse unionale, PJ03- Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico, PL05- Modifiche del regime idrologico | | | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | Si | Nonostante lo stato di conservazione favorevole, la specie è sottoposta a numerose pressioni e risulta essere estremamente localizzata. |
| 3140 | PL05 | PL05- Modifiche del regime idrologico | PJ03 | PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In coerenza con lo stato di conservazione buono e una bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| 3150 | PL05 | PL05-Modifiche del regime idrologico | PJ03 | PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In coerenza con lo stato di conservazione buono e una bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| 3250 | PL05 | PL05-Modifiche del regime idrologico | PJ03 | PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In coerenza con lo stato di conservazione buono e una bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| 3280 | PI01; PI02; PL05 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale); PL05- Modifiche del regime idrologico | PJ03 | PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MI | Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni | no | In coerenza con lo stato di conservazione cattivo, ma una bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| 3290 | PI01; PI02; PL05 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale); PL05- Modifiche del regime idrologico | PJ03 | PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MI | Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni | no | In coerenza con lo stato di conservazione cattivo, ma una bassa pressione nel sito dovuta a variazioni dei regimi pluviometrici, l'obbiettivo si ritiene non prioritario |
| 6210 | PI02; PA05; PA07 | PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale); PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un cattivo stato di conservazione dell'habitat; tuttavia in questo sito l'habitat ha un ottimo grado di conservazione |
| 6220 | PA05; PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico; PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PA01; PB01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi); PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un cattivo stato di conservazione dell'habitat; tuttavia in questo sito l'habitat ha un ottimo grado di conservazione |
| 62A0 | PI02; PA05 | PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale); PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato favorevole a livello di regione biogeografica e dello stato soddisfacente di conservazione nel sito non si ritiene utile avviare azioni di miglioramento |
| 91AA | PB03; PI02; PA07 | PB03 -Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM)); PI02 - Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | PB04, PB05, PH04 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB05-Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un cattivo stato di conservazione dell'habitat con un trend stabile, non del tutto confermato per questo sito. |
| 91F0 | PB06; PH04; PI01; PI02 | PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso); PH04-Vandalismo o incendi dolosi; PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB01; PJ03; PL05 | PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un cattivo stato di conservazione dell'habitat con un trend stabile, confermato per questo sito. |
| 91M0 | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | PB04, PB05, PH04 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB05-Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un inadeguato stato di conservazione dell'habitat con un trend stabile, confermato per questo sito. |
| 92A0 | PB06; PH04; PI01; PI02 | PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso); PH04-Vandalismo o incendi dolosi; PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PB01; PJ03; PL05 | PB01-Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); PJ03-Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; PL05-Modifiche del regime idrologico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un cattivo stato di conservazione dell'habitat con un trend stabile, confermato per questo sito. |
| 9340 | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | PB04, PB05, PH04 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PB05-Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | I dati del 4° report (2013-2018) indicano per l'Italia un inadeguato stato di conservazione dell'habitat con un trend stabile, confermato per questo sito. |
| 1883 | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | In considerazione dello stato favorevole a livello di regione biogeografica |
| 1120 | PA17; PG13; PI02 | Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino); Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca); Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PA17; PG13; PJ03; PL05 | Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino); Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca); Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; Modifiche del regime idrologico | | Qualità non buon | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | Si | L'obiettivo risulta prioritario per lo stato di conservazione sfavorevole a livello globale e per la distribuzione limitata a livello nazionale |
| 1352 | PG11 | Uccisioni illegali | PG11 | Uccisioni illegali | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | No | L'obiettivo risulta non prioritario per l'incremento della specie osservato a livello nazionale negli ultimi anni |
| 1355 | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | PJ03; PL0 | Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico; Modifiche del regime idrologico | | Qualità non buon | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Si | Nonostante lo stato di conservazione a livello globale e il trend della specie sia positivo l'obiettivo è prioritario in quando a livello di sito la specie mostra un grado di conservazione con livello C |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3140** Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,1 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Chara sp. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | valutazione sulla base delle ossservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Lutra lutra |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PL05 | Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse. | ≤ 10 | % specie indicatrici di disturbo | In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie come Dasypirum villosum, Avena barbata e altre specie ruderali. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatrici di disturbo. Livello dell'impatto: medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 6,3 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Lemna sp .pl., Potamogeton sp pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | valutazione sulla base delle ossservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Lutra lutra |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Prospettive future | PL05 | Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse. | ≤ 10 | % specie indicatrici di disturbo | In assenza di pascolo è stato osservato, molto di rado, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, ricche in specie come Dasypirum villosum, Avena barbata e altre specie ruderali. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatrici di disturbo. Livello dell'impatto: medio |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 11,88 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Glaucium flavum, Helychrysum italicum |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | valutazione sulla base delle ossservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Lutra lutra |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3250** Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Prospettive future | PL05 | Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse. | ≤ 10 | % specie indicatrici di disturbo | Tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie indicatrici di disturbo. Livello dell'impatto: medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3280** Fiumi mediterranei a flusso permanente con | *Miglioramento di* | Area occupata | Superficie | // | 70,0 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Paspalum distichum, Salix alba, Salix purpurea, Populus alba |
| | | | | Presenza di filari arborei | si | - | *Salix* sp.pl. e/o *Populus* sp.pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Ailanthus altissima*, *Paspalum dilatatum, Xanthium italicum, Echinochloa colona, Bidens frondosa, Datura ferox, D. innoxia* ), sinantropiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | valutazione sulla base delle ossservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Lutra lutra |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene unionali | ≤ 5 | % di A.altissima | La pressione è riferita in particolare a Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: alto |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % di specie aliene invasive | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Xanthium italicum. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: alto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* | *struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni* | Prospettive future | PL05 | Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Inoltre, paradossalmente, a causa della mancanza di pianificazione e gestione integrata, anche recentemente sono stati effettuati su questo corso d'acqua interventi di manutenzione e gestione non compatibili (p. es. messa in "sicurezza idraulica" per la prevenzione di esondazioni in caso di piena effettuate con interventi di deforestazione degli argini e dell'alveo). Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse. | ≤ 10 | % specie indicatrici di disturbo | Tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 125,0 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Specie tipiche: Paspalum distichum, Agrostis stolonifera |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene come Ailanthus altissima, *Paspalum paspaloides* e altre sinantropiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | valutazione sulla base delle ossservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Lutra lutra |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene unionali | ≤ 5 | % di specie aliene invasive | La pressione è riferita in particolare a Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % di specie aliene invasive | La pressione è riferita in particolare a Paspalum paspaloides e Xanthium italicum. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: alto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3290** Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion* | *Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni* | Prospettive future | PL05 | Il torrente Cervaro nel secolo scorso è stato oggetto di interventi di bonifica e regimazione delle acque che hanno contribuito a diminuire drasticamente la funzionalità degli habitat ripariali e planiziali sia per intervento diretto che indirettamente per i danni causati alla falda. Le opere di regimazione e di bonifica hanno eliminato (nel medio e basso corso) e fortemente ridotto (nella parte terminale del corso d'acqua in corrispondenza delle zone umide costiere), la naturale tendenza all'esondazione in caso di piena, salvo creare poi, in caso di piene eccezionali, allagamenti in aree agricole e urbanizzate dovuti all'aumento della velocità della corrente causata dalle opere effettuate e dalla scarsa capacità di adattamento dei manufatti rigidi realizzati. Inoltre, paradossalmente, a causa della mancanza di pianificazione e gestione integrata, anche recentemente sono stati effettuati su questo corso d'acqua interventi di manutenzione e gestione non compatibili (p. es. messa in "sicurezza idraulica" per la prevenzione di esondazioni in caso di piena effettuate con interventi di deforestazione degli argini e dell'alveo). Superamento in senso negativo del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale*) per molte fitocenosi del bacino idrografico, con particolare riferimento a quelle ripariali, con conseguenti modificazioni strutturali e compositive delle stesse. | ≤ 10 | % specie indicatrici di disturbo | Tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6210*** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia* ) (*notevole fioritura di orchidee) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 130,91 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Brachypodium rupestre |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. |
| | | | | Abbondanza di orchidacee | ≥ 10 | individui | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene, anche se in modo limitato | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Senecio inaequidens. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PA07 | La mancanza di una pianificazione del pascolo sta compromettendo la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è aggravata dalla riduzione delle superfici e dalla frammentazione. | 0,2 | UBA/ha | Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione. La gestione corretta del pascolo costituisce l'elemento chiave per la sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 90,95 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Poa bulbosa, Brachypodium distachyon, Stipa capensis |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | - | Specie indicatrici di dinamica progressiva: Pyrus amigdaliformis, Quercus virgiliana, Crataegus monogyna |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA07 | La mancanza di una pianificazione del pascolo sta compromettendo la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è aggravata dalla riduzione delle superfici e dalla frammentazione. | 0,2 | UBA/ha | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PA05 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo in alcune limitate stazioni sta determinando l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | ≤ 10 | % specie subnitrofile o nitrofile | Attualmente l'habitat si presenta in discreto stato di conservazione. La gestione corretta del pascolo costituisce l'elemento chiave per la sua conservazione e valorizzazione nel tempo. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **62A0** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 49,18 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: Stipa austroitalica |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | Serapias sp. pl., Orchis sp. pl., Ophrys sp pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Senecio inaequidens* negli ambienti più termofili; *Buddleja davidii, Reynoutria* sp.pl., *Amorpha fruticosa* e molte specie erbacee, soprattutto composite quali *Aster* o *Solidago* , in prossimità dei fiumi; *Erigeron annuus* in stazioni con suoli più evoluti), ruderali, sinantropiche.comunque tutte molto rare e casuali |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita in particolare a Senecio inaequidens che tuttavia è rarissima in queste praterie. Le altre specie alloctone sono casuali. Target massima copertura ammissibile di S. inaequidens. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PA05 | La mancanza di una pianificazione del pascolo potrebbe compromettere la qualità e la funzionalità degli habitat, questa situazione è attualmente solo accennata per questo habitat prativo. | ≤ 5 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile. Target massima copertura ammissibile di vegetazione subnitrofila. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 151,58 superficie attuale | ettari | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus virgiliana |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Pinus halepensis, Eucalyptus sp.* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **91AA*** Boschi orientali di quercia bianca | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Prospettive future | PB03 | Nell'ultimo decennio in seguito ad interventi di rinaturalizzazione sono stati impiantati erroneamente ecotipi di specie di roverella provenienti da aree del centro Italia. Tali ecotipi alloctoni a causa della facilità di ibridizzazione con gli esemplari autoctoni (ecotipi locali) possono creare problemi per la conservazione del patrimonio genetico locale. | 0 | plantule di ibridi | Gli esemplari di quercia virgiliana del Bosco dell'Incoronata rappresentano un patrimonio inestimabile che testimonia gli ultimi esemplari di querce planiziali presenti nel cuore del Tavoliere delle Puglie. Si prevede l'utilizzo di ecotipi autoctoni di Q. virgiliana attraverso il convolgimento di vivai locali in cui produrre circa 50 plantule x ettaro da impiantare ogni anno per 10 anni, nelle fallanze delle stazioni in cui è stata fatta la piantumazione di esemplari alloctoni. Livello dell'impatto: basso |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 10 | % | La pressione è riferita in particolare a Pinus halepensis e Eucalyptus sp. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie arboree. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado degli ambienti forestali che favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 9,34 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Fraxinus angustifolia subsp. oxycarpa, Ulmus minor |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Robinia pseudoacacia, Amorpha fruticosa, Ailanthus altissima* ) |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| **91F0** Foreste miste riparie di | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| grandi fiumi a *Quercus robur, Ulmus laevis* e *Ulmus minor, Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmenion minoris*) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Amorpha fruticosa. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: alto |
| | | | PB06 | Tagli o sfoltimenti senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di schiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone | ≤ 5 | % | Il taglio e gli sfoltimenti devono avvenire in modo coerente in base alle esigenze. La rimozione degli alberi di uno o più strati arborei (superiore o inferiore) deve esser fatta al fine di favorire alberi selezionati e promuovere la rigenerazione naturale incluso il sottobosco. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PH04 | Il vandalismo, come smaltimento abusivo di rifiuti favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata. | 0 | n. discariche abusive | La presenza di specie nitrofile ed ipernitrofile nei punti di sversamento dei rifiuti non deve superare il 50%. Livello dell'impatto: alto |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1851,36 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercus cerris |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 4 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado degli ambienti forestali che favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata. | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio. Livello dell'impatto: basso |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie | // | 118,93 superficie attuale | ettari | |
| | | | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Salix alba, Populus alba, Ulmus minor |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 2 | specie | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **92A0** Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Amorpha fruticosa)* |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | valutazione sulla base delle ossservazioni per il triennio 2016-2018: stato ecologico da sufficiente a buono e stato chimico buono per il torrente Cervaro |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Lutra lutra |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PI01 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene di interesse unoniale | ≤ 5 | % | La pressione è riferita ad Ailanthus altissima. Target massima copertura ammissibile di questa specie. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 20 | % | La pressione è riferita in particolare a Robinia pseudoacacia e Amorpha fruticosa. Target massima copertura ammissibile di queste 2 specie. Livello dell'impatto: alto |
| | | | PB06 | Tagli o sfoltimenti senza programmazione e/o selezione delle specie può determinare apertura di schiarite lungo il corso d'acqua favorendo l'affermazione di specie alloctone | ≤ 5 | % | Il taglio e gli sfoltimenti devono avvenire in modo coerente in base alle esigenze. La rimozione degli alberi di uno o più strati arborei (superiore o inferiore) deve esser fatta al fine di favorire alberi selezionati e promuovere la rigenerazione naturale incluso il sottobosco. Livello dell'impatto: medio |
| | | | PH04 | Il vandalismo, come smaltimento abusivo di rifiuti favorisce il fenomeno dell'incendio. Nel luglio del 2021 un doppio incendio ha distrutto 30 ha di habitat nel Bosco dell'Incoronata. | ≤ 50 | % | La presenza di specie nitrofile ed ipernitrofile nei punti di sversamento dei rifiuti non deve superare il 50%. Livello dell'impatto: alto |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 16,52 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: Quercu ilex |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Prospettive future | PI02 | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 5 | % | La pressione a basso impatto è riferita alle specie sinantropiche e subnitrofile. Target massima copertura ammissibile di queste specie. Livello dell'impatto: basso |
| | | PA07 | La pressione antropica esercitata dalle attività agro-pastorali nell'ultimo secolo ed in particolare il sovrapascolamento sta causando il degrado degli ambienti forestali | ≤ 0,2 | UBA/ha | La gestione del pascolo deve essere tale da escludere o non favorire fenomeni di incendio |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note | ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | nessun decremento nel sito | non disponibile | Nessun dato sulla popolazione attuale | **Target**<br>Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>Per la stima del numero di individui posono essere utilizzati plot circolari di dimensioni standard (diametro=10 m; 3 per ettaro), disposti in maniera casuale. La consistenza complessiva della popolazione è quindi ricavata per estrapolazione (Ercole et al. 2016)<br><br>In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo **Note** che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 49,18<br>superficie attuale dell'habitat 62A0 | ettari | **Habitat di specie**: praterie steppiche<br>**Habitat DH**: 62A0 | **Target**<br>*S* pecificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni<br><br>**Note**<br>Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento:<br>***# Habitat di specie:*** habitat semirupestri e creste rocciose, praterie aride, incolti, dal livello del mare fino a 1.270 m, su substrati prevalentemente calcarei (Ercole et al. 2016)<br>***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 62A0, 6220, 6210, 5330 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0 | **Note**<br>Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna | Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | | La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** | **ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato solo in modo circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: medio | **Pressioni e Descrizione dell'impatto**<br>Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito<br><br>**Target e UM Target**<br>Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura |

**Sezione 2 - Anfibi**

Sez. 2 - Anfibi

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1167 Triturus carnifex<br>*Presente in 618 siti in 18 regioni* | *Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥50) | **UM quantitative**<br>n. individui | *Categorie qualitative da Formulario Presente.*<br>*Soglia minima da raggiungere per il mantenimento futuro della popolazione.* |
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Incremento del numero di siti iriproduttivi in 10 anni (≥ 5) | Numero | La specie risulta localizzata in pochissimi siti e estinta all'interno dell'area del Parco Regionale di Bosco Incoronata (Relazione Progetto LIFE+09NAT/IT/000149 - Azione A3) |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140,3150 |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | Presenza di Gambusia holbrooki (Relazione finale - "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018" ARPA Puglia) |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | si | | |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA21 | Il prelievo di acque potrebbe comportare abbassamento della falda e scomparsa delle raccolte d'acqua (stagni, pozze, etc...) oltre che l'interazione con la fase riproduttiva degli anfibi (es. distruzione ovature, decesso accidentale di individui in fase larvale). | **>5** | **n. siti** | Incremento siti idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie. L'impatto della pressione è medio. |
| | | | PI01 | La presenza di Gambusia holbrooki potrebbe interferire con le fasi di riproduzione della specie | **0** | **n. individui di Gambusia** | L'impatto al momento potrebbe essere basso |
| | | | PJ03 | Le scarse precipitazioni causano lunghi periodi di siccità che portano alla scomparsa di siti idonei | **>5** | **n. siti** | Incremento siti idonei alla riprodzione e all'autosufficienza della specie. L'impatto della pressione è medio. |
| | | | PL05 | Nel corso del tempo il torrente Cervaro è stato sottoposto a numerosi interventi che ne hanno variato l'assetto idrologico comportando la scomparsa di alcune zone di esondazione. | 2 | ha | Superficie minima potenzialmente utile alla creazione di siti riproduttivi. . L'impatto è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 10 ) | UM quantitativa<br>n. individui | *Soglia minima da raggiungere per il mantenimento futuro della popolazione.* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Numero di siti riproduttivi | // | Incremento del numero di siti iriproduttivi in 10 anni (≥ 2) | Numero | *La specie risulta presente in un solo sito nel tratto alto del Torrente Cervaro (Relazione Progetto LIFE+09NAT/IT/000149 - Azione A3)* |
| | | | | Sez. 2 - Anfibi | | | |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140,3150,3290 |
| | | | | Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona | si | | *Presenza di Gambusia holbrooki (Relazione finale - "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018" ARPA Puglia)* |
| | | | | Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico | si | | |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | si | | |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| 5357 Bombina pachypus<br>*Presente in 234 siti in 12 regioni* | *Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni* | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA21 | Il prelievo di acque potrebbe comportare abbassamento della falda e scomparsa delle raccolte d'acqua (stagni, pozze, etc...) oltre che l'interazione con la fase riproduttiva degli anfibi (es. distruzione ovature, decesso accidentale di individui in fase larvale). | **>2** | **n. siti** | **Incremento siti idonei alla riprodzione e all'autosufficienza della specie. L'impatto della pressione è alto.** |
| | | | PI01 | La presenza di Gambusia holbrooki potrebbe interferire con le fasi di riproduzione della specie | **0** | **n. individui di Gambusia** | **L'impatto al momento potrebbe essere medio.** |
| | | | PJ03 | **Le scarse precipitazioni causano lunghi periodi di siccità che portano alla scomparsa di siti idonei** | **>2** | **n. siti** | **Incremento siti idonei alla riprodzione e all'autosufficienza della specie. L'impatto della pressione è alto.** |
| | | | PL05 | Nel corso del tempo il torrente Cervaro è stato sottoposto a numerosi interventi che ne hanno variato l'assetto idrologico comportando la scomparsa di zone di esondazione. | 2 | ha | **Superficie minima potenzialmente utile alla creazione di siti riproduttivi. . L'impatto è alto.** |
| | | | | | | | |

Sezione 2 - Pesci

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1120<br>*Alburnus albidus*<br>Presente in 34 siti: 1 nel Lazio, 2 in Abruzzo, 7 in Molise, 13 in Campania, 4 in Puglia, 6 in Basilicata | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara ) | Categorie qualitatve da Formulario<br>Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | |
| | | Habitat di specie | Estensione delle aree idonee | // | Nessun decremento nel sito (intero corso d'acqua) | km (lunghezza del corso d'acqua) | Habitat di specie: corsi d'acqua corrente lenta o moderata |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150, 3250, 3280, 3290 |
| | | | | Regime idrologico | Nessuna carenza idrica | | |
| | | | | Vegetazione spondale | Nessun decremento | | |
| | | | | Substrato ghiaioso/sabbioso | si | | |
| | | | | Acque ben ossigenate | > 8 | mg/L | |
| | | | | Assenza di ittiofauna alloctona | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA17 - Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | Peggioramento della qualità delle acque e uccisione di esemplari | 0 | % superficie dell'habitat di specie impattata | Con particolare riferimento alle aree in cui la vegetazione ripariale è scarsa o del tutto assente. |
| | | | PG13 - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca) | Uccisione e prelievo di individui | 0 | n° casi/anno | La pressione ha un effetto maggiore durante il periodo riproduttovo della specie |
| | | | PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | Alterazione degli equilibri trofici nella zoocenosi fluviale, predazione | 0 | eventi di introduzione di specie ittiche alloctone e n° di individui di specie alloctone presenti nel sito | La pressione fa riferimento sia a specie ittiche alloctone che ad altre specie afferenti altri taxa (es. rettili) che possono rappresentare una minaccia per la specie. |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata<br>*Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3 ) | UM quantitative<br>n. celle 1x1 km<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | *Categorie qualitative da Formulario Comune*<br>*La specie risulta poco diffusa, contattata in 3 maglie (Relazione Progetto LIFE+09NAT/IT/000149 - Azione A3)* |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2408) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure,muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 91AA,92A0,9340,6210,6220,62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91M0, 91AA,91F0,92A0,9340,6210,6220,62A0 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 | La rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole e il degrado degli elementi tipici dell'architettura rurale riducono le aree di rifugio e riproduzione della specie | >10 | n. cumuli rifugio | Azioni di conservazione, miglioramento e ripristino delle strutture del paesaggio rurale favorendo elementi di complessità del paesaggio. L'impatto è medio. |
| | | | PG11 | Uccisioni volontarie e illegali incrementano la mortalità andando ad influenzare in maniera significativa le dinamiche della popolazione | | | impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative. L'impatto è medio |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 3 ) | UM quantitative<br>n. celle 1x1 km | *Categorie qualitative da Formulario Standard*<br>*Rara*<br>*Presente una piccola popolazione a ridosso del torrente, in prossimità di lanche e stagni rinaturalizzati(Relazione Progetto LIFE+09NAT/IT/000149 - Azione A3)* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220<br>Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni*<br><br>5370<br>Emys trinacris<br>*Presente in 60 siti in Sicilia* | *Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Incremento della superficie in 10 anni (≥ 10) | n. celle 1x1 km | Habitat di specie: : (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3250,3150,3140,3280,3290,92A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3250,3150,3140,3280,3290,92A0 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | Presenza di specie alloctone quali la Trachemys scripta (Relazione Progetto LIFE+09NAT/IT/000149 - Azione A3) |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA21 | Il prelievo di acque potrebbe comportare abbassamento della falda e scomparsa delle raccolte d'acqua (stagni, pozze, etc...) | **>10** | **n. celle 1x1 km di presenza** | **Incremento siti idonei all'autosufficienza della specie. Nonostante un LIFE in una parte del SIC, la specie risulta ancora troppo localizzata. L'impatto è alto** |
| | | | PG12 | Nota raccolta indiscriminata e illegale a scopi commerciali e amatoriali. | 0 | n. individui prelevati | **Contrastare la pratica di raccolta illegale individui, seppur la pressione non è quantificabile il livello d'impatto potrebbe essere medio.** |
| | | | PI01 | La presenza di Trachemys scripta rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare sia per la trasmissione di eventuali malattie | 0 | n. individui di Trachemys | **Eradicazione Trachemys scripta e/o altre testuggini alloctone. L'impatto della pressione potrebbe essere alto.** |
| | | | PJ03 | **Le scarse precipitazioni causano lunghi periodi di siccità che portano alla scomparsa di siti idonei** | **>10** | **n. celle 1x1 km di presenza** | **Incremento siti idonei all'autosufficienza della specie. Nonostante un LIFE in una parte del SIC, la specie risulta ancora troppo localizzata. L'impatto è alto** |
| | | | PL05 | Nel corso del tempo il torrente Cervaro è stato sottoposto a numerosi interventi che ne hanno variato l'assetto idrologico comportando la scomparsa di zone di esondazione e biotopi idonei per la specie | 2 | ha | **Superficie minima potenzialmente utile alla creazione di siti idonei . Nonostante un LIFE in una parte del SIC, la specie risulta ancora troppo localizzata. L'impatto è alto** |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus<br>*Presente in 543 siti in 17 regioni*<br>***DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE*** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (100 ) | % | non risulta possibile definire nessun habitat di specie per la specie, avendo questa dimostrato ampia capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali peranto si considera l'intera superficie del sito |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG11 - Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. individui uccisi per bracconaggio annualmente | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccesi per bracconaggio". La specie infatti è fortemente minacciata per via dei danni provocati al potrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1355 Lutra lutra<br>*Presente in 61 siti in 8 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ Molto rara) | UM quantitative<br>n. individui/km<br>n. celle 1X1km<br>n° località<br><br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150, 3250, 3280, 3290, 92A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH:3140, 3150, 3250, 3280, 3290, 92A0 |
| | | | | Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | | Vegetazione ripariа lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | |
| | | | | Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda | Nessun decremento | | |
| | | | | Connettività ecologica del sistema fluviale | Assenza di elementi di frammentazione ambientale | | |
| | | | | Biomassa di prede | ≥8 | g/mq | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture | La collocazione del Sito tra diverse strade (in particolare la SS90 e la SP19) può causare la morte accidentale di animali che le attraversano durante gli spostamenti | 0 | n di individui uccisi dal traffico veicolare/anno | Con particolare riferimento all'area della ZSC attraversata dalla SS90 è corre parallela al corso del fiume |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA | Interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo dei corsi d'acqua sottoposti a regimazione idraulica (attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica). | 1 | progetto | Regione Puglia | | da avviare | Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale rinaturalizzando il profilo di parte del corso d'acqua in modo da favorire l'allagamento nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di lanche e/o il recupero di anse morte utili anche alle specie di anfibi e rettili caratteristiche degli ambienti ripariali. Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 4.000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA | Interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo dei corsi d'acqua sottoposti a regimazione idraulica (attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica). | 1 | progetto | Regione Puglia | | da avviare | Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale rinaturalizzando il profilo di parte del corso d'acqua in modo da favorire l'allagamento nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di lanche e/o il recupero di anse morte utili anche alle specie di anfibi e rettili caratteristiche degli ambienti ripariali. Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 4.000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA | Interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo dei corsi d'acqua sottoposti a regimazione idraulica (attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica). | 1 | progetto | Regione Puglia | | da avviare | Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale rinaturalizzando il profilo di parte del corso d'acqua in modo da favorire l'allagamento nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di lanche e/o il recupero di anse morte utili anche alle specie di anfibi e rettili caratteristiche degli ambienti ripariali. Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 4.000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PI01; PI02 | Specie esotiche invasive di interesse unionale; Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 1 o più | progetti | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | € 10.000,00 | | non per questo habitat | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA | Interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo dei corsi d'acqua sottoposti a regimazione idraulica (attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica). | 1 | progetto | Regione Puglia | | da avviare | Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale rinaturalizzando il profilo di parte del corso d'acqua in modo da favorire l'allagamento nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di lanche e/o il recupero di anse morte utili anche alle specie di anfibi e rettili caratteristiche degli ambienti ripariali. Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 4.000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | PI01; PI02 | Specie esotiche invasive di interesse unionale; Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 1 o più | progetti | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | € 10.000,00 | | non per questo habitat | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| 3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion | Miglioramento della struttura e delle funzioni e incremento della superficie in 10 anni | no | Attributi | Modifiche del regime idrologico | IA | Interventi di ripristino ecologico delle sponde e del fondo dei corsi d'acqua sottoposti a regimazione idraulica (attraverso l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica). | 1 | progetto | Regione Puglia | | da avviare | Scopo di questa azione è ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale rinaturalizzando il profilo di parte del corso d'acqua in modo da favorire l'allagamento nei periodi di piena e anche attraverso la realizzazione di lanche e/o il recupero di anse morte utili anche alle specie di anfibi e rettili caratteristiche degli ambienti ripariali. Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 4.000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA = intervento attivo | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 6210 | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Intervento di sfalcio e decespugliamento di primo impianto da eseguirsi indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Realizzazione di interventi di sfalcio e decespugliamento. Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); Concessionario/proprietario/contoterzista (intervento) | Procedure di affidamento a proprietari, contoterzisti o concessionari | 2.500 euro €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 6210 | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Incentivazione economica per le attività di sfalcio da eseguirsi annualmente indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030. | | Programmazione e definizione di procedure per forme di incentivazione economica (annuali o pluriannuali) al soggetto proprietario/gestore dei terreni per la realizzazione si sfalci e decespugliamenti annuali sull'intera superficie | Regione Puglia | Procedure di affidamento a proprietari, contoterzisti o concessionari | 1500 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 - PA02 | PA05 -Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico (con una sola misura si contrastano entrambe le pressioni) | AL - altro | Redazione dei Piani di Pascolamento sito-specifici | 1 | Piano Azienda che utilizza/ha in concessione pascoli su terreni pubblici | Regione Puglia | | da avviare | Redazione dei Piani di Pascolamento sito-specifici, con gli obiettivi della salvaguardia degli habitat di interesse comunitario, il miglioramento della qualità foraggera del cotico erboso e dei livelli di ingestione degli animali. Il piano dovrà definire: carico di bestiame teorico, istantaneo, stagionale, modalità di utilizzo dei pascoli (attraverso per es. la rotazione, turnazione, ecc.), tempi di permanenza degli animali sulle diverse superfici con relativo calendario. Da avviare entro il 2030 | | Affidamento di incarico a studio professionale e/o Università per la redazione del Piano | Regione Puglia | Affidamento tramite incarico diretto o bando | Costo medio 50.000 euro | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | |
| 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione di Senecio inaequidens | 1 | intervento | Regione Puglia | | da avviare | Eradicazione manuale di Senecio inaequidens effettuato con le provvidenze necessarie e sufficienti per garantire la miglior salvaguardia del cotico erboso. E' compreso il ripristino della superficie lasciata libera dall'estirpamento. E' inoltre compreso l'allontanamento e il trasporto in luogo idoneo del materiale di risulta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Da avviare entro il 2030 | https://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=334 | Affidamento di incarico a ditta specializzata | Regione Puglia | Affidamento tramite incarico diretto o bando | 500 €/ha | no | | | Fondi regionali e/o ministeriali per il contrasto alle specie invasive |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA = intervento attivo | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 6220 | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Intervento di sfalcio e decespugliamento di primo impianto da eseguirsi indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Realizzazione di interventi di sfalcio e decespugliamento. Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); Concessionario/proprietario/conduttore/affittuario (intervento) | Procedure di affidamento a proprietari, conduttori o concessionari | 2.500 euro €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat 6220 | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Incentivazione economica per le attività di sfalcio da eseguirsi annualmente indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030. | | Programmazione e definizione di procedure per forme di incentivazione economica (annuali o pluriannuali) al soggetto proprietario/gestore dei terreni per la realizzazione si sfalci e decespugliamenti annuali sull'intera superficie | Regione Puglia | Procedure di affidamento a proprietari, conduttori o concessionari | 1500 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 - PA02 | *PA05 -Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestalles. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico (**con una sola misura si contrastano entrambe le pressioni**)* | AL - altro | Redazione dei Piani di Pascolamento sito-specifici | 1 | Piano Azienda che utilizza/ha in concessione pascoli su terreni pubblici | Regione Puglia | | da avviare | Redazione dei Piani di Pascolamento sito-specifici, con gli obiettivi della salvaguardia degli habitat di interesse comunitario, il miglioramento della qualità foraggera del cotico erboso e dei livelli di ingestione degli animali. Il piano dovrà definire: carico di bestiame teorico, istantaneo, stagionale, modalità di utilizzo dei pascoli (attraverso per es. la rotazione, turnazione, ecc.), tempi di permanenza degli animali sulle diverse superfici con relativo calendario. Da avviare entro il 2030 | | Affidamento di incarico a studio professionale e/o Università per la redazione del Piano | Regione Puglia | Affidamento tramite incarico diretto o bando | Costo medio 50.000 euro | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA = intervento attivo | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 62A0 | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Intervento di sfalcio e decespugliamento di primo impianto da eseguirsi indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030. | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Realizzazione di interventi di sfalcio e decespugliamento. Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); Concessionario/proprietario/conduttore/affittuario (intervento) | Procedure di affidamento a proprietari, conduttori o concessionari | 2.500 euro €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat 62A0 | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Incentivazione economica per le attività di sfalcio da eseguirsi annualmente indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030. | | Programmazione e definizione di procedure per forme di incentivazione economica (annuali o pluriannuali) al soggetto proprietario/gestore dei terreni per la realizzazione si sfalci e decespugliamenti annuali sull'intera superficie | Regione Puglia | Procedure di affidamento a proprietari, conduttori o concessionari | 1500 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Obiettivo di mantenimento della condizione attuale | no | PA05 - PA02 | PA05 -Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico (**con una sola misura si contrastano entrambe le pressioni**) | AL - altro | Redazione dei Piani di Pascolamento sito-specifici | 1 | Piano Azienda che utilizza/ha in concessione pascoli su terreni pubblici | Regione Puglia | | da avviare | Redazione dei Piani di Pascolamento sito-specifici, con gli obiettivi della salvaguardia degli habitat di interesse comunitario, il miglioramento della qualità foraggera del cotico erboso e dei livelli di ingestione degli animali. Il piano dovrà definire: carico di bestiame teorico, istantaneo, stagionale, modalità di utilizzo dei pascoli (attraverso per es. la rotazione, turnazione, ecc.), tempi di permanenza degli animali sulle diverse superfici con relativo calendario. Da avviare entro il 2030. | | Affidamento di incarico a studio professionale e/o Università per la redazione del Piano | Regione Puglia | Affidamento tramite incarico diretto o bando | Costo medio 50.000 euro | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Eradicazione di Senecio inaequidens | 1 | intervento | Regione Puglia | | da avviare | Eradicazione manuale di Senecio inaequidens effettuato con le provvidenze necessarie e sufficienti per garantire la miglior salvaguardia del cotico erboso. E' compreso il ripristino della superficie lasciata libera dall'estirpamento. E' inoltre compreso l'allontanamento e il trasporto in luogo idoneo del materiale di risulta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Da avviare entro il 2030. | https://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=334 | Affidamento di incarico a ditta specializzata | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento tramite incarico diretto o bando | 500 €/ha | | no | | | Fondi regionali e/o ministeriali per il contrasto alle specie invasive |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | AL - altro | Eradicazione o contenimento di specie esotiche invasive | 1 o più | progetti | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche). Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | € 10.000,00 | | non per questo habitat | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | | Fondi regionali e/o ministeriali per il contrasto alle specie invasive |
| 91AA* Boschi orientali di quercia bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB03 | Ripiantumazione o introduzion | IA - intervento attivo | Riforestazione con l'utilizzo di plantule autoctone di Quercus virgiliana | 1 o più | progetti | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Riforestazione attraverso l'utilizzo di ecotipi autoctoni di *Q. virgiliana* attraverso il convolgimento di vivai locali in cui produrre circa 50 plantule per ettaro da impiantare ogni anno per 10 anni, nelle fallanze delle stazioni in cui è stata fatta la piantumazione di esemplari alloctoni. Da avviare entro il 2030. | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Progettazione e realizzazione degli interventi.Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | € 20.000,00 | | no | | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 91AA* Boschi orientali di quercia bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | *Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale)* | IA - intervento attivo | Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili alla cercinatura totale degli individui di Pinus halepensis e Eucalyptus sp. Da avviare entro il 2030 | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a cercinatura. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 91AA* Boschi orientali di quercia bianca | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB07 | Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | AL - altro | Protocollo di intesa per il monitoraggio degli incendi con le aziende agricole e zootecniche che vivono il territorio | 1 | protocollo di intesa | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Creazione di un protocollo di intesa tra aziende zootecniche e Enti gestori che porti alla stesura di buone pratiche per il monitoraggio degli incendi con l'aiuto dei pastori/allevatori. Da avviare entro il 2030 | https://www.fireshepherds.eu/project/ | Networking con il progetto FireShepherds e selezione delle aziende zootecniche da coinvolgere; adattamento del progetto alla realtà locale ed avviamento delle attività connesse | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa e di coordinamento del progetto); aziende zootecniche locali | Networking con parner del progetto FireShepherds; selezione tramite autocandidatura delle aziende zootecniche da coinvolgere nel progetto | da definire | | no | | | LIFE / Erasmus+ |
| 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili alla cercinatura totale degli individui di *Robinia pseudoacacia*. Da avviare entro il 2026 | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a cercinatura. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | *Specie esotiche invasive di interesse unionale* | IA - intervento attivo | Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili l'eradicazione degli individui di *Ailanthus altissima* utilizzando i protocolli sperimentati nel LIFE Alta Murgia. Da avviare entro il 2026 | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a trattamento. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB06 | Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Attuazione di interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali (anche in termini di idoneità degli habitat per le specie) e di interventi diretti all'interno delle formazioni forestali che aumentino la necromassa e la diversità del mosaico. Da avviare entro il 2030. | | Progettazione degli interventi; realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 200 €/ha + costo progettazione | | si | E.2 mantenimento e ripristino | *FEASR* | |
| 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | Vandalismo o incendi dolosi; | AL - altro | Ottimizzazione della gestione dei rifiuti all'interno dei siti della rete Natura 2000 | 1 | rete di interventi per sito | Regione Puglia e Comuni | | da avviare | Ottimizzazione della gestione dei rifiuti all'interno dei siti della rete Natura 2000, attraverso il contrasto all'abbandono illecito, anche attraverso sistemi di videosorveglianza, e la loro rimozione. Da avviare entro il 2030 | | Localizzazione degli interventi; realizzazione dell'intervento tramite ditta specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); ditta specializzata (intervento); Carabinieri Forestali (sorveglianza e collaborazione alla localizzazione delle aree soggette all'abbandono di rifiuti) | Affidamento a ditta specializzata | 15.000€/anno | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | *FESR* | |
| 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB07 | Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | AL - altro | Protocollo di intesa per il monitoraggio degli incendi con le aziende agricole e zootecniche che vivono il territorio | 1 | protocollo di intesa | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Creazione di un protocollo di intesa tra aziende zootecniche e Enti gestori che porti alla stesura di buone pratiche per il monitoraggio degli incendi con l'aiuto dei pastori/allevatori. Da avviare entro il 2026 | https://www.fireshepherds.eu/project/ | Networking con il progetto FireShepherds e selezione delle aziende zootecniche da coinvolgere; adattamento del progetto alla realtà locale ed avviamento delle attività connesse | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa e di coordinamento del progetto); aziende zootecniche locali | Networking con parner del progetto FireShepherds; selezione tramite autocandidatura delle aziende zootecniche da coinvolgere nel progetto | da definire | | no | | | LIFE / Erasmus+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | Vandalismo o incendi dolosi; | AL - altro | Ottimizzazione della gestione dei rifiuti all'interno dei siti della rete Natura 2000 | | 1 | rete di interventi per sito | Regione Puglia e Comuni | | da avviare | Ottimizzazione della gestione dei rifiuti all'interno dei siti della rete Natura 2000, attraverso il contrasto all'abbandono illecito, anche attraverso sistemi di videosorveglianza, e la loro rimozione. Da avviare entro il 2030 | | Localizzazione degli interventi; realizzazione dell'intervento tramite ditta specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); ditta specializzata (intervento); Carabinieri Forestali (sorveglianza e collaborazione alla localizzazione delle aree soggette all'abbandono di rifiuti) | Affidamento a ditta specializzata | 15.000€/anno | | si | E.1.2 amministrazione e comunicazione | *FESR* | |
| 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (diverse dalle specie di rilevanza unionale) | IA - intervento attivo | Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali | | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili alla cercinatura totale degli individui di *Robinia pseudoacacia*. Da avviare entro il 2026 | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a cercinatura. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali | | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Gli interventi previsti sono riconducibili l'eradicazione degli individui di *Ailanthus altissima* utilizzando i protocolli sperimentati nel LIFE Alta Murgia. Da avviare entro il 2026 | | Progettazione degli interventi con segnatura degli individui da sottoporre a trattamento. Realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 30 € / pianta + costo progettazione | La misura è prevista ma non per questo habitat | no | E.2 mantenimento e ripristino | | Fondi regionali e/o ministeriali |
| 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB06 | Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali | | 1 | intervento | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Attuazione di interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali (anche in termini di idoneità degli habitat per le specie) e di interventi diretti all'interno delle formazioni forestali che aumentino la necromassa e la diversità del mosaico. Da avviare entro il 2030. | | Progettazione degli interventi; realizzazione dell'intervento tramite ditta forestale specializzata. | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa); progettazione (studio tecnico) ditta specializzata (intervento) | Affidamento di servizio tecnico di progettazione. Procedura per affidamento dei lavori. Collaudo dei lavori. | 200 €/ha + costo progettazione | | si | E.2 mantenimento e ripristino | *FEASR* | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB07 | Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | AL - altro | Protocollo di intesa per il monitoraggio degli incendi con le aziende agricole e zootecniche che vivono il territorio | | 1 | protocollo di intesa | Regione Puglia e Comune di Foggia | | da avviare | Creazione di un protocollo di intesa tra aziende zootecniche e Enti gestori che porti alla stesura di buone pratiche per il monitoraggio degli incendi con l'aiuto dei pastori/allevatori. Da avviare entro il 2026 | https://www.fireshepherds.eu/project/ | Networking con il progetto FireShepherds e selezione delle aziende zootecniche da coinvolgere; adattamento del progetto alla realtà locale ed avviamento delle attività connesse | Regione Puglia e Comune (parte amministrativa e di coordinamento del progetto); aziende zootecniche locali | Networking con parner del progetto FireShepherds; selezione tramite autocandidatura delle aziende zootecniche da coinvolgere nel progetto | da definire | | no | | | LIFE / Erasmus+ |
| Stipa austroitalica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA = intervento attivo | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 6210 o 62A0 | 1 | | ha | Regione Puglia | | da avviare | Intervento di sfalcio e decespugliamento di primo impianto da eseguirsi indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030 | | Stanziamento e accreditamento del finanziamento/contributo. Realizzazione di interventi di sfalcio e decespugliamento. Collaudo e controllo ex post. | Regione Puglia (parte amministrativa); Concessionario/proprietario/contoterzista (intervento) | Procedure di affidamento a proprietari, contoterzisti o concessionari | 2.500 euro €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | si | |
| Stipa austroitalica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Sfalcio e decespugliamento annuale dell'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 6210 o 62A0 | 1 | | ha | Regione Puglia | | da avviare | Incentivazione economica per le attività di sfalcio da eseguirsi annualmente indicativamente a partire dalla fine di luglio (sfalci tardivi). Da avviare entro il 2030 | | Programmazione e definizione di procedure per forme di incentivazione economica (annuali o pluriannuali) al soggetto proprietario/gestore dei terreni per la realizzazione si sfalci e decespugliamenti annuali sull'intera superficie di ogni singolo poligono con habitat principale 6210 o 62A0 | Regione Puglia | Procedure di affidamento a proprietari, contoterzisti o concessionari | 1500 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | si | |
| Stipa austroitalica | Miglioramento delle condizioni attuali in 10 anni | no | PA05 | Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Erogazione dei pagamenti per effettuare e mantenere il pascolamento | 1 | | ha | Regione Puglia | | da avviare | Erogazione dei pagamenti per effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame nei limiti determinati da ciascun Piano di Pascolamento, anche nelle zone pubbliche purché con fida pascolo soggettiva. Da avviare entro il 2030 | | Programmazione e definizione di procedure per forme di incentivazione economica (annuali o pluriannuali) al soggetto proprietario/gestore dei terreni per mantenere un adeguato carico di bestiame su terreni a 6210 o 62A0 | Regione Puglia | Procedure di affidamento a proprietari, contoterzisti o concessionari | 200 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | si | |
| Triturus carnifex | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PA21 | Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | IA - intervento attivo | Ripristino e creazione stagni | >5 | | n.siti | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi volti al ripristino e costruzione di siti quali habitat idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie della specie. | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; riqualificazione di stagni, pozze e aree umide e realizzazione nuovi siti. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 4500 euro | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| Triturus carnifex | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio volto all'individuazione della aree a maggiore densità | 7 (HD3140-3150) | | Ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Indagine volta all'individuazione di aree a maggiore densità di Gambusia holbrooki volta a mettere in atto interventi di conservazione efficaci per il Triturus. | | Azione di monitoraggio (PAF misura trasversale E.1.3-3 2021-27) | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro per anno | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Triturus carnifex | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Contrasto alla diffusione ed eradicazione della Gambusia | 7 (HD3140-3150) | Ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi di eradicazione e contenimento delgli individui di Gambusia sp. mediante cattura con utilizzo di nasse. | | Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021/27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro per anno | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| Triturus carnifex | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PJ03 | Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | IA - intervento attivo | Ripristino e creazione stagni | >5 | n.siti | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi volti al ripristino e costruzione di siti quali habitat idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie della specie. | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; riqualificazione di stagni, pozze e aree umide e realizzazione nuovi siti. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 4500 euro | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | | |
| Triturus carnifex | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA - intervento attivo | incremento area di esondazione del torrente | 2 | ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Realizzazione di una serie di canali di penetrazione che favoriscono l'ingresso di acqua durante le piene del torrente Cervaro, in modo da aumentare il perimetro bagnato e favorire la diffusione della specie tipiche dell'habitat da ripristinare. | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; intervento attivo. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro | | no | | | |
| Bombina pachypus | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PA21 | Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | IA - intervento attivo | Ripristino e creazione stagni | >2 | n.siti | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi volti al ripristino e costruzione di siti quali habitat idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie della specie. | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; riqualificazione di stagni, pozze e aree umide e realizzazione nuovi siti. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 1800 euro | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| Bombina pachypus | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio volto all'individuazione della aree a maggiore densità | 126 (HD3140-3150-3290) | Ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Indagine volta all'individuazione di aree a maggiore densità di Gambusia holbrooki volta a mettere in atto interventi di conservazione efficaci per la Bombina | | Azione di monitoraggio (PAF misura trasversale E.1.3-3 2021-27) | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro per anno (compreso inervento attivo) | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| Bombina pachypus | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Contrasto alla diffusione ed eradicazione della Gambusia holbrooki | 126 (HD3140-3150-3290) | Ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi di eradicazione e contenimento delgli individui di Gambusia sp. mediante cattura con utilizzo di nasse. | | Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021/27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro per anno (compreso monitoraggio) | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| Bombina pachypus | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PJ03 | Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | IA - intervento attivo | Ripristino e creazione stagni | >2 | n.siti | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi volti al ripristino e costruzione di siti quali habitat idonei alla riproduzione e all'autosufficienza della specie della specie. | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; riqualificazione di stagni, pozze e aree umide e realizzazione nuovi siti. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 1800 euro | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| Bombina pachypus | Miglioramento dellhabitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA - intervento attivo | incremento area di esondazione del torrente | 2 | ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Realizzazione di una serie di canali di penetrazione che favoriscono l'ingresso di acqua durante le piene del torrente Cervaro, in modo da aumentare il perimetro bagnato e favorire la diffusione della specie tipiche dell'habitat da ripristinare. | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; intervento attivo. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro | | no | | | |
| Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PA04 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IA - intervento attivo | Costruzione e ripristino cumuli rifugio | 10 | n. rifugi | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Miglioramento della struttura del paesaggio rurale introducendo elementi di complessità del paesaggio e miglioramento del valore faunistico di aree, in corrispondenza di architetture rurali, tramite creazione di zone rifugio/riproduzione . L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con il Progetto LIFE+09NAT/IT/000149. Da implementare | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; costruzione rifugi. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 2000 euro | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 | PG11 - UCCISIONI ILLEGALI | PD - programma didattico | Piano di comunicazione e sensibilizzazione | 10 | numero eventi per anno | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi di educazione ambientale che pongano l'attenzione sul ruolo ecologico della specie che coinvolgano soggetti coinvolti nel sito, cittadini e le scuole. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con il Progetto LIFE+09NAT/IT/000149. Da implementare | | Predisposizione bando per individuare soggetti attuatori. | Regione Puglia | Regione Puglia coinvolgimento CEA | 4000 euro anno | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PH04 | PH04- Vandalismi o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | Intero sito (5769) | ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1.2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 1000 euro/Ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PA21 | Estrazione attiva di acqua per usi agricoli | IA - intervento attivo | Ripristino e creazione stagni | >10 | 1 km in cui in | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi volti al ripristino e costruzione di siti quali habitat idonei all'autosufficienza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con il progetto Progetto LIFE+09NAT/IT/000149. Da implementare | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; riqualificazione di stagni, pozze e aree umide e realizzazione nuovi siti. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 10000 | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PG12 | PG12-Raccolta illegale | PD - programma didattico | Campagna di comunicazione e sensibilizzazione | 10 | numero progetti/eventi per anno | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Prevedere corsi di comunicazione, sensibilizzazione e formazione destinati ai soggetti direttamente coinvolti nel sito e aperti a tutta la cittadinanza e coinvolgimento scuole.L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con il Progetto LIFE+09NAT/IT/000149. Da implementare | | Predisposizione bando per individuare soggetti attuatori. Affidamento | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Regione Puglia coinvolgimento CEA | 4000 euro per anno | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio volto all'individuazione della aree a maggiore densità | 1977 (HD3140-3150-3290-92A0) | ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Indagine volta all'individuazione di aree a maggiore densità di Gambusia holbrooki volta a mettere in atto interventi di conservazione efficaci per l'Emys | | Monitoraggio e raccolta dati (Misura trasversale PAF E.1.3-3 2021/27) | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro anno | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | contrasto ed eradicazione della Trachemys | 1977 (HD3140-3150-3290-92A0) | ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi di eradicazione o contenimento della Trachemys mediante cattura con utilizzo di nasse. | | Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021-27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca (DGR 1895 del 19-12/2023) | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro anno | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PJ03 | Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico | IA - intervento attivo | Ripristino e creazione stagni | >10 | 1 km in cui in | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Interventi volti al ripristino e costruzione di siti quali habitat idonei all'autosufficienza della specie. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata (parte del sito) con il Progetto LIFE+09NAT/IT/000149. Da implementare | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione; riqualificazione di stagni, pozze e aree umide e realizzazione nuovi siti. | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 10000 euro | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat di specie e incremento della specie in 10 anni | si | PL05 | Modifiche del regime idrologico | IA - intervento attivo | incremento area di esondazione del torrente | 2 | ha | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata | | da avviare | Realizzazione di una serie di canali di penetrazione che favoriscono l'ingresso di acqua durante le piene del torrente Cervaro, in modo da aumentare il perimetro bagnato e favorire la diffusione della specie tipiche dell'habitat da ripristinare. L'azione è già stata realizzata nel Parco Regionale Bosco dell'Incoronata con il Progetto LIFE+09NAT/IT/000149 (parte del sito). Da implementare | | Definizione e espletamento bando; Valutazione aree idonee all'intervento; progettazione e intervento attivo | Regione Puglia - Ente Parco Regionale Bosco Incoronata, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamennto bando. | 20000 euro | | no | | | |
| 1120 - Alburnus albidus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA17 | PA17 - Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare le azienda agricole a rilasciare aree tampone a 5 m dall'argine | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione puglia | | | La fascia di rispetto è una fascia di sicurezza, nella quale non può essere effettuato il tratamento con il prodotto fitosanitario, che separa fisicamente l'area trattata da un corpo idrico, dalla vegetazione naturale o da un'area da proteggere. Ha lo scopo di mitigare il fenomeno della deriva, generata dall'applicazione del prodotto alla coltura, rispetto ai corpi idrici superficiali. La misura prevede di erogare degli incentivi agli agricoltori per l'ascire della fasce non coltivate tra i 5 e i 10 metri dall'argine. Gli incentivi consentiranno di coprire il mancato reddito dovuto alla non coltivazione delle fasce. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole | Regione Puglia; Comuini; Proprietari fondiari e/o gestori dei fondi; ditte esterne | La giunta regionale dovrà definire i criteri e le modalità per erogare l'incentivo economico alle aziende agricole e approvarle attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi. Dovrà inoltre essere creata una procedura per la gestione delle richieste. | 10000 €/ha | | Si | tenimento e ri | FEASR | |
| 1120 - Alburnus albidus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PA17 | PA17 - Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) | IN - incentivazione | Incentivare le aziende agricole all'ulizzo dell'agricoltura biologica | 1 | procedura per l'attivazione dell'incentivo | Regione puglia | | | La misura prevede di erogare incentivi per incrementare l'agricoltura biologica. | | Erogazione dell'incentivo economico alle aziende agricole non biologiche | Regione Puglia; Comuini; Proprietari fondiari e/o gestori dei fondi; ditte esterne | La giunta regionale dovrà definire i criteri e le modalità per erogare l'incentivo economico alle aziende agricole e approvarle attraverso atti legislativi o altri strumenti normativi. Dovrà inoltre essere creata una procedura per la gestione delle richieste. | 650 €/ha | | Si | tenimento e ri | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1120 - Alburnus albidus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PG13; PI02 | PG13 - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca); | PD - programma didattico | Attività di divulgazione e sensibilizzazione | 1 | n. di attività/anno | Regione puglia | | | Avviare un programmia di divulgazione e sensibilizzazione sulle diverse specie presenti nel sito con particolare riferimento a Alburnus albidus (es: ruolo nell'ecosistema e importanza per la conservazioni della bidiversità) con particolare riferimento alle loro problematiche di conservazione. Da avviare entro 5 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | La regione attiva un programma di Divulgazione e sensibilizzazione nel territorio del sito N2000. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | La regione affida a ditte esterne specializzate nella divulgazione di tematiche ambientali, l'organizzazione delle attività di divulgazione e produzione di materiale informativo. | € 2.000,00 | | Si | icazione e sens | FESR | |
| 1352 - Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 | PG11 - Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 1 | n. di attività/ 5 anni | Regione puglia | | | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed stakeholder. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | Attività di comunicazione e formazione di allevatori e stakeholder ed educazione per la prevenzione dei danni, del bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | € 3.000,00 | | si | E.1.5 comunicazion e e sensibilizzazio ne | FEASR | |
| 1352 - Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | IN - incentivazione | Incentivi per la prevenzione danni da lupo per disincentivare le uccisioni illegali. | 100 % di allevatori locali che hanno beneficiato di indennizzi | % | Regione puglia | | | Finanziamento interventi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | | Pagamento per interventi attivi e passivi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | Regione Puglia. Destinatari: allevatori | Applicazione della normativa regionale vigente in materia. | € 150.000,00 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FEASR | |
| 1355 - Lutra lutra | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PE01 | PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - interventi attivi | Realizzazione di infrastrutture verdi | 5 | n. minimo di opere da reallizare | Regione puglia | | | Realizzazione di infrastrutture verdi (ecotunnel - greenways, sottopassaggi, etc.) e catadiottri per fauna. Gli attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendente dai flussi di traffico veicolare. | https://www.iene.info/ | Prevedere la realizzazione della maggior parte delle infrastrutture verdi nelle aree in cui la strada attraversa il Sito (in particolare a SW). Collocare catadiottri per la fauna lungo le strade, comprese quelle collocate all'esterno del sito che possono avere un effetto negativo sulla specie. La realizzazione di ciascuna infrastruttura deve essere sottoposta ad uno specifico studio ambientale (es. Valutazione di incidenza). | Regione Puglia; Ente gestore strada. | Realizzazione delle strutture riportate nella descrizione | 25000€/intervento | | si | E.3.1 Misure e progrmmi specie - specifici non contemplati altrove | FESR | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento del grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | miglioramento delle conoscenze su abbondanza e distribuzione | 100 | % (habitat di specie) | Regione Puglia - Ente gestore | | da avviare | Approfondimento delle conoscenze sulla specie e sulla distribuzione nel sito.Da attivare entro 5 anni dall'approvazione del presente format | | Predisposizione del bando, espletamento e individuazione soggetto competente. Definizione di un piano di monitoraggi e campionamenti | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | 3000 | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| RE - regolamentazione | Divietodi conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | L'impiego di mezzi meccanici a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Nel corso della stagione silvana sono ammesse tagliate contigue non superiori a 10 ettari. Non si considera contigua una tagliata se separata da un'altra da una fascia di bosco non tagliato di larghezza pari o superiore a 100 m.<br>Per "tagliata" si intende una superficie boschiva su cui sia effettuato il taglio di utilizzazione finale. Da tale definizione sono escluse le superfici forestali in cui siano eseguiti tagli intercalari, quali sfolli e diradamenti. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti. Sono fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, nonché gli interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti (es. mal dell'inchiostro del castagno, grafiosi dell'olmo, agenti di marciume radicale del pino ecc.), da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Nel caso di superfici boscate superiori a 50 ettari, divieto di effettuare il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m2 per le fustaie e a 5000 m2 per i cedui semplici o composti. Sono fatti salvi gli interventi di ripristino di habitat forestali da effettuare in radure entro rimboschimenti di specie alloctone da rinaturalizzare. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | I viali tagliafuoco devono essere di "tipo verde attivo". L'eventuale asportazione di biomassa legnosa è rimandata al Piano Antincendi Boschivi di ciascun comprensorio boschivo. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati. | | | Regione Puglia | No | da avviare | | | | Regione Puglia | | | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 142, 141 e 142 del 2016 | | 100% del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoragg e rendicontazione | FESR | |

# IT9120001 - Grotte di Castellana

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | nd: non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | HABITAT | | | SPECIE | | | | | | | PRESSIONI | | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod Habitat/type | Nome Habitat/type | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione globale | Pareri | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Membro Habitat nazionale | Membro Habitat Reg bio | Priorità nazionale | Endemismo Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dei Popolazioni di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Importanza obi | Priorità Misura azione | |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione inadeguato, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione inadeguato, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | FV | FV → | | | 6 | | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione inadeguato, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | C | C | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione cattivo, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione inadeguato, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1316 | Myotis capaccinii | | | | | C | C | B | B | U1 | | | U1 | U2 | U2 | U2 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione cattivo, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | C | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1 ↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH08 | PH08 Altri tipo di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione della specie a scala di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto a livello globale la specie mostra uno stato di conservazione inadeguato, trend negativo e la priorità nazionale è elevata |
| Puglia | MED | B | IT9120001 | Grotte di Castellana | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 1 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1 → | | | 4 | | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | | Area dell'habitat in condizione prevalentemente buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 1 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | Non sono presenti sorgenti |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | Non sono presenti corsi d'acqua |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: *Murgeoniscus anellii, Castellanethes sanfilippoi, Hadoblothrus gigas, Tychobythinus anellii; Italodytes stammeri, Troglophilus andreinii* , *Nycteribosca africana, Nycteribosca kollari* |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | | | Specie non presenti |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF05* | Presenza di una tipologia di inquinamento dovuta a vari fattori, tra cui il continuo flusso di visitatori e l'illuminazione | 0 | ha | Superficie di grotta ulteriormente aperta al pubblico. Livello della pressione alto |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros<br>*Presente in 396 siti in tutte le regioni* | *Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0) | ettari | Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum<br>*Presente in 457siti in tutte le regioni* | *Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni* | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0 ) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004).<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| 1305 Rhinolophus euryale<br>*Presente in 105 siti in 16 regioni* | *Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni* | | Qualità dell'habitat trofico | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>*Presente in 197siti in 18 regioni* | *Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: XXX<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: XXX |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii<br>*Presente in 152 siti in 18 regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | numero | Tipologia di rifugio: Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004).<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Tipologia di rifugio: colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004).<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis<br>*Presente in 238 siti in 19 regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0) | ettari | Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004).<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata dalla specie come rifugio pertanto le caratteristiche del Sito non consentono il raggiungimento della tipologia ambientale descritta nel Sotto-attributo. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |

| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | numero | Tipologia di rifugio: siti di rifugio in cavità ipogee naturali o artificiali, più raramente in parti sotterranee di edifici.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1316 Myotis capaccinii<br>*Presente in 93 siti in 15 regioni* | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 0) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a un'altitudine massima di 825 m. Formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide, ambienti elettivi di foraggiamento, quasi esclusivamente in contesti mediterranei (termofilia) e interessati da fenomeni carsici (troglofilia). (Agnelli et al. 2004).<br><br>Il Sito è stato instituito per tutelare la grotta utilizzata come rifugio da diverse specie di chirotteri pertanto non comprende habitat ascrivibili all'habitat trofico di specie. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | Target non raggiunto |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | Lo svolgimento di attività turistiche, non opportunamente regolamentate, portano al peggioramento del grado di conservazione della specie all'interno del Sito. | 0 | svolgimento di attività turistiche in grado di portare peggioramento delle condizioni della specie. | Livello della pressione alto. |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misura | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di accendere fuochi ecc. | 1 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici | 1 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di captazioni ecc. | 1 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di abbandonare rifiuti | 1 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato | 1 | n | Regione Puglia | si | in corso | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Tecnici specialistici in flora vegetazione | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | PESR | LIFE |
| 1303 Rhinolophus hipposideros | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri ed attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (a.d.es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitino l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i fruitori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare effuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri ed attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (a.d.es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitino l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i fruitori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare effuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PFOS | PFOS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (a des.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazionali e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitin l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i frutori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare rifiuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1305 Rhinolophus euryale | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PFOS | PFOS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (a des.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazionali e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitin l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i frutori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare rifiuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PFOS | PFOS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (a des.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazionali e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitin l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i frutori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare rifiuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PFOS | PFOS Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (a des.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazionali e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitin l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i frutori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare rifiuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis | Miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Regolamentazione dell'utilizzo della grotta | 100 | % della superficie del Sito | Regione Puglia - Ente Gestore del Sito | no | da avviare | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso per motivi turistici e speleologici alle aree della grotta utilizzate dai chirotteri, è interdetto dal 15 novembre al 24 aprile compresi, in coincidenza con il periodo di ibernazione delle colonie di chirotteri e tra il 1° maggio e il 31 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- è vietato qualsiasi nuovo intervento di trasformazione della grotta per la fruizione turistica (ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.);<br>- è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale di qualunque tipo all'ingresso della grotta;<br>- gli interventi di restauro e manutenzione delle strutture esistenti per la protezione e fruizione della grotta possono essere effettuati esclusivamente se realizzate con modalità idonee a garantire la conservazione delle popolazione di chirotteri e a limitare il disturbo antropico anche in relazione ad esigenze ecologiche di singole specie;<br>- la progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere consentite nella ZSC deve sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali, dovrà essere effettuata sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto, non dovrà alterare in alcun modo lo stato attuale dell'ambiente garantendo sempre il passaggio dei chirotteri e dovrà sempre essere autorizzata dal Soggetto Gestore del Sito;<br>- l'accesso alla grotta è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- l'accesso all'interno della grotta ad fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedere al Sito;<br>- l'impianto di illuminazione fisso attualmente presente può essere utilizzato solo durante le ore diurne ed esclusivamente nei momenti in cui la grotta è utilizzata per fini turistici. Dovranno essere utilizzate luci fredde e a impatto limitato, con temporizzatori che limitino l'accensione delle luci al solo ingresso e passaggio dei visitatori;<br>- all'interno di tutta la grotta è vietato l'utilizzo di lampade al carburo e in generale l'utilizzo di illuminazione che emetta fiamme (torce, candele etc.);<br>- a tutti i fruitori della grotta non è consentito fumare e accendere fiamme o altri possibili inneschi di fuoco, gettare rifiuti e imbrattare con scritte o graffiti le pareti e gli ambienti, fare schiamazzi e provocare rumori molesti di ogni genere, introdurre animali di qualsiasi specie;<br>- all'interno del Sito, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia;<br>- Soggetto Gestore del Sito; | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio rendicontazione | FESR | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# IT9130005 - Murgia di Sud-Est

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | E | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PF03-Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | NO | Stato di conservazione favorevole sia a livello globale condizione buona a livello di sito |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | I | 1074 | Eriogaster catax | | | | | D | | | | FV | | | XX | FV | FV | FV→ | | | 6 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | A | 1167 | Triturus carnifex | | | | | D | | | | FV | | | U1 | FV | FV | U1↓ | | | 1 | M | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | R | 1217 | Testudo hermanni | | | | | C | C | B | B | U1 | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PA07, PA04, PH04, PG11 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PG11-Uccisioni illegali | | | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | SI | Nonostante il grado di conservazione della specie nel sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto la specie presenta uno stato di conservazione sfavorevole a livello globale e lo stato di conservazione peggiore a livello nazionale. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | B | A | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PA07, PA04, PH04, PG11 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PG11-Uccisioni illegali | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | NO | La specie presenta uno stato di conservazione a livello globale favorevole e un buon grado di conservazione a livello di sito |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | S | PA04, PH04, PB09, PB08, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale, PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | M | PA04, PH04, PB09, PB08, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale, PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | M | PA04, PH04, PB09, PB08, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale, PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | M | PA04, PH04, PB09, PB08, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale, PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | S | PA04, PH04, PB09, PB08, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale, PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1324 | Myotis myotis | | | | | C | B | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | M | PA04, PH04, PB09, PB08, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale, PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | lo stato di conservazione della specie risulta sfavorevole con trend in declino a livello nazionale, informazioni scarse sullo stato di conservazione all'interno del sito. |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | M | 1352 | Canis lupus | | | | | A | A | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | S | PG11, PI03 | PG11-Uccisioni illegali | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | Stato di conservazione globale favorevole della specie e buon grado di conservazione a livello di sito |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | C | B | C | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | | 5 | E | PA01, PA05, PA07, PF01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PF01- Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | PA01, PA05, PA07, PF01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PF01- Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | | Qualità non buona | MI | Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni | NO | In considerazione dello stato favorevole a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | H | 3170 | Stagni temporanei mediterranei | 0,09 | | A | C | | | B | B | U2 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PL05, PL06 | PL05-Modifiche del regime idrologico, PL06-Alterazione fisica dei corpi d'acqua | PA07, PA22 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PA22-Drenaggi per utilizzo terreni agricoli | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni | SI | In considerazione della distribuzione frammentata e della vulnerabilità, nonché dello stato cattivo a livello di regione biogeografica |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | A | 5357 | Bombina pachypus | | | | | C | A | B | B | U2 | | | U2 | U1 | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PF13 | PF13-Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | PI01, PL05, PL06 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale, PL05-Modifiche del regime idrologico, PL06-Alterazione fisica dei corpi d'acqua, | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | In considerazione dello stato cattivo a livello di regione biogeografica e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | R | 6095 | Zamenis situla | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | • | 6 | E | PA07, PA04, PH04, PG11 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PG11-Uccisioni illegali | | | | Qualità buona | MI | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | SI | Visto il ruolo elevato che la regione ha per la specie, la distribuzione limitata sia a livello nazionale che di regione biogeografica, l'obiettivo è prioritario nonostante la specie mostri uno stato di conservazione favorevole a livello globale e un grado di conservazione buono all'interno del sito |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | M | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9130005 | Murgia di Sud - Est | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | 328,96 | | A | C | | | B | B | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PA01, PA05, PA07, PF01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PF01- Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole e del trend valutato globalmente in diminuzione. |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3170*** Stagni temporanei mediterranei | *Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 0,5 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | Nel territorio del sito è presente in maniera puntiforme, allo Stagno di Mangiato |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Damasonium alisma* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Durata del periodo di inondazione | Nessuna variazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Bombina pachypus |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PL05, PL06* | Le scarse aree umide e corpi d'acqua sono oggi messi a rischio dalla messa a coltura delle depressioni carsiche (vuotani) e delle lame. | 0 | n | Numero aree umide sottoposte a drenaggio per messa a coltura. Impatto medio. |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 328,96 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Trachynia distachya, Triticum ovatum, Anisantha madritensis, Briza maxima, Stipa capensis, Crepis neglecta, Trifolium campestre, Trifolium stellatum, Bellardia trixago, Anthemis arvensis, Convolvulus cantabrica, Eryngium campestre, Tragopogon porrifolius, Plantago serraria* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Teucrium capitatum, Teucrium chamaedrys* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla, Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PA01, PF01* | L'estensione della monocoltura avviene anche a discapito delle praterie aride mediterranee (mediante spietramento). Il fenomeno di consumo del suolo riguarda in particolare la fascia periurbana del centro di Martina Franca. Questa si caratterizza per alti livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione, elevata alterazione dei caratteri del paesaggio agricolo storico, disturbo (sonoro, luminoso, ecc.), frammentazione degli habitat e riduzione delle aree coltivate (impermeabilizzazione). La pressione fa riferimento specifico alla presenza di aree industriali/commerciali in area ZSC del Comune di Martina Franca, a previsioni di completamento nonché ad alcune zone di nuove previsioni (minacce). | 0 | ha | Superficie dell'habitat sottoposta a trasformazione. Impatto medio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *PA05, PA07* | Il pascolo bovino ha sostituito in gran parte il tradizionale pascolo ovino, più tipico dell'area murgiana, con locali situazioni di sovrapascolo con deterioramento del cotico erboso. La porzione centro meridionale del Sito si caratterizza per la presenza di relittuali praterie aride mediterranee quali elementi di un ecomosaico a dominanza di garighe, fruticeti e macchie basse e alte. In tali aree la forte riduzione del pascolo ovino e caprino ha comportato rapidi processi di evoluzione e chiusura della vegetazione, con dinamiche naturali che costituiscono una minaccia per la conservazione degli habitat prativi di interesse comunitario e per le specie ad esso legate. | 0,5-1 | UBA/ha | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva. Impatto medio. |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **62A0** Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 421 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Stipa austroitalica, Scorzonera villosa* subsp. *columnae, Anthyllis vulneraria, Dactylis glomerata* subsp. *hispanica, Bromopsis erecta, Elaeoselinum asclepium, Hippocrepis glauca* |
| | | | | Ricchezza di orchidacee | ≥ 2 | generi | *Anacamptis pyramidalis, Orchis italica, Anacamptis coriophora, Neotinea tridentata, Ophrys apulica, Ophrys incubacea, Orchis anthropophora, Serapias bergonii, Anacamptis morio, Ophrys bertolonii, Ophrys lutea* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite quali *Cistus creticus* subsp. *eriocephalus, Cistus salviifolius, Daphne gnidium, Pyrus spinosa, Asparagus acutifolius, Cistus monspeliensis, Pistacia lentiscus, Rubus ulmifolius, Prunus spinosa* , presenti con coperture inferiori al 10% |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla, Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PA01, PF01* | L'estensione della monocoltura avviene anche a discapito delle praterie aride mediterranee (mediante spietramento). Il fenomeno di consumo del suolo riguarda in particolare la fascia periurbana del centro di Martina Franca. Questa si caratterizza per alti livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione, elevata alterazione dei caratteri del paesaggio agricolo storico, disturbo (sonoro, luminoso, ecc.), frammentazione degli habitat e riduzione delle aree coltivate (impermeabilizzazione). La pressione fa riferimento specifico alla presenza di aree industriali/commerciali in area ZSC del Comune di Martina Franca, a previsioni di completamento nonché ad alcune zone di nuove previsioni (minacce). | 0 | ha | Superficie dell'habitat sottoposta a trasformazione. Impatto medio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *PA05, PA07* | Il pascolo bovino ha sostituito in gran parte il tradizionale pascolo ovino, più tipico dell'area murgiana, con locali situazioni di sovrapascolo con deterioramento del cotico erboso. La porzione centro meridionale del Sito si caratterizza per la presenza di relittuali praterie aride mediterranee quali elementi di un ecomosaico a dominanza di garighe, fruticeti e macchie basse e alte. In tali aree la forte riduzione del pascolo ovino e caprino ha comportato rapidi processi di evoluzione e chiusura della vegetazione, con dinamiche naturali che costituiscono una minaccia per la conservazione degli habitat prativi di interesse comunitario e per le specie ad esso legate. | 0,5-1 | UBA/ha | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva. Impatto medio. |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6310** Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde | *Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 50 superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Quercus trojana, Trifolium campestre, Trifolium incarnatum, Trifolium repens, Trifolium stellatum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite non incluse tra quelle tipiche quali *Crataegus monogyna, Pyrus spinosa, Quercus pubescens, Rhamnus saxatilis* subsp. *infectoria, Rubus ulmifolius, Rosa canina, Asparagus acutifolius, Crataegus azarolus, Pistacia terebinthus* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | ≥ 1 | alberi/ha | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA01, PA04 | Anche se in una facies non tipica, possono essere inclusi in questo habitat i pascoli arborati che costituiscono uno stadio di degrado del bosco di fragno. Si tratta di un habitat semi-naturale, mantenuto dalle attività agro-zootecniche che è minacciato dalla monocoltura cerealicola. Infatti il sito si caratterizza per l'elevata estensione della monocoltura cerealicola, con particolare riferimento ai comuni di Martina Franca, Noci e Gioia del Colle. Alla monocoltura cerealicola sono associate gradazioni diverse di intensità agricola e di modifica del paesaggio agricolo, con forme variabili tra monocolture totalmente prive di alberi camporili a forme ancora caratterizzate da tali elementi vegetali puntuali. | 0 | n | Numero di alberi isolati non eliminati. Impatto basso. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PA05, PA07 | Anche se in una facies non tipica, possono essere inclusi in questo habitat i pascoli arborati che costituiscono uno stadio di degrado del bosco di fragno. Si tratta di un habitat semi-naturale, mantenuto dalle attività agro-zootecniche. In alcuni casi questi pascoli sono lavorati, concimati o nitrificati da sovrapascolo, con conseguente mutazione della composizione floristica, per cui le comunità erbacee sono spesso inquadrabili nell'alleanza Echio plantaginei-Galactition tomentosae O. Bolòs e Molinier 1969. Trattandosi di un tipico habitat a forte determinismo antropico, è essenziale prevedere forme di gestione adeguate alla sua conservazione. La cessazione delle pratiche agro-pastorali porterebbe alla ricostituzione delle comunità forestali, mentre l'intensificazione delle attività zootecniche condurrebbe alla costituzione di pascoli aperti. È quindi necessario prevedere un'intensità d'uso moderata, compatibile con la conservazione dell'habitat. | 0,2-0,5 | UBA/ha | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva. Impatto basso. |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 6,3 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Campanula versicolor, Centaurea brulla, Hellenocarum multiflorum, Saxifraga hederacea* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: ruderali quali *Dittrichia viscosa* e nitrofile quali *Parietaria judaica* |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 131 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: dato non disponibile |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | Presenti | ? | dato non disponibile, il dato quantitativo sarà acquisito tramite monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | Presenti | ? | dato non disponibile, il dato quantitativo sarà acquisito tramite monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | 500 | n. individui | *Myotis myotis, Tadarida teniotis, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Miniopterus schreibersii* . N. individui censiti in 13 siti ipogei varia da 3 a 500. |
| | | | | Consistenza degli anfibi | Presenti | ? | dato non disponibile, il dato quantitativo sarà acquisito tramite monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PF05* | La frequentazione di alcune grotte/cavità da parte di turisti/escursionisti e l'attività speleologica non regolamentata costituiscono un elemento di criticità per le locali popolazioni di Chirotteri. La frequentazione dei siti ipogei, soprattutto quelli di modesta estensione, può determinare all'interno delle cavità un cambiamento delle proprietà chimico-fisiche dell'aria (temperatura, umidità e concentrazione di diossido di carbonio) e l'installazione di luci artificiali crea le condizioni per la fotosintesi e la conseguente introduzione di organismi fotosintetici. La frequentazione, inoltre, determina la compattazione del suolo, l'asportazione di materiale geologico e l'introduzione di potenziali agenti patogeni (batteri, funghi), in un ambiente estremamente delicato. | 0 | n | Numero di grotte a fruizione non regolamentata. Impatto basso. |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **9250** Querceti a *Quercus trojana* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 12.943<br>superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Quercus trojana, Quercus pubescens, Rosa sempervirens, Oenanthe pimpinelloides, Rubia peregrina, Stachys officinalis, Arum apulum, Viola alba subsp. dehnhardtii, Euphorbia apios, Paeonia mascula, Teucrium siculum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | ≥ 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Alberi maturi <5 ad ettaro |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla, Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | *PA07* | Gli habitat forestali del Sito, principalmente quelli i querceti a dominanza di fragno, si caratterizzano per l'elevato carico pascolivo (soprattutto bovino ed equino) indipendentemente dalla forma di governo attuata. Il pascolo in bosco costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, così come in tutte le Murge, con locali situazioni di alta concentrazione di carico bovino e con conseguente riduzione della qualità ecologica delle formazioni forestali. | 0,2 | UBA/ha | Regolamentazione dell'attività di pascolo in bosco. Impatto alto. |
| | | | *PB06* | L'attività selvicolturale nettamente prevalente nei querceti di fragno è quella della ceduazione con turni tra i 20 e 35 anni. Sebbene la normativa forestale vigente imponga la selezione di matricine/allievi tra i soggetti più sviluppati e meglio conformati, e distribuiti in modo non necessariamente uniforme, la prassi attuale vede un rilascio anche considerevole di allievi (fino a 120-130 ad ettaro) ma quasi tutti estremamente esili e inadeguati a svolgere le funzioni di difesa idrogeologica, produzione di seme e tutela della biodiversità, oltre che essere molto esposti a danni da eventi meteorici. | 20<br>40 | anni<br>n allievi | Regolamentazione dell'attività di ceduazione. Impatto basso. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PH04* | Gli incendi costituiscono un forte elemento di criticità soprattutto nel settore meridionale e occidentale del sito, con particolare riferimento al territorio del Comune di Mottola (zona di San Basilio e Selva Dritta). | 0 | n | Numero di incendi nel sito. Impatto medio. |
| | | | *PI01* | La presenza di specie vegetali aliene invasive è una minaccia circoscritta nel sito e proprio per questo merita di essere affrontata con tempestività al fine di minimizzare i costi e prevenire future espansioni prima che il contenimenti risulti proibitivo. In particolare si segnala le presenza di Ailanthus altissima in pochi siti, uno dei quali appare assai cospicuo e critico perché all'interno di una fustaia rada di fragno di grande valore conservazionistico. | 0 | n | Numero di esemplari di specie aliene invasive. Impatto medio. |
| | | | *PI04* | I querceti di fragno presentano diverse fitopatologie, tra le quali si annovera il "deperimento delle querce". | 1 | | Indice di deperimento delle querce. Luisi (2001) riporta per i popolamenti di quercia del Bosco Sant'Antuono nel Comune di Mottola un indice di deperimento pari a 1.89 (il terzo più elevato tra quelli analizzati in tutto il territorio pugliese, dopo Bosco Mesola e Difesa Grande), valutato all'inizio dell'autunno 1997. Impatto medio. |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1.516,11 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Quercus ilex, Ruscus aculeatus, Asparagus acutifolius, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Dioscorea communis, Rubia peregrina, Hedera helix, Smilax aspera, Allium subhirsutum, Brachypodium sylvaticum, Cyclamen repandum, Arum italicum* . |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target da raggiungere. Presenza di una specie arborea. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche quali *Galium aparine*<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate quali *Asphodelus ramosus* e *Charybdis pancration* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. *Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia* ) |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Alberi maturi <5 ad ettaro |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla, Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis* |

| | | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PA07* | Gli habitat forestali del Sito, principalmente quelli i querceti a dominanza di fragno e secondariamente le leccete, si caratterizzano per l'elevato carico pascolivo (soprattutto bovino ed equino) indipendentemente dalla forma di governo attuata. Il pascolo in bosco costituisce una pratica molto diffusa nel Sito, così come in tutte le Murge, con locali situazioni di alta concentrazione di carico bovino e con conseguente riduzione della qualità ecologica delle formazioni forestali. | 0,2 | UBA/ha | Regolamentazione dell'attività di pascolo in bosco. Impatto medio. |
| | | | *PB06* | L'attività selvicolturale nettamente prevalente nelle leccete è quella della ceduazione con turni tra i 20 e 35 anni. Sebbene la normativa forestale vigente imponga la selezione di matricine/allievi tra i soggetti più sviluppati e meglio conformati, e distribuiti in modo non necessariamente uniforme, la prassi attuale vede un rilascio anche considerevole di allievi (fino a 120-130 ad ettaro) ma quasi tutti estremamente esili e inadeguati a svolgere le funzioni di difesa idrogeologica, produzione di seme e tutela della biodiversità, oltre che essere molto esposti a danni da eventi meteorici. | 20 40 | anni<br>n allievi | Regolamentazione dell'attività di ceduazione. Impatto medio. |
| | | | *PH04* | Gli incendi costituiscono un forte elemento di criticità soprattutto nel settore meridionale e occidentale del sito, con particolare riferimento al territorio del Comune di Mottola (zona di San Basilio e Selva Dritta). | 0 | n | Numero di incendi nel sito. Impatto medio. |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9540** Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | *Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni* | Area occupata | Superficie | // | 120<br>superficie che si intende raggiungere entro 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. *Quercus ilex*) |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura della rinnovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Alberi maturi <5 ad ettaro |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 20 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, R. euryale, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, M. myotis* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PB04* | Le pinete di impianto artificiale realizzate nei decenni scorsi presentano uno stato ecologico di medio/bassa qualità per assenza di interventi di diradamento. Ciò comporta l'assenza di sottobosco e il ritardo nell'ingresso spontaneo della flora mediterranea più tipica dell'habitat 9540. | 0 | ha | Superficie dell'habitat non interessata da interventi di diradamento. Impatto basso. |
| | | Prospettive future | *PH04* | Gli incendi costituiscono un forte elemento di criticità soprattutto nel settore meridionale e occidentale del sito, con particolare riferimento al territorio del Comune di Mottola (zona di San Basilio e Selva Dritta). | 0 | n | Numero di incendi nel sito. Impatto medio. |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* | *Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ rara) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>- Molto rara<br>- Rara<br>- Comune<br>- Presente | Nel sito la specie non è rara nei pascoli perenni, anche se non risulta presente su superfici continue ed estese. Non sono presenti dati popolazionistici quantitativi per cui gli stessi saranno disponibili entro 7 anni a valle di opportuni monitoraggi. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 356,05<br>superficie attuale | ettari | **Habitat DH** riconducibili agli habitat di specie: 62A0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 62A0. Stato attuale ridotto. |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite quali *Cistus creticus* subsp. *eriocephalus, Cistus salviifolius, Daphne gnidium, Pyrus spinosa, Asparagus acutifolius, Cistus monspeliensis, Pistacia lentiscus, Rubus ulmifolius, Prunus spinosa* , presenti con coperture inferiori al 10% |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo preferibilmente ovino o anche bovino, in quest'ultimo caso purchè opportunamente gestito con un corretto carico del pascolo. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PA01, PF01* | L'estensione della monocoltura avviene anche a discapito delle praterie aride mediterranee (mediante spietramento). Il fenomeno di consumo del suolo riguarda in particolare la fascia periurbana del centro di Martina Franca. Questa si caratterizza per alti livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione, elevata alterazione dei caratteri del paesaggio agricolo storico, disturbo (sonoro, luminoso, ecc.), frammentazione degli habitat e riduzione delle aree coltivate (impermeabilizzazione). La pressione fa riferimento specifico alla presenza di aree industriali/commerciali in area ZSC del Comune di Martina Franca, a previsioni di completamento nonché ad alcune zone di nuove previsioni (minacce). | 0 | ha | Superficie dell'habitat di specie sottoposta a trasformazione. |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | PA05, PA07 | Il pascolo bovino ha sostituito in gran parte il tradizionale pascolo ovino, più tipico dell'area murgiana, con locali situazioni di sovrapascolo con deterioramento del cotico erboso. La porzione centro meridionale del Sito si caratterizza per la presenza di relittuali praterie aride mediterranee quali elementi di un ecomosaico a dominanza di garighe, fruticeti e macchie basse e alte. In tali aree la forte riduzione del pascolo ovino e caprino ha comportato rapidi processi di evoluzione e chiusura della vegetazione, con dinamiche naturali che costituiscono una minaccia per la conservazione degli habitat prativi di interesse comunitario e per le specie ad esso legate. | 0,5-1 | UBA/ha | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7) | n. celle 1x1 km | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 328) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | La specie è particolarmente sensibile alla trasformazione degli ambienti erbacei seminaturali, con effetti diretti sulla popolazione | 0 | % di habitat di specie | Percentuale massima di decremento dell'habitat di specie, rappresentato dalle aree agricole aperte gestite con sistemi tradizionali non intensivi, affinchè sia raggiunto l'obiettivo di miglioramento |
| | | | PF03-Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Alterazione e riduzione dell'habitat | 0 | % di habitat di specie | Fanno eccezione le strutture facilmente rimovibili, di piccole dimensione, che permangono poco tempo nell'area, senza alcun tipo di illuminazione notturna e apparecchi di amplificazione sonora per attività connesse al tempo libero, non comportino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e l'aumento di superficie impermeabile. |
| | | | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto | 0 | % di habitat di specie | habitat di specie 6220 |
| | | | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Alterazione e riduzione dell'habitat | 0 | % di habitat di specie | Percentuale massima di decremento dell'habitat di specie, rappresentato dalle aree agricole aperte gestite con sistemi tradizionali non intensivi, affinchè sia raggiunto l'obiettivo di miglioramento |

**Sezione 2 - Anfibi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1193 Bombina pachypus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | | Incremento della popolazione in 10 anni (presente ) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Comune | La specie attualmente è rara se non addirittura molto rara |
| | | Habitat di specie | Numero di siti riproduttivi | | Nessun decremento nel sito ( >= 20) | Numero | Target da raggiungere |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170* |
| | | | | Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico | si | | Target da raggiungere |
| | | | | Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona | si | | Target da raggiungere |
| | | | | *(nel caso di siti naturali)*<br>Assenza di fenomeni di interramento | Si | Presenza/assenza | da accertare nel sito riproduttivo |
| | | | | *(nel caso di siti artificiali)*<br>Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie | Si | Presenza/assenza | da accertare per gli abbeveratoi sparsi nella ZSC |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PF13 - Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | Perdita di habitat riproduttivo per la specie | 0 | n. interventi | interventi nell'habitat 3170*. Livello di impatto alto |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata *Presente in 316 siti in 10 regioni* | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 11 ) | n. celle 1x1 km | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥15200 ) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La perdita degli elementi del paesaggio, anche se di piccole entità, sottrae habitat idonei per la specie. | 0 | % di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto che porta ad un degrado dell'habitat di specie | ≤ 0,2 | UBA/ettaro | La pressione ha un impatto maggiore sulla specie se coinvolge gli habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Sia gli incendi che atti di vandalismo possono degradare l'habitat della specie e comportare la morte di individui | 0 | % di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 | La pressione ha un impatto maggiore sulla specie durante il periodo riproduttivo |
| | | | PG11-Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali | | | Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6095 Zamenis situla *Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia* | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 10 ) | n. celle 1x1 km | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥15200 ) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La perdita degli elementi del paesaggio, anche se di piccole entità, sottrae habitat idonei per la specie. | 0 | % di habitat | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto | ≤ 0,2 | UBA/ettaro | La pressione ha un impatto maggiore sulla specie se coinvolge gli habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Sia gli incendi che atti di vandalismo possono compromettere la presenza di rifugi e l'interruzione di corridoi ecologici utilizzati dalla specie. | 0 | % habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 | La pressione ha un impatto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PG11-Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali | | | Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1217<br>Testudo hermanni<br>*Presente in 208 siti in 14 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7 ) | n. celle 1x1 km | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Incremento della superficie in 10 anni (1950 ettari) | ettari | Habitat di specie: aree a vegetazione arbustiva (macchia e gariga), foresta costiera termofila caducifoglia e sempreverde con particolare riferimento ai querceti e la macchia su substrato roccioso o sabbioso. Presente anche dune cespugliate, pascoli, prati aridi, oliveti abbandonati, agrumeti e orti.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9340, 9540 |
| | | | | *(nelle aree costiere mediterranee)* Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie)<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La perdita degli elementi del paesaggio, anche se di piccole entità, sottrae habitat idonei per la specie. | 0 | % di habitat | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | Alterazione e riduzione dell'habitat forestale e aperto | ≤ 0,2 | UBA/ettaro | La pressione ha un impatto maggiore sulla specie se coinvolge gli habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Sia gli incendi che atti di vandalismo (quali ad esempio distruzione volontaria di muretti a secco e abbandono di rifiuti) possono compromettere la presenza di rifugi e l'interruzione di corridoi ecologici utilizzati dalla specie. | 0 | % di habitat di specie: 6220, 62A0, 9250, 9340 | La pressione ha un impatto maggiore durante il periodo riproduttivo della specie |
| | | | PG11-Uccisioni illegali | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali | | | Impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 Rhinolophus hipposideros *Presente in 396 siti in tutte le regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Comune | In Puglia sono conosciute poche colonie ed è presente sia sull'altopiano delle murge, sia sul promontorio del Gargano. La maggior parte delle segnalazioni disponibili si riferiscono a singoli individui. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 8 ) | numero | La maggior parte degli habitat forestali hanno una elevata idoneità ambientale per la specie, che probabilmente costituisce piccole colonie nelle cavità ipogee più grandi, anche esterne al sito, mentre le cavità più piccole e poco disturbate, sono frequentate da un numero esiguo di individui. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito ( ≥15300 ettari) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | trasformazione e rimozione della vegetazione arboreo arbustiva | 0 | % di superfice forestale in cui effettuare il taglio a raso | Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie. | 0 | % habitat di specie | Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 2 | piante senescenti per ettaro | La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum *Presente in 457siti in tutte le regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard Comune | In Puglia è la specie troglofila maggiormente presente negli ambienti ipogei, ma per l'intero territorio, a differenza dell'area Garganica e di aree ristrette dell'Alta Murgia, sono conosciute poche colonie riproduttive. La maggior parte delle segnalazioni disponibili si riferiscono a singoli o pochi individui. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 8 ) | numero | I dati disponibili risultano insufficienti per definire lo stato di conservazione della specie nell'area. Sono stati individuati diversi rifugi ipogei utilizzati dalla specie, ma non si dispone di conoscenze in merito alla presenza di colonie riproduttive. E' bene evidenziare che nell'area e ai margini della stessa gli edifici rurali in disuso, che spesso vengono utilizzati per la riproduzione nel periodo estivo, non sono numerosi e risultano poco idonei a favorire le esigenze biologiche della specie, che probabilmente utilizza maggiormente le grotte. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito ( ≥15300 ettari) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | trasformazione e rimozione della vegetazione arboreo arbustiva | 0 | % di superfice in cui effettuare il taglio a raso | Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie. | 0 | % habitat di specie | Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 2 | piante senescenti per ettaro | La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Comune | La specie utilizza stabilmente l'area di studio, nella quale si riproduce all'interno di due cavità ipogee, quindi si può considerare rara. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2 ) | numero | La specie utilizza stabilmente l'area di studio, nella quale si riproduce all'interno di due cavità ipogee. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito ( ≥15300 ettari) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 Rhinolophus euryale *Presente in 105 siti in 16 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)* Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | trasformazione e rimozione della vegetazione arboreo arbustiva | 0 | % di superfice forestale in cui effettuare il taglio a raso | Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie. | 0 | % habitat di specie | Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 2 | piante senescenti per ettaro | La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard Comune | Attualmente si stima una popolazione rara |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 8 ) | numero | I dati disponibili risultano insufficienti per definire lo stato di conservazione, poiché non si dispone di dati relativi all'abbondanza nei rifugi, ma la specie utilizza stabilmente il SIC e la confinante area delle Gravine durante tutto l'anno e per entrambe le aree sono stati individuati rifugi utilizzati nei mesi estivi e invernali. |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito ( ≥15300 ettari) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii *Presente in 197siti in 18 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | trasformazione e rimozione della vegetazione arboreo arbustiva | 0 | % di superfice forestale in cui effettuare il taglio a raso | Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale, e gli interventi necessari per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie. | 0 | % habitat di specie | Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 2 | piante senescenti per ettaro | La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Rara | non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 8 ) | numero | |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito ( ≥15300 ettari) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Habitat di specie | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1307 Myotis blythii<br>*Presente in 152 siti in 18 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Fanno eccezione gli interventi di restauro e ristrutturazione edilizia i quali possono essere effettuati previa valutazione d'incidenza |
| | | | PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | trasformazione e rimozione della vegetazione arboreo arbustiva | 0 | % di superfice forestale in cui effettuare il taglio a raso | Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie. | 0 | % habitat di specie | Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 2 | piante senescenti per ettaro | La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Rara | Attualmente è segnalata solo per un sito ipogeo, quindi si può considerare molto rara. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | numero | Attualmente è segnalata solo per un sito ipogeo. |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito ( ≥15300 ettari) | ettari | Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1324 Myotis myotis *Presente in 238 siti in 19 regioni* | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) | ≥3 | alberi/ettaro | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | La rimozione di elementi del paesaggio, soprattutto alberi isolati e edifici abbandonati (anche se di piccole dimensioni) riduce la quantità di rifugi utilizzati dalla specie e altera le aree utilizzate per la caccia. | 0 | n. di interventi atti a rimuovere gli elementi del paesaggio | Mantenere e dove possibile rafforzare la naturalità diffusa delle matrici agricole tradizionali (in particolare oliveti, vigneti e frutteti) come rete ecologica minore (siepi, muretti a secco, piantate etc.)<br>Salvaguardare le pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica e il controllo dei processi erosivi. |
| | | | PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | trasformazione e rimozione della vegetazione arboreo arbustiva | 0 | % di superfice forestale in cui effettuare il taglio a raso | Fanno eccezione le aree in cui la pratica è disciplinata dalle prescrizioni di polizia forestale |
| | | | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | Gli incendi possono compromettere la presenza di rifugi e aree di alimentazione per la specie. | 0 | % habitat di specie | Gli habitat di specie sono: 62A0,6220, 9250, 9340, 9540 |
| | | | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) | la gestione selvicolturale che prevede tagli a raso e rimozioni di alberi morti o senescenti può comportare distruzione, frammentazione e degrado dell'habitat di specie (siti riproduttivi e rifugio). | 2 | piante senescenti per ettaro | La rimozione di tutti gli alberi senescenti per ettaro può essere effettuata solo per garantire la sicurezza idrogeologica e l'incolumità pubblica e/o diverse prescrizioni da parte dell' Ente Gestore. |
| | | | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri come siti di rifugio può disturbare la specie che può anche abbandonare il sito. | 0 | n. di grotte con presenza di chirotteri in cui è consentito l'accesso di persone | E' consentito l'accesso all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri solo per motivi di studio e ricerca. |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Carnivori**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (branchi ≥1) | n. minimo di branchi | Nel sito la specie è di recente colonizzazione con un piccolo gruppo familiare, sicuramente nei boschi di maggiore dimensione |
| | | Habitat di specie | | | | | |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) | > 40 | % | |
| | | | | Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio | si | | |
| | | | | Disponibilità di ungulati selvatici | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG11, | Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche | 0 | n. di individui uccisi per bracconaggio | Nonostante il trend della specie sia positivo e non siano noti atti di bracconaggio all'interno del sito è stato indicato come Target "0 individui uccisi per bracconaggio". La specie infatti è minacciata per via dei danni provocati al patrimonio zootecnico i quali possono condurre ad episodi di bracconaggio. |
| | | | | | | | |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Specie/Habitat** | **Obiettivo** | **Prioritario** (si/no) | **Codice** | **Descrizione** | **Tipologia misura** | **Misura di conservazione** | **Valore** | **UM (Ha, numero, %....)** | **Soggetto responsabile dell'attuazione** | **Vigenza** (per misure regolamentari) | **Stato di attuazione** | **Descrizione** | **Link Utili** | **Azioni** | **Soggetto attuatore** | **Modalità di attuazione** | **Costo MdC** | **Fonte di finanziamento 2014-2020** | **Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)** | **Codice Categoria PAF** | **Fonte di finanziamento PAF 2021-2027** | **Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF** |
| 3170* Stagni temporanei mediterranei | Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni | si | PL05, PL06 | PL05-Modifiche del regime idrologico, PL06- Alterazione fisica dei corpi d'acqua | AL - altro | Piano per la riqualificazione di stagni, pozze o aree umide | 0,5 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Il Piano d'azione per le aree umide costituisce una delle azioni più urgenti nell'ambito del sito, risultando costituito da: – censimento di tutte le aree umide naturali o artificiali, permanenti o stagionali, individuazione aree ottimali per la creazione di nuove aree umide. L'intervento prevede anche la realizzazione di interventi urgenti di tutela per alcune aree umide individuate come di valore nell'ambito del PdG, con particolare riferimento alle aree umide di Lamia Nuova e Lago Mangiato, in Comune di Martina Franca. Su tali aree gli interventi di riqualificazione prevedono: – interventi di gestione idraulica per il mantenimento di livelli minimi delle acque anche nel periodo estivo; – collocazione di staccionate di delimitazione e tutela dal carico passolivo (per Lago Mangiato in accordo con la proprietà privata); – eliminazione di eventuali specie aliene (in particolare al Lago Mangiato); – collocazione di pannelli informativi e di corretta fruizione; – collocazione passerelle in legno per accessibilità controllata; - collocazione di barriere anti attraversamento per anfibi lungo la strada adiacente Lamia Nuova e Lago Mangiato, oltre a dossi artificiali e apposita segnaletica stradale, al fine di ridurre la mortalità stradale della popolazione di anfibi. Per lo Stagno Mangiato l'intervento prevede anche la tutela della piccola stazione dell'habitat Stagni temporanei mediterranei (3170*) e della specie Damasonium alisma. Per tale specie si prevede di realizzare un monitoraggio continuo, con censimento del numero di esemplari e con conservazioni ex situ presso Università/orti botanici. Il piano d'azione potrà proporre anche la realizzazione ex novo di aree umide, mediante ripristino delle aree bonificate o interrate, scavo ed impermeabilizzazione del fondo, idonea gestione della rete idraulica. Per le aree umide esistenti il piano valuterà anche la necessità di eventuali strutture per rendere le cisterne accessibili, in uscita ed in entrata, a specie di anfibi. Da avviare entro il 2030. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_ambiente_territorio/DOcumenti/PdigegWindow?sezioneInAttuale=PdigegPaction=2&denominazione=Murgia+di+Sud-Est&codiceIntervento=13130005_AP | Redazione Piano di azione che comprenderà: Realizzazione interventi attivi a Stagno Mangiato e Lamia Nuova Realizzazione nuova area umida | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | Redazione Piano di azione: € 30.000 + IVA Progettazione interventi attivi a Stagno Mangiato e Lamia Nuova: € 30.000 + IVA Realizzazione interventi attivi a Stagno Mangiato e Lamia Nuova: € 50.000 + IVA Realizzazione nuova area umida: € 10.000 + IVA a sito ripristinato (scavo, impermeabilizzazione) | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | LIFE |
| 3170* Stagni temporanei mediterranei | Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni | si | PL05, PL06 | PL05-Modifiche del regime idrologico, PL06- Alterazione fisica dei corpi d'acqua | RE - regolamentazione | Divieto di alterazione idraulica | 0,09 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrologico dei corpi d'acqua. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_ambiente_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia e Carabinieri Forestali | Approvazione della norma entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure e successiva sorveglianza ad opera dei corpi di polizia | | | | | | |
| 3170* Stagni temporanei mediterranei | Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni | si | PL05, PL06 | PL05-Modifiche del regime idrologico, PL06- Alterazione fisica dei corpi d'acqua | RE - regolamentazione | Divieto di alterazione morfologica | 0,09 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto di aratura, coltivazione e scavo di pozzi e di impianto di specie arboree (in particolare di quelle che consumano grandi quantità di acqua come Eucalyptus sp. pl.) al fine di proteggere la falda acquifera. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_ambiente_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia e Carabinieri Forestali | Approvazione della norma entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure e successiva sorveglianza ad opera dei corpi di polizia | | | | | | |
| 3170* Stagni temporanei mediterranei | Miglioramento attraverso l'incremento della superficie in 10 anni | si | | | D - programma didattic | Aumento della conoscenza | 1 | Programma didattico | Regione Puglia | | da avviare | Promuovere la conoscenza sull'importanza ecologica e la vulnerabilità di questo tipo di habitat e, più in generale, delle zone umide a carattere stagionale, le quali marcatamente qualificano l'intero patrimonio naturalistico pugliese. Da avviare entro il 2030. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_ambiente_territorio_misure_2000/Documenti | Realizzazione di eventi/materiale didattico | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 10000 | | no | | | | |
| 6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA05, PA07 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | AL - altro | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva | 0,5-1 | UBA/ha | Regione Puglia | | da avviare | Redazione di Piano di Pascolamento sito -specifico, con gli obiettivi della salvaguardia degli habitat di interesse comunitario, il miglioramento della qualità foraggera del cotico erboso e dei livelli di ingestione degli animali. Da avviare entro il 2030. | | Il piano dovrà definire: carico di bestiame teorico, istantaneo, stagionale, modalità di utilizzo dei pascoli (attraverso per es. la rotazione, turnazione, ecc.), tempi di permanenza degli animali sulle diverse superfici con relativo calendario. | Regione Puglia, professionisti/imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 50000 | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | |
| 6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA05 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 12,9 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria. Da avviare entro il 2030. | | Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di pratteria, nella misura del 10% delle superfici attuali. | Singoli proprietari | Inserimento della misura nel nuovo CSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 50000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA01, PI01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PI01- Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | IN - incentivazione | Realizzazione di recinzioni e fontanili | 328,96 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Realizzazione di recinzioni e fontanili per la razionalizzazione del pascolo. Da avviare entro il 2030. | | Pagamenti agli allevatori | Singoli proprietari | Inserimento della misura nel nuovo CSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 50000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA05, PA07 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Attuazione dei piani di pascolamento | 164,5 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Erogazione dei pagamenti per effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame nei limiti determinati da ciascun Piano di Pascolamento, anche nelle zone pubbliche purchè con fida pascolo soggettiva. Da avviare entro il 2030. | | Pagamenti agli allevatori nella misura del 50% delle superfici attuali | Regione Puglia | Inserimento della misura nel nuovo CSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 3300 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PA05, PA07 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | A.L - altro | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva | 0,5-1 | UBA/ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PA05 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 35,6 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PA01, PI01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PI01- Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | IN - incentivazione | Realizzazione di recinzioni e fontanili | 42,1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PA05, PA07 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Attuazione dei piani di pascolamento | 210 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 6310 Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | Miglioramento della condizione dell'habitat ed ampliamento della superficie | si | PA05, PA07 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | A.L - altro | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva | 0,5-1 | UBA/ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 6310 Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | Miglioramento della condizione dell'habitat ed ampliamento della superficie | si | PA05 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 33,9 | ha | Regione Puglia | | da avviare | interventi meccanici di controllo delle due componenti per mantenere la situazione di equilibrio ed omogeneità qualitativa dei pascoli arborati di interesse comunitario. Da avviare entro il 2030. | | Pagamenti agli allevatori nella misura del 100% delle superfici attuali | Singoli proprietari | Inserimento della misura nel nuovo PSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 50000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6310 Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | Miglioramento della condizione dell'habitat ed ampliamento della superficie | si | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Attuazione dei piani di pascolamento | 126 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | |
| 6310 Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | Miglioramento della condizione dell'habitat ed ampliamento della superficie | si | PA01, PA04 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IA - intervento attivo | Ampliamento della superficie dell'habitat | 16 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Conversione di seminativi semplici ed incolti in seminativi arborati. Da avviare entro il 2030. | | Impianto di almeno 5 alberi ad ettaro di querce sempreverdi (fragno, leccio) | Singoli proprietari | Bando per l'acquisizione o fornitura di piante di medio di sviluppo provenienti da vivai regionali, impianto e successiva manutenzione | 16000 | | no | | | FESR |
| 6310 Dehesas con Quercus spp. Sempreverde | Miglioramento della condizione dell'habitat ed ampliamento della superficie | si | PA01, PA04, PA05 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.), PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | RE - regolamentazione | Divieto di cambiamento colturale | 33,9 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Obbligo del mantenimento delle colture permanenti ed in rotazione in atto | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia e Carabinieri Forestali | Approvazione della norma e successiva sorveglianza ad opera dei corpi di polizia | | | | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 1 | programma di ricerca | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, speleologi | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 131000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | AL - altro | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva | 0,2 | UBA/ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PB06 | PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | IA - intervento attivo | Attuazione di interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali | 3883 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Attuazione di interventi selvicolturali orientati al miglioramento della qualità dei popolamenti forestali (anche in termini di idoneità degli habitat per le specie) e di interventi diretti all'interno delle formazioni forestali che aumentino la necromassa e la diversità del mosaico. Da avviare entro il 2030. | | Rilievi ed indagini dendrometriche, progettazione degli interventi, esecuzione degli stessi | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 776000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PB06 | PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | IA - intervento attivo | Favorire la conversione ad alto fusto dei cedui oltre turno | 1202 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Favorire la conversione ad alto fusto dei cedui oltre turno nelle stazioni maggiormente vocate dal punto di vista edafico ed ecologico. Da avviare entro il 2030. | | Rilievi ed indagini dendrometriche, progettazione degli interventi, esecuzione degli stessi | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 770000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PH04 | PH04- Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali e antincendio previsti. | 1294 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Creazione e manutenzione di radure e viali tagliafuoco in sinergia con gli interventi selvicolturali e antincendio previsti. Da avviare entro il 2030. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio/Documenti/PdgepWindow?azione=IndirettaalPdgep&actionr2=&denominazione=Murgia+di+Sud-Est&codice=Inte=ITY130005_AP | interventi<br>preventivi di tipo gestionale quali:<br>1- realizzazione di fasce parafuoco di larghezza variabile in relazione alle caratteristiche degli eventuali fronti di fiamma (indicativamente tra 15 e 30 metri) da mantenere inerbite (meglio se pascolata da ovi-caprini) e libere da vegetazione arbustiva ed arborea;<br>2- realizzazione di interventi di diradamento dei nuclei densi di conifere (in gran parte a Pinus halepensis) al fine di creare condizioni ecologiche ottimali per accelerare lo sviluppo della rinnovazione di sclerofille o di Quercus sp.<br>3- spalcature e/o asportazione di parti di piante secche o deperienti in particolare sulle piante di conifere di specie ad alta infiammabilità;<br>4- Miglioramento servizio di antincendio, anche mediante la realizzazione di nuove torrette di avvistamento. | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 150000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PH04 | PH04- Vandalismo o incendi dolosi | AL - altro | Piano antincendi boschivi | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | Redazione di un Piano AIB per tutte le superfici boschive del sito. Da avviare entro il 2030. | | Redazione del piano AIB secondo le modalità previste dalle Linee Guida Nazionali | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 50000 | | no | | | Fondi regionali |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PH04 | PH04- Vandalismo o incendi dolosi | D - programma didattic | Campagna di informazione e divulgazione sul rischio<br>di incendi | 1 | numero campagn | Regione Puglia | | da avviare | Organizzazione e realizzazione di una campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendio, rivolta agli operatori agricoli, forestali e alle comunità (settore sud-occidentale del sito). Da avviare entro il 2030. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio/Documenti/PdgepWindow?azione=IndirettaalPdgep&actionr2=&denominazione=Murgia+di+Sud-Est&codice=Inte=ITY130005_AP | La campagna prevede la predisposizione di materiale informativo da distribuire in strutture pubbliche e private (centri visita e strutture delle Aree protette, uffici comunali, strutture turistiche, ecc.) e l'organizzazione momenti di informazione e sensibilizzazione organizzate con le strutture preposte istituzionalmente (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc...);<br>Per le diverse categorie economiche, per i turisti, ecc, la campagna di informazione intende anche far conoscere i comportamenti adeguati per una efficace prevenzione e modelli comportamentali da seguire in caso di emergenza legata all'evento incendi. | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 30000 | | no | | | LIFE |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PI04 | PI04-Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Studio e monitoraggio delle fitopatologie su querceti | 12019 | ha | Regione Puglia | | da avviare | L'azione prevede lo studio e il monitoraggio sistematico delle fitopatologie più importanti e diffuse in alcuni popolamenti da individuare come siti campione e all'interno delle formazioni a dominanza di Quercus trojana. Da avviare entro il 2030. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio/Documenti/PdgepWindow?azione=IndirettaalPdgep&actionr2=&denominazione=Murgia+di+Sud-Est&codice=Inte=ITY130005_AP | cfr. descrizione | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 30000 | | no | | | Fondi regionali |
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PI01 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Censimento delle specie vegetali aliene invasive e<br>realizzazione di interventi di diminuzione/controllo | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | L'azione di controllo/eradicazione di Ailanthus altissima dovrà prevedere l'utilizzo di erbicidi sistemici e un intensa attività di monitoraggio e risposta rapida nei confronti di tutti i polloni radicali che normalmente vengono emessi durante le attività di contenimento di questa specie estremamente aggressiva. Da avviare entro il 2030. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio/Documenti/PdgepWindow?azione=IndirettaalPdgep&actionr2=&denominazione=Murgia+di+Sud-Est&codice=Inte=ITY130005_AP | L'attività di censimento richiede 6 mesi quella di intervento sui nuclei censiti comporta una serie di interventi ripetuti a cadenza annuale (con priorità sugli esemplari che possono disseminare) per almeno 5 anni consecutivi | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | €5.000 per il censimento<br>€ 60.000 per l'intervento | | si | E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9250 Querceti a Quercus trojana | Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni | si | PB06 | PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) | AL - altro | Piani di gestione e assestamento forestale | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | La stesura di un Piano di Gestione e Assestamento Forestale a livello particellare rappresenta un elemento fondamentale e imprescindibile per la pianificazione di tutti gli interventi forestali, sia per quelli con finalità produttive, che per quelli con finalità conservative. Da avviare entro il 2030. | | Oltre alle proprietà pubbliche è necessario che i Piani di Gestione e Assestamento Forestale siano realizzati anche in tutte le proprietà private superiori a 50 ha di superficie forestale, anche se non accorpate. | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 700000 | | no | | | LIFE, Fondi regionali |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PB06 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06-Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) , PH04-Vandalismo o incendi dolosi | AL - altro | Piani di gestione e assestamento forestale | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 9250 | | | | | | | | | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva | 0,2 | UBA/ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | AL - altro | Piano antincendi boschivi | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 9250 | | | | | | | | | | | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni | si | PB04 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali | AL - altro | Piani di gestione e assestamento forestale | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 9250 | | | | | | | | | | | |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni | si | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | AL - altro | Piano antincendi boschivi | 1 | sito | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 9250 | | | | | | | | no | | | Fondi regionali |
| 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici | Miglioramento di struttura e funzioni ed incremento della superficie in 10 anni | si | PB04, PH04 | PB04-Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali, PH04-Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Ampliamento della superficie dell'habitat | 14 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Conversione dei rimboschimenti verso formazioni autoctone. Da avviare entro il 2030. | | Rilievi ed indagini dendrometriche, progettazione degli interventi, esecuzione degli stessi | Regione Puglia, Comuni, imprese specializzate | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 50000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | LIFE |
| 1883 - Stipa austroitalica | Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni | no | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agro/silvo/pastorali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, | AL - altro | Regolamentazione del pascolo a gestione estensiva | 0,5-1 | UBA/ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni | no | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agro/silvo/pastorali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IN - incentivazione | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive | 35,6 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni | no | PA01, PI01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi), PF01- Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | IN - incentivazione | Realizzazione di recinzioni e fontanili | 356,05 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - Stipa austroitalica | Miglioramento della qualità dell'habitat di specie in 7 anni | no | PA05, PA07 | PA05- Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | IN - incentivazione | Attuazione dei piani di pascolamento | 178 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 6220* | | | | | | | | | | | |
| 1063 - Melanargia arge | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | no | PA05, PA07 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali), PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di pascolo | intero sito | | Regione | Si | | La misura prevede l'applicazione del regolamento definito all'interno del Piano di gestione del sito (DGR 432/2016) | | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo. | Regione | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo all'interno del sito con particolare riferimento all'art.9, 19 e 20. La misura si applica anche ai successivi regolamenti che entreranno in vigore a scadenza del piano vigente. | | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FESR, LIFE+ | Fondi regionali |
| 1217 - Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PG11 | PG11- Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Attività di divulgazione e sensibilizzazione | 1 | n. di attività/anno | Regione | | | Avviare un programma di divulgazione e sensibilizzazione sulle diverse specie erpetologiche presenti nel sito (es: rudo nell'ecosistema e importanza per la conservazioni della biodiversità) con particolare riferimento alle loro problematiche di conservazione. Da avviare entro 5 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | La regione attiva un programma di Divulgazione e sensibilizzazione nel territorio del sito N2000. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | La regione affida a ditte esterne specializzate nella divulgazione di tematiche ambientali, l'organizzazione delle attività di divulgazione e produzione di materiale informativo. | 5000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| 1217 - Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | PD - programma didattico | Campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendi | 1 | n. di campagne/anno | Regione Puglia | | | Organizzazione e realizzazione di una campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendio, rivolta agli operatori agricoli, forestali e alle comunità locali, con particolare riferimento alle aree maggiormente interessate dal rischio di incendi (settore sud-occidentale del sito). | | La campagna prevede la predisposizione di materiale informativo da distribuire in strutture pubbliche e private (centri visita e strutture delle Aree protette, uffici comunali, strutture turistiche, ecc.) e l'organizzazione momenti di informazione e sensibilizzazione organizzate con le strutture preposte istituzionalmente (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc...). Per le diverse categorie economiche, per i turisti, ecc, la campagna di informazione intende anche far conoscere i comportamenti adeguati per una efficace prevenzione e modelli comportamentali da seguire in caso di emergenza legata all'evento incendi. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| 1217 - Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di pascolo | intero sito (100%) | % | Regione | Si | | La misura prevede l'applicazione del regolamento definito all'interno del Piano di gestione del sito (DGR 432/2016) | | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo. | Regione | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo all'interno del sito con particolare riferimento all'art.9, 19 e 20. La misura si applica anche ai successivi regolamenti che entreranno in vigore a scadenza del piano vigente. | | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FESR, LIFE+ | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1217 - Testudo hermanni | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | si | PA04 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivi per il ripristino e la messa a dimora di filari e fasce arboree | intero sito (100%) | % | Regione | | | Ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di fornire servizi ecosistemici quali il ripristino e la creazione di filari e siepi. | | Creazione di un sistema di incentivi per la messa a dimora di filari e fasce arboree realizzati con specie del genere Quercus autoctone. | Regione Puglia, Comini. Destinatari: allevatori e agricoltori. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Inserimento della misura nel nuovo PSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 2000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1279 - Elaphe quatuorlineata | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | no | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Attività di divulgazione e sensibilizzazione | 1 | n. di attività/anno | Regione | | | Avviare un programma di divulgazione e sensibilizzazione sulle diverse specie erpetologiche presenti nel sito (es: rudo nell'ecosistema e importanza per la conservazioni della biodiversità) con particolare riferimento a alle loro problematiche di conservazione. problematiche per la conoscenza delle specie presenti in regione del erpetofauna, del ruolo nell'ecosistema e la loro importanza per la conservazione della biodiversità. Da avviare entro 5 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | La regione attiva un programma di Divulgazione e sensibilizzazione nel territorio del sito N2000. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | La regione affida a ditte esterne specializzate nella divulgazione di tematiche ambientali, l'organizzazione delle attività di divulgazione e produzione di materiale informativo. | 5000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| 1279 - Elaphe quatuorlineata | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | no | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | PD - programma didattico | Campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendi | 1 | n. di campagne/ anno | Regione Puglia | | | Organizzazione e realizzazione di una campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendio, rivolta agli operatori agricoli, forestali e alle comunità locali, con particolare riferimento alle aree maggiormente interessate dal rischio di incendi (settore sud-occidentale del sito). | | La campagna prevede la predisposizione di materiale informativo da distribuire in strutture pubbliche e private (centri visita e strutture delle Aree protette, uffici comunali, strutture turistiche, ecc.) e l'organizzazione momenti di informazione e sensibilizzazione organizzate con le strutture preposte istituzionalmente (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc..). Per le diverse categorie economiche, per i turisti, ecc, la campagna di informazione intende anche far conoscere i comportamenti adeguati per una efficace prevenzione e modelli comportamentali da seguire in caso di emergenza legata all'evento incendi. | Regione Puglia, Comuni, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 3000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| 1279 - Elaphe quatuorlineata | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | no | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di pascolo | intero sito (100%) | % | Regione | Si | | La misura prevede l'applicazione del regolamento definito all'interno del Piano di gestione del sito (DGR 432/2016) | | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo. | Regione | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo all'interno del sito con particolare riferimento all'art.9, 19 e 20. La misura si applica anche ai successivi regolamenti che entreranno in vigore a scadenza del piano vigente. | | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FESR, LIFE+ | |
| 1279 - Elaphe quatuorlineata | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | no | PA04 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivi per il ripristino e la messa a dimora di filari e fasce arboree | intero sito (100%) | % | Regione | | | Ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di fornire servizi ecosistemici quali il ripristino e la creazione di filari e siepi. | | Creazione di un sistema di incentivi per la messa a dimora di filari e fasce arboree realizzati con specie del genere Quercus autoctone. | Regione Puglia, Comini. Destinatari: allevatori e agricoltori. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Inserimento della misura nel nuovo PSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 2000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | FESR, LIFE+ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1293 - Zamenis situla | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | si | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Attività di divulgazione e sensibilizzazione | 1 | n. di attività/anno | Regione | | | Avviare un programma di divulgazione e sensibilizzazione sulle diverse specie erpetologiche presenti nel sito (es: ruolo nell'ecosistema e importanza per la conservazioni della biodiversità) con particolare riferimento alle loro problematiche di conservazione. problematiche per la conoscenza delle specie presenti in regione dei erpetofauna, del ruolo nell'ecosistema e la loro importanza per la conservazione della biodiversità. Da avviare entro 5 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | La regione attiva un programma di Divulgazione e sensibilizzazione nel territorio del sito N2000. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | La regione affida a ditte esterne specializzate nella divulgazione di tematiche ambientali, l'organizzazione delle attività di divulgazione e produzione di materiale informativo. | 5000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| 1293 - Zamenis situla | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | si | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | PD - programma didattico | Campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendi | 1 | n. di campagne/ anno | Regione Puglia | | | Organizzazione e realizzazione di una campagna di informazione e divulgazione sul rischio di incendio, rivolta agli operatori agricoli, forestali e alle comunità locali, con particolare riferimento alle aree maggiormente interessate dal rischio di incendi (settore sud-occidentale del sito). | | La campagna prevede la predisposizione di materiale informativo da distribuire in strutture pubbliche e private (centri visita e strutture delle Aree protette, uffici comunali, strutture turistiche, ecc.) e l'organizzazione momenti di informazione e sensibilizzazione organizzate con le strutture preposte istituzionalmente (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc...). Per le diverse categorie economiche, per i turisti, ecc, la campagna di informazione intende anche far conoscere i comportamenti adeguati per una efficace prevenzione e modelli comportamentali da seguire in caso di emergenza legata all'evento incendi. | Regione Puglia, Comuni, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| 1293 - Zamenis situla | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | si | PA07 | PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Regolamentazione delle attività di pascolo | intero sito (100%) | % | Regione | Si | | La misura prevede la redazione di un regolamento per le attività di pascolo all'interno del sito | | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo. | Regione | Applicazione del regolamento (da Piano di Gestione DGR 432/2016) per le attività di pascolo all'interno del sito con particolare riferimento all'art.9, 19 e 20. La misura si applica anche ai successivi regolamenti che entreranno in vigore a scadenza del piano vigente. | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FESR, LIFE+ | |
| 1293 - Zamenis situla | Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie | si | PA04 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | IN - incentivazione | Incentivi per il ripristino e la messa a dimora di filari e fasce arboree | intero sito (100%) | % | Regione | | | Ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario rurale regionale che rappresentano elementi di tipicità in grado di fornire servizi ecosistemici quali il ripristino e la creazione di filari e siepi. | | Creazione di un sistema di incentivi per la messa a dimora di filari e fasce arboree realizzati con specie del genere Quercus autoctone. | Regione Puglia, Comini. Destinatari: allevatori e agricoltori. Ente competente alla valutazione dei risultati: Regione Puglia | Inserimento della misura nel nuovo PSR, predisposizione del bando ed assegnazione dei contributi | 2000 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | FESR, LIFE+ |
| 1303 - Rhinolophus hipposideros | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | | | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1303 - Rhinolophus hipposideros | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | Si | PB08 - PB09 | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | AL - altro | Integrazione al regolamento forestale vigente | intero sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Redazione di integrazioni al regolamento forestale. Il regolamento deve prevedere: il rilascio di almeno 2 piante/ha secche o deperenti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio; il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie.<br>Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | vedi descrizione | Regione | Redazione di integrazioni al regolamento forestale da parte di personale tecnico qualificato interno all'ente | | | no | | | Fondi regionali; LIFE |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1303 - Rhinolophus hipposideros | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Recepimento delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | No | da avviare | Recepimento a livello regionale e locale di Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico.<br>Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/quaderni/conservazione-natura/files/6769_28_gen_Linee_guida_chirotteri.pdf | vedi descrizione | Regione | Recepimento a livello regionale e locale di "Linee guida per la conservazione dei Chirotteri<br>nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"- P. Agnelli, D. Russo, A. Martinoli; 2008 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1303 - Rhinolophus hipposideros | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | AL - altro | Predisposizione di regolamento per tutelare i rifugi di Chirotteri presenti | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | | | Redazione e adozione entro 2 anni dall'entrata in vigore delle presenti misure di un regolamento in cui si riportino le modalità di restauro/costruzione di edifici per preservare, ripristinare e creare rifugi per chirotteri, con una particolare attenzione alle strutture che ospitano colonie riproduttive. Oltre ai rifugi presenti nel sito la misura deve comprendere almeno 10 rifugi collocati all'esterno dell'area. In ogni caso la ristrutturazione degli edifici deve essere effettuata previa valutazione di incidenza. Non rimuovere e alterare i singoli elementi del paesaggio, quali ad esempio filari alberati, alberi isolati e muri a secco a partire dall'entrata in vigore delle presenti misure. | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Redigere un regolamento da personale tecnico qualificato con dettaglio di azioni per preservare, ripristinare e creare rifugi per chirotteri. Affidamento a consulenti esterni tramite incarico. | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 - Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | | | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 - Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Recepimento delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | No | da avviare | cfr. riga 56 | cfr. riga 56 | vedi descrizione | Regione | cfr. riga 56 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1304 - Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | AL - altro | Predisposizione di regolamento per tutelare i rifugi di Chirotteri presenti | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | | | cfr. riga 57 | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | cfr. riga 57 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1304 - Rhinolophus ferrumequinum | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PB08 - PB09 | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | AL - altro | Integrazione al regolamento forestale vigente | intero sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Redazione di integrazioni al regolamento forestale. Il regolamento deve prevedere: il rilascio di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, sotto fis quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio; il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, nè cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | vedi descrizione | Regione | Redazione di integrazioni al regolamento forestale da parte di personale tecnico qualificato interno all'ente | | | no | | | Fondi regionali; LIFE |
| 1305 - Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | | | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 - Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Recepimento delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | No | da avviare | cfr. riga 56 | cfr. riga 56 | vedi descrizione | Regione | cfr. riga 56 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1305 - Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | AL - altro | Predisposizione di regolamento per tutelare i rifugi di Chirotteri presenti | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | | | cfr. riga 57 | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | cfr. riga 57 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1305 - Rhinolophus euryale | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PB08 - PB09 | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | AL - altro | Integrazione al regolamento forestale vigente | intero sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Redazione di integrazioni al regolamento forestale. Il regolamento deve prevedere: il rilascio di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio; il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | vedi descrizione | Regione | Redazione di integrazioni al regolamento forestale da parte di personale tecnico qualificato interno all'ente | | | no | | | Fondi regionali; LIFE |
| 1307 - Myotis blythii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Recepimento delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | No | da avviare | cfr. riga 56 | cfr. riga 56 | vedi descrizione | Regione | cfr. riga 56 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1307 - Myotis blythii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | AL - altro | Predisposizione di regolamento per tutelare i rifugi di Chirotteri presenti | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | | | cfr. riga 57 | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | cfr. riga 57 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1307 - Myotis blythii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | | | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1307 - Myotis blythii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PB08 - PB09 | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | AL - altro | Integrazione al regolamento forestale vigente | intero sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Redazione di integrazioni al regolamento forestale. Il regolamento deve prevedere: il rilascio di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio; il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | vedi descrizione | Regione | Redazione di integrazioni al regolamento forestale da parte di personale tecnico qualificato interno all'ente | | | no | | | Fondi regionali; LIFE |
| 1310 - Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | | PB08 - PB09 | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | AL - altro | Integrazione al regolamento forestale vigente | intero sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Redazione di integrazioni al regolamento forestale. Il regolamento deve prevedere: il rilascio di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio; il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | vedi descrizione | Regione | Redazione di integrazioni al regolamento forestale da parte di personale tecnico qualificato interno all'ente | | | no | | | Fondi regionali; LIFE |
| 1310 - Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | | | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 - Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Recepimento delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | No | da avviare | cfr. riga 56 | cfr. riga 56 | vedi descrizione | Regione | cfr. riga 56 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1310 - Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | AL - altro | Predisposizione di regolamento per tutelare i rifugi di Chirotteri presenti | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | | | cfr. riga 57 | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | cfr. riga 57 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1324 - Myotis myotis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | RE - regolamentazione | Recepimento delle Linee guida nazionali per la conservazione dei chirotteri in ambito antropico | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | No | da avviare | cfr. riga 56 | cfr. riga 56 | vedi descrizione | Regione | cfr. riga 56 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1324 - Myotis myotis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | PA04, PF05 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | AL - altro | Predisposizione di regolamento per tutelare i rifugi di Chirotteri presenti | 100 | % dei rifugi presenti all'interno del sito | Regione | | | cfr. riga 57 | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | cfr. riga 57 | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1324 - Myotis myotis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità idonee ad ospitare chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte che ospitano specie di Chirotteri | Regione | | | Limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche che comunque non ostacolino in alcun modo l'ingresso degli animali all'interno della grotta | | vedi descrizione | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese specializzate mediante gara d'appalto | 2500 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1324 - Myotis myotis | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | SI | PB08 - PB09 | PB08-Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB09-Tagli a raso, deforestazione totale | AL - altro | Integrazione al regolamento forestale vigente | intero sito (100%) | % | Regione | No | da avviare | Redazione di integrazioni al regolamento forestale. Il regolamento deve prevedere: il rilascio di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio;-il rilascio, di almeno 10 tronchi/ha morti a terra con diametro minimo in punta di almeno 10 cm e della lunghezza minima di 1 m, avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione | | vedi descrizione | Regione | Redazione di integrazioni al regolamento forestale da parte di personale tecnico qualificato interno all'ente | | | no | | | Fondi regionali; LIFE |
| 1352 - Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | PD - programma didattico | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti | 1 | n. di attività/ 5 anni | Regione | No | da avviare | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed abitanti ed educazione e prevenzione contro il bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. Da avviare entro 3 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | | Attività di comunicazione e formazione di allevatori ed stakeholder. | Regione Puglia, Comuni, Ditte esterne, Centro Regionale di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale, Centri di Esperienza, Università | Attività di comunicazione e formazione di allevatori e stakeholder ed educazione per la prevenzione dei danni, del bracconaggio e l'utilizzo di bocconi avvelenati al fine di minimizzare il conflitto tra lupo (Canis lupus) e le attività zootecniche. | 3000 | | si | E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FEASR | |
| 1352 - Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | IN - incentivazione | Incentivi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | 100 % di allevatori locali che hanno beneficiato di indennizzi | % | Regione | Si | in corso | Finanziamento interventi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | | Pagamento per interventi attivi e passivi per la prevenzione danni da lupo al patrimonio zootecnico. | Regione Puglia. Destinatari: allevatori | Applicazione della normativa regionale vigente in materia. | 150000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FEASR | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1352 - Canis lupus | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | AL - altro | Interdizione di interventi selvicolturali o altre attività, nei siti di rendez-vous | 100 | % dei siti di rendez-vous | Regione | Si | | Regolamentazione/interdizione di interventi selvicolturali o altre attività nelle aree sensibili per la riproduzione. | | Regolamentazione/interdizione di interventi selvicolturali o altre attività, nei siti di rendez-vous nell'ambito di pianificazione di interventi selvicolturali da parte di Enti Pubblici o privati. | Regione | Definizione di regolamenti sugli interventi selvicolturali o altre attività, nei siti di rendez-vous nell'ambito di pianificazione di interventi selvicolturali da parte di Enti Pubblici o privati. Localizzazioni e Monitoraggio delle aree selezionate come rendez-vous di da parte della specie. Applicazione dei regolamenti in queste aree. | | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FEASR | |
| 5357 - Bombina pachypus | Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PF13 | PF13 - Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite | IA - intervento attivo | Riqualificazione di stagni, pozze o aree umide | Nessun decremento nel sito in 10 anni ( >= 20) | Numero | Regione | | | Interventi di creazione o ripristino di stagni, pozze o aree umide idonee alla riproduzione della specie. | | In 10 anni devono essere fatti interventi specifici per creare o ripristinare aree idonee alla riproduzione della specie, che dovranno risultare di un numero uguale o superiore a 20 all'interno dell'area del sito. | Controllo amministrativo: Regione - Puglia Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Affidamento ad imprese/professionisti specializzati tramite gara d'appalto per la progettazione e realizzazione di interventi di ripristino di stagni, pozze o aree umide idonee alla riproduzione della specie. | 25000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, LIFE+ | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| RE - regolamentazione | Divietodi conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | L'impiego di mezzi meccanici a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Nel corso della stagione silvana sono ammesse tagliate contigue non superiori a 10 ettari. Non si considera contigua una tagliata se separata da un'altra da una fascia di bosco non tagliato di larghezza pari o superiore a 100 m. Per "tagliata" si intende una superficie boschiva su cui sia effettuato il taglio di utilizzazione finale. Da tale definizione sono escluse le superfici forestali in cui siano eseguiti tagli intercalari, quali sfolli e diradamenti. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti. Sono fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, nonché gli interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti (es. mal dell'inchiostro del castagno, grafiosi dell'olmo, agenti di marciume radicale del pino ecc.), da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RE - regolamentazione | Nel caso di superfici boscate superiori a 50 ettari, divieto di effettuare il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m2 per le fustaie e a 5000 m2 per i cedui semplici o composti. Sono fatti salvi gli interventi di ripristino di habitat forestali da effettuare in radure entro rimboschimenti di specie alloctone da rinaturalizzare. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | I viali tagliafuoco devono essere di "tipo verde attivo". L'eventuale asportazione di biomassa legnosa è rimandata al Piano Antincendi Boschivi di ciascun comprensorio boschivo. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati. | | | Regione Puglia | Si | | | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia | | | | no | | | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |

# IT9140009 - Foce Canale Giancola

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Presenziale | Inadeguata | Critica | Estrema dubbia | n.d = non determinato

| | | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | | | | | HABITAT | | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg1Reg | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | Rgr sito | Rappresentativ ità | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Reg. | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Conservazione del habitat | Qualità dati habitat/specie | Tipologia Obiettivo | Obiettivo | Priorità (alta, bassa) | Obiettivi Misurabili | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | I | 1044 | Coenagrion mercuriale | | | | | C | C | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV | | | 6 | E | P01 | P01-Specie esotiche invasive di interesse unionale | PH04, PH02 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PH02 - Alluvioni | | | | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Stato di conservazione favorevole sia a livello di sito e nazionale. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | B | B | B | FV | | | U2 | U2 | U2 | U2 | | | 2 | M | P01 | P01-Specie esotiche invasive di interesse unionale | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MI | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni | SI | L'obiettivo risulta prioritario per il cattivo stato di conservazione a livello biogeografico e l'alta priorità nazionale. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | R | 1224 | Caretta caretta | | | | | C | C | B | B | FV | | | XX | U1 | U1 | U1 | | | 3 | M | P04, P06 | P04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, P06-Deposito e trattamento di rifiuti e spiaggiature di zone costruite | PH04 | PH04-Invasamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | SI | Specie legata al mare solo in caso di eventi riproduttivi e pertanto strettamente dipendente dalla qualità dell'habitat relativo; lo stato di conservazione a livello biogeografico è inadeguato. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemiti | H | 1240 | | 0,55 | | B | C | | | B | B | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | P01, P04, P05 | P01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; P04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero; P05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero. | PF15 | PF15 - Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della priorità nazionale media, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | B | A | B | FV | | | FV | FV | FV | FV | | | 6 | E | PG11 | PG11-Uccisioni illegali | PH04 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Stato di conservazione favorevole sia a livello di sito e nazionale | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | 0,57 | | B | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | S | P04 | P04 - Nessun fattore di pressione o minaccia | PK02 | PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della priorità nazionale media, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | 0,8 | | B | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 2 | S | P04 | P04 - Nessun fattore di pressione o minaccia | PK02 | PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della priorità nazionale alta, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | FV | FV+ | * | | 5 | E | | | | | | | AL | Aggiornamento delle conoscenze e miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie | SI | In considerazione del ruolo elevato assunto dalla Regione per la conservazione della specie e del numero esiguo di esemplari rinvenuti. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 0,36 | | B | C | | C | C | C | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | S | P01, P04, P05, P02 | P01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; P04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero; P05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; P02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento delle condizioni, delle funzioni e della struttura dell'habitat e ampliamento della sua superficie in 10 anni | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico cattivo, della priorità nazionale alta, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 2120 | Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | 0,8 | | B | C | | C | C | C | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | M | P01, P04, P05, P02 | P01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; P04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero; P05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; P02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona | | MI | Miglioramento delle condizioni, delle funzioni e della struttura dell'habitat in 10 anni | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico cattivo, della priorità nazionale alta, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 3170 | Stagni temporanei mediterranei | 5,4 | | B | C | | B | B | B | U2 | U2 | U1 | | | U2 | U2→ | | | 2 | M | P04 | P04 - Nessun fattore di pressione o minaccia | PK02; P05 | PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere); P05 - Modifiche del regime idrologico. | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico cattivo, della priorità nazionale alta, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 5320 | Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | 1,31 | | A | C | | | B | B | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 3 | S | P01, P04, P05 | P01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; P04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero; P05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PH04 | PH04 - Vandalismo o incendi dolosi | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della priorità nazionale alta, della distribuzione frammentaria e della vulnerabilità dell'habitat stante la sua collocazione in prossimità della costa. | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9140009 | Foce Canale Giancola | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | | 1,0 | | | | | | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 3 | S | | | | | | | | | | | | | | |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | ***Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*** | Area occupata | Superficie | // | 0,55 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Crithmum maritimum, Limonium sp.pl.* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PE01* | La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat | 0 | mq | Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura |
| | | | *PF04* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |
| | | | *PF05* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |

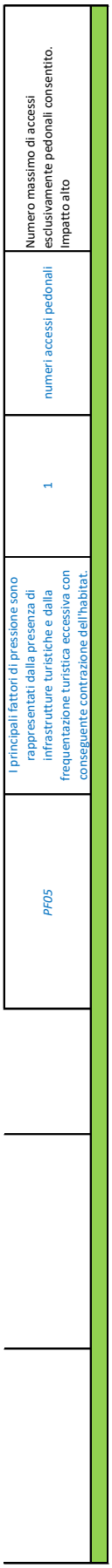
| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1310** Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | ***Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*** | Area occupata | Superficie | // | 0,57 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Salicornia sp. pl.* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto (monitoraggio acque di balneazione 2022) |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto (monitoraggio acque di balneazione 2022) |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) | ***Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*** | Area occupata | Superficie | // | 0,8 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: Juncus acutus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Emys orbicularis |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2110** Dune embrionali mobili | ***Miglioramento delle condizioni, delle funzioni e della struttura dell'habitat e ampliamento della sua superficie in 10 anni*** | Area occupata | Superficie | // | 0,54 ha superficie che si intende raggiungere in 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Thinopyrum junceum, Eryngium maritimum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Xanthium italicum* ), *Arundo donax* . Attualmente la copertura di tali specie è >10% |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PE01* | La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat | 0 | mq | Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura |
| | | | *PF04* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |
| | | | *PF05* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |
| | | | *PI02* | Presenza di specie invasive alloctone o naturalizzate (Xanthium italicum, Arundo donax) | 0 | n | Numero di esemplari di specie alloctone presenti. Impatto medio. |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2120** Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche) | ***Miglioramento delle condizioni, delle funzioni e della struttura dell'habitat in 10 anni*** | Area occupata | Superficie | // | 0,8 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Calamagrostis arenaria, Pancratium maritimum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Xanthium italicum* ), *Arundo donax* . Attualmente la copertura di tali specie è >10% |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | *PE01* | La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat | 0 | mq | Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PF04* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |
| | | | *PF05* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |
| | | | *PI02* | Presenza di specie invasive alloctone o naturalizzate (Xanthium italicum, Arundo donax) | 0 | n | Numero di esemplari di specie alloctone presenti. Impatto medio. |
| | | | | | | | |
| **3170*** Stagni temporanei mediterranei | ***Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*** | Area occupata | Superficie | // | 5,4 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Lythrum sp, Digitaria ischaemum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Durata del periodo di inondazione | Nessuna variazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | Coenagrion mercuriale |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **5320** Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere | ***Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*** | Area occupata | Superficie | // | 1,71 ha superficie che si intende raggiungere in 10 anni | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura delle camefite | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Helichrysum italicum, Thymelaea hirsuta |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (*Cistus* sp.pl.) e della macchia (*Pistacia lentiscus*) dinamicamente collegate |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PE01* | La pressione, probabilmente la maggiore rilevata all'interno del sito, è causata dalla strada litoranea, dal transito e parcheggio delle auto, che impatta in maniera fortemente significativa sugli habitat | 0 | mq | Superficie di strada asfaltata all'interno del sito. Impatto alto. Il raggiungimento del target sarà raggiunto con la Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea, come previsto dalla correlata misura |
| | | | *PF04* | I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat. | 1 | numeri accessi pedonali | Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto |


Numero massimo di accessi esclusivamente pedonali consentito. Impatto alto
numeri accessi pedonali
1
I principali fattori di pressione sono rappresentati dalla presenza di infrastrutture turistiche e dalla frequentazione turistica eccessiva con conseguente contrazione dell'habitat.
PF05

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Aggiornamento delle conoscenze e miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | 100-200 popolazione attuale | Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza | Il reale dato quantitativo sarà acquisito con la prossima indagine di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 0,05 | ettari | **Habitat di specie**: PRATERIE STEPPICHE, Habitat presente su una superficie esigua con un numero assai ridotto di esemplari, non riconducibile ad habitat di direttiva |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | Target attualmente non raggiunto. Non si hanno dati a disposizione per definire la distanza dal target. |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Target attualmente non raggiunto. Non si hanno dati a disposizione per definire la distanza dal target. |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | Target attualmente non raggiunto. Non si hanno dati a disposizione per definire la distanza dal target. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | | | | | |

Sezione 2 - Odonati

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1044 Coenagrion mercuriale | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | UM quantitative<br>n. località 1 | Presenza documentata in un sito. La popolazione appartiene all'interessante endemismo italiano C. m. castellani (Riservato et al. 2014) |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥5.4) | ettari | Habitat di specie: acque correnti non troppo veloci<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3170 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170 |
| | | | | Copertura della vegetazione semi-sommersa | > 60 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della vegetazione ripariale | > 50 | % | Target raggiunto |
| | | | | LIMeco | ≥ 2 | Classi di qualità<br>Elevato = livello 1<br>Buono = livello 2<br>Sufficiente = livello 3<br>Scarso = livello 4<br>Cattivo = livello 5 | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Assenza di Procambarus clarkii | si | | Target raggiunto |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI01 | La presenza di Gambusia potrebbe interferire durante la fase di deposizione e la fase larvale | 0 | N. Individui di Gambusia | Eradicazione della Gambusia,attualmente l'impatto della pressione è alto |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220<br>Emys orbicularis | *Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | UM quantitative<br><br>n. di località 1 | Categoria qualitativa : presente<br>Popolazione riscontrata durante i monitoraggi preliminari la redazione del piano di gestione. Non sono disponibili dati sulla consistenza attuale |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | ettari | Habitat di specie: paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1410 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH1410 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | Target attualmente non raggiunto. La copertura della vegetazione legnosa è inferiore al 30% |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | Target raggiunto |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | no | | Presenza di specie alloctone quali la Trachemys scripta elegans e osservazione competizioni interspecifica nei punti di basking |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | Target raggiunto |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | Target attualmente non raggiunto. E' presente una strada litoranea che frammenta l'habitat di specie |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI01 | La presenza di Trachemys scripta rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare sia per la trasmissione di eventuali malattie | 0 | N. individui di Trachemys | Eradicazione Trachemys scripta e/o altre specie alloctone. L'impatto della pressione è alto. |
| | | | | | | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | *Mantenimento dell' attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | UM quantitative<br><br>n. località | Popolazione riscontrata durante i monitoraggi preliminari la redazione del piano di gestione |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | ettari | Habitat di specie: ecotoni lungo corsi d'acqua<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | Target raggiunto |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | Target raggiunto |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PG11 | Le uccisioni illegali della specie nel periodo di attività incrementano la mortalità in maniera significativa andando ad influenzare potenzialmente la dinamica di popolazione. | 0 | n. individui uccisi illegalmente | Quasi impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative. L'impatto è medio. |

**Sezione 2 - Specie marine**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1224<br>Caretta caretta<br><br>**DA UTILIZZARE SOLO NEI SITI IN CUI LA SPECIE NIDIFICA** | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | **UM quantitative**<br><br>**n. totale nidi accertati/anno 1** | Molto rara, un solo caso riproduzione accertato nel 2013 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat (sito riproduttivo) | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | n. celle 1x1 km | Habitat di specie: ampie spiagge sabbiose<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: nessuno |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Nessun habitat DH riconducibile all'habitat di specie |
| | | | | Successo delle schiuse | si | | Nel sito un caso documentato di nidificazione che ha portato alla schiusa il 3 ottobre 2013, di 27 uova.<br>(Studio propedeutico alla realizzazione del Piano di Gestione del sito). |
| | | | | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie | Livello di impatto | Presenza nel sito riproduttivo di attività legate alla fruizione turistica e balneare; ciò comporta un potenziale rischio di distruzione/alterazione del nido |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF04 | Lo "sfruttamento" turistico balneare dell'unico tratto di spiaggia presente nel sito rappresenta la principale minaccia anche per il futuro | Delimitazione di aree a seguito di nidificazione accertate e estensione di spiaggia libera da assicurare alla nidificazione. | mq superficie (es. 1mq per nido) | Non è possibile indicare un target quantitativo perché relativo ad eventuali eventi riproduttivi, non prevedibili. |
| | | | PF06 | La presenza di rifiuti sulla spiaggia potrebbe ostacolare il percorso delle femmine di Caretta verso le zone della spiaggia maggiormente idonee alla deposizione. | Riduzione presenza rifiuti sulla spiaggia. | n. interventi pulizia | Non è possibile indicare un target quantitativo. Da prevedere azioni di pulizia spiaggia settimanali nel periodo maggio-settembre. |

Sezione 3 - Misure di Conservazione

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Specie/Habitat** | **Obiettivo** | **Prioritario** (si/no) | **Codice** | **Descrizione** | **Tipologia misura** | **Misura di conservazione** | **Valore** | **UM (Ha, numero, %..)** | **Soggetto responsabile dell'attuazione** | **Vigenza** (per misure regolamentari) | **Stato di attuazione** | **Descrizione** | **Link Utili** | **Azioni** | **Soggetto attuatore** | **Modalità di attuazione** | **Costo MdC** | **Fonte di finanziamento 2014 2020** | **Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)** | **Codice Categoria PAF** | **Fonte di finanziamento PAF 2021-2027** | **Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF** |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PE01 | PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Rimozione di massicciata stradale relativa alla parte di litoranea che attraversa la ZSC e realizzazione di sentiero pedonale e ciclabile | 250 | m | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | da avviare | Il Documento Preliminare di Pianificazione al PUG, DPP, redatto dal Comune di Brindisi, per quanto riguarda l'ambito costiero a Nord della città prevede "l'arretramento della strada costiera su nuova sede ben discosta dal mare", indicazione recepita e fatta propria nell'ambito del redigendo Piano Comunale della Costa (PCC). Da avviare entro il 2030. | | 1. rimuovere la massicciata stradale del tratto di litoranea ricompreso nell'area ZSC, consentendo il traffico veicolare a sud sino alle residenze, a Nord sino alla Lido della Provincia; 2. realizzare l'accessibilità alternativa da nord e da sud dell'area ZSC (progettualità interna al redigendo PCC). L'intervento in fase di realizzazione richiederà opere per la mitigazione degli impatti su habitat e specie. | Comune di Brindisi, professionisti/società specializzate | Affidamento di incarico a professionisti/società. Esecuzione di rilievi topografici. Progettazione degli interventi. Affidamento ad imprese specializzate. Esecuzione dei lavori in circa 6 mesi | 100000 | | no | | | POR |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF04, PF05 | PF04- Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero; PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Interventi di tutela, rinaturalizzazione e/o risanamento degli habitat costieri | 0,55 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | da avviare | Eliminazione degli accessi carrabili alla scogliera e mantenimento di un unico accesso pedonale. Da avviare entro il 2026. | | Posa in opera di misure dissuasive (es. staccionate, recinzioni con paletti e corda) e segnaletica interdittiva. Incremento della sorveglianza. | Regione Puglia, professionisti/società specializzate | Affidamento di incarico a professionisti/società. Esecuzione di rilievi topografici. Progettazione degli interventi. Affidamento ad imprese specializzate. Esecuzione dei lavori. | 10000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio periodico delle acque del canale | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | da avviare | Monitorare lo status delle acque per verificare eventuali scarichi abusivi all'interno del Canale. L'intervento prevede che il Comune di Brindisi realizzi una convenzione con ARPA Puglia, Dip. Prov.le di Brindisi, affinché sia realizzata una campagna di monitoraggio costante e periodica delle acque del Canale, con prelievi almeno trimestrali, in n. di punti di prelievo da pianificare. ARPA Puglia effettua il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali, tuttavia nei 38 corpi idrici superficiali individuati (nella categoria Fiumi) non rientra Canale Giancola. L'attività prevede anche l'individuazione di un operatore per il campionamento, nonché la redazione di un Piano di monitoraggio, completo degli analiti da considerare, dei punti di prelievo e della periodicità. Da avviare entro il 2030. | | cfr. Descrizione | Comune di Brindisi, Settore Ambiente. ARPA | Circa 2 mesi per la predisposizione della convenzione tra Comune e ARPA. Redazione del PMA. Esecuzione periodica dei rilievi | € 3.000,00 Piano di monitoraggio; € 12.000,00/anno prelievo e campionamento | | no | | | Fondi comunali |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006, fatte salve le azioni necessarie per comprovati motivi di sicurezza idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità, le quali rimangono comunque soggette alla Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/invasi di espansione fluviale. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Modalità di sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Tutti gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare captazioni idriche | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | 0,57 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio periodico delle acque del canale | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | da avviare | Monitorare lo status delle acque per verificare eventuali scarichi abusivi all'interno del Canale. L'intervento prevede che il Comune di Brindisi realizzi una convenzione con ARPA Puglia, Dip. Prov.le di Brindisi, affinché sia realizzata una campagna di monitoraggio costante e periodica delle acque del Canale, con prelievi almeno trimestrali, in n. di punti di prelievo da pianificare. ARPA Puglia effettua il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali, tuttavia nei 38 corpi idrici superficiali individuati (nella categoria Fiumi) non rientra Canale Giancola. L'attività prevede anche l'individuazione di un operatore per il campionamento, nonché la redazione di un Piano di monitoraggio, completo degli analiti da considerare, dei punti di prelievo e della periodicità. Da avviare entro il 2030. | | cfr. misura analoga per habitat 1310 | | | cfr. costo inserito per misura analoga per habitat 1310 | | | | | Fondi comunali |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006, fatte salve le azioni necessarie per comprovati motivi di sicurezza idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità, le quali rimangono comunque soggette alla Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/invasi di espansione fluviale. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Modalità di sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Tutti gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare captazioni idriche | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | RE - regolamentazione | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | 0,8 | ha | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | in corso | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.1.08 Divieto di balneazione | Miglioramento della condizione fisica e complessiva dell'ecosistema | 6 | | | RE - regolamentazione | Esecuzione delle opere di pulizia meccanica delle spiagge | 6.8 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | L'esecuzione delle opere di pulizia meccanica delle spiagge è consentita solo durante gli stabilimenti balneari muniti di regolare concessione demaniale e nei tratti di litorale sprovvisti di stabilimenti balneari, ad esclusione dei P.I.C. anche per cordoni dunali non aventi, all'attualità interesse conservativo, nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.08 Divieto di balneazione | Miglioramento della condizione fisica e complessiva dell'ecosistema | 6 | | | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare movimentazione di sabbia sulle spiagge e nei cordoni dunali | 6.8 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Divieto di effettuare movimentazione di sabbia sulle spiagge e nei cordoni dunali, fatti salvi gli interventi di ripascimento e/o quelli di rinaturalizzazione e di salvaguardia di habitat e specie di interesse comunitario - della normativa autorizzati dall'Ente Gestore, da effettuarsi esclusivamente nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.08 Divieto di balneazione | Miglioramento della condizione fisica e complessiva dell'ecosistema | 6 | | | RE - regolamentazione | Obbligo di lasciare inviolate biomasse vegetali spiaggiate | 6.8 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Nelle aree arretrate i cordoni dunali, non interessate dalle opere di pulizia delle spiagge, obbligo di lasciare inviolate biomasse vegetali spiaggiate, come tronchi, rami, cavalli, foglie e resti di lavorazione marine; in alcuni casi possono essere spostate al piede dei cordoni stessi. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.08 Divieto di balneazione | Miglioramento della condizione fisica e complessiva dell'ecosistema | 6 | | | RE - regolamentazione | Modalità di rimozione dei rifiuti di origine antropica | 6.8 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Se rinvenuti con le biomasse spiaggiate vengono lasciate in loco, se rinvenuti sui vengono spostate, la rimozione dei rifiuti di origine antropica deve avvenire esclusivamente con mezzi manuali, in modo da preservare la struttura dei cumuli (banquettes) e ridurre al minimo l'asportazione della sabbia. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.08 Divieto di balneazione | Miglioramento della condizione fisica e complessiva dell'ecosistema | 6 | | | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare ripascimenti | 6.8 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Divieto di effettuare ripascimenti che prevedono la sovrapposizione tra il nuovo profilo di spiaggia (e/o berm) e quello naturale mediante gli habitat e gli habitat di specie di interesse comunitario. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.9* Stagionamento mediterranei | Mantenimento delle fasi di gradi di conservazione | 6 | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio periodico delle acque di balneazione | 6.2 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | | da avviare | Monitorare lo stato delle acque per verificare eventuali variazioni dei caratteri delle Coste. Osservazione periodica e Censimento di Banchi naturali di Cymodocea nodosa, Posidonia oceanica, Banchi a Rodoliti, effettuazione e campagne di monitoraggio costiere per la misura delle acque di Balneazione, con prelevamenti mensili, n.ro 4 punti di prelievo da ripetersi. MMM Regione Puglia, attività di monitoraggio delle coste.<br>Soggetti attuatori: Regione Puglia con i suoi enti strumentali che già gestiscono il monitoraggio ambientale delle Coste. Costo stimato presente anche l'attivazione di un apposito programma di campionamento, nonché la redazione di un Piano di monitoraggio, completo degli enti da considerare, che può durare da un biennio a una durata ventennale (2031). | | cfr. misura strategica per habitat 1510 | | | cfr. costo inserito per misura strategica per habitat 1510. | | | | | | | fondi comunali |
| 2.1.9* Stagionamento mediterranei | Mantenimento delle fasi di gradi di conservazione | 6 | | | RE - regolamentazione | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di apertura di corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fatti salvi gli interventi per comprovati motivi di sicurezza stradale e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità, le quali impongano comunque soggettivamente la valutazione di tale stessa circostanza nonnessa agenzia. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.9* Stagionamento mediterranei | Mantenimento delle fasi di gradi di conservazione | 6 | | | RE - regolamentazione | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali, fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza stradale e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di ampliamenti di opportune fasce. | 6.2 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza stradale e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di ampliamenti di opportune fasce. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.9* Stagionamento mediterranei | Mantenimento delle fasi di gradi di conservazione | 6 | | | RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare diserbanti e pacciamanti per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | 6.2 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Divieto di utilizzare diserbanti e pacciamanti per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| 2.1.9* Stagionamento mediterranei | Mantenimento delle fasi di gradi di conservazione | 6 | | | RE - regolamentazione | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali (eccetto quelli originati dalla trasformazione di invasi artificiali) | 6.2 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | Si | in corso | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, comprese le piante morte e deperienti. Sono fatti salvi gli interventi motivati da sicurezza idraulica, che devono essere effettuati solo e unicamente durante il periodo di magra, alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat di interesse conservazionistico e di specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima annua sfalciata o tagliata non deve superare il 20% della lunghezza totale di ciascun corso d'acqua naturale o artificiale, ad eccezione di quelli originati dalla trasformazione di invasi artificiali. | REGOLAMENTO REGIONALE 30 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C.CN7 - Stagni temporanei mediterranei | Mantenimento della fruibilità pubblica | 9 | | | | Modalità di taglio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali | 1,4 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | SI | Interno | Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei cespugli, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totalmente eliminata una sponda (p.s. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettilinei, così da creare un caratteristico corrente, favorendo diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi della Direttiva Comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| C.CN7 - Stagni temporanei mediterranei | Mantenimento della fruibilità pubblica | 9 | | | | Interventi di espurgo e ricognizione dei canali artificiali | 1,4 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | SI | Interno | Sulle gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 30 luglio al 14 marzo. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi della Direttiva Comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| C.CN7 - Stagni temporanei mediterranei | Mantenimento della fruibilità pubblica | 9 | | | | Divieto di effettuare captazioni idriche | 1,4 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | SI | Interno | Divieto di effettuare captazioni idriche ad esclusione comunque di quelle provvisoriamente dirette al prosciugamento degli specchi d'acqua di zone considerate pericolose | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi della Direttiva Comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| C.CN7 - Stagni temporanei mediterranei | Mantenimento della fruibilità pubblica | 9 | | | | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | 1,4 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | SI | Interno | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi della Direttiva Comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i SIC di importanza comunitaria (G.). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | | | | | |
| D.GEN.Formazione base di addetto escursionistico naturalistico | Miglioramento delle condizioni della fruizione e della sicurezza dell'habitat e dei siti | 9 | | P.FEE1 | P.FEE1 - Strade, ferrovie e altre infrastrutture | IA - Intervento a Rischio | | m | Regione Puglia - Uffici Periferici | | d.a.m.m.i.m | Il Documento Preliminare del Piano Assetto del PAIL DPP, redatto dal Comune di Bitonto, persegue tra gli altri l'obiettivo di contenere il rischio di erosione costiera e di prevenire "l'arretramento della costa e costruzioni su suoli soggetti a fenomeni di erosione", individuando misure atte a tutelare e preservare l'ambito dei valori geomorfologici. Come noto, dalla tavola 1 PAIL, l'area in esame ricade in parte in area a pericolosità geomorfologica media e bassa (PG1) e in parte in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3). Da una sommaria analisi della cartografia di piano, si evince che l'area in esame è interessata da fenomeni di erosione costiera, in parte attiva e in parte quiescente. Le misure di mitigazione del rischio previste dal PAIL per le aree PG3 consistono in interventi di difesa costiera, opere di sistemazione e consolidamento, interventi di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione. Le misure di mitigazione del rischio previste dal PAIL per le aree PG1 consistono in interventi di difesa costiera, opere di sistemazione e consolidamento, interventi di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione. Le misure di mitigazione del rischio previste dal PAIL per le aree PG2 consistono in interventi di difesa costiera, opere di sistemazione e consolidamento, interventi di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione. | | cfr. misure salvaguardia e prescrizioni PAIL | | | cfr. costo inserito per misure salvaguardia e prescrizioni PAIL | | | | | P.FOR |
| D.GEN.Formazione base di addetto escursionistico naturalistico | Intervento dell'attività guida di escursione | 9 | | P.FE1.4, P.FE1.5 | P.FE1.4 - Sviluppo e mantenimento di connessioni e percorsi tra comparti diversi; P.FE1.5 - Altre tipologie, turistiche e per il tempo libero | IA - Intervento a Rischio | 4,7,1 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | | d.a.m.m.i.m | Il Intervento degli accessi carrabili di accoglienza e ricevimento di escursionisti e pedoni | | Predisposizione di Exhibition Area mobile all'interno di spazi attrezzati per l'esposizione e la vendita. Possibilità di inserire il tutto all'interno di un camper attrezzato, noleggiato o acquistato, con cui spostarsi da una fiera all'altra, in comunità diverse, in base alla stagionalità e alle richieste della clientela. | Regione Puglia, professionisti/società specializzate | Affidamento di incarico professionale a Consulente di settore per la progettazione, Progettazione degli interventi, Affidamento ad imprese specializzate, Esecuzione dei lavori. | 8000 € | | | U. 2 avanzamento e ripristino | | P.FOR | |
| 3B03 - Siepi e macchie fitte | Aggiornamento delle conoscenze e miglioramento delle condizioni dell'habitat di specie | 9 | | | | MR - progettazione di interventi ordinari e/o straordinari | 10 | ha | Regione Puglia - Uffici Periferici | | d.a.m.m.i.m | Mantenimento e ripristino delle formazioni a Quercus ilex e/o Quercus coccifera | Sensibilizzazione di operatori economici e popolazione locale attraverso incontri pubblici, distribuzione di materiale informativo e realizzazione di pannelli informativi | Regione Puglia, professionisti/società specializzate | Affidamento incarichi ad imprese specializzate | 5000 | | | U. | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | P.FOR | |
| D.MAM.Carnivori - mesostatali | Mantenimento della fruibilità | n.c. | | P.FE1 | Specie esotiche invasive di interesse nazionale | IA - Intervento a Rischio | | ha | Regione Puglia | | d.a.m.m.i.m | Interventi di rimozione di specie esotiche dall'Allegato 3 del D.Lgs n.230/2017 (Piano di gestione delle specie aliene (PAF) E.1.4.001 2.7) Azione di contenimento e rimozione a partire dalle aree a più alta densità e/o a più alto valore conservazionistico (Laguna di Lesina e Valli di Fiume Lauro, Laguna di Varano, Foce Saline di Margherita di Savoia, Zone umide della Capitanata, Laghi di Conversano e Gravine) | | Intervento oggetto: raccolta dati (Misura PAF E.1.3 3.002 1271 Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4.001 2.7) Azione di contenimento e rimozione a partire dalle aree a più alta densità e/o a più alto valore conservazionistico (Laguna di Lesina e Valli di Fiume Lauro, Laguna di Varano, Foce Saline di Margherita di Savoia, Zone umide della Capitanata, Laghi di Conversano e Gravine) | Regione Puglia, professionisti/società specializzate | Piano di fattibilità regione Puglia, ed in cui è prevista la conservazione ex-situ | 3000 € | | | U. | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | P.FOR | |
| C.CN8 Impianti eolici | Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione di uccelli | U | | P.FE1 | Specie esotiche invasive di interesse nazionale | IA - Intervento a Rischio | | ha | Regione Puglia | | d.a.m.m.i.m | Interventi di rimozione delle specie esotiche dall'Allegato 3 del D.Lgs n.230/2017 (Piano di gestione delle specie aliene (PAF) E.1.4.001 2.7) Azione di contenimento e rimozione a partire dalle aree a più alta densità e/o a più alto valore conservazionistico (Laguna di Lesina e Valli di Fiume Lauro, Laguna di Varano, Foce Saline di Margherita di Savoia, Zone umide della Capitanata, Laghi di Conversano e Gravine) | | Intervento oggetto: raccolta dati (Misura PAF E.1.3 3.002 1271 Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4.001 2.7) Azione di contenimento e rimozione a partire dalle aree a più alta densità e/o a più alto valore conservazionistico (Laguna di Lesina e Valli di Fiume Lauro, Laguna di Varano, Foce Saline di Margherita di Savoia, Zone umide della Capitanata, Laghi di Conversano e Gravine) | Regione Puglia, professionisti/società specializzate | Piano di fattibilità regione Puglia, ed in cui è prevista la conservazione ex-situ | 2000 € | | | U. | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | P.FOR | |
| C.CN10 Impianti fotovoltaici | Mantenimento della fruibilità pubblica | ns | | P.CI1 | Lezioni di Regali | PD - progettazione di dettaglio | | n. esemplari per anno | Regione Puglia | | d.a.m.m.i.m | Interventi di educazione ambientale che prevedono l'attivazione nelle scuole di collaborazioni che siano rilevanti e attuabili nonché in linea con le esigenze di tutela delle specie e degli habitat presenti e vulnerabili. | | cfr. Descrizione | Regione Puglia con coinvolgimento CEA | Predisposizione bando per individuazione soggetto attuatore. | 5000 | | | U. | E.1.5 - giornate di educazione e sensibilizzazione | P.FOR | |
| D.ZOO.Cattura cuccioli | Mantenimento della fruibilità pubblica | U | | P.PI04 | Sviluppo e mantenimento di connessioni e percorsi tra comparti diversi | IMR - progettazione di interventi straordinari e/o a regia | | n. nidi | Regione Puglia | | d.a.m.m.i.m | Monitoraggio della sopravvivenza dei pulcini e valutazione dell'efficacia degli interventi di reintroduzione | | Monitoraggio oggetto: raccolta dati (Misura PAF E.1.3 3.002 1271 Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4.001 2.7) Azione di contenimento e rimozione a partire dalle aree a più alta densità e/o a più alto valore conservazionistico (Laguna di Lesina e Valli di Fiume Lauro, Laguna di Varano, Foce Saline di Margherita di Savoia, Zone umide della Capitanata, Laghi di Conversano e Gravine) | Regione Puglia, Centri di Recupero della Tartaruga Marina | Monitoraggio sulla base delle linee Guida già Monitoraggio della Tartaruga Marina e adempimenti alla rete regionale e sono aggiornate dalle realtà locali i nuclei di controllo dei siti | 5000 | | | U. | E.1.3 monitoraggi e rendicontazione | P.FOR | |
| D.ZOO.Cattura cuccioli | Mantenimento della fruibilità pubblica | n | | P.PI06 | Eliminazione/contenimento di attività di sfruttamento delle risorse | IA - Intervento a Rischio | | ha | Regione Puglia | | d.a.m.m.i.m | Pulizia meccanica della spiaggia e rimozione manufatti abbandonati | Pulizia periodica della spiaggia nel periodo di maggiore affluenza. | cfr. Descrizione | Regione Puglia, Enti locali | Predisposizione e espletamento bando, individuazione soggetto a monitoraggio e attuazione | 8000 | | | U. | E.1.3 amministrazione e concertazione | P.FOR | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| RE - regolamentazione | Obbligo di individuazione di misure di mitigazione per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti | 250 | m | Regione Puglia | Si | | Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:<br>- sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;<br>- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;<br>- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo posteverticalmente a 12 cm l'una dall'altra). | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del<br>DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua | 100 | % del sito | | Si | | Negli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche, obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del<br>DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di circolazione con veicoli a motore | 100 | % del sito | | Si | | Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del<br>DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di attuare campeggio libero | 100 | % del sito | | Si | | Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6<br>Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del<br>DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Verifica del rispetto della norma | | | no | | | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |

# IT9150002 - Costa Otranto

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT | | | | DATI FORMULARI STANDARD – SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | HABITAT | | SPECIE | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 1120 | Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae*) | 10,58 | | C | C | | | B | B | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | S | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PA17; PF04;PF10; PJ13 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino); PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino PJ13-Cambiamenti nella distribuzione delle specie dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento della superficie attuale e di struttura e funzioni dell'habitat | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 1170 | Scogliere | 1241,81 | | B | C | | | B | B | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | S | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PF05; PF10 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | 85,94 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PF-02, PI-02 | PF-02 Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti, PI-02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) | 0,07 | | C | C | | | B | B | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 2 | S | PF05; PM07 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | PJ10; PE01; | PJ10 - Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico; | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 3170 | Stagni temporanei mediterranei | 0,01 | | C | C | | | B | C | U2 | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 5330 | Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | 3,72 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | FV | | | FV | U1→ | | | 4 | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 6220 | Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea | 808,79 | | A | C | | | B | A | FV | U2 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | PM-05 | PM-05 Valanghe, frane e collasso del terreno | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 8210 | Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | 58,76 | | A | C | | | A | A | U1 | U1 | FV | | | FV | U1↓ | | | 4 | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PG-10 | PG-10 Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 43 | A | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 46 | A | C | | | A | A | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | B | C | A | A | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | | 5 | | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | PA01 | PA01-Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | | Qualità buona | MA | Mantenimento delle condizioni attuali | no | la specie presenta nel sito uno stato di conservazione favorevole, confermado quanto emerso a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | B | B | C | FV | | | FV | FV | FV | FV↑ | | | 6 | | PX04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PA04 - PA19 - PF01 - PH04 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati, ecc.) - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito, lo stato di conservazione favorevole a scala globale e il trend positivo l'obiettivo non è prioritario. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PE01; PH04 | PE01-strade, ferrovie e relative infrastrutture; PH04-vandalismo o incendi dolosi | PA04; PG11 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.); PG11-uccisioni illegali | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | La specie presenta uno stato di conservazione favorevole a livello nazionale e buone condizioni a livello di sito. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - | R | 6095 | Zamenis situla | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | • | 6 | E | PE01; PH04 | PE01-strade, ferrovie e relative infrastrutture; PH04-vandalismo o incendi dolosi | PA04; PG11 | PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.); PG11-uccisioni illegali | | Qualità buona | MA | mento dell'attuale condizione de | no | La specie presenta uno stato di conservazione favorevole a livello nazionale e buone condizioni a livello di sito. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA19 - PF01 - PH04 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati, ecc.) - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Si | Nonostante il grado di conservazione si buono l'obiettivo è prioritario in quando lo stato di conservazione è inadeguato a livello globale, il trend negativo e la priorità nazionale alta. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | | | B | A | B | B | FV | | | U2 | U1 | FV | U2↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA19 - PF01 - PH04 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati, ecc.) - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Si | Nonostante il grado di conservazione si buono l'obiettivo è prioritario in quando lo stato di conservazione è cattivo a livello globale, il trend negativo e la priorità nazionale alta. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Costa Otranto - Santa Maria di Leuca | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA19 - PF01 - PH04 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati, ecc.) - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Si | Nonostante il grado di conservazione si buono l'obiettivo è prioritario in quando lo stato di conservazione è inadeguato a livello globale, il trend negativo e la priorità nazionale alta. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | C | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | S | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA19 - PF01 - PH04 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati, ecc.) - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Si | Nonostante il grado di conservazione si buono l'obiettivo è prioritario in quando lo stato di conservazione è inadeguato a livello globale, il trend negativo e la priorità nazionale alta. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - | M | 1316 | Myotis capaccinii | | | | | C | C | B | B | U1 | | | U1 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PA04 - PA19 - PF01 - PH04 - PH08 | PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati, ecc.) - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Si | Nonostante il grado di conservazione si buono l'obiettivo è prioritario in quando lo stato di conservazione è cattivo a livello globale, il trend negativo e la priorità nazionale alta. |
| Puglia | MED | B | IT9150002 | Costa Otranto - | M | 1366 | Monachus monachus | | | | | D | | | | U2 | | | U2 | U2 | U2 | U2? | • | • | 1 | | | | | | | | | | | |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1120*** Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 10,58 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale da monitoraggio 2023 pari al 60% |
| | | | | Copertura di intermatte | ≤ 10 | % | Target da raggiungere, Copertura attuale di intermatte >10% |
| | | | | Copertura di matte morta | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Posidonia oceanica* |
| | | | | Fioritura di *Posidonia oceanica* | Presente | - | |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (*Caulerpa racemosa, C. prolifera* ) |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto, confermato da monitoraggio 2023 |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1170** Scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 742,76 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura algale | ≥ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: *Axinella cannabina, A. polypoides, Spongia lamella, Eunicella cavolinii, E. singularis, Leptogorgia sarmentosa, Paramuricea clavata, Savalia savaglia, Myriapora truncata, Pentapora fascialis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (*Caulerpa racemosa v. cylindracea* ) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | L'area è fortemente impattata dall'attività di pesca come lo dimostra la presenza di una grande quantità di attrezzatura persa o abbandonata. | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta alto |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1240** Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 85,94 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Limonium* sp. pl., *Crithmum maritimum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus acinaciformis, C. edulis* ) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | **Prospettive future** | PF04 | In limitati tratti della costa si osservano tentativi di espansione a fini turistici | ≤ 5 | % | La pressione è riferita alla sottrazione di superficie di scogliera a limonio e finochietto marittimo. Target massima sottrazione di superficie ammissibile della vegetazione alofila spontanea. Livello dell'impatto: basso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | PI02 | Il disturbo interessa le zone più antropizzate con diffusione di alcune specie aliene erbacee | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie aliene erbacee. Target massima copertura ammissibile delle specie del genere Carpobrotus Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,07 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Juncus acutus, J. maritimus* , *Elymus athericus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: Carduus sp. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica progressiva: graminacee steppiche |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target non raggiungibile. Habitat esterno a zona umida |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF05* | L'habitat è attraversato dal Sentiero dell'Abitudine in prossimità della Torre di Sant'Emiliano | 0 | ha interessati da calpestio | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | *PM07* | Habitat in fase di evoluzione verso prateria mediterranea a terofite (habitat 6220) | 20 | % grado di copertura delle specie indicatrici di trasformazione | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **3170*** Stagni temporanei mediterranei | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,01 ha superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale 30% |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Mentha pulegium, Lythrum hyssopifolia, Ranunculus sardous, Juncus bufonius* , *Isoëtes iapygia* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Target raggiunto. Presenza di Xanthium italicum |
| | | | Regime idrologico | Durata del periodo di inondazione | Nessuna variazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | | | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **5330** Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 3,72 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Euphorbia dendroides* , *Pistacia lentiscus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica regressiva: Cistus sp. pl. |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≤ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PF05* | Alcune patches dell'habitat sono attraversate o sono in prossimità di sentieri escursionistici | 0 | ha interessati da calpestio | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 808,79 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Hyparrhenia hirta, Macrobriza maxima, Dactylis glomerata subsp. hispanica, Brachypodium retusum, Stipellula capensis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva | ≥ Buono stato | Discreto | Specie indicatrici di dinamica progressiva: *Pistacia lentiscus, Osyris alba, Olea europaea, Rubia peregrina* |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Elaphe quatuorlineata, Zamenis situla* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA08 | L'abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo, al momento è limitato a siti circoscritti e può determinare l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile o di macchia arbustiva con specie spinose. | ≤ 10 | % | In assenza di pascolo è stato osservato, in modo piuttosto circoscritto, come si sviluppino tipologie di vegetazione sub-nitrofile o nitrofile, mentre in altri casi lo sviluppo di vegetazione arbustiva. Target massima copertura ammissibile. Livello dell'impatto: basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **8210** Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 58,76 ha di superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | 30 ≤ x ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Centaurea leucadea, Centaurea nobilis, Centaurea japigica, Dianthus japigicus, Carum multiflorum, Aurinia leucadea, Campanula versicolor, Ephedra campylopoda, Echinops spinosissimus, Umbilicus cloranthus, Scrophularia lucida* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Opuntia* sp.pl.), nitrofile (*Parietaria judaica* ) |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Frequenza di crolli e distacchi | Bassa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF-03 | L'arrampicata sportiva è confinata a tratti limitati di alcune rupi calcaree, tra l'altro sempre meno frequentate | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a specie nitrofile. Target massima copertura ammissibile delle specie nitrofile Livello dell'impatto: molto basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 43 | numero | |
| | | | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Componente biotica | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 46 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

**Sezione 2 - Flora e Angiosperme**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Mantenimento delle condizioni attuali* | Popolazione | Consistenza della popolazione | 7500 | nessun decremento nel sito | individui | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | 808,79 superficie attuale dell'habitat 6220 | ettari | **Habitat di specie**: praterie **Habitat DH**: 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Buono | Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220 |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA05 | Il limitato abbandono della gestione delle praterie con l'uso del pascolo ha determinato in modo molto circoscritto l'affermazione di tipologie di vegetazione sub-nitrofile | 0,2 | UBA/ha | Da verificare con attenzione il carico del pascolo. Livello dell'impatto: basso |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 812,51) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220 |
| | | | | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PX04 | | | | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 40) | N. celle 1 x 1 km | Categorie qualitative da Formulario Standard Presente<br>Il numero indicato corriponde al numero di celle in cui viene ipotizzata la presenza (Fonte: Piano territoriale del Parco, Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Aprile 2013) |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥812) | ettari | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole.<br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330,6220 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 | La presenza di strade ad alta percorreza causa un impatto rilevante, non solo in fase di spostamento degli individui ma anche in fase di termoregolazioneo durante la ricerca di cibo. | 0 | n.individui investiti | L'impatto stradale è medio-alto. Non è presente un'indicazione quantitativa. |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla soppravivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/alto |
| | | | | | | | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6095 Zamenis situla Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 40) | N. celle 1 x 1 km | Categorie qualitative da Formulario Standard Presente.<br>Il numero indicato corriponde al numero di celle in cui viene ipotizzata la presenza (Fonte: Piano territoriale del Parco, Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Aprile 2013) |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 812) | ettari | Habitat di specie: ambienti rocciosi con vegetazione a macchia, ma anche aree boschive; ambienti coltivati, quali uliveti, agrumeti e seminativi, dove utilizza come siti di rifugio gli anfratti dei caratteristici muretti a secco.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie:<br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330,6220 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 | La presenza di strade ad alta percorreza causa un impatto rilevante, non solo in fase di spostamento degli individui ma anche in fase di termoregolazioneo durante la ricerca di cibo. | 0 | n.individui investiti | L'impatto stradale è medio-alto. Non è presente un'indicazione quantitativa. |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla soppravivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/alto |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii Presente in 197siti in 18 regioni | *Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 43) | numero | Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310<br><br>Il target indicato fa riferimento solo al numero di grotte afferenti l'habitat 8310 potenzialmente utilizzate dalla specie. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 812,52) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3170, 5330, 6220.<br><br>Il target indicato fa riferimento solo alla superfice degli habitat DH di specie presenti nel Sito. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3170, 5330, 6220 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>*Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunemente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'ingresso non è opportumente regolamentato. | Livello della pressione medio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 43) | numero | Tipologia di rifugio: siti di rifugio in cavità ipogee naturali o artificiali, più raramente in parti sotterranee di edifici.<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310<br><br>Il target indicato fa riferimento solo al numero di grotte afferenti l'habitat 8310 potenzialmente utilizzate dalla specie. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1316 Myotis capaccinii<br>Presente in 93 siti in 15 regioni | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 808,80 ) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a un'altitudine massima di 825 m. Formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide, ambienti elettivi di foraggiamento, quasi esclusivamente in contesti mediterranei (termofilia) e interessati da fenomeni carsici (troglofilia). (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3170<br><br>Il target indicato fa riferimento sia alla superficie dell'habitat DH trofico di specie che alla superficie dell'habitat 6220 che, nonostante non rappresenti l'habitat DH trofico di specie d'elezione, viene utilizzato dalla specie per la caccia. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua | Nessun decremento | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>*Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...)* | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunemente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'ingresso non è opportumente regolamentato. | Livello della pressione medio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum<br>Presente in 457siti in tutte le regioni | *Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 89) | numero | Tipologia di rifugio: : siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330<br><br>Il target indicato fa riferimento al numero di grotte afferenti agli habitat 8310 e 8330. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono utilizzate dalla specie e se mostrano le caratteristiche idonee ad ospitarla. Nella prossima campagna di monitoraggio sarà definito il numero di grotte realmente utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla. |
| | | | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 812,51 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220<br><br>Il target indicato fa riferimento alla superficie degli habitat DH di specie |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Habitat di specie | Qualità dell'habitat trofico | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie* | si | | Viste le caratteristiche Sito l'obiettivo non può essere raggiunto. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)* | ≥3 | alberi/ettaro | Viste le caratteristiche Sito l'obiettivo non può essere raggiunto. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione ripariа (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunemente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'ingresso non è opportumente regolamentato. | Livello della pressione medio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni | *Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 43 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310<br><br>Il target indicato fa riferimento al numero di grotte afferenti l'habitat 8310 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 812,51) | ettari | Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220<br><br>Il target indicato fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH di specie presenti nel Sito. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie* | si | | Viste le caratteristiche Sito l'obiettivo non può essere raggiunto. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)* | ≥3 | alberi/ettaro | Viste le caratteristiche Sito l'obiettivo non può essere raggiunto. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunemente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'ingresso non è opportumente regolamentato. | Livello della pressione medio. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1307 Myotis blythii Presente in 1 | pecie specifico formulato nella | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 89) | numero | Tipologia di rifugio: Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 9330<br><br>Il target indicato fa riferimento al numero di grotte afferenti agli habitat 8310 e 8330. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono utilizzate dalla specie e se mostrano le caratteristiche idonee ad ospitarla. Nella prossima campagna di monitoraggio sarà definito il numero di grotte realmente utilizzate dalla specie o potenzialmente idonee ad ospitarla. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 812,51) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220<br><br>Il target indicato fa riferimento solo alla superficie degli habitat DH di specie presenti nel Sito. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente Buono Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PF05 Attività sportive turistiche e per il tempo libero | L'ingresso di persone all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri sia durante il periodo di ibernazione che riproduttivo, se non opportunemente regolamentato, porta peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'ingresso non è opportumente regolamentato. | Livello della pressione medio. |
| | | | | | | | |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di ancoraggio | 10,58 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di ancoraggio e di costruzione di campi ormeggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006). | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 10,58 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio | 10,58 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo. | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Capitaneria di Porto, professionisti/società di ingegneria, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 55000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Azioni volte all'individuazione di hot spot di presenza di rifiuti marini | 10,58 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni volte all'individuazione di hot spot di presenza di rifiuti marini nei fondali dei siti rete natura 2000, alla relativa rimozione e caratterizzazione. La caratterizzazione dei rifiuti rimossi e l'analisi della distribuzione degli hot spots consentiranno di definire azioni utili a prevenire ulteriori rilasci. | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, ARPA, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 60000 | | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FEAMPA | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Interventi per il contrasto alle forme di pesca illegale | 742,76 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi per il contrasto alle forme di pesca illegale e per la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo (anche mediante predisposizione di sistemi antistrascico ad esempio dissuasori). Da avviare entro il 2030. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 600 €/ha | | si | E.2 mantenimento | FEAMPA | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Posizionamento di campi ormeggio destinati alla nautica da diporto per disincentivare l'ancoraggio e tutelare il fondale | 742,76 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo. marino con particolare attenzione agli habitat di fondo. Da avviare entro il 2030. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 150 €/ha | | si | E.2 mantenimento | FESR | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 742,76 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 742,76 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca a strascico all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat, anche se ricadenti a profondità superiore a 50 metri di profondità. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF04 | Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture | 85,94 | ha | Regione Puglia | si | | Divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Parco Regionale Costa d'Otranto, Carabinieri Forestali | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | | | | |
| 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 85,94 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche) CFR. STESSA MISURA PER HABITAT 1210 | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Parco Regionale Costa d'Otranto, professionisti/società di ingegneria, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 10000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di passaggio | 0,07 | ha | Regione Puglia | si | | Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Parco Regionale Costa d'Otranto | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | no | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PM07 | Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | RE - regolamentazione | Divieto di alterazione del periodo di inondazione | 0,07 | ha | Regione Puglia | si | | Al fine di conservare il carattere stagionale, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Parco Regionale Costa d'Otranto | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | no | | | |
| 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di passaggio | 3,72 | ha | Regione Puglia | si | | Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Parco Regionale Costa d'Otranto | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | no | | | |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Piano di pascolamento | 808,79 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Redazione di Piano di Pascolamento, con gli obiettivi della salvaguardia degli habitat di interesse comunitario, il miglioramento della qualità foraggera del cotico erboso e dei livelli di ingestione degli animali. Il piano dovrà definire: carico di bestiame teorico, istantaneo, stagionale, modalità di utilizzo dei pascoli (attraverso per es. la rotazione, turnazione, ecc.), tempi di permanenza degli animali sulle diverse superfici con relativo calendario. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di pianificazione, redazione del piano ad opera di professionisti specializzati | Regione Puglia, Parco Regionale Costa d'Otranto, professionisti specializzati | Affidamento tramite gara d'appalto a professionisti/imprese specializzate, redazione ed approvazione del piano. Entro il 2026 | 50000,00 | | si | E.1.1 designazione e pianificazione | FEASR | CSR 2023-2027 |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | IA - intervento attivo | Controllo attivo dell'evoluzione | 808,79 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo attivo dell'evoluzione verso formazioni arboree e arbustive mediante decespugliatura ripetuta. Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat di prateria, nella misura del 10% delle superfici attuali. | | Individuazione delle aree critiche e realizzazione degli interventi. Da avviare a partire dal 2025. | Regione Puglia, Parco Regionale Costa d'Otranto, proprietari privati | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, attuazione delle azioni. | 120000,00 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | CSR 2023-2027 |
| 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PA-08 | PA-08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico | RE - regolamentazione | Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi. | 808,79 | % del sito | Regione Puglia | Si | | Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Parco Regionale Costa d'Otranto, Carabinieri Forestali | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | no | | | |
| 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF-03 | PF-03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | | tutto il sito | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di realizzazione di nuove vie attrezzate per l'arrampicata sportiva. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Parco Regionale Costa d'Otranto, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di accendere fuochi ecc. | 43 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici | 43 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di captazioni ecc. | 43 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di abbandonare rifiuti | 43 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato | 43 | n | Regione Puglia | si | in corso | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 43 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, speleologi | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione della fruizione | 46 | n | Regione Puglia | si | in corso | Regolamentazione della fruizione delle grotte marine sommerse e semi sommerse con modalità differenziate in rapporto al grado di difficoltà accesso alle cavità e al valore patrimoniale e di vulnerabilità delle biocenosi in esse presenti, con particolare riguardo alle enclaves di ambienti profondi. La regolamentazione prevede la suddivisione delle cavità in base alla fruibilità in:<br>a)Grotta non fruibile: chiusa per motivi di sicurezza e/o tutela.<br>b)Grotta di esclusivo interesse speleologico: fruibile ai soli speleologi qualificati ovvero iscritti alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritti a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore.<br>c)Grotta di interesse speleologico-escursionistico: fruibile anche agli escursionisti esperti quando opportunamente attrezzati ed accompagnati da guide certificate, previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore.<br>d)Grotta turistica (tale suddivisione può interessare l'intera grotta o solo parti di essa): grotta di libera fruizione secondo le disposizioni del soggetto pubblico o privato incaricato delle visite e sotto il controllo dell'Ente Gestore che sovrintende alla conservazione del bene, se necessario anche con misure restrittive. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 46 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, speleologi | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento delle condizioni attuali | si | PA05 | PA05-Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) | IA - intervento attivo | Controllo attivo dell'evoluzione | 808,79 | ha | Regione Puglia | | da avviare | CFR. STESSA MISURA PER HABITAT 6220 | | | | | | | | | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di infrastrutture verdi | 40 | n. sottopassi/ecotunnel | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | Realizzazione di una infrastruttura ogni km. La realizzazione di attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendentemente dai flussi di traffico veicolare. Misura trasversale prevista e valutata nella Sezione E.3.1 "Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove" nella Misura E.3.1 – 1). | | Definizione e espletamento bando; progettazione; costruzione infrastrutture verdi. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. Intervento attivo a opera del professionista/ditta. | 20.000€ | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| | | | PH04 | Vandalismi o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | 1800 | ha | Regione Puglia Ente gestore | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1.2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | dall'Ente competente, definizione ed espleta | 1000 €/Ha | | si | antenimento e rip | FESR | |
| 6095 Zamenis Situla | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | NO | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di infrastrutture verdi | 40 | n. sottopassi/ecotunnel | Regione Puglia Ente Gestore | | da avviare | Realizzazione di una infrastruttura ogni km. La realizzazione di attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendentemente dai flussi di traffico veicolare. Misura trasversale prevista e valutata nella Sezione E.3.1 "Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove" nella Misura E.3.1 – 1). | | Definizione e espletamento bando; progettazione; costruzione infrastrutture verdi. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. Intervento attivo a opera del professionista/ditta. | Vedasi Elaphe quatuorlineata | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| | | | PH04 | Vandalismi o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | 1800 | ha | Regione Puglia Ente gestore | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1.2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. | Vedasi Elaphe quatuorlineata | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | | | RE - Regolamentazione | Regolamentazione delle attività nelle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | si | | La misura fa riferimento alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana.<br>In tutte le grotte presenti all'interno del Sito non sono ammissibili tutti i piani, progetti e interventi che comportano:<br>- modifiche dello stato dei luoghi che non sia finalizzata al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico;<br>- rottura, modellazione o asportazione di roccia o speleotemi;<br>- l'alterazione delle caratteristiche microclimatiche;<br>- interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione che comportano la demolizione e ricostruzione in situ;<br>- sversamento di reflui, inquinanti di qualsiasi tipo, terra ed interti anche se provenienti dal suolo sovrastante;<br>- qualsiasi forma di inquinamento prodotto da motori non elettrici;<br>- chiusura e messa in sicurezza delle cavità senza il parere dell'Ente Gestore del Sito o in difformità ad esso;<br>- frequentazione non autorizzata dell'ambiente di grotta;<br>- trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo della grotta, e della fascia di salvaguardia di 100 m o come diversamente definita nei piani comunali legittimamente adeguati al PPTR;<br><br>Regolamento riportato nel Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase". | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore | La misura regolamentare è già vigente | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | | | RE - Regolamentazione | Regolamentazione delle attività archeologiche | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura fa riferimento alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani.<br>Eventuali operazioni di scavo che riguardano le cavità naturali presenti nel Sito e le aree limitrofe devono essere limitate ai periodi compresi tra 1 agosto e il 30 ottobre. Le attività archeologiche all'interno delle grotte possono essere effettuate solo durante le ore diurne. Le attività di scavo effettuate all'esterno della grotta e a poca distanza dagli ingressi non devono prevedere l'installazione di illuminazione artificiale fissa e possono essere effettuate nelle ore notturne solo con luci a basso impatto e che non disturbino le specie di chirotteri presenti.<br><br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - Regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte utilizzate dai chirotteri l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e euntro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'arficio etc.).<br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto.<br><br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | ttps://www.eurobats.or | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5.000€ | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1316 Myotis capaccinii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | | | RE - Regolamentazione | Regolamentazione delle attività nelle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | si | | La misura fa riferimento alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana.<br>In tutte le grotte presenti all'interno del Sito non sono ammissibili tutti i piani, progetti e interventi che comportano:<br>- modifiche dello stato dei luoghi che non sia finalizzata al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico;<br>- rottura, modellazione o asportazione di roccia o speleotemi;<br>- l'alterazione delle caratteristiche microclimatiche;<br>- interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione che comportano la demolizione e ricostruzione in situ;<br>- sversamento di reflui, inquinanti di qualsiasi tipo, terra ed interti anche se provenienti dal suolo sovrastante;<br>- qualsiasi forma di inquinamento prodotto da motori non elettrici;<br>- chiusura e messa in sicurezza delle cavità senza il parere dell'Ente Gestore del Sito o in difformità ad esso;<br>- frequentazione non autorizzata dell'ambiente di grotta;<br>- trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo della grotta, e della fascia di salvaguardia di 100 m o come diversamente definita nei piani comunali legittimamente adeguati al PPTR;<br><br>Regolamento riportato nel Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase". | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore | La misura regolamentare è già vigente | | | | | | |
| 1316Myotis capaccinii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | | | RE - Regolamentazione | Regolamentazione delle attività archeologiche | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura fa riferimento alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani.<br>Eventuali operazioni di scavo che riguardano le cavità naturali presenti nel Sito e le aree limitrofe devono essere limitate ai periodi compresi tra 1 agosto e il 30 ottobre. Le attività archeologiche all'interno delle grotte possono essere effettuate solo durante le ore diurne. Le attività di scavo effettuate all'esterno della grotta e a poca distanza dagli ingressi non devono prevedere l'installazione di illuminazione artificiale fissa e possono essere effettuate nelle ore notturne solo con luci a basso impatto e che non disturbino le specie di chirotteri presenti.<br><br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1316 Myotis capaccinii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - Regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte utilizzate dai chirotteri l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'arficio etc.).<br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1307 Myotis blythii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - Regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti:<br>- l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito;<br>- è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici;<br>- nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente;<br>- l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi;<br>- all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri;<br>- l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000;<br>- divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca;<br>- qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto;<br>- nelle grotte utilizzate dai chirotteri l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione;<br>- in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi;<br>- all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e euntro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'arficio etc.).<br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1307 Myotis blythii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto.<br><br>Misura riportata in parte nel Rapporto redatto ai sensi della L.R. 44/2012 comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997, Rapporto Ambientale Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Leuca e bosco di Tricase". | ttps://www.eurobats.or | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | costo della misura compreso nella misura "Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura" redatta per *Miniopterus schreibersii* | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| Tipologia | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| RE - regolamentazione | Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del sogetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |

# IT9150003 - Aquatina di Frigole

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Sconosciuto | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD – HABITAT | | | | SPECIE | | | | DATI IV REPORT EX-ART. 17 | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | I | 1014 | Vertigo angustior | | | | | C | A | B | B | FV | FV→ | | • | 6 | E | PH08 | PH08-Altri tipi di disturbo e intrusione umani | | | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Stato di conservazione favorevole. L'apertura di accessi a seguito di attività sperimentali di acquacoltura potrebbe costituire una minaccia. |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | I | 1044 | Coenagrion mercuriale | | | | | D | | | | FV | FV→ | | | 6 | E | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1120 | Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae*) | 348,69 | | C | C | | | B | B | FV | FV? | | | 6 | S | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PA17; PG03; PF04;PF10;PJ13 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino); PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali<br>PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino<br>PJ13-Cambiamenti nella distribuzione delle specie dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento della superficie attuale e di struttura e funzioni dell'habitat | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1150 | Lagune costiere | 53,06 | | B | C | | | B | B | FV | FV↑ | | | 6 | M | PG03; PG17 | PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali; PG17 - Prelievo attivo di acque per acquacoltura | PA17; PF04;PF10;PG17 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)<br>PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino<br>PG17-Prelievo attivo di acque per acquacoltura | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | F | 1152 | Aphanius fasciatus | | | | | C | C | C | C | U1 | U2↓ | | | 1 | E | PG23, PI01 | PG23-Altre attività relative all'acquacoltura e prelievo o coltivazione di risorse biologiche viventi, PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale | PJ04 | PJ04-Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico | | Qualità non buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | SI | La pressione costituita dalla presenza di specie alloctone (Gambusia sp.) , potrebbe modificarne lo status in senso negativo. Specie localizzata a livello regionale e minacciata a livello globale. |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1170 | Scogliere | 674,43 | | C | C | | | B | B | FV | FV? | | | 6 | S | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PF05; PF10 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero<br>PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 1 | | A | C | | | B | B | U1 | U1→ | | | 4 | M | PF04; PF05 | PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PJ10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | C | C | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PG12, PI01, PI04 | PG12-Raccolta illegale, PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI04-Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti | PF04,PG23,PH04,PH07,PM07 | PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, PG23-Altre attività relative all'acquacoltura e prelievo o coltivazione di risorse biologiche viventi, PH04-Vandalismo o incendi dolosi, PH07-Attività intrusive o distruttive di ricerca e monitoraggio, PM07-Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | | Qualità non buona | MI | Miglioramento dell'Habitat della specie e incremento della specie in 10 anni | si | Stato di conservazione cattivo, nel sito la specie è sottoposta a numerose pressioni e minacce, che ne potrebbero comportare una riduzione della popolazione. Una seria pressione a cui è sottoposta la specie in quest'area è la diffusione della SCUD (Septicemic Cutaneous Ulcerate Disease) causata da infezioni batteriche (Liuzzi inedit.). La specie è minacciata anche a livello globale e nazionale. |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | B | C | C | FV | FV→ | | | 6 | E | PG11, PH04 | PG11-Uccisioni illegali, PH04-Vandalismo o incendi dolosi | | | | Qualità non buona | MI | Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni | no | Stato di conservazione cattivo. La principale minaccia alla specie è rappresentata dagli incendi dolosi, che avvengono periodicamente durante le estati e che potrebbero in futuro modificarne lo status in senso negativo. |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1310 | Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | 1,28 | | A | C | | | A | A | U1 | U1→ | | | 4 | S | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PJ10; PE01 | PJ10 - Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | M | 1349 | Tursiops truncatus | | | | | D | | | | FV | FV? | | | 6 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1410 | Pascoli inondati medmediterranei (*Juncetalia maritimi*) | 5,12 | | A | C | | | A | A | U1 | U1↓ | | | 2 | S | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PJ10; PE01; PF05 | PJ10 - Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 1420 | Praterie e fruticeti alofiti mediterranei e termo-atlantici | 5,98 | | A | C | | | A | A | U1 | U1↓ | | | 4 | M | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PJ10; PE01; PF05 | PJ10 - Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | P | 1883 | Stipa austroitalica | | | | | D | | | | FV | FV→ | • | | 5 | E | PX04 | PX04-Nessuna pressione o minaccia | | | | Qualità sconosciuta | AL | Aggiornamento delle conoscenze | NO | In funzione della rilevanza regionale e nazionale della specie e delle caratteristiche del sito per l'insediamento della stessa |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 1,82 | | A | C | | | A | A | U2 | U2→ | | | 2 | S | PF04; PF05 | PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PJ10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 2120 | Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche") | 0,47 | | A | C | | | B | B | U2 | U2→ | | | 2 | M | PF04; PF05 | PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PJ10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 2250 | Dune costiere con *Juniperus* spp | 0,31 | | A | C | | | A | A | U2 | U2→ | | | 2 | M | PF04; PF05 | PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PJ10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 2260 | Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia* | 0,26 | | B | C | | | B | B | U2 | U2→ | | | 1 | M | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PJ10; PF04; PF05 | PJ10 - Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero<br>PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito e della ridotta superficie; nonostante la valutazione globale e la priorità nazionale risultino da tenere sotto controllo si preferisce concentrare gli sforzi in altri siti dove l'habitat è più significativo |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | H | 3260 | Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion* | 0,15 | | B | C | | | A | B | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PJ01 | PJ01-Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | 1 | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito e della ridotta superficie; nonostante la valutazione globale e la priorità nazionale risultino da tenere sotto controllo si preferisce concentrare gli sforzi in altri siti dove l'habitat è più significativo |
| Puglia | MED | B | IT9150003 | Aquatina di Frigole | R | 6095 | Zamenis situla | | | | | C | B | C | C | FV | FV→ | • | • | 6 | E | PG11, PH04 | PG11-Uccisioni illegali, PH04-Vandalismo o incendi dolosi | | | | Qualità non buona | MI | Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni | NO | Stato di conservazione cattivo. La principale minaccia alla specie è rappresentata dagli incendi dolosi, che avvengono periodicamente durante le estati e che potrebbero in futuro modificarne lo status in senso negativo. |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1120*** Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 348,69 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Copertura di intermatte | ≤ 10 | % | Target da raggiungere |
| | | | | Copertura di matte morta | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Posidonia oceanica* |
| | | | | Fioritura di *Posidonia oceanica* | Presente | - | |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (es. specie alloctone indicate in La Mesa et alii (2019)) |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | Le attività di pesca con partcolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1150*** Lagune costiere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 53,06 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Cymodocea nodosa |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. macroalghe) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023 |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Stato buono | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023 |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Aphanius fasciatus, Emys orbicularis* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | *PG17* | Uso delle acque della laguna per alimentare gli impianti di acquacoltura | Minimizzare l'utilizzo delle acque lagunari | | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 674,43 superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura algale | ≥ 20 | % | dato sconosciuto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1170** Scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: *Cystoseira, Sargassum, Laminaria, Fucus, Lithophyllum, Lithothamnion, Phymatolithon, Spongites, Neogoniolithon, Mesophyllum, Peyssonnelia* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (es. *Lophocladia lallemandii, Caulerpa taxifolia, Caulerpa racemosa v. cylindracea, Acrothamnion preissii, Womersleyella setacea, Sargassum muticum, Laminaria japonica* ) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | Attività di pesca professionale con uso di tecniche invasive per l'habitat | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,0 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Cakile maritima subsp. maritima, Salsola tragus, Matthiola sinuata* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF04* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | *PF05* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1310** Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,28 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Salicornia perennans, Spirobassia hirsuta* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Juncus acutus, Limonium narbonense, Salicornia fruticosa, Salicornia perennis subsp. alpini |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023 |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PX04* | Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5,12 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Juncus acutus, J. maritimus,* Plantago crassifolia, Limbarda crithmoides, Limonium narbonense, Schoenus nigricans, Galatella tripolium, Sporobolus pumilus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: Sporobolus pumilus, Dittrichia viscosa |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Phragmites australis |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Emys orbicularis; Vertigo anguistor* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1420** Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 5,98 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Arthrocaulon macrostachyum, Salicornia fruticosa, Halimione portulacoides, Limbarda crithmoides, Limonium narbonense, Triglochin barrelieri |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Juncus acutus, J. maritimus |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Vertigo anguistor* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2110** Dune embrionali mobili | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,82 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Thinopyrum junceum, Sporobolus pungens, Convolvulus soldanella, Achillea maritima* , Echinophora spinosa, Eryngium maritimum, Lotus creticus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: Sporobolus pumilus, Anisantha madritensis |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Phyllirea latifolia, Rubia peregrina, Scirpoides holoschoenus |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF04* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | *PF05* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2120** Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,47 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Calamagrostis arenaria subsp. arundinacea, Lotus creticus, Pancratium maritimum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: Sporobolus pumilus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Limonium virgatum |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF04* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | *PF05* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2250*** Dune costiere con *Juniperus* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,31 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Pistacia lentiscus, Juniperus* macrocarpa |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: Sporobolus pumilus |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF04* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | *PF05* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta basso |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 0,26 superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2260** Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Phyllirea latifolia, Pistacia lentiscus, Lonicera implexa* , Myrtus communis |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: Tamarix gallica |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **3260** Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,15 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: *Stuckenia pectinata, Helosciadum nodiflorum* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023 |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Flora**

| Specie | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1883 - *Stipa austroitalica* Segnalata in 83 siti in 5 regioni | *Aggiornamento delle conoscenze* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | consistenza della popolazione attuale sconosciuta | Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza | il dato sarà disponibile entro pochi anni, a valle dei monitoraggi in corso |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | consistenza della popolazione attuale sconosciuta | ettari | **Habitat di specie**: Praterie steppiche<br><br>**Habitat DH** riconducibili agli habitat di specie: Non presente nel sito |
| | | | | Luminosità | Elevata | - | |
| | | | | Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite |
| | | | | Pascolo domestico e selvatico | Compatibile con la conservazione della specie | - | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PX04 | PX04-Nessuna pressione o minaccia | | | |
| | | | | | | | |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1014 Vertigo angustior | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Stazioni di presenza nota | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | n. località 1 | Fonte del dato Ckmap (Collezione Marco Bodon) Specie molto localizzata a livello regionale. |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | n. località 1 | Dato di presenza: raro. Indicazioni quantitative potranno essere date a seguito di future campagne di monitoraggio |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 11) | ettari | Habitat di specie: zone umide retrodunali e paludi salmastre<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1410; 1420 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1410; 1420 |
| | | | | Terreno da umido a saturo ricoperto da un profondo strato di muschi | si | | |
| | | | | Altezza della vegetazione < 50 cm | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PH08 | L'apertura di accessi a seguito di attività sperimentali di acquacoltura potrebbe interferire con la zona in cui la specie è presente. | A seguito della presenza molto localizzata della specie, in attesa di definire un target quantitativo di riferimento, andrebbero evitate interferenze negli habitat dove potrebbe essere presente, riducendo al minimo gli accessi | n. accessi | In attesa di verificarne la reale diffusione il livello di pressione tollerabile è basso. Per mitigare la pressione occorre incrementare le informazioni sulla popolazione e la consistenza e sulla sua localizzazione. |
| | | | | | | | |

Sezione 2 - Pesci

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1152**<br>**Aphanius fasciatus** | Miglioramento dell'Habitat di specie di 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2) | Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973)<br>1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari)<br>2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari)<br>3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari)<br>4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari)<br>5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari) | Lo si trova nei bertovelli soprattutto durante il periodo estivo e localizzato prevalentemente in una stazione (DE MITRI R., 2004; LUMARE D. et. al 2009). |
| | | | Struttura di popolazione (numero di classi di età) | // | Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata) | Codifica standardizzata:<br>1: popolazione equilibrata<br>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti<br>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani | |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1) | ettari | Habitat di specie: Acque salmastre costiere<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>**Buono**<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150 |
| | | | | Stato ecologico delle acque superficiali | ≥ Buono | Classi di qualità<br>Elevato<br>Buono<br>Sufficiente<br>Scarso<br>Cattivo | |
| | | | | Assenza di Gambusia holbrooki | SI | | All'interno del sito è stata individuata la presenza di Gambusia ssp., localizzata in un'area del Canale Ganmatteo, settore nord della ZSC. Da indagare la presenza in altri settori (Liuzzi inedit.) |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | PI01 | La presenza di Gambusia, sebbene limitata alle aree con salinità ridotta, potrebbe comportare in futuro una minaccia per la specie | 0 | n. individui di Gambusia | L'incremento delle popolazioni di Gambusie potrebbero interferire con la specie, che apparentemente è localizzata prevalentemente in un area circoscritta del Canale Gianmatteo. Attualmente l'impatto sembrerebbe basso. |
| | | | | | | | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1220 Emys orbicularis** | Miglioramento dell'Habitat della specie e incremento della popolazione in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | **n. di località 1** | *All'interno del sito è stata individuata la presenza di Emys orbicularis, localizzata prevalentemente nel Canale Ganmatteo, settore nord della ZSC.(Liuzzi inedit.)* |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 6 ) | ettari | Habitat di specie: paludi e acuitrini; canali artificiali<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | |
| | | | | Assenza di testuggini alloctone | si | | |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 1410 |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG12 | Nota nell'area l'azione di prelievo illegale di individui adulti a fini non commerciali, con conseguente incidenza sullo stato della popolazione | 0 | n. di prelievi illegali | Contrastare la pratica di raccolta illegale individui, seppur la pressione non è quantificabile il livello d'impatto è medio. |
| | | | PI01 | Nota la presenza della specie alloctona Callinectes sapidus, pressione per i giovani individui di Emys che ne diventano preda | 0 | n. individui alloctoni | La presenza di Callinectes sapidus è stata osservata in anni recenti (Mancinelli et al. 2013) Eradicazione e contenimento di Callinectes sapidus. L'impatto è alto. |
| | | | PI04 | Noti casi di individui affetti da SCUD, che nelle situazioni più gravi porta al decesso. | Riduzione della diffusione della malattia | n. di individui controllati per SCUD | La presenza di individui affetti da SCUD è stata osservata in anni recenti (Liuzzi inedit.). L'impatto è attualmente basso. |
| | | | | | | | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Miglioramento dell'Habitat della specie in 10 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | n. località 1 | Categorie qualitative da FS: Presente. Informazioni ottenute a seguito di dati stocastici (Liuzzi inedit.) |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | n. località | Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure |
| | | | Qualità dell'habitat | | | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | PG11 | Uccisioni volontarie e illegali nel periodo primaverile incrementano la mortalità andando ad influenzare in maniera significativa le dinamiche della popolazione | 0 | uccisioni volontarie e illegali | impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative. L'impatto è medio |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 6095 Zamenis situla | Miglioramento dell'Habitat della specie in 10 anni. | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | n. località 1 | Categorie qualitative da FS: Presente. Informazioni ottenute a seguito di dati stocastici (Liuzzi inedit.) |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 1 ) | n. località | Habitat di specie: muretti a secco |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filiari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PG11 | Uccisioni volontarie e illegali nel periodo primaverile incrementano la mortalità andando ad influenzare in maniera significativa le dinamiche della popolazione | 0 | uccisioni volontarie e illegali | impossibile stabilire un target quantitativo per il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative. L'impatto è medio |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio |
| | | | | | | | |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Specie/Habitat | Obiettivo | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1120 * Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di ancoraggio | 348,69 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di ancoraggio e di costruzione di campi ormeggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006). | http://www.sit.puglia.it/portal/portal_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | | |
| 1120 * Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 348,69 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, cianciolli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portal_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | | |
| 1150 * Lagune costiere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 53,06 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, cianciolli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portal_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | | |
| 1150 * Lagune costiere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Regolamentazione del transito lungo i corsi d'acqua | 53,06 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Lungo le sponde dei corpi d'acqua il transito di pedoni deve avvenire esclusivamente lungo i percorsi stabiliti. Il transito di autoveicoli è consentito solo ai residenti, ai mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e alla fascia da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e altri da terzi autorizzati. Lungo le sponde dei corpi d'acqua non è consentita la sosta prolungata di mezzi a motore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portal_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Interventi per il contrasto alle forme di pesca illegale | 674,43 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi per il contrasto alle forme di pesca illegale e per la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo (anche mediante predisposizione di sistemi antistrascico ad esempio dissuasori). Da avviare entro il 2030. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione dei lavori) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 600 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | RE-MMPA | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Posizionamento di campi ormeggio destinati alla nautica da diporto per disincentivare l'ancoraggio e tutelare il fondale | 674,43 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo. marino caratterizzate entrambe agli habitat di fondo. Da avviare entro il 2030). | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione dei lavori) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 150 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | RE-PER | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 674,43 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, cianciolli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portal_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e/o ricreativa) che generi perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 674,43 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca a strascico all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat, anche se ricadenti a profondità superiore a 50 metri di profondità. | http://www.sit.puglia.it/portal/portal_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | | |
| 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF04,PF05 | PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di accesso di veicoli a motore | 1 | ha | Regione Puglia | no | da avviare | Divieto di accesso di veicoli a motore salvo deroghe da parte dell'Ente gestore. Da avviare entro il 2026 | | Accordo con l'Ente Gestore e Approvazione della regolamentazione | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Accordo con l'Ente Gestore e Approvazione della regolamentazione | | | no | | | |
| 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF04,PF05 | PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Interventi di tutela, rinaturalizzazione e/o risanamento degli habitat costieri | 1 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Redazione di un progetto che preveda l'impianto di specie tipiche e relativa esecuzione. Da avviare entro il 2030. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione dei lavori) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 2500 + quota % di progettazione | | si | E.2 mantenimento e ripristino | RE-PER | |
| 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | RE - regolamentazione | Divieto di alterazione del periodo di rimodellamento | 1,28 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di rimodellamento | https://pugliacon.regione.puglia.it/documents/6,0003807/1031801/RIEPILOGO_n6_10maggio2016_RIUMP_54_2016.pdf/72e18c8-a993-2fd5-63a0-7a2d0152c3e2 | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01; PI05 | PI01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PI05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzare parcheggi per mezzi motorizzati. | 0,12 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto di realizzare parcheggi per mezzi motorizzati. Estendere la misura già esistente per questo habitat in altri siti anche ad Aquatina di Frigole | | Estendere la misura già esistente per questo habitat in altri siti anche ad Aquatina di Frigole (vedi DGR 262/2016) | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Entra in vigore in seguito all'approvazione del presente format tramite DGR regionale | | | no | | | |
| 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01; PI05 | PI01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PI05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di realizzare parcheggi per mezzi motorizzati. | 5,98 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 1410 | | | | | | | | | | | |
| 1883 - Stipa austroitalica | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | | PI04 | PI04-Nessuna pressione o minaccia | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Valutazione della consistenza della popolazione tramite monitoraggio al fine di migliorare lo status e valutare una possibile reintroduzione | 1 | Campagna di monitoraggio della durata di almeno 2 anni | Regione Puglia | | da avviare | Predisposizione e avviamento di una campagna di monitoraggio che prenda spunto dalla metodica tipo per la specie e dal monitoraggio in corso in altri siti della Regione Puglia | https://www.isprambiente.gov.it/public_files/direttive-habitat/Manuale-140-2016.pdf | Predisposizione e avviamento di una campagna di monitoraggio che prenda spunto dalla metodica tipo per la specie e dal monitoraggio in corso in altri siti della Regione Puglia. | Regione Puglia (affidamento); Professionista esperto (progettazione e esecuzione del monitoraggio (professionista e/o università) | Affidamento del servizio tecnico di progettazione della campagna di monitoraggio e successiva realizzazione. Da avviare entro il 2030 | 5000 € per tutto il sito | | no | | | LIFE, fondi regionali, fondi ministeriali |
| 2110 Dune embrionali mobili | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI04; PI05 | PI04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PI05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio su cordoni dunali | 1,82 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto di apertura di varchi e passaggio su cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna | | Estendere la misura già esistente per questo habitat in altri siti anche ad Aquatina di Frigole (vedi DGR 262/2016) | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Entra in vigore in seguito all'approvazione delle del presente format DGR regionale | | | si | E.2 mantenimento e ripr | FESR, FEASR | |
| 2110 Dune embrionali mobili | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI04; PI05 | PI04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PI05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 1,82 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in recinzioni rigide di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno e movibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(Affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate per il progetto che per l'esecuzione della stessa. Da avviare entro il 2030 | 5000 + quota % di progettazione | | si | E.2 mantenimento e ripr | FESR, FEASR | |
| 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI04; PI05 | PI04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PI05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali | 0,47 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | si | E.2 mantenimento e ri | FESR, FEASR | |
| 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI04; PI05 | PI04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PI05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 0,47 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | | |
| 2250 * Dune costiere con Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI04; PI05 | PI04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PI05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio su cordoni dunali | 0,31 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | | |
| 2250 * Dune costiere con Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI04; PI05 | PI04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PI05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 0,31 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | | |
| Vertigo angustior | Mantenimento dell'attuale condizione della specie. | no | PI08 | PI08-Altri tipi di disturbo e intrusione umani | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | miglioramento delle conoscenze su abbondanza e distribuzione | Habitat 1410 1420 | circa 10 ha | Regione Puglia | | da avviare | Approfondimento delle conoscenze sulla specie e sulla distribuzione nella ZSC in aree campione | | Predisposizione del bando, espletamento e individuazione soggetto competente. Definizione di un piano di monitoraggi e campionamenti | Regione Puglia | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca. Da attuare entro il 2030 | 10 000 anno | | si | E. 1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |
| Aphanius fasciatus | Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni | si | PI01 | PI01-Specie estranee invasive di interesse unionale | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Campagna di monitoraggio per raccolta dati e propedeutica all'azione di contrasto alla diffusione ed eradicazione della Gambusia | Canale | circa 1 ha | Regione Puglia | | da avviare | Campagna di monitoraggio per raccolta dati e propedeutica all'azione di contrasto alla diffusione ed eradicazione della Gambusia | | Azione di monitoraggio (PAF misura trasversale E.1.3-3 2021-27) Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021/27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca | Regione Puglia (parte amministrativa) Professionista specializzato/università (protocollo di monitoraggio e monitoraggio) | Piano definito dalla regione Puglia, definizione protocolli e convenzioni con enti. Da attuare entro il 2030 | 20000 euro per anno | | si | E. 1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |
| Aphanius fasciatus | Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni | si | PI01 | PI01-Specie estranee invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | Contrasto alla diffusione ed eradicazione della Gambusia | Canale | circa 1 ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione e contenimento degli individui di Gambusia sp. mediante cattura con utilizzo di nasse. Campagna di monitoraggio per raccolta dati e propedeutica all'azione. | | Azione di monitoraggio (PAF misura trasversale E.1.3-3 2021-27) Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021/27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca | Regione Puglia; Ditta specializzata | Piano definito dalla regione Puglia, definizione protocolli e convenzioni con enti. Da attuare entro il 2030 | 20000 euro per anno | | si | E. 1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat della specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PI04 | PI04-Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti | IA - intervento attivo | Controllo sanitario | bacino e canale | circa 46 ha | Regione Puglia | | da avviare | Raccolta di individui tramite nasse e valutazione stato di salute | | Affidamento della procedura ad ente competente (ASL, IZS). Definizione di un piano di controllo sanitario | Regione Puglia, ASL, IZS | Definizione protocolli con Enti competenti. Da attuare entro il 2030 | 10000 euro anno | | no | | | |
| Emys orbicularis | Miglioramento dell'Habitat della specie e incremento della popolazione in 10 anni | si | PI01 | PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | contrasto ed eradicazione di Callinectes sapidus | bacino e canale | circa 46 ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione e contenimento degli individui di Callictes sapidus mediante cattura con utilizzo di nasse. Campagna di monitoraggio per raccolta dati e propedeutica all'azione. | | Azione di monitoraggio (PAF E.1.3 2021-27) Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021/27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca | Regione Puglia | Piano definito dalla regione Puglia, definizione protocolli e convenzioni con enti. Da attuare entro il 2030 | 20000 euro anno | | si | E. 1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | LIFE |

| Ente/Autorità | Miglioramento dell'habitat della specie e incremento della popolazione e habitat | s | PO12 | PO12 Raccolta Regalo | PO - programma didattico | Campagne di sensibilizzazione e sensibilizzazione | | numero progetti/eventi per anno | Regione Puglia | | da avviare | provvedimenti di comunicazione, sensibilizzazione e formazione rivolti a soggetti direttamente coinvolti nel sito e capaci a fungere da moltiplicatori e sviluppare la tutela | | Predisposti e finanziati per individuare soggetti attuatori. Affidamento | D | Regione Puglia entro/adempimento CEA. Da attuare entro il 2030 | 5.000 euro per anno | | si | E1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ente/Autorità | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PO11 | PO11 - LOCKDOWN LUDICA | PO - programma didattico | Piano di comunicazione e sensibilizzazione | | numero eventi per anno | Regione Puglia | | da avviare | Intervento di educazione ambientale che propongo l'attenzione ad rischi ecologici, della tutela che coinvolgano soggetti coinvolti nel sito, capaci a moltiplicare la tutela | | Predisposti e finanziati per individuare soggetti attuatori. Affidamento | Regione Puglia | Regione Puglia entro/adempimento CEA. Da attuare entro il 2030 | 1.000 euro/anno | | si | E1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| Ente/Autorità | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PH14 | PH14 - Vandalismo incendi dolosi | IA - Intervento attivo | Percorsi per le scuole, giornate degli incendi dolosi | | 2 volte/anno | Regione Puglia | | da avviare | Realizzazione di linee guida/educazione per maggiore consapevolezza dei territori coinvolti nel periodo più critico | | Definizione piano per incendi, rafforzamento nodale Carabinieri Forestali come enti di riferimento per la sorveglianza (Categoria E1.2 PNA 2021-27) Con coinvolgimento Vigili del fuoco (vedi anche incendi dolosi/vio...) | Regione Puglia | Piano definito dall'Allegare Puglia. Da attuare entro il 2030 | 1000 euro/ha | | si | E2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| Zamenis situla | Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni | no | PO11 | PO11 - Uccisioni illegali | PO - programma didattico | Piano di comunicazione e sensibilizzazione | | numero eventi per anno | Regione Puglia | | da avviare | Intervento di educazione ambientale che propongo l'attenzione ad rischi ecologici, della tutela che coinvolgano soggetti coinvolti nel sito, capaci a moltiplicare la tutela | | Predisposti e finanziati per individuare soggetti attuatori. Affidamento | Regione Puglia | Regione Puglia entro/adempimento CEA. Da attuare entro il 2030 | 1000 euro/anno | | si | E1.5 comunicazione e sensibilizzazione | FESR | |
| Zamenis situla | PH14 | PH14 - Vandalismo incendi dolosi | IA - Intervento attivo | Percorsi per le scuole, giornate degli incendi dolosi | | 3300 ha | Regione Puglia | | da avviare | Realizzazione di linee guida/educazione per maggiore consapevolezza dei territori coinvolti nel periodo più critico | | Definizione piano per incendi, rafforzamento nodale dei Carabinieri Forestali come enti di riferimento per la sorveglianza (Categoria E1.2 PNA 2021-27) Con coinvolgimento Vigili del fuoco (vedi anche incendi dolosi/vio...) | Regione Puglia | Piano definito dall'Allegare Puglia | 1000 euro/ha | Da attuare entro il 2030 | si | E2 mantenimento e ripristino | FESR | |

**Sezione 3a - Misure trasversali**

| | Tipologia | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| RE - regolamentazione | Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:<br>- sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;<br>- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;<br>- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra). | 250 | m | Regione Puglia - Ufficio Parchi | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Negli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche, obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | In caso di interventi di manutenzione ordinaria negli alvei, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, le piste già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006, fatte salve le azioni necessarie per comprovati motivi di sicurezza idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità, le quali rimangono comunque soggette alla Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/invasi di espansione fluviale. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Tutti gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | L'eventuale spandimento in loco dei fanghi provenienti dai lavori di espurgo e risagomatura dei canali artificiali, se consentito in base ai risultati della caratterizzazione ed autorizzato dall'Ente competente, deve avvenire senza pregiudizio della conservazione della vegetazione arbustiva ed arborea eventualmente presente. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | Bacino di Aquatina e canali limitrofi | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RE - regolamentazione | L'esecuzione delle opere di pulizia meccanica delle spiagge è consentita solo davanti agli stabilimenti balneari muniti di regolare concessione e fino ad un massimo di 5 m dal piede delle dune esistenti, così come definito dal PCC, anche per cordoni dunali non ascritti ad habitat di interesse comunitario, nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare movimentazione di sabbia sulle spiagge e nei cordoni dunali, fatti salvi gli interventi di ripascimento e quelli di rinaturalizzazione e di salvaguardia di habitat e specie di interesse comunitario debitamente autorizzati dall'Ente Gestore, da effettuarsi esclusivamente nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Nelle aree antistanti i cordoni dunali, non interessate dalle opere di pulizia delle spiagge, obbligo di lasciare in sito le biomasse vegetali spiaggiate, come tronchi, rami, canne, alghe, foglie e resti di fanerogame marine; in subordine possono essere spostate al piede dei cordoni stessi. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Sia nel caso in cui le biomasse spiaggiate vengano lasciate in loco, sia nel caso in cui vengano spostate, la rimozione dei rifiuti di origine antropica deve avvenire esclusivamente con mezzi manuali, in modo da preservare la struttura dei cumuli (banquettes) e ridurre al minimo l'asportazione della sabbia. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare ripascimenti che prevedono la sovrapposizione tra il nuovo profilo di spiaggia (e/o le eventuali aree marine di reperimento del sedimento) e gli habitat e gli habitat di specie di interesse comunitario. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |

# IT9150011 - Alimini

## Sezione 1 - Quadro conoscitivo di base

Rappresentatività eccellente | Buona | Significativa | Non significativa | n.d.= non determinato

| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI N°REPORT EX-ART. 17 | | | | | | | | | | | | PRESSIONI | | MINACCE | | HABITAT | SPECIE | OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | HABITAT | | | | SPECIE | | | | HABITAT | | | SPECIE | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regione | Reg Biog | Tipo sito | Codice sito | Nome sito | Gruppo | Cod. Habitat/Specie | Nome Habitat/Specie | Superficie ha | N grotte | Rappresentatività | Superficie relativa | Popolazione | Isolamento | Grado conservazione | Valutazione Globale | Range | Area occupata | Struttura e funzioni | Popolazione | Habitat per la specie | Prospettive future | Valutazione globale | Distribuz limitata nazionale | Distribuz limitata Reg Biog | Priorità nazionale | Ruolo della Regione | Codice | Descrizione | Codice | Descrizione | Condizione dell'habitat | Qualità dell'habitat di specie | Tipologia obiettivo | Obiettivo | Prioritario (si, no) | Priorità Motivazione |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 1120 | Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae*) | 495,91 | | B | C | | | B | B | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PA17; PF04;PF10;PJ13 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino); PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino PJ13-Cambiamenti nella distribuzione delle specie dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento della superficie attuale e di struttura e funzioni dell'habitat | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 1150 | Lagune costiere | 134,3 | | A | C | | | B | A | FV | FV | FV | | | FV | FV? | | | 6 | M | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PA17; PF04;PF10;PG17 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino PG17-Prelievo attivo di acque per acquacoltura | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 1170 | Scogliere | 742,76 | | B | C | | | B | B | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | PF05; PF10 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito, della valutazione globale e della bassa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | 0,56 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PK05 | Fanti misti di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 1410 | Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) | 6,99 | | A | C | | | A | A | FV | U1 | U1 | | | U1 | U1↓ | | | 2 | | PB01; PM07 | Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | PI10; PE01; PF05 | PI10-Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 2110 | Dune embrionali mobili | 1,13 | | A | C | | | B | B | U1 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | S | PF05; PI02 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PI10; PE01; PF05 | PI10-Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 2120 | Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche") | 1,09 | | A | C | | | A | A | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | M | PF05; PI02 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PI10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 2250 | Dune costiere con *Juniperus* spp | 6,72 | | A | C | | | A | A | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 2 | | PF05; PI02 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PI10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 2260 | Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia* | 1,21 | | B | C | | | B | B | U2 | U2 | U2 | | | U2 | U2→ | | | 1 | M | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | PI10 | Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 2270 | Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | 227,31 | | C | C | | | B | C | U1 | U1 | FV | | | U1 | U1→ | | | 3 | | PH04; PI01; PI02 | PH04-Vandalismo o incendi dolosi; PI03-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | PF01 | Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 3150 | Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | 79,12 | | A | C | | | B | A | U2 | U1 | U1 | | | U2 | U2↓ | | | 2 | S | PK04 | Nessuna pressione o minaccia | PA17; PF04;PF10;PG17 | PA17-Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) PF04-Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PF10-Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino PG17-Prelievo attivo di acque per acquacoltura | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 7210 | Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae | 30,55 | | A | C | | | A | A | FV | FV | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PB01; PM07 | Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | PI10; PE01; PF05 | PI10-Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e/o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PE01 - Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito ma anche della valutazione globale e della priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 8310 | Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | | 8 | C | C | | | A | A | U1 | U1 | U1 | | | U1 | U1→ | | | 4 | | PK04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della scarsa priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 8330 | Grotte marine sommerse o semisommerse | | 2 | D | | | | | | FV | FV | XX | | | FV | FV? | | | 6 | M | PK04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | H | 9180 | Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia | 0,8 | | B | C | | | B | B | U1 | U2 | U2 | | | XX | U2→ | • | | 1 | M | PK04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PA01 | Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | SI | In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'alta priorità nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | I | 1014 | Vertigo angustior | | | | | C | A | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | | 6 | E | PK04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PA19 - PF01 - PH04 - PF13 - PL05 - PJ03 - PA22 - PL02 | PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PL05 Modifiche del regime idrologico - PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PL02 Drenaggi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | Nonostante il grado di conservazione a livello di Sito sia buono e lo stato di conservazione a scala globale favorevole l'obiettivo è prioritario in quanto la distribuzione della specie è limitata all'interno della regione biogeografica e il ruolo della regione per la conservazione della specie è elevato. |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | I | 1016 | Vertigo moulinsiana | | | | | C | A | B | B | FV | | | FV | U1 | FV | U1↓ | | | 2 | E | PK04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PA19 - PF01 - PH04 - PF13 - PL05 - PJ03 - PA22 - PL02 | PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PL05 Modifiche del regime idrologico - PJ03 Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico - PA22 Drenaggi per utilizzo terreni agricoli - PL02 Drenaggi | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | Nonostante il grado di conservazione a livello di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a scala globale è inadeguato, il trend negativo, la priorità nazionale alta e il ruolo della regione per la conservazione della specie alto. |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | I | 1044 | Coenagrion mercuriale | | | | | D | | | | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | | | | | | | | | | | |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | I | 1062 | Melanargia arge | | | | | C | B | B | C | FV | | | FV | FV | FV | FV? | | | 6 | | PK04 | Nessun fattore di pressione o minaccia | PA05 - PA19 - PF01 - PH04 - PF13 - PL02 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle pratiche e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo | | Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Visto il grado di conservazione buono a livello di Sito, lo stato di conservazione favorevole a livello globale e trend stabile l'obiettivo non è prioritario. |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | R | 1217 | Testudo hermanni | | | | | C | A | B | B | U1 | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 1 | M | PE01; PA04; PH04 | PE01-Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PA04-Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.); PH04- vandalismo o incendi dolosi | PG10 | PG10-raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre; PA17- Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee | | 1. Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | L'obiettivo è prioritario per la cattiva condizione della specie a livello nazionale e globale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | R | 1220 | Emys orbicularis | | | | | C | A | B | B | FV | | | U2 | U2 | U2 | U2↓ | | | 2 | M | PE01; PH04; PI01 | PE01-Strade, ferrovie e relative infrastrutture; PH04- vandalismo o incendi dolosi; PI01- specie esotiche invasive di interesse unionale | PA17 | PA17- Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee | | 1. Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | L'obiettivo è prioritario per la cattiva condizione della specie a livello nazionale e globale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | | | 6 | E | PE01; PH04 | PE01- strade, ferrovie e relative; PH04- vandalismo o incendi dolosi | PA01; PG11 | PA01- Conversione in terreno agricolo ;PG11- uccisioni illegali | | 1. Qualità buona | MA | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | Stato di conservazione favorevole sia a livello di sito che a livello nazionale |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | R | 6095 | Zamenis situla | | | | | C | B | B | B | FV | | | FV | FV | FV | FV→ | • | • | 6 | E | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | PJ10; PF04; PF05 | PJ10 - Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico;PF04- Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona | | MA | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | NO | In considerazione delle buone condizioni a livello di sito e della ridotta superficie; nonostante la valutazione globale e la priorità nazionale risultino da tenere sotto controllo si preferisce concentrare gli sforzi in altri siti dove l'habitat è più significativo |
| Puglia | MED | B | IT9150014 | Alimini | M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | | | C | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PH08 | PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | PA05 - PA19 - PF01 - PH04 - PF13 - PL02 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle pratiche e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PL02 Drenaggi - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione a livello di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a scala globale è inadeguato, il trend negativo e la priorità nazionale alta |
| Puglia | MED | B | IT9150015 | Alimini | M | 1307 | Myotis blythii | | | | | B | A | B | B | U1 | | | FV | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PH08 | PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | PA05 - PA19 - PF01 - PH04 - PF13 - PL02 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle pratiche e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PL02 Drenaggi - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione a livello di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a scala globale è inadeguato, il trend negativo e la priorità nazionale alta |
| Puglia | MED | B | IT9150016 | Alimini | M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | | | B | A | B | B | FV | | | U1 | U1 | U1 | U1↓ | | | 2 | | PH08 | PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | PA05 - PA19 - PF01 - PH04 - PF13 - PL02 - PF05 | PA05 Abbandono della gestione/uso delle pratiche e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali - PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo - PF01 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo - PH04 Vandalismo o incendi dolosi - PF13 Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite - PL02 Drenaggi - PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | Qualità buona | MI | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | Nonostante il grado di conservazione a livello di Sito sia buono l'obiettivo è prioritario in quanto lo stato di conservazione a scala globale è inadeguato, il trend negativo e la priorità nazionale alta |
| Puglia | MED | B | IT9150011 | Alimini | B | A892 | Zapornia parva | | | | | C | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Sezione 2 - Habitat**

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1120*** Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 495,91 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 80 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale da monitoraggio 2023 pari al 60% |
| | | | | Copertura di intermatte | ≤ 10 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale di intermatte >10% |
| | | | | Copertura di matte morta | ≤ 10 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Posidonia oceanica* |
| | | | | Fioritura di *Posidonia oceanica* | Presente | - | |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (*Caulerpa racemosa, C. prolifera* ) |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Target raggiunto, confermato da monitoraggio 2023 |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | Le attività di pesca con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1150*** Lagune costiere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 134,5 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 50 | % | Specie tipiche: Ruppia maritima, Zostera noltii |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali (es. macroalghe) |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023 |
| | | | Qualità dei sedimenti superficiali | Concentrazione di nutrienti ed inquinanti | Valori nei limiti di norma | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2024 |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato ecologico del corpo idrico | ≥ Stato buono | - | Stato buono, confermato da monitoraggi UNISAL 2023 |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1170** Scogliere | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 742,76 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura algale | ≥ 20 | % | Target raggiunto |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Specie tipiche: *Axinella cannabina, A. polypoides, Spongia lamella, Eunicella cavolinii, E. singularis, Leptogorgia sarmentosa, Paramuricea clavata, Savalia savaglia, Myriapora truncata, Pentapora fascialis* |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (*Caulerpa racemosa v. cylindracea* ) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PG03* | L'area è fortemente impattata dall'attività di pesca come lo dimostra la presenza di una grande quantità di attrezzatura persa o abbandonata. | 0 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta alto |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1210** Vegetazione annua delle linee di deposito marine | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,56 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Cakile maritima subsp. maritima* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | *PF05* | Calpestio, danneggiamento e raccolta di specie vegetali tipiche | 10 | % delle attività impattanti riscontrate rispetto allo stato attuale | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **1410** Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi* ) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 6,99 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Juncus acutus, J. maritimus, Plantago crassifolia, Limbarda crithmoides, Limonium narbonense, Schoenus nigricans, Galatella tripolium, Carex extensa* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: Sporobolus pumilus |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: *Phragmites australis, Pinus halepensis , Pistacia lentiscus* |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali | ≥ 80 | % | Target raggiunto |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Emys orbicularis; Vertigo anguistor* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PB01* | Habitat in fase di colonizzazione da parte di nuclei di pino d'Aleppo provenienti dalle circostanti pinete | 20 | % grado di copertura delle specie indicatrici di trasformazione | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | *PM07* | Habitat in fase di evoluzione verso fragmiteto e macchia mediterranea, per progressivo interramento | 20 | % grado di copertura delle specie indicatrici di trasformazione | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 1,13 superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 40 | % | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2110** Dune embrionali mobili | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 30 | % | Specie tipiche: *Thinopyrum junceum, Lotus creticus, Echinophora spinosa, Cyperus capitatus, Medicago marina* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Sporobolus pumilus, Carpobrotus acinaciformis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF05* | Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale | 10 | Cop. % della superficie interessata da calpestio | Al momento l'impatto risulta alto |
| | | | *PI02* | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a *Sporobolus pumilus e Carpobrotus acinaciformis* , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2120** Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche) | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,09 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≤ 70 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 40 | % | Specie tipiche: *Calamagrostis arenaria subsp. arundinacea, Lotus creticus, Pancratium maritimum* , *Echinophora spinosa, Cyperus capitatus, Medicago marina* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Sporobolus pumilus, Carpobrotus acinaciformis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: *Phillyrea latifolia, Smilax aspera* |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Caratteristiche geomorfologiche | Erosione costiera | Assente o non significativa | - | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF05* | Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale | 10 | Cop. % della superficie interessata da calpestio | Al momento l'impatto risulta alto |
| | | | *PI02* | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a *Sporobolus pumilus e Carpobrotus acinaciformis* , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Area occupata | Superficie | // | 6,72 superficie attuale | ettari | |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2250*** Dune costiere con *Juniperus* spp. | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Juniperus macrocarpa, Juniperus turbinata, Asparagus acutifolius, Lonicera implexa, Myrtus communis, Phillyrea latifolia, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus subsp. alaternus, Rubia peregrina, Smilax aspera* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: *Sporobolus pumilus, Carpobrotus acinaciformis, Pittosporum tobira* |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF05* | Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale | 10 | Cop. % della superficie interessata da calpestio | Al momento l'impatto risulta alto |
| | | | *PI02* | Il disturbo antropico che interessa il sito e le aree circostanti favorisce la diffusione delle specie aliene | ≤ 2 | % | La pressione è riferita a *Sporobolus pumilus e Carpobrotus acinaciformis* , che non devono superare il 2% di copertura. Livello dell'impatto: medio |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2260** Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 1,21 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arbustivo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Cistus creticus subsp. eriocephalus, C. salvifolius* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di dinamica: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni psammofile e dunali | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PF05* | Presenza di numerosi varchi ed accessi alla spiaggia che tagliano il cordone dunale | 10 | Cop. % della superficie interessata da calpestio | Al momento l'impatto risulta alto |
| | | | | | | | |
| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| **2270*** Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 227,31 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 2 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Pinus halepensis, P. pinea* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Acacia saligna, A. provincialis, Cupressus sempervirens, Pittosporum tobira* ) |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto | ≤ 30 | % | Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità forestali coerenti con l'ecologia dunale (*Quercus ilex, Q. coccifera* ) |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | | *PH04* | Diversi incendi hanno intaccato la pineta negli ultimi anni (2015, 2020, 2021) | 0 | ha | Superficie interessata da incendi. Impatto medio |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prospettive future | *PI01* | Presenza di specie esotiche impiantate all'epoca del rimboschimento con pini | ≤ 5 | % | La pressione è riferita a *Acacia saligna* , che non deve superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio |
| | | | *PI02* | Presenza di specie esotiche impiantate all'epoca del rimboschimento con pini | ≤ 5 | % | La pressione è riferita a *Acacia provincialis, Cupressus sempervirens, Pittosporum tobira* , che non devono superare il 5% di copertura. Livello dell'impatto: medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3150** Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 79,12 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 50 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 70 | % | Specie tipiche: *Trapa natans, Utricularia vulgaris, Potamogeton lucens, P. coloratus, Stuckenia pectinata* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 20 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: *Phragmites australis* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 10 | % | Specie indicatrici di disturbo: nessuna |
| | | | Zonazione della vegetazione | Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali | ≥ 75 | % | Target raggiunto |
| | | | Regime idrologico | Livello idrometrico del corpo idrico | Nessuna alterazione significativa | - | In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Stato Ecologico del corpo idrico | ≥ Buono stato | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Fauna indicatrice di buona qualità | Presente | - | *Emys orbicularis; Vertigo anguistor* |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **7210*** Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 30,55 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Copertura della vegetazione | Copertura totale | ≥ 60 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Cladium mariscus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: *Phragmites australis, Pinus halepensis* , *Pistacia lentiscus* |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: assenti |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | | Scorrimento superficiale | presenza/assenza | - | |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PB01* | Habitat in fase di colonizzazione da parte di nuclei di pino d'Aleppo provenienti dalle circostanti pinete | 20 | % grado di copertura delle specie indicatrici di trasformazione | Al momento l'impatto risulta medio |
| | | | *PM07* | Habitat in fase di evoluzione verso fragmiteto e macchia mediterranea, per progressivo interramento | 20 | % grado di copertura delle specie indicatrici di trasformazione | Al momento l'impatto risulta medio |

| Habitat | Obiettivo | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 8 | numero | |
| | | | Regime idrologico | Portata delle sorgenti (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |
| | | | | Portata dei corsi d'acqua (eventuali) | Costante | - | In riferimento alla portata media stagionale storica |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8310** Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Struttura e funzioni | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Componente biotica | Specie tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei crostacei (fauna acquatica) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre) | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza dei chirotteri | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Consistenza degli anfibi | ? | ? | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8330** Grotte marine sommerse o semisommerse | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie (o numero di grotte) | // | 2 | numero | |
| | | Struttura e funzioni | Componente biotica | Specie algali sciafile tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie animali tipiche | Presenti | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | | Specie indicatrici di disturbo | Assenza o presenza non significativa | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | | Qualità delle acque | Dati chimico-fisici | Valori nei limiti di norma | - | Dati non disponibili, saranno raccolti durante la prossima campagna di monitoraggio |
| | | **Parametri art.17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | *PX04* | | | | |

| **Habitat** | **Obiettivo** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **91B0** Frassineti termofili a *Fraxinus angustifolia* | *Mantenimento dell'attuale grado di conservazione* | Area occupata | Superficie | // | 0,8 superficie attuale | ettari | |
| | | Struttura e funzioni | Struttura verticale | Stratificazione della vegetazione | ≥ 3 | strati | Target raggiunto |
| | | | Copertura della vegetazione | Copertura dello strato arboreo | ≥ 90 | % | Target raggiunto |
| | | | Composizione floristica | Copertura delle specie tipiche | ≥ 60 | % | Specie tipiche: *Fraxinus angustifolia* subsp. *oxycarpa* |
| | | | | Diversità delle specie arboree | ≥ 3 | specie | Target raggiunto |
| | | | | Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva | ≤ 5 | % | Specie indicatrici di disturbo: assenti<br><br>Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti |
| | | | Classi di età | Disetaneità dello strato arboreo | ≥ 2 | classi di età | Target raggiunto |
| | | | | Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche | ≥ 5 | % | Target da raggiungere. Copertura attuale della rinnovazione <5% |
| | | | | Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm) | > 5 | alberi/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | Regime idrologico | Profondità della falda superficiale | Nessuna variazione significativa | - | In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Legno morto a terra | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere. Bosco giovane |
| | | | | Legno morto in piedi | > 25 | mc/ettaro | Target da raggiungere |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Altri indicatori di specie diverse | Fauna indicatrice di buona qualità | | Presente | - | *Elaphe quatuorlineta, Testudo hermanni, Zamenis situla* | |
| | Parametri art.17 | Pressioni | Descrizione dell'impatto | Target | UM Target | Note |
| | Prospettive future | *PX04* | | | | |

**Sezione 2 - Gasteropodi**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1014 Vertigo angustior<br>Presente in 57 siti in 11 regioni<br><br>1016 Vertigo moulinsiana<br>Presente in 18 siti in 9 regioni | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Stazioni di presenza nota | // | Nessun decremento nel sito (≥ 2) | Numero<br>n. località | Allo stato attuale non è possibile definire con esattezza il valore del target. Quello indicato fa riferimento alle aree lacustri presenti nel Sito che rappresentano l'habitat di specie. |
| | | | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 109,7) | ettari | Habitat di specie: zone umide permanenti (paludi, pantani) o lungo le rive di laghi, con substrati calcarei, vegetazione igrofila (es. Carex) e muschi (es. Palustriella). Negli ambienti ottimali l'altezza della vegetazione è compresa tra 20-40 cm<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150, 7210<br><br>Il target indicato fa riferimento solo alla superficie dell'habitat DH di specie presente nel Sito. |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150, 7210 |
| | | | | Terreno da umido a saturo ricoperto da un profondo strato di muschi | si | | |
| | | | | Altezza della vegetazione < 50 cm | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | | | | | |

**Sezione 2 - Lepidotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1062 Melanargia arge | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ ??) | ettari | Habitat di specie: formazioni erbacee frammiste a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m)<br><br>Nel Sito non sono presenti habitat DH di specie e allo stato attuale non è nota la supercie dell'habitat di specie presente nel Sito. |
| | | | Qualità dell'habitat | Copertura erbacea | Continua | | |
| | | | | Intensità di pascolo | < 1 | UBA/ha | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon) | si | | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | | | | | |

**Sezione 2 - Rettili**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1279 Elaphe quatuorlineata *Presente in 316 siti in 10 regioni* | *Mantenimento dell'attuale condizione della specie* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 22 ) | UM quantitative<br>n. celle 1x1 km | Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza.<br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Presente |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥1) | ettari | Habitat di specie:ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammisti a radure, muretti a secco vegetati, aree agricole<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91B0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91B0 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 | In fase di termoregolazione, ricerca di cibo o spostamento, la frammentazione del territorio,causata dalla presenza di strade anche ad alta percorrenza, causa un impatto stradale rilevante. | 0 | n.individui investiti | L'impatto stradale è medio. Non è presente un indicazione quantitativa. |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/ALTO |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 6095 Zamenis situla *Presente in 78 siti in Basilicata, Puglia e Sicilia* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 10 ) | UM quantitative<br>n. celle 1x1 km | Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza.<br>Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Presente |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥1) | ettari | Habitat di specie: ambienti rocciosi con vegetazione a macchia, ma anche aree boschive; ambienti coltivati, quali uliveti, seminativi, dove utilizza come siti di rifugio gli anfratti dei caratteristici muretti a secco.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91B0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91B0 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco) | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 | In fase di termoregolazione, ricerca di cibo o spostamento, la frammentazione del territorio,causata dalla presenza di strade anche ad alta percorrenza, causa un impatto stradale rilevante. | 0 | n.individui investiti | L'impatto stradale è medio. Non è presente un indicazione quantitativa. |
| | | | PH04 | Gli incendi rappresentano una minaccia alla sopravvivenza della specie | 0 | n. incendi | Il numero di individui morti/feriti in aree percorse dal fuoco può dare un'indicazione quantitativa sull'impatto. Qualitativamente l'impatto è medio/ALTO |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥ 7) | UM quantitative<br><br>n. celle 1x1 km | Dal piano di gestione si evince solo la presenza della specie ben distribuita ma non in termini quantitativi. Si rimanda ad un possibile futuro monitoraggio. Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Presente |
| | | Habitat di | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 220 ) | ettari | Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica;<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150, 1410, 3150 |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico) | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150, 1410, 3150 |
| | | | | Copertura della vegetazione spondale | > 50 | % | |
| | | | | Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua | > 60 | % | |
| | | | | Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione) | si | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1220<br>Emys orbicularis<br>*Presente in 296 siti in 17 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | specie | Qualità dell'habitat | Assenza di testuggini alloctone | si | | Presenza di Trachemys scripta (Oss. Per.) |
| | | | | Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 |
| | | | | Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico | Buona | Buona<br>Non buona<br>Sconosciuta | |
| | | | | Frammentazione dell'habitat | Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PE01 | La presenza di strade moderatamente trafficate sono causa di mortalità per la specie durante gli attraversamenti. | 0 | n.individui investiti | L'impatto stradale è medio/alto. Non è presente un indicazione quantitativa. |
| | | | PH04 | Gli incendi potrebbero incidere in maniera significativa sulla popolazione di Emys orbicularis | 0 | N. incendi | Prevenzione incendi soprattutto della vegetazione ripariale (es. canneto). L'impatto della pressione è medio/alto |
| | | | PI01 | La presenza di Trachemys scripta rappresenta una minaccia sia per la competizione alimentare sia per la trasmissione di eventuali malattie | 0 | N. individui di Trachemys | Eradicazione Trachemys scripta e/o altre specie alloctone. L'impatto della pressione è alto. |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1217<br>Testudo hermanni<br>*Presente in 208 siti in 14 regioni* | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (≥10) | <u>UM quantitative</u><br>n. celle 1x1 km | Il numero indicato corrisponde al numero di celle 1x1 km del sito in cui si ipotizza la presenza. Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Presente |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat | // | Nessun decremento nel sito (≥ 237) | ettari | Habitat di specie:grande varietà di habitat sia aperti che boscosi con preferenza per incolti cespugliati, macchia mediterranea, Zone costiere.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 2120, 2260,2250, 2270, 91B0 |
| | | | Qualità dell'habitat | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 2120, 2260,2250, 2270, 91B0 |
| | | | | *(nelle aree costiere mediterranee)*<br>Presenza di patches con Arbutus unedo, Arenaria serpyllifolia, Andryala integrifolia, Asparagus acutifolius e Smilax aspera | si | | |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie)<br>Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PA04 | Perdita di aree di rifugio e di aree trofiche | 5 | Ettari in cui ripristinare siepi e muretti a secco | Ripristino delle fasce cespugliate e dei muretti a secco incrementerebbe i siti idonei alla riproduzione. |
| | | | PH04 | Gli incendi potrebbero incidere in maniera significativa sulla popolazione | 0 | N. incendi | Prevenzione incendi soprattutto della vegetazione ripariale (es. canneto). L'impatto della pressione è medio/alto |
| | | | PE01 | La presenza di strade moderatamente trafficate sono causa di mortalità per la specie durante gli attraversamenti. | 0 | n.individui investiti | L'impatto stradale è medio/alto. Non è presente un indicazione quantitativa. |

**Sezione 2 - Chirotteri**

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1304 Rhinolophus ferrumequinum<br>Presente in 457siti in tutte le regioni | *Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni* | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 10 ) | numero | Tipologia di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330<br><br>Il target indicato fa riferimento al numero di grotte presenti nel Sito afferenti all'habitat 8310 e 8330 potenzialmente utilizzate dalla specie. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono utilizzate dalla specie, se presentano le caratteri idonee ad ospitarla, il periodo in cui la specie le utilizza e se oltre alle grotte nel Sito sono presenti altre strutture idonee ad ospitare la specie. Il numero di Siti utilizzati dalla specie o potenzialmente idonei ad ospitarla dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3716 ) | ettari | Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180<br><br>Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180 |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>*Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie* | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)*<br>*Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)* | ≥3 | alberi/ettaro | Per il sotto-attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)*<br>*Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | | Altri indicatori di qualità biotica | Presenza di Coleotteri coprofagi | si | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | L'accesso incontrollato e non regolamento di persone nelle grotte utilizzate dalla specie può disturbarla sia durante i periodi di ibernazione che riproduttivi. Se il disturbo è prolungato o ripetuto nel tempo è possibile che alcuni individui, e in casi più gravi tutti gli individui, abbondonino i rifugi con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'accesso non è regolamentato. | Livello della pressione medio |

| Specie | Obiettivi | Parametri art. 17 | Attributi | Sotto-attributi | Target | UM Target | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 8 ) | numero | Tipologia di rifugio: Cavità sotterranee naturali o artificiali; più raramente (nella buona stagione e soprattutto nelle parti più settentrionali dell'areale) all'interno di edifici Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310<br><br>Il target indicato fa riferimento al numero di grotte presenti nel Sito afferenti all'habitat 8310 potenzialmente utilizzate dalla specie. Allo stato attuale non è noto se tutte le grotte sono utilizzate dalla specie, se presentano le caratteri idonee ad ospitarla, il periodo in cui la specie le utilizza e se oltre alle grotte nel Sito sono presenti altre strutture idonee ad ospitare la specie. Il numero di Siti utilizzati dalla specie o potenzialmente idonei ad ospitarla dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1310 Miniopterus schreibersii<br>Presente in 197siti in 18 regioni | *Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni* | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3716) | ettari | Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).<br><br>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150<br><br>Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico | ≥ Buono | Eccellente<br>Buono<br>Ridotto | Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150 |
| | | | | Livello di eterogeneità del mosaico territoriale | ≥ Media | Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso<br>Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo<br>Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo | |
| | | | | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | L'accesso incontrollato e non regolamento di persone nelle grotte utilizzate dalla specie può disturbarla sia durante i periodi di ibernazione che riproduttivi. Se il disturbo è prolungato o ripetuto nel tempo è possibile che alcuni individui, e in casi più gravi tutti gli individui, abbondonino i rifugi con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'accesso non è regolamentato. | Livello della pressione medio |
| | | | | | | | |
| **Specie** | **Obiettivi** | **Parametri art. 17** | **Attributi** | **Sotto-attributi** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| 1307 Myotis blythii<br>Presente in 152 siti in 18 regioni | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | Popolazione | Consistenza della popolazione | // | Nessun decremento nel sito (Presente) | Categorie qualitative da Formulario Standard<br>Molto rara<br>Rara<br>Comune<br>Presente | Per l'attributo non è possibile indicare la condizione attuale all'interno del sito. Tale valore dovrà essere definito nella prossima campagna di monitoraggio. |
| | | | Siti di rifugio noti | // | Nessun decremento nel sito (≥ 10 ) | numero | Tipologia di rifugio: Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004)<br><br>Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310, 8330 |
| | | Habitat di specie | Superficie dell'habitat trofico | // | Nessun decremento nel sito (≥ 3716 ) | ettari | Habitat di specie: dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004)<br><br>Il target indicato fa riferimento all'intera superficie del Sito. |
| | | | Qualità dei siti di rifugio | Disturbo antropico | Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio | Livello di impatto | |
| | | | Qualità dell'habitat trofico | Presenza di punti d'acqua | si | | |
| | | | | *(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)* | Nessun decremento | | |
| | | **Parametri art. 17** | **Pressioni** | **Descrizione dell'impatto** | **Target** | **UM Target** | **Note** |
| | | Prospettive future | PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana | L'accesso incontrollato e non regolamento di persone nelle grotte utilizzate dalla specie può disturbarla sia durante i periodi di ibernazione che riproduttivi. Se il disturbo è prolungato o ripetuto nel tempo è possibile che alcuni individui, e in casi più gravi tutti gli individui, abbondonino i rifugi con conseguente peggioramento del grado di conservazione della specie. | 0 | n. di grotte in cui l'accesso non è regolamentato. | Livello della pressione medio |

**Sezione 3 - Misure di Conservazione**

| | | | PRESSIONI | | | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| specie e habitat | Obiettivi | Prioritario (si/no) | Codice | Descrizione | Tipologia misura | Misure | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetti responsabili dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare) | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto Attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di ancoraggio | 495,91 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di ancoraggio e di costruzione di campi ormeggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006). | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 495,91 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio | 495,91 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo. | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Comune di Otranto e Capitaneria di Porto, professionisti/società di ingegneria, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 55000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Azioni volte all'individuazione di hot spot di presenza di rifiuti marini | 495,91 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni volte all'individuazione di hot spot di presenza di rifiuti marini nei fondali dei siti rete natura 2000, alla relativa rimozione e caratterizzazione. La caratterizzazione dei rifiuti rimossi e l'analisi della distribuzione degli hot spots consentiranno di definire azioni utili a prevenire ulteriori rilasci. | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, ARPA, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 60000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FEAMPA | |
| 1150* Lagune costiere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PX04 | Nessuna pressione o minaccia | RE - regolamentazione | Divieto di effettuare captazioni idriche | 134,5 | ha | Regione Puglia | Si | | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | no | | | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Interventi per il contrasto alle forme di pesca illegale | 742,76 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi per il contrasto alle forme di pesca illegale e per la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo (anche mediante predisposizione di sistemi antistrascico ad esempio dissuasori). Da avviare entro il 2030. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 600 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEAMPA | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | IA - intervento attivo | Posizionamento di campi ormeggio destinati alla nautica da diporto per disincentivare l'ancoraggio e tutelare il fondale | 742,76 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo, marino con particolare attenzione agli habitat di fondo. Da avviare entro il 2030. | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 150 €/ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 742,76 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca con reti da traino, draghe, trappole, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1170 Scogliere | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PG03 | Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali | RE - regolamentazione | Divieto di pesca | 742,76 | ha | Regione Puglia | Si | in corso | Divieto di effettuare la pesca a strascico all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat, anche se ricadenti a profondità superiore a 50 metri di profondità. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | | Regione Puglia, Guardia costiera | Attualmente vigono le misure di conservazione previste dal R.R. n. 6 del 2016, modificato dal R.R. 12/2017. | | | no | | | |
| 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Obbligo di delimitazione degli accessi | 0,56 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Obbligo di delimitazione degli accessi attraverso barriere in legno di castagno/materiali biodegradabili ed ecosostenibili, che dovranno avere una funzione di segnalazione del sentiero. Da avviare a partire dal 2025 | | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni | Regione Puglia, Comune di Otranto | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | 65.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Creazione di percorsi definiti | 0,56 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e realizzazione di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia. Da avviare a partire dal 2025 | | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni | Regione Puglia, Comune di Otranto | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | 25.000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PM07 | Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | RE - regolamentazione | Divieto di alterazione del periodo di inondazione | 6,99 | ha | Regione Puglia | si | | Al fine di conservare il carattere stagionale, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione. | REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). | | Comune di Otranto | Attuazione della misura e verifica del rispetto della norma (sorveglianza) | | | no | | | |
| 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PB01; PM07 | Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | IA - intervento attivo | Interventi di tutela, rinaturalizzazione e/o risanamento degli habitat costieri | 6,99 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Rinaturalizzazione di habitat attualmente degradato. Da avviare entro il 2030 | | Interventi di traslocazione e messa a dimora di specie autoctone, eliminazione di specie invasive, sfalcio del canneto, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto | Regione Puglia, Comune di Otranto, imprese specializzate | Affidamento di incarico a professionisti/società. Esecuzione di rilievi topografici. Progettazione degli interventi. Affidamento ad imprese specializzate. Esecuzione dei lavori. | 25.000 €/intervento | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2110 Dune embrionali mobili | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali | 1,13 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna | | Estendere la misura già esistente per questo habitat in altri siti anche ad Alimini (vedi DGR 262/2016) | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | Entrata in vigore in seguito all'approvazione delle misure di conservazione | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2110 Dune embrionali mobili | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 1,13 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in recinzioni in pali di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno rimovibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | Affidamento tramite gara d'appalto ad imprese specializzate sia per il progetto che per l'esecuzione dello stesso | 5000 + quota % di progettazione | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2110 Dune embrionali mobili | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | 1,13 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2110 Dune embrionali mobili | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 1,13 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzi meccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche) | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Comune di Otranto, professionisti/società di ingegneria, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 30000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali | 1,09 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 1,09 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | 1,09 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 1,09 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2250* Dune costiere con Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali | 6,72 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2250* Dune costiere con Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 6,72 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2250* Dune costiere con Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | 6,72 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2250* Dune costiere con Juniperus spp. | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PI02 | Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 6,72 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - regolamentazione | Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali | 1,21 | ha | Regione Puglia | No | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (recinzioni) | 1,21 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | | | | | | |
| 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PF05 | PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | 1,21 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Progettazione ed esecuzione di intervento che consiste in passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili e di percorsi e vie preferenziali di accesso alla spiaggia | | Affidamento da parte dell'ente gestore di un incarico di progettazione, redazione del progetto ad opera di professionisti specializzati ed esecuzione dello stesso ad opera di impresa specializzata rinaturalizzazione di ambienti costieri | Regione Puglia ed Ente Gestore(affidamento) Professionisti specializzati (progettazione) Ditta specializzata (esecuzione del lavoro) | | | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR, FEASR | |
| 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PH04 | PH-04 Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano antincendi boschivi | 1 | Piano AIB | Regione Puglia, Provincia di Lecce | | da avviare | Redazione di un Piano Antincendio Boschivo per l'intera superficie del sito, da predisporre secondo le linee guida ministeriali | | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | Regione Puglia, Provincia di Lecce, professionisti e/o imprese specializzate | Sottoscrizione contratto, redazione del piano, adozione ed approvazione da parte del MASE | 35000 | | no | | | Fondi MASE |
| 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | PI01; PI02 | PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale; PI02-Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) | IA - intervento attivo | Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene | 227,31 | ha | Regione Puglia | | da avviare | cfr. misura analoga per habitat 2110 | | | | | € 600.000 | | | | | |
| 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio della qualità chimico-fisica delle acque superficiali | 79,12 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio della qualità chimico-fisica delle acque superficiali mediante i protocolli di monitoraggio di ARPA Puglia- Da avviare a partire dal 2025. | | cfr. descrizione | Regione Puglia, ARPA Puglia | Individuazione delle stazioni di monitoraggio ed applicazioni dei protocolli | Nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente | | no | | | |
| 7210* Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | PB01; PM07 | Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico | IA - intervento attivo | Controllo della vegetazione | 30,55 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Controllo della vegetazione arborea e arbustiva e delle specie invasive ruderali (sfalcio a rotazione). | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Otranto, professionisti/società di ingegneria, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 45000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di accendere fuochi ecc. | 8 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici | 8 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di captazioni ecc. | 8 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Divieto di abbandonare rifiuti | 8 | n | Regione Puglia | si | in corso | Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato | 8 | n | Regione Puglia | si | in corso | Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 8 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, speleologi | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | RE - regolamentazione | Regolamentazione della fruizione | 2 | n | Regione Puglia | si | in corso | Regolamentazione della fruizione delle grotte marine sommerse e semi sommerse con modalità differenziate in rapporto al grado di difficoltà accesso alle cavità e al valore patrimoniale e di vulnerabilità delle biocenosi in esse presenti, con particolare riguardo alle enclaves di ambienti profondi. La regolamentazione prevede la suddivisione delle cavità in base alla fruibilità in: a) Grotta non fruibile: chiusa per motivi di sicurezza e/o tutela. b) Grotta di esclusivo interesse speleologico: fruibile ai soli speleologi qualificati ovvero iscritti alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritti a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. c) Grotta di interesse speleologico-escursionistico: fruibile anche agli escursionisti esperti quando opportunamente attrezzati ed accompagnati da guide certificate, previa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore. d) Grotta turistica (tale suddivisione può interessare l'intera grotta o solo parti di essa): grotta di libera fruizione secondo le disposizioni del soggetto pubblico o privato incaricato delle visite e sotto il controllo dell'Ente Gestore che sovrintende alla conservazione del bene, se necessario anche con misure restrittive. | http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio_misure_2000/Documenti | Sorveglianza e controllo del rispetto della norma. | Regione Puglia, Carabinieri Forestali | | | | no | | | |
| 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | no | | | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio del grado di conservazione | 2 | n | Regione Puglia | | da avviare | Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat." (Angelini et al., 2016). | | | Regione Puglia, speleologi | Affidamento di servizio tecnico specialistico per la definizione di un programma di studio, rilievo, monitoraggio. Procedure per affidamento servizi tecnici specialistici per l'attività specialistica. | 35.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | LIFE |
| 9180 Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia | Mantenimento dell'attuale grado di conservazione | si | | | IA - intervento attivo | Interventi selvicolturali | 0,8 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di diradamento a carico del ceduo invecchiato in maniera da favorire l'avviamento definitivo all'altofusto, liberando lo spazio per consentire l'allignamento e lo sviluppo del Fraxinus angustifolia | | Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi. Entro 5 anni dall'approvazione delle misure di conservazione. | Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Otranto, professionisti/società di ingegneria, ditte specializzate | predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni. | 5000 | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FEASR | |
| 1217 Testudo hermanni | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Campagna di monitoraggio volta ad individuare le strade e i tratti in cui c'è maggiore mortalità | 10 | Km strada principale | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | Piano di monitoraggio con transetti standardizzati in prossimità dei tratti stradali che attraversano gli habitat della specie volto ad individuare i tratti con maggiore mortalità. | | Definizione e espletamento bando; Individuazione ditta/professionista; pianificazione, valutazione aree idonee al monitoraggio e intervento. | Regione Puglia- Ente gestore | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | €10.000 | | no | | | |
| | | | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di infrastrutture verdi | 10 | n. sottopassi/ecotunnel | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | La realizzazione di attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendentemente dai flussi di traffico veicolare. Misura trasversale prevista e valutata nella Sezione E.3.1 "Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove" nella Misura E.3.1 – 1). | | Definizione e espletamento bando; valutazione aree idonee all'intervento a seguito di monitoraggi; progettazione; costruzione infrastrutture verdi. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. Intervento attivo a opera del professionista/ditta. | €20.000 | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| | | | PA04 | Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | miglioramento delle conoscenze su abbondanza e distribuzione | 237 | Ettari Habitat di specie | Regione Puglia - Ente gestore | | da avviare | Approfondimento delle conoscenze sulla specie e sulla distribuzione nella ZSC | | Predisposizione del bando, espletamento e individuazione soggetto competente. Definizione di un piano di monitoraggi e campionamenti | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | € 10.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |
| | | | PA04 | | IA - intervento attivo | Ripristino, creazione e ampliamento muretti a secco e siepi | | | | | da avviare | Il ripristino o l'ampliamento di elementi atti al consolidamento delle particelle agricole favorisce aree di rifugio e trofiche. I 122 Ha indicati corrispondono all'area in cui intervenire a seguito di monitoraggio. | | Definizione e espletamento bando; individuazione professionisti/ditta; progettazione; intervento. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. | 2000 €/ha | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| | | | PA04 | | IA - intervento attivo | Ripristino, creazione e ampliamento muretti a secco e siepi | | | | | da avviare | Il ripristino o l'ampliamento di elementi atti al consolidamento delle particelle agricole favorisce aree di rifugio e trofiche. I ? Ha indicati corrispondono all'area in cui intervenire a seguito di monitoraggio. | | Definizione e espletamento bando; individuazione professionisti/ditta; progettazione; intervento. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. | 2000 €/ha | | si | E.2 Mantenimento e ripristino | FESR | |
| | | | PH04 | Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | 1000 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1,2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia | Piano definito dalla Regione Puglia | 1000 euro/Ha | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1220 Emys orbicularis | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | si | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Campagna di monitoraggio volta ad individuare le strade e i tratti in cui c'è maggiore mortalità | 10 | Km strada principale | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | Piano di monitoraggio con transetti standardizzati in prossimità dei tratti stradali che attraversano gli habitat della specie volto ad individuare i tratti con maggiore mortalità. | | Definizione e espletamento bando; Individuazione ditta/professionista; pianificazione, valutazione aree idonee al monitoraggio e intervento. | Regione Puglia- Ente gestore | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | Vedasi Testudo hermanni | | no | | | |
| | | | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di infrastrutture verdi | 10 | n. sottopassi/ecotunnel | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | La realizzazione di attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendentemente dai flussi di traffico veicolare. Misura trasversale prevista e valutata nella Sezione E.3.1 "Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove" nella Misura E.3.1 – 1). | | Definizione e espletamento bando; valutazione aree idonee all'intervento a seguito di monitoraggi; progettazione; costruzione infrastrutture verdi. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. Intervento attivo a opera del professionista/ditta. | Vedasi Testudo hermanni | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| | | | PH04 | Vandalismo o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | 1000 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1,2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia | Piano definito dalla Regione Puglia | Vedasi Testudo hermanni | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| | | | PI01 | Specie esotiche invasive di interesse unionale | IA - intervento attivo | contrasto ed eradicazione della Trachemys | 400 | ha | Regione Puglia | | da avviare | Interventi di eradicazione o contenimento della Trachemys mediante cattura con utilizzo di nasse. Propedeutica all'azione è una fase di monitoraggio e raccolta dati. | | Monitoraggio e raccolta dati (Misura trasversale PAF E.1.3-3 2021/27) Piano di gestione delle specie aliene (PAF E.1.4 2021-27) Azioni di contenimento e eradicazione e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca (DGR 1895 del 19-12/2023) | Regione Puglia | Piano definito dalla regione Puglia, definizione protocolli e convenzioni con enti | € 20.000 | | si | E.1.3 monitorag e rendicontazione | FESR | |
| 1279 Elaphe quatuorlineata | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Campagna di monitoraggio volta ad individuare le strade e i tratti in cui c'è maggiore mortalità | 10 | Km strada principale | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | Piano di monitoraggio con transetti standardizzati in prossimità dei tratti stradali che attraversano gli habitat della specie volto ad individuare i tratti con maggiore mortalità. | | Definizione e espletamento bando; Individuazione ditta/professionista; pianificazione, valutazione aree idonee al monitoraggio e intervento. | Regione Puglia- Ente gestore | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | Vedasi Testudo hermanni | | no | | | |
| | | | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di infrastrutture verdi | 10 | n. sottopassi/ecotunnel | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | La realizzazione di attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendentemente dai flussi di traffico veicolare. Misura trasversale prevista e valutata nella Sezione E.3.1 "Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove" nella Misura E.3.1 – 1). | | Definizione e espletamento bando; valutazione aree idonee all'intervento a seguito di monitoraggi; progettazione; costruzione infrastrutture verdi. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. Intervento attivo a opera del professionista/ditta. | Vedasi Testudo hermanni | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| | | | PH04 | Vandalismi o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | 1000 | ha | Regione Puglia - Ente gestore | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1,2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. | Vedasi Testudo hermanni | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 6095 Zamenis situla | Mantenimento dell'attuale condizione della specie | no | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Campagna di monitoraggio volta ad individuare le strade e i tratti in cui c'è maggiore mortalità | 10 | Km strada principale | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | Piano di monitoraggio con transetti standardizzati in prossimità dei tratti stradali che attraversano gli habitat della specie volto ad individuare i tratti con maggiore mortalità. | | Definizione e espletamento bando; Individuazione ditta/professionista; pianificazione, valutazione aree idonee al monitoraggio e intervento. | Regione Puglia- Ente gestore | Regione Puglia e Protocolli di intesa con Università ed Enti di ricerca | Vedasi Testudo hermanni | | no | | | |
| | | | PE01 | Strade, ferrovie e relative infrastrutture | IA - intervento attivo | Realizzazione di infrastrutture verdi | 10 | n. sottopassi/ecotunnel | Regione Puglia - Ente Gestore | | da avviare | La realizzazione di attraversamenti faunistici quali sottopassi, ecotunnel (greenways) risultano utili per bypassare qualsiasi tipo di tracciato a rischio, indipendentemente dai flussi di traffico veicolare. Misura trasversale prevista e valutata nella Sezione E.3.1 "Misure e programmi specie-specifici non contemplati altrove" nella Misura E.3.1 – 1). | | Definizione e espletamento bando; valutazione aree idonee all'intervento a seguito di monitoraggi; progettazione; costruzione infrastrutture verdi. | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. Intervento attivo a opera del professionista/ditta. | Vedasi Testudo hermanni | | si | E.3 aggiuntive specie specifiche | FESR | |
| | | | PH04 | Vandalismi o incendi dolosi | IA - intervento attivo | Piano di prevenzione e contrasto agli incendi dolosi | 1000 | ha | Regione Puglia - Ente gestore | | da avviare | Realizzazione di fasce tagliafuoco nelle aree maggiormente sensibili. Vigilanza e controllo costante del territorio nel periodo primaverile e estivo. | | Definizione piano anti-incendio, rafforzamento ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza (Categoria E.1,2 PAF 2021-2027), coinvolgimento enti locali (volontari anti-incendio boschivo...) | Regione Puglia - Ente gestore, Professionista/Ditta incaricata | Piano definito dall'Ente competente, definizione ed espletamento bando. | Vedasi Testudo hermanni | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | | | RE - Regolamentazione | Regolamentazione delle attività nelle grotte utilizzate dai chirotteri | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura fa riferimento alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umana. In tutte le grotte presenti all'interno del Sito non sono ammissibili tutti i piani, progetti e interventi che comportano: - modifiche dello stato dei luoghi che non sia finalizzata al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico; - rottura, modellazione o asportazione di roccia o speleotemi; - l'alterazione delle caratteristiche microclimatiche; - interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione che comportano la demolizione e ricostruzione in situ; - sversamento di reflui, inquinanti di qualsiasi tipo, terra ed interati anche se provenienti dal suolo sovrastante; - qualsiasi forma di inquinamento prodotto da motori non elettrici; - chiusura e messa in sicurezza delle cavità senza il parere dell'Ente Gestore del Sito o in difformità ad esso; - frequentazione non autorizzata dell'ambiente di grotta; - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo della grotta, e della fascia di salvaguardia di 100 m o come diversamente definita nei piani comunali legittimamente adeguati al PPTR; | | Vedi campo descrizione | Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | | | RE - Regolamentazione | Regolamentazione delle attività archeologiche | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura fa riferimento alla minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani. Eventuali operazioni di scavo che riguardano le cavità naturali presenti nel Sito e le aree limitrofe devono essere limitate ai periodi compresi tra 1 agosto e il 30 ottobre. Le attività archeologiche all'interno delle grotte possono essere effettuate solo durante le ore diurne. Le attività di scavo effettuate all'esterno della grotta e a poca distanza dagli ingressi non devono prevedere l'installazione di illuminazione artificiale fissa e possono essere effettuate nelle ore notturne solo con luci a basso impatto e che non disturbino le specie di chirotteri presenti. | | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | RE - Regolamentazione | Regolamentazione dell'accesso alle grotte | 100 | % di grotte utilizzate dai chirotteri | Regione Puglia - Ente gestore | no | | La misura introduce i seguenti obblighi e divieti: - l'accesso nelle grotte utilizzate dai chirotteri, non ancora sfruttate ai fini turistici, è consentito solo per motivi di studio e ricerca e previa autorizzazione dell'Ente Gestore del Sito; - nelle grotte utilizzate per fini turistici, in cui è stata segnalata la presenza di chirotteri, l'accesso è vietato nel periodo tra il 1° novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo. L'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche non sono consentite nei periodi di ibernazione e riproduzione indicati sopra. L'Ente gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione; - è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività e la realizzazione di opere (compresa la realizzazione di opere quali ad es.: impianti di illuminazione, passerelle turistiche, ecc.) che portino alla turisticizzazione delle grotte non ancora utilizzate per fini turistici; - nelle grotte utilizzate per fini turistici è consentito il restauro delle strutture attualmente presenti mentre è vietato il loro ampliamento e modifiche in grado di disturbare i chirotteri o che alterino le caratteristiche dell'ambiente; - l'accesso all'interno delle grotte a fini turistici è consentito unicamente con visita guidata. Le guide devono essere formate sull'importanza che il Sito N2000 svolge per la conservazione delle diverse specie presenti e devono obbligatoriamente informare i turisti del comportamento da tenere all'interno della grotta prima di accedervi; - all'interno delle grotte è consentito effettuare modifiche solo se autorizzate dall'Ente Gestore e solo se necessarie al mantenimento dell'habitat di specie. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto; - nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza di chirotteri divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri; - l'accesso alle grotte è consentito solo durante le ore diurne a partire da due ore dopo l'alba fino a due ore prima del tramonto. Eventuali deroghe possono essere previste per attività di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di chirotteri e di attività di ricerca scientifica. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Soggetto Gestore del Sito Natura 2000, previo parere vincolante dell'Autorità competente in materia di Rete Natura 2000; - divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli. Eventuali deroghe possono essere concesse dall'Ente Gestore del Sito per motivi di studio e ricerca; - qualora si ritiene necessaria l'installazione di cancelli all'imbocco delle grotte per impedire l'ingresso di persone è fatto obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali consentendo il libero movimento delle specie presenti. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto; - in corrispondenza dell'ingresso delle grotte e entro un buffer di 200 m dalle stesse è vietata l'installazione di impianti di illuminazione artificiale fissi; - all'interno delle grotte utilizzate dai chirotteri e entro un buffer di 200 dal loro ingresso, durante tutto l'anno, è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento di amplificazione sonora, la riproduzione di musica con strumenti musicali di qualsiasi genere e esibizioni canore, così come lo svolgimento di attività ludico ricreative in grado di peggiorare le condizioni dell'habitat e delle specie presenti (es. concerti, proiezioni di film o luci, spettacolo teatrali, fuochi d'artificio etc.). | https://www.eurobats.org/ | Vedi campo descrizione | - Regione Puglia - Ente gestore | La misura diventerà vigente con l'adozione da parte della Regione dell'aggiornamento delle misure di conservazione. | | | | | | |
| 1310 Miniopterus schreibersii | Miglioramento dell'habitat di specie in 5 anni | si | PF05 | PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | IA - intervento attivo | Dotare le cavità ipogee utilizzate dai chirotteri di strutture di chiusura | 100 | % di grotte con presenza di chirotteri | Regione Puglia | | da avviare | La misura si applica alle grotte utilizzate dai chirotteri facilmente raggiungibili e accessibili dalle persone e dove è stata accertata la presenza di un'elevata frequentazione umana in grado di disturbare le specie presenti compromettendone il grado di conservazione. La misura prevede di limitare l'accesso alle grotte attraverso barriere fisiche, adeguatamente progettate, che impediscano l'ingresso di persone nelle grotte utilizzate dai chirotteri. Gli interventi devono sempre attenersi a quanto riportato nei documenti tecnici di EUROBATS e nelle linee guida nazioni e/o regionali e dovranno essere effettuate sempre sotto la supervisione di un chirotterologo esperto. | https://www.eurobats.org/ | Da avviare entro 2 anni dall'adozione delle misure di conservazione. | Controllo amministrativo: Regione Puglia - Ente Gestore del Sito; Direzione lavori: Professionista incaricato - Esecutore: Ditta esterna | Installazione o sostituzione di grate e recinzioni che consentano l'ingresso ai Chirotteri e impediscano l'ingresso al pubblico. L'affidamento del servizio ad imprese specializzate deve essere effettuato secondo la normativa vigente. | 5.000€ | | si | E.2 mantenimento e ripristino | FESR | |

Sezione 3a - Misure trasversali

| Tipologia | | BERSAGLIO DELLA MISURA | | INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA | | | | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | | | FINANZIAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia misura | Misura di conservazione | Valore | UM (Ha, numero, %...) | Soggetto responsabile dell'attuazione | Vigenza (per misure regolamentari) | Stato di attuazione | Descrizione | Link Utili | Azioni | Soggetto attuatore | Modalità di attuazione | Costo MdC | Fonte di finanziamento 2014-2020 | Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no) | Codice Categoria PAF | Fonte di finanziamento PAF 2021-2027 | Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF |
| RE - regolamentazione | Negli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche, obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | In caso di interventi di manutenzione ordinaria negli alvei, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, le piste già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 152/2006, fatte salve le azioni necessarie per comprovati motivi di sicurezza idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità, le quali rimangono comunque soggette alla Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di apportare modifiche agli alvei e alle sponde dei corsi d'acqua naturali. Sono fatti salvi gli interventi inerenti la sicurezza idraulica e, in questo caso, è da considerarsi in via prioritaria la realizzazione di aree/invasi di espansione fluviale. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Tutti gli interventi di espurgo e risagomatura dei canali artificiali devono essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, dal 16 luglio al 14 marzo. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | L'eventuale spandimento in loco dei fanghi provenienti dai lavori di espurgo e risagomatura dei canali artificiali, se consentito in base ai risultati della caratterizzazione ed autorizzato dall'Ente competente, deve avvenire senza pregiudizio della conservazione della vegetazione arbustiva ed arborea eventualmente presente. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare captazioni idriche ed attività che comportano il totale prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di bonifica idraulica delle zone umide. | intero sito | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | L'esecuzione delle opere di pulizia meccanica delle spiagge è consentita solo davanti agli stabilimenti balneari muniti di regolare concessione e fino ad un massimo di 5 m dal piede delle dune esistenti, così come definito dal PCC, anche per cordoni dunali non ascritti ad habitat di interesse comunitario, nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare movimentazione di sabbia sulle spiagge e nei cordoni dunali, fatti salvi gli interventi di ripascimento e quelli di rinaturalizzazione e di salvaguardia di habitat e specie di interesse comunitario debitamente autorizzati dall'Ente Gestore, da effettuarsi esclusivamente nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |
| RE - regolamentazione | Nelle aree antistanti i cordoni dunali, non interessate dalle opere di pulizia delle spiagge, obbligo di lasciare in sito le biomasse vegetali spiaggiate, come tronchi, rami, canne, alghe, foglie e resti di fanerogame marine; in subordine possono essere spostate al piede dei cordoni stessi. | spiaggia e dune | | | Si | | cfr. colonna B | | | Regione Puglia - Ufficio Parchi | | | | no | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RE - regolamentazione | Sia nel caso in cui le biomasse spiaggiate vengano lasciate in loco, sia nel caso in cui vengano spostate, la rimozione dei rifiuti di origine antropica deve avvenire esclusivamente con mezzi manuali, in modo da preservare la struttura dei cumuli. Bisogna evitare altresì l'impiego di mezzi che rimuovano la sabbia. | spiaggia e dune | | | SI | | | | | | | | | | | no | | |
| RE - regolamentazione | Divieto di effettuare ripascimenti che prevedano la sovrapposizione tra il nuovo profilo di spiaggia e/o le eventuali aree marine di reperimento del sedimento) e gli habitat e gli habitat di specie di interesse comunitario. | spiaggia e dune | | | SI | | | | | | | | | | | no | | |
| MR - programma di monitoraggio e/o ricerca | Monitoraggio degli habitat in allegato I e specie di allegato II della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dai Manuali ISPRA 140, 141 e 142 del 2016 | 100 | % del sito | Regione Puglia | | da avviare | | Monitoraggio di habitat e specie all'interno dei siti RN2000, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie alle attività di reporting ex art. 17 DH. | | Individuazione del soggetto beneficiario | Regione Puglia; Università; ARPA; ditta esterna | Attuazione della misura | | FESR | si | E.1.3 monitoraggio e rendicontazione | FESR | |